



International Epilepsy Day



International Epilepsy Day

11 febbraio 2019

#epilessia non mi fa paura

Sostieni la Ricerca!
Fondazione Epilessia LICE Onlus
IBAN: IT 87 E 03359 01600 100000060774

Dona il

5x1000

C.F. 97609380585



Informati su:
www.fondazionelice.it
www.facebook.com/FondazioneEpilessiaLICE

Giornata Internazionale dell'Epilessia

Rassegna stampa

Agg. al 17 maggio 2019

A cura di GAS Communication

PROSPETTO CONTATTI-USCITE

PROSPETTO CONTATTI - USCITE

CATEGORIA	USCITE	CONTATTI TOTALI
AGENZIE STAMPA	40	10.611.348
QUOTIDIANI E PERIODICI	69	24.954.894
RADIO E TV	428	84.730.089
ONLINE	140	33.115.301

TOTALE GENERALE	677	153.411.632 *
------------------------	------------	----------------------

*sono stati calcolati i contatti delle testate di cui sono disponibili dati ufficiali Audipress, Audiweb, Auditel (stima numero telespettatori per fasce orarie standard) e Radio Monitor (stima media giornaliera radioascoltatori).

INDICE RASSEGNA STAMPA

AGENZIE

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
05/02/2019	ANSA	Libro bianco epilessia chiede leggi per tutela diritto cura	954.000	Redazione
05/02/2019	IMG Press	GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA: LICE PRESENTA PRIMA INDAGINE ITALIANA	6.402	Redazione
06/02/2019	Agipress	Epilessia, il primo studio multicentrico italiano sui bisogni dei pazienti e le loro priorità	n.d.	Davide Lacangellera
06/02/2019	Pharmakronos	EPILETTICI CHIEDONO CURE TOP	450.000	Redazione
07/02/2019	Adnkronos	Contro l'epilessia, la priorità per medici e pazienti	1.095.000	Redazione
07/02/2019	Dire - Agenzia	SANITA'. GIORNATA EPILESSIA, A ROMA LA BARCACCIA DIVENTA 'VIOLA' CIRCA 44 MILA I CASI REGISTRATI NEL LAZIO	3.000	Redazione
08/02/2019	Adnkronos	SCUOLA: 30% CRISI EPILETTICHE NELLE AULE, FORMAZIONE IN CLASSE SALVA-VITA =	450.000	Redazione
08/02/2019	Agenpress	Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola. I medici del Bambino Gesù formano insegnanti e adolescenti	1.920	Redazione
08/02/2019	AGI	Salute: 30% crisi epilessia a scuola, B.Gesù per la formazione docenti =	300.000	Redazione
08/02/2019	ANSA	Sanita': Giornata Mondiale Epilessia, Mole si illumina viola	954.000	Redazione
08/02/2019	AskaNews	#Epilessianonmifaipaura: con claim FB Lice celebra International Day Che si celebra l'11 febbraio	200.000	Redazione
08/02/2019	AskaNews	#Epilessianonmifaipaura: con claim FB Lice celebra... -2-	200.000	Redazione
08/02/2019	AskaNews	Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola I medici dell'Ospedale Bambino Gesù formano insegnanti e adolescenti	200.000	Redazione
08/02/2019	Dire - Agenzia	SANITÀ. LICE: 'EPILESSIA NON MI FAI PAURA' IL CLAIM PER SCONFIGGERE PREGIUDIZI UNA MALATTIA SOCIALE CHE INTERESSA 1 PERSONA SU 100	3.000	Redazione
08/02/2019	Dire - Agenzia	SANITÀ. LICE: 'EPILESSIANONMIFAIPAURA' IL CLAIM PER SCONFIGGERE PREGIUDIZI -2-	3.000	Redazione
08/02/2019	Dire - Agenzia	SANITÀ. EPILESSIA, A SCUOLA 30% CRISI: BAMBINO GESÙ FORMA INSEGNANTI LUNEDI' INCONTRO TRA MEDICI E DOCENTI	3.000	Redazione
08/02/2019	Dire - Agenzia	NEWS MINORI-PEDIATRIA. Roma, a Santa Maria Pieta' corso cosa fare se crisi epilettica	3.000	Redazione
08/02/2019	ITALPRESS	SALUTE: #EPILESSIANONMIFAIPAURA, LICE LANCIA CLAIM CONTRO PREGIUDIZI	n.d.	Redazione
08/02/2019	ITALPRESS	SALUTE: #EPILESSIANONMIFAIPAURA, LICE LANCIA CLAIM CONTRO PREGIUDIZI-2-	n.d.	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
08/02/2019	ITALPRESS	SALUTE: #EPILESIANONMIFAIPAURA, LICE LANCIA CLAIM CONTRO PREGIUDIZI-3-	n.d.	Redazione
08/02/2019	ITALPRESS	SALUTE: #EPILESIANONMIFAIPAURA, LICE LANCIA CLAIM CONTRO PREGIUDIZI-4-	n.d.	Redazione
08/02/2019	ITALPRESS	SALUTE: 30% CRISI EPILETTICHE A SCUOLA, "BAMBINO GESU'" FORMA DOCENTI	n.d.	Redazione
08/02/2019	Redattore Sociale	#Epilessianonmifaipaura, contro lo stigma. In Italia 880 milioni la spesa sanitaria	7.746	Redazione
08/02/2019	Redattore Sociale	Giornata epilessia, a scuola il 30% delle crisi: medici formano insegnanti	7.746	Redazione
09/02/2019	ANSA	Epilessia, citta' si illuminano di viola contro i pregiudizi	954.000	Redazione
09/02/2019	ANSA	Epilessia, citta' si illuminano di viola contro i pregiudizi (2)	954.000	Redazione
09/02/2019	ANSA	Sanita':Puglia;monumenti viola contro pregiudizi su epilessia Il 10 e 11/2 si 'colorera" il teatro Margherita a Bari	954.000	Redazione
09/02/2019	IMG Press	#Epilessianonmifaipaura: LICE lancia il claim per sconfiggere i pregiudizi	6.402	Redazione
11/02/2019	9Colonne	EPILESSIA: 30% CRISI A SCUOLA, COLPITO 1 SU 100 (1)	n.d.	Redazione
11/02/2019	9Colonne	EPILESSIA: MONUMENTI ILLUMINATI DI VIOLA CONTRO LO STIGMA	n.d.	Redazione
11/02/2019	ANSA	Sanita':Puglia;monumenti viola contro pregiudizi su epilessia (2) Il 10 e 11/2 si 'colorera" il teatro Margherita a Bari	954.000	Redazione
11/02/2019	ANSA	(ANSA) - NAPOLI, 11 FEB - Avvenimenti previsti per oggi in Campania	954.000	Redazione
11/02/2019	ANSA	(ANSA) - BARI, 11 FEB - Avvenimenti previsti per oggi in Puglia	954.000	Redazione
11/02/2019	Dire - Agenzia	VIDEO Giornata dell'Epilessia, in Italia ne soffrono 500mila persone	20.730	Michela Coluzzi
11/02/2019	Dire - Agenzia	SANITA'. PICCIOLI (SAN FILIPPO NERI ROMA): 500MILA EPILETTICI IN ITALIA, MA MALATTIA GESTIBILE /VIDEO	3.000	Redazione
11/02/2019	Imgpress.it	11 FEBBRAIO GIORNATA MONDIALE DELL'EPILESSIA: IL SERAFICO SI ILLUMINA DI VIOLA	6.402	Redazione
14/02/2019	ITALPRESS	SALUTE: 30% CRISI EPILETTICHE A SCUOLA, "BAMBINO GESU'" FORMA DOCENTI	n.d.	Redazione
15/02/2019	Dire - Agenzia	NEWS MINORI-PEDIATRIA. Medici Opg Roma a scuola per formare insegnanti su crisi epilettiche	3.000	Redazione
22/02/2019	Dire - Agenzia	EMILIA-ROMAGNA. APPUNTAMENTI DI SABATO 23 FEBBRAIO	3.000	Redazione
23/02/2019	Dire - Agenzia	EMILIA-ROMAGNA. APPUNTAMENTI DI SABATO 23 FEBBRAIO	3.000	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
------	---------	--------	----------	--------

QUOTIDIANI E PERIODICI

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
30/01/2019	Il Messaggero	Così l'epilessia viene "letta" dalla risonanza	1.031.000	Valentina Arcovio
Febbraio 2019	Pediatria Magazine	Giornata dell'epilessia	400.000	Redazione
03/02/2019	Libero	Giornata dell'epilessia	182.000	Redazione
05/02/2019	Corriere della sera - Buone Notizie	Quali diritti per i malati di epilessia	2.065.000	Fausta Chiesa
07/02/2019	Il Tirreno - Pisa	«Prevedere le crisi in arrivo e allertare i pazienti con speciali apparecchi»	50.400	M. Antonietta Schiavina
08/02/2019	Il Gazzettino ed. Friuli	Epilessia, racconti dei pazienti per combattere il pregiudizio	104.320	Li.Za
08/02/2019	La Nuova Sardegna	Un open day per conoscere l'epilessia	350.000	Redazione
08/02/2019	La Provincia Crema	Epilessia pediatrica Punto informativo	122.000	Redazione
08/02/2019	La Provincia Cremona	Epilessia pediatrica Punto informativo	138.000	Redazione
08/02/2019	L'Unione Sarda	Epilessia: malattia che troppi ancora vogliono nascondere	316.000	Virginia Lodi
08/02/2019	Quotidiano di Sicilia	Epilessia, 36mila casi l'anno "Servono nuove terapie"	37.840	Redazione
09/02/2019	Gazzetta del Sud	Iniziativa di sensibilizzazione per la giornata dell'epilessia	454.000	Redazione
09/02/2019	Il Tempo	Epilessia, insegnanti e adolescenti a scuola al Bambino Gesù	175.000	Redazione
09/02/2019	Corriere del Mezzogiorno - ed. Bari	Giornata dell'epilessia Luci viola sul Margherita	83.500	Carlo Testa
09/02/2019	Il Centro ed. Chieti	Lunedì spettacoli e musica per la Giornata dell'epilessia	332.000	Redazione
09/02/2019	Il Gazzettino ed. Padova	Epilessia, cani aiutano a prevedere le crisi	78.125	Redazione
09/02/2019	Il Quotidiano del Sud	Un grappolo di eventi per la giornata internazionale	70.605	Redazione
09/02/2019	Il Quotidiano del Sud	Venosa, tra epilessia e attività sportiva	70.605	Redazione
10/02/2019	QN - Quotidiano Nazionale	Epilessia, il male oltre ai tabù	2.372.000	Redazione
10/02/2019	Avvenire	Giornata internazionale epilessia	263.000	Matilde Scuderi
10/02/2019	Brescia Oggi	Città in viola per dire no ai pregiudizi sulla malattia	80.000	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
10/02/2019	Il Giornale del Piemonte	Fontana di De Ferrari viola per l'epilessia	38.645	Redazione
10/02/2019	Il Giornale di Vicenza	Città in viola per dire no ai pregiudizi sulla malattia	331.000	Redazione
10/02/2019	Il Mattino	Giornata dell'epilessia il Castello si tinge di viola	598.000	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Imola	Un convegno per comprendere l'epilessia	75.909	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Forlì	Epilessia, il male oltre ai tabù	75.909	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Imola	Epilessia, il male oltre ai tabù (it)	75.909	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Rovigo	Epilessia, il male oltre ai tabù	75.909	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - Ed. Ancona	Epilessia, il male oltre ai tabù	187.530	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Ascoli	Epilessia, il male oltre ai tabù	154.000	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Bologna	Epilessia, il male oltre ai tabù	1.004.000	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Cesena	Epilessia, il male oltre ai tabù	187.530	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Fermo	Epilessia, il male oltre ai tabù	75.909	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Ferrara	Epilessia, il male oltre ai tabù	1.048.000	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Forlì	Epilessia, il male oltre ai tabù	75.909	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Modena	Epilessia, il male oltre ai tabù	1.048.000	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Pesaro	Epilessia, il male oltre ai tabù	187.530	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Ravenna	Epilessia, il male oltre ai tabù	1.080.360	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Reggio Emilia	Epilessia, il male oltre ai tabù	160.000	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - ed. Rimini	Epilessia, il male oltre ai tabù	187.530	Redazione
10/02/2019	Il Resto del Carlino - Macerata	Epilessia, il male oltre ai tabù	187.530	Redazione
10/02/2019	La Nuova Sardegna	Epilessia, Open day in clinica neurologica	350.000	Redazione
10/02/2019	La Repubblica - ed. Bari	Il Margherita diventa viola per il giorno dell'epilessia	93.700	Redazione
10/02/2019	La Sicilia	Epilessia, città viola contro i pregiudizi	477.000	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
10/02/2019	L'Arena	Città in viola per dire no ai pregiudizi sulla malattia	211.000	Redazione
10/02/2019	L'Eco di Bergamo	Epilessia, contro i pregiudizi città illuminate di viola	427.000	Redazione
10/02/2019	Libero	Epilessia: che serve a chi ne è colpito?	182.000	Matilde Scuderi
11/02/2019	La Gazzetta del Mezzogiorno - Capitanata	Cura dell'epilessia Foggia con un centro all'avanguardia	488.000	Redazione
11/02/2019	La Stampa	"Noi e il dramma dell'epilessia: pochi ci capiscono dopo un attacco"	1.085.000	Nicla Panciera
11/02/2019	Il Mattino	Salute. OGGI, ORE 20	598.000	Redazione
11/02/2019	L'Unione Sarda	Epilessia	316.000	Redazione
11/02/2019	Messaggero Veneto Gorizia	Giornata dell'epilessia: convegno all'Ute	101.700	Redazione
11/02/2019	Messaggero Veneto Udine	Giornata dell'epilessia: convegno all'Ute	305.000	Redazione
11/02/2019	Corriere del Mezzogiorno - ed. Napoli	Epilessia, il Maschio Angioino si colora di viola	41.865	Redazione
11/02/2019	Il Gazzettino ed. Venezia Mestre	Torre dell'orologio viola per la lotta all'epilessia	78.125	F.Deg.
11/02/2019	La Nuova Sardegna	In Sardegna 12mila persone in cura A Sassari duemila	350.000	Redazione
11/02/2019	La Nuova Sardegna	Susanna Casellato «Aiutiamo i pazienti epilettici a sconfiggere le loro paure»	350.000	Gabriella Grimaldi
11/02/2019	La Sicilia	Epilessia, corso per fronteggiare le eventuali crisi	477.000	Redazione
11/02/2019	L'Arena	Borse di studio dedicate a due bimbi morti per epilessia	211.000	Redazione
11/02/2019	Libero	Epilessia, 500mila malati «Molti i casi nelle scuole»	182.000	CLAUDIA OSMETTI
12/02/2019	Viversani & Belli	Oggi tutto il mondo s'illumina di viola	776.000	Lorenza Resuli
14/02/2019	Gazzetta del Sud	Epilessia, più conoscenza per superare i pregiudizi	454.000	Redazione
17/02/2019	Gazzetta di Modena	Epilessia, troppi pregiudizi	112.000	Camillo Valgimigli
23/02/2019	Gazzetta di Reggio	Un convegno al Core per capire l'epilessia	147.000	Redazione
23/02/2019	Il Mattino	Pianeta epilessia le incognite e gli interventi scaccia-	598.000	Redazione
01/04/2019	Punto Effe	Superare lo stigma	40.000	Stefania Cifani
09/04/2019	Starbene	"Ho vinto l'epilessia con la chirurgia"	527.000	Maria Teresa Truncellito

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
23/04/2019	Confidenze	Come ho vinto l'epilessia	346.000	Anna Tagliacarne

RADIO E TV

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
07/02/2019	Rai Radio 1 - Night Club	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	3.938.000	Gianfranco Monti e Elisabetta Grande
09/02/2019	Radio24 - Obiettivo Salute Weekend	Intervista al Prof. Mecarelli e Anna Pillon	2.205.000	Nicoletta Carbone
11/02/2019	Rai Uno - Uno Mattina	Annuncio Giornata Internazione Epilessia ore 07.54	1.200.399	Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi
11/02/2019	Rai Due - Detto Fatto	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	783.177	Bianca Guaccero
11/02/2019	Rai Uno - La Vita in Diretta	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	1.636.238	Tiberio Timperi
11/02/2019	Rai Uno - L'Eredità	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	4.478.804	Flavio Insinna
11/02/2019	Rai Uno - Porta a Porta	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	1.832.638	Bruno Vespa
11/02/2019	Circuito ReteNews (161 emittenti locali)	Servizio Giornata Mondiale Epilessia	28.000.000	Monica Di Leandro
11/02/2019	Radio 3 Scienza	Intervista alla Dott.ssa Laura Tassi	1.396.000	Redazione
11/02/2019	Rai Isoradio	Intervista al Prof. Carlo Andrea Galimberti	870.000	Paola Lupi
11/02/2019	Rai Tre - Tutta Salute	Intervista al Prof. Mecarelli	1.146.256	Michele Mirabella
11/02/2019	SKY Tg24	Intervista al Dott. Fabio Minicucci	61.029	Redazione
11/02/2019	Radio Padania	Intervista alla Dott.ssa Laura Tassi	119.000	Renata Galanti
11/02/2019	Rai Uno - Uno Mattina	Intervista al Prof. Federico Vigevano	1.200.399	Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi
11/02/2019	Rai Uno - TG1	Intervista al Prof. Mecarelli	4.478.804	Manuela Lucchini
12/02/2019	Rai Uno - Uno Mattina	Annuncio Giornata Internazione Epilessia ore 07.54	1.200.399	Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi
12/02/2019	Rai Due - Detto Fatto	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	783.177	Bianca Guaccero

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
12/02/2019	Rai Tre - Geo	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	974.763	Sveva Sagromola e Emanuele Biggi
12/02/2019	Rai Uno - I Soliti Ignoti	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	4.478.804	Amadeus
12/02/2019	Radio Cusano Campus	Intervista al Prof. Carlo Andrea Galimberti	38.000	Andrea Lupoli
12/02/2019	Radio Vaticana	Intervista al Prof. Mecarelli	n.d.	Lucas Duran e Monia Parente
12/02/2019	Rai Radio 1 - Giorno per Giorno	Intervista al Prof. Mecarelli	3.938.000	Redazione
13/02/2019	Rai Uno - Uno Mattina	Annuncio Giornata Internazione Epilessia ore 07.54	1.200.399	Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi
13/02/2019	Rai Due - Detto Fatto	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	783.177	Bianca Guaccero
13/02/2019	Rai Radio 1 - Italia Sotto Inchiesta	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	3.938.000	Emanuela Falcetti
14/02/2019	Rai Uno - Uno Mattina	Annuncio Giornata Internazione Epilessia ore 07.54	1.200.399	Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi
14/02/2019	Rai Due - Detto Fatto	Annuncio Giornata Internazione Epilessia	783.177	Bianca Guaccero
14/02/2019	Rai Radio 1 - Andata e Ritorno	Intervista alla Dott.ssa Laura Tassi e Mario Moroni	3.938.000	Redazione
14/02/2019	Rai Uno - Video Chat Medicina	Intervista al Prof. Mecarelli	2.076.750	Manuela Lucchini
15/02/2019	Circuito Radio InBlu (149 radio locali)	Intervista al Prof. Mecarelli	1.000.000	Chiara Placenti
17/02/2019	Circuito Salute & Società (88 emittenti locali tra radio e tv)	Servizio Giornata Mondiale Epilessia	1.078.300	Marco Caracciolo
17/02/2019	Rai Radio 1 - Life Obiettivo Benessere	Intervista al Prof. Mecarelli	3.938.000	Annalisa Manduca
12/03/2019	Radio Oreb	Intervista al Prof. Mecarelli	35.000	Giorgio D'Ausilio

ONLINE

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
05/02/2019	Healthdesk.it	Epilessia, l'importanza di un trattamento senza effetti collaterali	180.000	
05/02/2019	Repubblica.it	Convivere con l'epilessia, ecco che cosa chiedono i pazienti	1.177.585	Letizia Gabaglio
05/02/2019	Panoramasanita.it	Epilessia: Presentata la prima indagine italiana sulle priorità e i bisogni dei pazienti	25.000	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
05/02/2019	Sanità24.IISole24ore.com	Epilessia, servono una terapia efficace e farmaci privi di effetti collaterali	338.446	Redazione
05/02/2019	Tuttasalutenews.blogspot.com	Giornata Internazionale Epilessia: Presentata la Prima Indagine Italiana sulle Priorità e i Bisogni delle Persone con Epilessia	n.d.	Redazione
05/02/2019	Respiro.news	Epilessia, presentata la prima indagine italiana sui bisogni dei pazienti	n.d.	Redazione
06/02/2019	Aboutpharma.com	Serve più ricerca per l'epilessia: così prosegue la "lenta" strada della terapia	73.170	Redazione
06/02/2019	Corriere.it	Epilessia, più della malattia sono i pregiudizi a fare male	904.638	Livia Gamondi
06/02/2019	IlFarmacistaOnline.it	Epilessia. Medici e pazienti a confronto. L'indagine "Epineeds" in vista della Giornata internazionale dell'11 febbraio	21.330	Redazione
06/02/2019	Quotidianosanita.it	Epilessia. Medici e pazienti a confronto. L'indagine "Epineeds" in vista della Giornata internazionale dell'11 febbraio	10.260	Redazione
07/02/2019	Cataniaoggi.it	500 mila italiani con epilessia	20.000	Redazione
07/02/2019	Gosalute.it	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	n.d.	Redazione
07/02/2019	Ildenaro.it	500 mila italiani con epilessia	54.283	Redazione
07/02/2019	Ilfoglio.it	500 mila italiani con epilessia	96.480	Redazione
07/02/2019	Internationalpress.altervista.org	Giornata Internazionale dell'Epilessia	n.d.	Stefania Bortolotti
07/02/2019	LaProvinciaDelSulcis.com	"Epilessia non mi fai paura" è lo slogan che caratterizzerà la giornata internazionale dell'epilessia 2019.	1.500	Redazione
07/02/2019	Lasaluteinpillole.it - IT	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	n.d.	Redazione
07/02/2019	MeteoWeb.eu	"Epilessia non mi fai paura": Open Day a Sassari	493.830	Filomena Fotia
07/02/2019	MeteoWeb.eu	Epilessia: i monumenti d'Italia si coloreranno di viola "contro le false credenze e lo stigma"	493.830	Filomena Fotia
07/02/2019	Notizie.tiscali.it	500 mila italiani con epilessia	553.000	Redazione
07/02/2019	Notizie.tiscali.it	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	553.000	Redazione
07/02/2019	OlbiaNotizie.it	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	9.630	Redazione
07/02/2019	PadovaNews.it	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	10.000	Redazione Web
07/02/2019	Paginemediche.it	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	130.844	Redazione
07/02/2019	Quotidiano.net	Epilessia, lotta alla discriminazione	2.213.910	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
07/02/2019	Quotidianosanita.it	Giornata Mondiale dell'Epilessia. Riconoscimento alla Neurologia ed Epilettologia pediatrica del G. Brotzu di Cagliari	10.260	Redazione
07/02/2019	SassariNotizie.com	A Sassari l'Open day epilessia	51.000	Redazione
07/02/2019	SenzaEtà.it	Epilessia: presentata la prima indagine italiana sulle priorità e i bisogni dei pazienti	n.d.	Redazione
07/02/2019	SassariNotizie.com	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	51.000	Redazione
08/02/2019	Affaritaliani.it	Epilessia a scuola: la guida anti crisi Tutti a lezione dal Bambino Gesù	45.010	Redazione
08/02/2019	Affaritaliani.it	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	45.010	Redazione
08/02/2019	Alternativasostenibile.it	Epilessia: cani che fiutano la crisi e terapia a base di cannabis. Mezzo milione di casi in Italia	56.070	Andrea Pietrarota
08/02/2019	IlMessaggero.it	Roma, insegnanti e studenti a scuola di epilessia: al via il progetto dell'ospedale Bambino Gesù	2.385.000	Simone Canettieri
08/02/2019	InSaluteNews.it	Epilessia, 11 febbraio Open Day alla Clinica Neurologica Santa Chiara di Pisa	750	Redazione
08/02/2019	InSaluteNews.it	#Epilessianonmifaipaura, un claim per sconfiggere i pregiudizi	750	Redazione
08/02/2019	InSaluteNews.it	Giornata Mondiale dell'Epilessia, convegno a Udine	750	Redazione
08/02/2019	InSaluteNews.it	Epilessia, il 30% delle crisi si manifesta a scuola. Come gestire gli attacchi epilettici	750	Redazione
08/02/2019	MeteoWeb.eu	Giornata Internazionale dell'Epilessia: a Reggio Calabria visite gratuite e una Tavola Rotonda per sensibilizzare i cittadini	32.838	
08/02/2019	Pisatoday.it	Giornata mondiale dell'epilessia: open day al Santa Chiara e al Lotti	56.000	Redazione
08/02/2019	Sanitainformazione.it	#Epilessianonmifaipaura: il claim della LICE per sconfiggere i pregiudizi	n.d.	Redazione
08/02/2019	BrindisiReport.it	Giornata mondiale dell'epilessia: neurologi e neuropsichiatri incontrano i cittadini	960	Redazione
08/02/2019	Baritoday.it	Giornata Mondiale dell'Epilessia, il teatro 'Margherita' si illuminerà di viola	30.000	Redazione
08/02/2019	GiornaleDiPuglia.com	Epilessia: il Teatro Margherita si illumina di viola	29.850	Redazione
08/02/2019	GoNews.it	[Pisa] Giornata mondiale per l'epilessia, open day all'ospedale Santa Chiara di Pisa	160.000	Redazione
08/02/2019	Gosalute.it	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	n.d.	Redazione
08/02/2019	Helpconsumatori.it	Epilessia, Bambino Gesù: il 30% delle crisi a scuola. Come non averne paura	16.100	Redazione
08/02/2019	IlIkepuglia.it	Bari, giornata nazionale contro l'epilessia: il teatro Margherita si colora di viola	16.850	Redazione
08/02/2019	Ilpediatranews.it	Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola	n.d.	Ilaria Borgna

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
08/02/2019	IlSole24ore.com	Giornata internazionale dell'epilessia: 500mila pazienti e tanti pregiudizi	338.446	Redazione
08/02/2019	Lasaluteinpillole.it - IT	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	n.d.	Redazione
08/02/2019	Molisenetwork.net	VENAFRO ☒Giornata Internazionale dell'Epilessia, la Palazzina Liberty si illuminerà di viola	n.d.	Redazione
08/02/2019	Notizie.tiscali.it	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	553.000	Redazione
08/02/2019	Oggitreviso.it	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure.	28.140	Redazione
08/02/2019	OlbiaNotizie.it	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	9.630	Redazione
08/02/2019	PadovaNews.it	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	10.000	Redazione Web
08/02/2019	Radio24.IlSole24ore.com	Giornata Mondiale Epilessia	4.725.000	Redazione
08/02/2019	Roma.Repubblica.it	Roma, per la giornata epilessia, la Barcaccia diventa 'viola'	47.759	Redazione
08/02/2019	SassariNotizie.com	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	51.000	Redazione
08/02/2019	Strettoweb.com	Giornata Internazionale Epilessia: a Reggio Calabria visite gratuite e una Tavola Rotonda per sensibilizzare i cittadini	43.357	Redazione
08/02/2019	Strill.it	Giornata dell' Epilessia. Iniziative presso Ospedale Metropolitan di Reggio Calabria	168.450	Redazione
08/02/2019	Calabriainforma.com	CRONACA / Giornata internazionale dell'epilessia, visite gratuite e tavola rotonda	n.d.	Redazione
08/02/2019	Foggiatoday.it	Foggia si illumina di viola per l'epilessia, malattia neurologica cronica: più di 1200 i pazienti in cura ai Riuniti	70.000	Redazione
08/02/2019	Panoramasanita.it	Epilessia: oltre 500.000 in Italia. 880 milioni di euro la spesa a carico del Ssn	2.250	Redazione
08/02/2019	Quimamme.it	L'epilessia può attendere. Nel disinteresse delle istituzioni	290	Redazione
08/02/2019	Salutedomani.com	EPILESSIA: IL 30% DELLE CRISI SI MANIFESTA A SCUOLA	n.d.	Redazione
08/02/2019	Saluteh24.com	EPILESSIA: IL 30% DELLE CRISI SI MANIFESTA A SCUOLA	n.d.	Redazione
08/02/2019	TeleAesse.it	Neuromed, epilessia: la conoscenza che sconfigge il pregiudizio ☒	2.850	Redazione
08/02/2019	Today.it	Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure	986.706	Redazione
08/02/2019	TorinoToday.it	La Mole Antonelliana si illumina di viola per sconfiggere i pregiudizi	66.147	Redazione
08/02/2019	Tuttosanita.it	La LICE in occasione della Giornata Internazionale dell' Epilessia	n.d.	Redazione
08/02/2019	UnioneSarda.it	Lo stigma dell'epilessia, un convegno oltre i pregiudizi	294.681	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
08/02/2019	VersiliaToday.it	Epilessia, 35.000 casi in Toscana	13.873	Redazione
08/02/2019	Tecnicadellascuola.it	Alunni epilettici, a scuola il 30% delle crisi. Con docenti formati i rischi diminuirebbero	63.321	Fabrizio De Angelis
08/02/2019	YahooNotizie.it	#Epilessianonmifaipaura: con claim FB Lice celebra International Day	440.640	Redazione
08/02/2019	Difesapopolo.it	#Epilessianonmifaipaura, contro lo stigma. In Italia 880 milioni la spesa	n.d.	Redazione
09/02/2019	Primo Piano Molise.it	La palazzina Liberty si colorerà di viola per la Giornata internazionale contro l'epilessia	15.000	Redazione
10/02/2019	AbruzzoWeb.it	GIORNATA MONDIALE EPILESSIA: LUNEDI' ALL'AQUILA EVENTO DIVULGATIVO	170.000	Redazione
10/02/2019	Affaritaliani.it	11 febbraio, Giornata Internazionale Epilessia: l'iniziativa della LICE	45.010	Redazione
10/02/2019	Buongiornoonline.it	11 FEBBRAIO LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EPILESSIA	640	Stefania Bortolotti
10/02/2019	Casertaweb.com	A Caserta la Giornata Mondiale dell'Epilessia si svolgerà al Liceo Giannone promossa da Neuromed	4.200	Redazione
10/02/2019	GazzettaDelSud.it	Reggio, iniziativa di sensibilizzazione per la giornata dell'epilessia	112.025	Redazione
10/02/2019	IlCapoluogo.com	Kiwanis Club, Giornata mondiale dell' epilessia	n.d.	Redazione
10/02/2019	Ilcentro.it	Lunedì spettacoli e musica per la Giornata dell'epilessia	3.150	Redazione
10/02/2019	IlFriuli.it	Giornata Mondiale dell' Epilessia a Udine	33.990	Redazione
10/02/2019	IlGiornaleDiSicilia.it	Epilessia, i monumenti si illuminano di viola contro i pregiudizi	248.380	Redazione
10/02/2019	IlRestoDelCarlino.it	Epilessia, a Reggio Emilia 5mila malati	1.132.000	Redazione
10/02/2019	In-dies.info	Epilessianonmifaipaura: il claim per sconfiggere i pregiudizi	n.d.	Redazione
10/02/2019	LaNazione.it	Giornata mondiale dell'epilessia: "Open day" al Santa Chiara	890.000	Redazione
10/02/2019	MeteoWeb.eu	Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola, i medici formano insegnanti e adolescenti	493.830	Filomena Fotia
10/02/2019	NapoliMagazine.com	L'INIZIATIVA	25.111	Redazione
10/02/2019	Olbia24.it	SASSARI A Sassari l'Open day epilessia	n.d.	Redazione
10/02/2019	Puglianews24.eu	Bari, la luce viola: da stasera il Teatro margherita si illumina di viola per ricordare la giornata internazionale dell'epilessia	18.750	Redazione
10/02/2019	Today.it	Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita	986.706	Redazione
10/02/2019	CN24.it	Giornata dell'epilessia: info visite gratuite e una tavola rotonda all'ospedale Metropolitano	n.d.	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
10/02/2019	LaNuovaSardegna.it	Open day sull'epilessia in clinica neurologica	47.400	Redazione
10/02/2019	PortaleItaliano.info	Giornata Nazionale dell'Epilessia: l'Ospedale Infantile di Alessandria si illumina di viola	450	Redazione
11/02/2019	ComunicareIlSociale.com	Giornata internazionale dell'epilessia: dalla Società Italiana di Neurologia un messaggio positivo sulle nuove terapie	n.d.	Redazione
11/02/2019	Corriere.it	Epilessia, più della malattia sono i pregiudizi a fare male	904.638	Livia Gamondi
11/02/2019	IlFont.it	Giornata internazionale dell'epilessia: sconfiggere i pregiudizi	3.720	Giorgio Maggioni
11/02/2019	Bari.Repubblica.it	Bari, il Margherita s'illumina di viola per la Giornata dell'epilessia	25.921	Redazione
11/02/2019	MeteoWeb.eu	Giornata Mondiale dell'Epilessia: anche l'Istituto Serafico di Assisi si illumina di viola	493.830	Filomena Fotia
11/02/2019	PoPolis.it	Epilessia, non mi fai paura	8.400	Redazione
11/02/2019	SenzaEtà.it	Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola. I medici del Bambino Gesù formano insegnanti e adolescenti	n.d.	Redazione
11/02/2019	Strettoweb.com	Epilessia, l'esperto che lavora in Calabria tra Reggio e Catanzaro: "oggi è possibile controllare le crisi nel 70% dei soggetti"	43.357	Redazione
11/02/2019	TeleNord.it	Epilessia, colpite una persona su 100	19.500	Redazione
11/02/2019	ThePostInternazionale.it	Giornata Mondiale dell'Epilessia: impariamo ad aiutare chi ne soffre	n.d.	
11/02/2019	UmbriaDomani.it	Giornata Mondiale dell'Epilessia: il Serafico si illumina di viola	n.d.	
11/02/2019	Dica33.it	Giornata Internazionale dell'Epilessia: #Epilessianonmifaipaura	212.125	Chiara Romeo
11/02/2019	Donnainsalute.it	Giornata dell'epilessia: tante conquiste, ancora troppe attese	1.525	Francesca Morelli
11/02/2019	IlSecoloXIX.it	Genova, torna la Giornata mondiale dell'epilessia	967.725	Redazione
11/02/2019	LaStampa.it	Epilessia, la ricerca lotta ancora contro la malattia che accompagna il paziente tutta la vita	546.959	Nicla Panciera
11/02/2019	Osservatoriomalattierare.it	Epilessia: oggi la Giornata Internazionale dedicata alla malattia	8.000	Redazione
11/02/2019	Pharmastar.it	La giornata internazionale dell'epilessia 2019: obiettivi e attività	100.000	Redazione
11/02/2019	Pharmastar.it	Epilessia, i bisogni dei pazienti al centro dell'indagine EPINEEDS	100.000	Redazione
11/02/2019	Repubblica.it	Epilessia non mi fai paura, al bando i pregiudizi	1.177.585	Letizia Gabaglio
11/02/2019	Superando.it	è l'ora di abbattere tutti i pregiudizi ancora esistenti sull'epilessia	n.d.	Redazione
11/02/2019	Tg24.sky.it	Giornata internazionale dell'epilessia 2019: in Italia 500mila casi	2.678.880	Redazione

Data	Testata	Titolo	Contatti	Autore
11/02/2019	Torino.Corriere.it	È la «Giornata dell'epilessia», la Mole si colora di viola	904.638	Lorenza Castagneri
11/02/2019	LiberoQuotidiano.it	Giornata mondiale dell'epilessia i risultati di un'indagine della Lice	559.453	Maria Rita Montebelli
11/02/2019	Genova24.it	Giornata mondiale dell'epilessia, il viola colorerà la fontana di De Ferrari	82.950	Redazione
11/02/2019	Helpconsumatori.it	Giornata Internazionale epilessia: le iniziative per abbattere il muro della paura	16.100	Redazione
11/02/2019	InSaluteNews.it	Giornata Mondiale dell'Epilessia, il Serafico di Assisi si illumina di viola	750	Redazione
12/02/2019	SenzaEtà.it	#Epilessianonmifaipaura: LICE lancia un claim per sconfiggere i pregiudizi	n.d.	Redazione
12/02/2019	TG1 on line.it	EPILESSIA LA STORIA DI MARIO	160.000	Redazione
12/02/2019	Verona-in.it	Epilessia, in Veneto una scuola su due coinvolta in interventi di emergenza	n.d.	Redazione
12/02/2019	Neurologiaitaliana.it	Riflettori sull'epilessia nella giornata nazionale dedicata alla malattia	n.d.	Redazione
13/02/2019	AnconaToday.it	#Epilessia non mi fai paura: l'evento per sensibilizzare grandi e piccoli	45.570	Redazione
13/02/2019	Inran.it	Giornata mondiale dell'epilessia: #Epilessianonmifaipaura	n.d.	Redazione
13/02/2019	UnioneSarda.it	La luce viola della giornata per l'epilessia che illumina le coscienze	294.681	Redazione
13/02/2019	VivereAncona.it	Giornata dell'epilessia, sabato uno spettacolo teatrale in favore delle associazioni	30.000	Redazione
13/02/2019	Hardoctor.wordpress.com	Epineeds: prima Indagine Italiana sulle Priorità e i Bisogni delle Persone con Epilessia	n.d.	Redazione
14/02/2019	FamigliaCristiana.it	L'epilessia si batte a scuola	126.000	Agnese Pellegrini
14/02/2019	Rai.it	L'epilessia	910.000	Redazione
14/02/2019	Bologna2000.com	"Epilessia: non solo crisi epilettiche", sabato 23 febbraio un convegno al Core	20.000	Redazione
14/02/2019	Modena2000.it	"Epilessia: non solo crisi epilettiche", sabato 23 febbraio un convegno al Core	28.000	Redazione
14/02/2019	Reggio2000.it	"Epilessia: non solo crisi epilettiche", sabato 23 febbraio un convegno al Core	3.058	Redazione
14/02/2019	Sassuolo2000.it	"Epilessia: non solo crisi epilettiche", sabato 23 febbraio un convegno al Core	57.240	Redazione
14/02/2019	SassuoloOnline.it	"Epilessia: non solo crisi epilettiche", sabato 23 febbraio un convegno al Core	2.000	Redazione
15/02/2019	Osservatoriomalattierare.it	Epilessia, presentato "Epineeds", il primo studio sui bisogni dei pazienti	8.000	Redazione
15/02/2019	Starbene	Storia vera: "Ho vinto l'epilessia con un'operazione chirurgica"	82.830	Maria Teresa Truncellito

AGENZIE STAMPA

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in white, bold, uppercase letters, centered within a solid green rectangular background.

Libro bianco **epilessia** chiede leggi per tutela diritto cura

20190205 00774

ZCZC3388/SXB

Salute

R CRO SOB S42 QBXB

Libro bianco **epilessia** chiede leggi per tutela diritto cura
Medici e pazienti, necessità di farmaci efficaci e ben tollerati
(ANSA) - MILANO, 5 FEB - Il problema più importante per chi è affetto da **epilessia** è trovare, insieme al medico, un farmaco efficace sì, ma senza effetti collaterali, ben tollerato e facilmente gestibile. Questa in sostanza la conclusione di Epineeds, primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato oggi, con il Libro Bianco sull'**Epilessia**, in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che si celebrerà l'11 febbraio.

Lo studio, condotto dall'Istituto Mario Negri di Milano e dall'Università la Sapienza di Roma in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie (Fie), è stato fatto su un campione di 787 pazienti tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** di tutta Italia. Vi si evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i medici curanti sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico che dal paziente. In particolare, quando si parla di un nuovo farmaco, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (88%), ma il paziente, più del medico, cerca informazioni sulla rapidità d'azione (73% vs 57%).

Ma per tutti è necessario aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sulla malattia. Obiettivo, questo, perseguito dal 'Libro Bianco dell'**Epilessia**', che contiene proposte "che riguardano - spiega Rosa Cervellone, Presidente FIE - la necessità di interventi legislativi per tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, l'11 febbraio molti monumenti storici saranno illuminati simbolicamente con luce viola proprio per sensibilizzare sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno. (ANSA).

BRA

05-FEB-19 15:44 NNNN

Newspaper metadata:

Source: Imgpres.it Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/05
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 6.402
 Ave € 400
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.imgpres.it/culture/giornata-internazionale-epilessia-lice-presenta-prima-indagine-italiana/>

HOME > CULTURE > GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA: LICE PRESENTA PRIMA INDAGINE ITALIANA

GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA: LICE PRESENTA PRIMA INDAGINE ITALIANA

febbraio 5, 2019 Culture



Oltre il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato oggi in occasione della conferenza stampa di lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** e dalla **Federazione Italiana Epilessie (FIE)** con il contributo non condizionato di **UCB**.

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un **campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla **scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%)**, mentre le opinioni di **pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati** (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un **nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)**.

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi"

Newspaper metadata:

Source: imgpress.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/05
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 6.402
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.imgpress.it/culture/giornata-internazionale-epilessia-lice-presenta-prima-indagine-italiana/>

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di **aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni** sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il **Libro Bianco dell'Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

*"Il Libro Bianco dell'Epilessia – ha aggiunto **Rosa Cervellione, Presidente FIE** – rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".*

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'epilessia, malattia che solo **in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi**. L'iniziativa, organizzata da LICE, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.

 Stampa



Newspaper metadata:

Source: Agipress.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: Davide Lacangellera
Date: 2019/02/06
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.agipress.it/agipress-news/salute/medicina/epilessia-il-primo-studio-multicentrico-italiano-sui-bisogni-dei-pazienti-e-le-loro-priorita.html>

Epilessia, il primo studio multicentrico italiano sui bisogni dei pazienti e le loro priorità

Mercoledì, 06 Febbraio 2019 00:33 Scritto da Davide Lacangellera dimensione font - +



Epilessia, il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti

Pubblicato in Medicina

Letto 72 volte

Stampa

Email

Vota questo articolo



(1 Vota)

Etichettato sotto

Epilessia, medicina,
Prevenzione.



Davide Lacangellera

L'11 febbraio si celebra la Giornata Internazionale dell'Epilessia, i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'epilessia.

AGIPRESS - Più del 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una **terapia efficace** e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica. È quanto emerge da "**Epineeds**", il primo **studio multicentrico nazionale** sui bisogni dei pazienti presentato in occasione del lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia** che si celebrerà l'**11 febbraio**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico. L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB.

LO STUDIO condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

Newspaper metadata:

Source: Agipress.it Author: Davide
Country: Italy Lacangellera
Media: Internet Date: 2019/02/06
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.agipress.it/agipress-news/salute/medicina/epilessia-il-primo-studio-multicentrico-italiano-sui-bisogni-dei-pazienti-e-le-loro-priorita.html>

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il **Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE**-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una **adeguata comunicazione** e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un **rapporto medico-paziente** sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco dell'Epilessia, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. "Il Libro Bianco dell'Epilessia - ha aggiunto **Rosa Cervellione**, Presidente FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la **necessità di interventi legislativi** volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

Agipress

Newspaper metadata:

Source: Pharmakronos

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/06

Media: Agency

Pages: -

Media Evaluation:

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0

» EPILETTICI CHIEDONO CURE TOP

Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'epilessia è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'epilessia sono stati presentati oggi a Milano durante un incontro organizzato da Lice (Lega italiana contro l'epilessia) e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma. Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'epilessia lungo la Penisola.

Newspaper metadata:

Source: Adnkronos.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 1.095.000
Ave € 2.233,43
Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.adnkronos.com/salute/medicina/2019/02/07/mila-italiani-con-epilessia_PVPWnU9g2WGzVrkDyegM00.html

Contro l'epilessia, la priorità per medici e pazienti

MEDICINA

 Mi piace 5
  Condividi
  Condividi



(Fotogramma)

Pubblicato il: 07/02/2019 12:14

Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta **oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno**, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'**indagine Epineeds** e il Libro bianco dell'epilessia sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da Lice (Lega italiana contro l'epilessia) e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. **#epilessianonmifaipaura** lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo

stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Ircs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'epilessia lungo la Penisola.



"La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)".

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - commenta Oriano Mecarelli, presidente Lice - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'epilessia, la Lice sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

"Il Libro bianco dell'epilessia - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia, e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di epilessia, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Dire - Agenzia Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

ZCZC
DIR0391 3 SAL 0 RR1 R/INT /TXT

SANITA'. GIORNATA EPILESSIA, A ROMA LA BARCACCIA DIVENTA 'VIOLA'
CIRCA 44 MILA I CASI REGISTRATI NEL LAZIO

(DIRE) Roma, 7 feb. - È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 febbraio) che la Lega Italiana contro l'Epilessia ([Lice](#)) organizza a Roma importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche piu' diffuse: oltre 500 mila, infatti, le persone colpite in Italia e circa 44 mila i casi registrati nella sola regione del Lazio.

Sabato 9 febbraio alle ore 15.30 i volontari della Croce Rossa Italiana saranno impegnati in una dimostrazione pratica di Primo Soccorso in caso di crisi epilettica. L'iniziativa si svolgera' presso Santa Maria della Pieta', Sala Basaglia, Padiglione 26. Per iscrizioni fino ad esaurimento fondazionelice@ptsroma.it.

Lunedì 11 febbraio alle ore 18.30 la Barcaccia cambiera' colore: lo storico monumento di Piazza di Spagna verra' illuminato di viola, simbolo dell'epilessia. L'iniziativa, organizzata da [Lice](#), ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma. Lunedì 11 febbraio alle ore 19.30 presso il Teatro Porta Portese andra' in scena 'Non ho l'eta'...cche'. Gigi Miseferi, artista e portatore di comicità e simpatia, sara' impegnato 'Tra racconti esilaranti e Canzoni della nostra vita'. Il ricavato sara' interamente devoluto alla ricerca per combattere questa impattante condizione neurologica. Vendita biglietti a esaurimento presso [Lice](#) via Nizza 45, a Roma.

L'epilessia e' ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'e' pregiudizio ed ignoranza- ha affermato il prof Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia ([Lice](#))- Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Universita' La Sapienza Roma- Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficolta' a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto cio' e' dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo [Lice](#), insieme alle Associazioni di Pazienti, e' da sempre impegnata ad aumentare l'awareness su questa patologia e ad insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata Internazionale dell'epilessia risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo".

(Comunicati/ Dire)

12:21 07-02-19

NNNN

Newspaper metadata:

Source: Adn Kronos Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC

ADN0482 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RLA

SCUOLA: 30% CRISI EPILETTICHE NELLE AULE, FORMAZIONE IN CLASSE SALVA-VITA =
Progetto del Bambino Gesù' ha formato 1300 insegnanti e 100
scuole di Roma e provincia

Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) - Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. E' nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega italiana contro l'epilessia (**Lice**) per la Giornata mondiale dell'epilessia che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

"Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

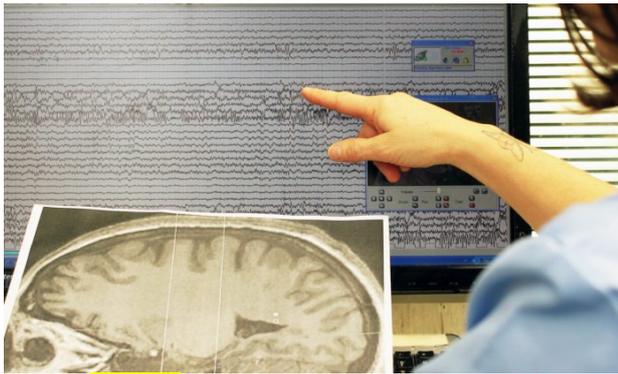
"I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva - sottolinea il Bambino Gesù - In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente". (segue)

(Com-Frm/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222
08-FEB-19 13:12

NNNN

Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola. I medici del Bambino Gesù formano insegnanti e adolescenti



tracciato **epilessia**

Lunedì 11 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale dell'**epilessia**, IV edizione dell'iniziativa

"La scuola non ha paura delle crisi".

Agenpress. Oltre **1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati**; più di **100 scuole di Roma e provincia** preparate ad **affrontate e a gestire in classe** le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di **"La scuola non ha paura delle crisi"**, **progetto di formazione** promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Legga Italiana contro l'Epilessia (LICE)** per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state **17 le crisi epilettiche gestite in classe** ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'**incontro tra medici e insegnanti** dell'edizione 2019 si terrà **lunedì 11 febbraio** nell'**Auditorium** del Bambino Gesù sede **San Paolo** (viale Baldelli, 38 – Roma).

I **due appuntamenti** in programma – alle **10:30** e alle **15:00** – verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a **gestire gli attacchi** epilettici in classe con l'ausilio di **video tutorial**, esempi pratici, **strumenti tecnici e teoria**, con particolare attenzione alla **corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci** durante una crisi.

IL PROGETTO DEL BAMBINO GESU'

Circa il **30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe**; inoltre, il **40%** delle **chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118** che partono dalle scuole è proprio **per casi di crisi epilettica**. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative – come quella del Bambino Gesù – ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni **la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci** specifici **interrompe la crisi**, può **evitare il ricovero** e soprattutto **gravi conseguenze per il paziente**.

Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il **46% degli insegnanti ha uno studente con epilessia in classe**; oltre **1/3 degli istituti (37%)** ha avuto a che fare con almeno **un episodio di crisi epilettica**; dopo la formazione è **raddoppiato il senso di sicurezza** e quindi la disponibilità a **somministrare i farmaci d'urgenza** ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il **100% delle crisi (17 in totale)** è stato **gestito in classe** dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

*«È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita – con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori – e riduce sensibilmente gli accessi non*

Newspaper metadata:

Source: Agenpress.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/08
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	1.920
Ave	€ 400
Pages Occuped	1.0

Web source: <https://www.agenpress.it/notizie/2019/02/08/epilessia-il-30-delle-cri-si-manifesta-a-scuola-i-medici-del-bambino-gesu-formano-insegnati-e-adolescenti/>

*necessari al pronto soccorso» sottolinea il professor **Federico Vigevano**, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile».*

EPILESSIA: COLPISCE 1 PERSONA SU 100

Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. **Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà**. Il **30%** di tutte le epilessie è **resistente ai farmaci**: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione.

L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'**1% della popolazione**. Si **manifesta** con crisi di vario tipo **nei primi anni di vita** (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. **Un terzo dei pazienti resiste** al trattamento con i **farmaci** e di questi il **10-15%** presenta una lesione cerebrale **operabile**. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici.

IL CENTRO PER L'EPILESSIA DEL BAMBINO GESU'

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati **oltre 600 ricoveri per epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. **Dal 2010** ad oggi sono stati eseguiti **più di 140 interventi chirurgici** con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che **7 bambini su 10** sono **guariti completamente**. Quanto **più l'intervento è precoce**, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia.

Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in **trial internazionali** per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati **individuati nuovi geni responsabili dell'epilessia** ed è stato possibile **diagnosticare e curare con trattamenti mirati** un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

Commenti

**Newspaper metadata:**

Source: Agi Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC
AGI0170 3 CRO 0 R01 /

Salute: 30% crisi epilessia a scuola, B. Gesu' per la formazione docenti =
(AGI) - Roma, 8 feb. - Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole e' proprio per casi di crisi epilettica. Sono dati diffusi dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesu' di Roma, che ha avviato progetti di formazione per docenti. Progetti che coinvolgono oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati, piu' di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. I risultati si concretizzano ne "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'Epilessia ([LICE](#)) per la Giornata Mondiale dell'epilessia che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terra' lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesu' sede San Paolo, a Roma. I due appuntamenti in programma - alle 10:30 e alle 15:00 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnera' ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalita' di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

(AGI)Mld (Segue)
081127 FEB 19

NNNN

Newspaper metadata:

Source: Ansa Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC
5410
POL
PCMREGQBKT

Sanita': Giornata Mondiale Epilessia, Mole si illumina viola

(ANSA) - TORINO, 8 FEB - La Mole Antonelliana di Torino si illumina di viola da oggi all'11 febbraio, Giornata Mondiale dell'Epilessia. L'iniziativa, organizzata dalla Lega Italiana contro l'Epilessia ([Lice](#)), ha l'obiettivo di "accendere una luce contro le false credenze e contro lo stigma".
"L'epilessia - afferma Irene Bagnasco, dell'Ospedale Martini - e' molto diffusa, si stima colpisca una persona ogni cento. In Italia ne soffrono circa 500-600 mila persone". (SEGUE)

2019-02-08 14:40 NNNN

Newspaper metadata:

Source: Askanews Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

PN_20190208_01297
4 CRO gn00 sp24 XFLA

#Epilessianonmifaipaura: con claim FB [Lice](#) celebra International Day
Che si celebra l'11 febbraio

Roma, 8 feb. (askanews) - #Epilessianonmifaipaura, un claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da [LICE](#) per la Giornata Internazionale dell'Epilessia che si celebra lunedì 11 febbraio. Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con epilessia, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

"Iniziative come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo - spiega Oriano Mecarelli, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia ([LICE](#)), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma) - oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato".

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: [ictus cerebrale](#), malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'epilessia ha non solo sui pazienti e sui propri caregivers, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di EUR 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.
(segue)

Mpd

Newspaper metadata:

Source: Askanews Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

International Epilepsy Day

11 febbraio 2019

#epilessia non mi fa paura

Sostieni la Ricerca!
Fondazione Epilessia LICE Onlus
IBAN: IT 87 E 03359 01600 100000060774
Dona il 5x1000
C.F. 97609380585

LICE **Fondazione Epilessia LICE Onlus**

Informati su:
www.fondazionelice.it
www.facebook.com/FondazioneEpilessiaLICE

Copyright asknews (c) 2015

Roma, 08 FEB 2019 14:52

Newspaper metadata:

Source: Askanews Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

PN_20190208_01298
4 CRO gn00 XFLA

#Epilessianonmifaipaura: con claim FB [Lice](#) celebra... -2-

Roma, 8 feb. (askanews) - "La Giornata Internazionale dell'Epilessia - ha aggiunto Mecarelli - rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con epilessia. È in occasione di manifestazioni come queste che [LICE](#) scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con epilessia: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement".

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini. Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Mpd

Roma, 08 FEB 2019 14:52

Newspaper metadata:

Source: Dire - Agenzia Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

ZCZC
DIR0597 3 SAL 0 RR1 N/SAN / DIR /TXT

SANITÀ. **LICE**: 'EPILESSIANONMIFAIPURA' IL CLAIM PER SCONFIGGERE PREGIUDIZI
UNA MALATTIA SOCIALE CHE INTERESSA 1 PERSONA SU 100

(DIRE) Roma, 8 feb. - #Epilessianonmifaipaura, un claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da **Lice** per la Giornata Internazionale dell'Epilessia che si celebra lunedì 11 febbraio. Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con epilessia, 500 mila solo in Italia con 36 mila nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

"Iniziative come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo- ha dichiarato il professore Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (**Lice**), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza Roma- Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato".

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100 mila abitanti e 180 casi per 100 mila abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: **ictus cerebrale**, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici. (SEGUE)

(Comunicati/Dire)
12:20 08-02-19

NNNN



Roma, a Santa Maria Pieta' corso cosa fare se crisi epilettica

Sabato giornata aperta cittadinanza, piccioli (san filippo): utili conoscenze

Roma, 8 feb. - 'Se sai come agire non devi aver paura di una crisi epilettica'. Sembra facile ma non lo e' per niente. Spesso all'insorgere di una prima crisi epilettica non sappiamo come comportarci e come soccorrere chi e' in difficolta'. Cosa e' bene fare e cosa assolutamente va evitato mentre si aspettano i soccorsi? Per rispondere a queste e a molte altre domande, e per far luce su una patologia neurologica che colpisce 500 mila italiani, un gruppo di esperti si riuniscono a Roma il 9 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale contro l'Epilessia che ricorre l'11 del mese, dalle 15.30 presso il complesso ospedaliero del Santa Maria della Pieta' in sala Basaglia (padiglione 26).

La giornata e' organizzata da Lice, la Lega italiana contro l'epilessia, la Fondazione Lice e Kiwanis Distretto Italia di San Marino e patrocinata dalla Asl Roma 1, dalla Regione Lazio e dalla Croce Rossa Italiana. Si parte con 'Cosa e' il Kiwanis' grazie al contributo di Franco Gagliardini, Gov. Kiwanis Distretto Italia- San Marino. Segue 'Le epilessie' a cura di Mario Brinciotti, 'Sapienza' Universita' di Roma e segue la 'Terapia medica e chirurgica dell'epilessia' di Giovanni Assenza del Campus Biomedico di Roma.

Si chiude con una sessione pratica di primo soccorso 'Cosa fare in caso di crisi' a cura di Luca De Palma dell'ospedale Pediatrico Bambino Gesu' di Roma e Marta Piccioli del Po San Filippo Neri di Roma.

"Il 9 febbraio, in occasione della Giornata Internazionale per l'Epilessia al Santa Maria della Pieta', organizziamo un evento aperto alla cittadinanza e rivolto anche ai pazienti. La sessione a cui partecipo, 'Cosa fare in caso di crisi', pensata in collaborazione con la Croce Rossa Italiana- spiega all'agenzia di stampa Dire Marta Piccioli, Ambulatorio Epilessie San Filippo Neri - Asl Roma 1 - vuole trasmettere agli utenti strumenti e nozioni pratiche su cosa fare in caso di crisi. Attraverso l'aiuto di un attore che simula una vera e propria crisi epilettica, gli operatori della Croce Rossa dimostreranno al pubblico come intervenire e soprattutto fare una chiamata utile al 112".

Per partecipare, l'accesso e' libero fino ad esaurimento posti, basta scrivere a fondazionelice@ptsroma.it.

(Wel/ Dire)

Newspaper metadata:

Source: Dire - Agenzia Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

ZCZC
DRS0057 3 LAV 0 DRS / WLF

SANITÀ. EPILESSIA, A SCUOLA 30% CRISI: BAMBINO GESÙ FORMA INSEGNANTI
LUNEDI' INCONTRO TRA MEDICI E DOCENTI

(DIRE) Roma, 8 feb. - Oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati, piu' di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'Epilessia ([LICE](#)) per la Giornata Mondiale dell'epilessia che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio.

Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 - Roma).

I due appuntamenti in programma - alle 10:30 e alle 15:00 - verranno seguiti da circa 250 persone tra operatori scolastici e adolescenti. Il personale specializzato dell'Ospedale pediatrico insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. (SEGUE)

(Red/ Dire)
11:52 08-02-19

NNNN

Newspaper metadata:

Source: Italtpress Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

ZCZC IPR 162

POL R/LAZ

SALUTE: #EPILESSIANONMIFAIPURA, [LICE](#) LANCIA CLAIM CONTRO PREGIUDIZI
ROMA (ITALPRESS) - #Epilessianonmifaipaura, un claim proposto
dalla Community di Facebook e scelto da [LICE](#) per la Giornata
Internazionale dell'Epilessia che si celebra lunedì 11 febbraio.
Lo slogan intende sottolineare la necessita' di colmare il gap tra
le persone con epilessia, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi
casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono
ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante
condizione neurologica.

"Iniziative come queste servono a sensibilizzare l'opinione
pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di
pazienti nel mondo - afferma Oriano Mecarelli, presidente della
Lega Italiana contro l'Epilessia ([LICE](#)), Dipartimento di
Neuroscienze Umane dell'Universita' La Sapienza (Roma) -. Oltre
alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla
malattia, ad influire sulla qualita' di vita dei pazienti anche i
pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti,
continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la
propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato".
(ITALPRESS) - (SEGUE).

col2/com

08-Feb-19 12:22

NNNN

Newspaper metadata:

Source: Italtpress Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC IPN 157

POL --/T

SALUTE: #EPILESSIANONMIFAIPURA, LICE LANCIA CLAIM CONTRO PREGIUDIZI-2-

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza e' piu' elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'eta': ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col2/com

08-Feb-19 12:22

NNNN

Newspaper metadata:

Source: Italtpress Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC IPN 158

POL --/T

SALUTE: #EPILESSIANONMIFAIPURA, **LICE** LANCIA CLAIM CONTRO
PREGIUDIZI-3-

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'epilessia ha non solo sui pazienti e sui propri caregivers, ma sull'intera societa', e che puo' essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600. Il peso economico, pero', varia notevolmente in funzione della gravita' della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidity), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

"La Giornata Internazionale dell'Epilessia - ha aggiunto Mecarelli - rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con epilessia. E' in occasione di manifestazioni come queste che **LICE** scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con epilessia: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col2/com

08-Feb-19 12:22

NNNN

Newspaper metadata:

Source: Italtpress Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC IPN 159

POL --/T

SALUTE: #EPILESSIANONMIFAIPAUURA, LICE LANCIA CLAIM CONTRO PREGIUDIZI-4-

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

(ITALPRESS).

col2/com

08-Feb-19 12:22

NNNN



Newspaper metadata:

Source: Redattoresociale.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 7.746
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/619751/Giornata-epilessia-a-scuola-il-30-delle-cri-si-medici-formano-insegnanti>

Giornata **epilessia**, a scuola il 30% delle crisi: medici formano insegnanti

"La scuola non ha paura delle crisi" è il titolo del progetto di formazione promosso dal Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia** per la Giornata mondiale. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio

08 febbraio 2019

- ROMA - **Oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati, più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive**, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio.

Grazie al lavoro svolto **dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza**. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 - Roma). I due appuntamenti in programma - alle 10:30 e alle 15:00 - verranno seguiti da circa 250 persone tra operatori scolastici e adolescenti. Il personale specializzato dell'Ospedale pediatrico insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

Il progetto del Bambino Gesù

Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe e il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative come quella del Bambino Gesù, ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente. Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe. Oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica e dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni. Il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

"È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita, con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso", sottolinea il professor Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. "Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

Epilessia: colpisce una persona su 100

Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**: nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Il 30% di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione.

L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'1% della popolazione. Si manifesta con crisi di vario tipo nei primi anni di vita (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. Un terzo dei pazienti resiste al trattamento con i farmaci e di questi il 10-15% presenta una lesione cerebrale operabile. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena, la zona del cervello responsabile delle crisi, è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici.

Il centro per l'**epilessia** del bambino Gesù

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri per **epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. Dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che 7 bambini su 10 sono guariti completamente. Quanto più l'intervento è precoce, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia.

**Newspaper metadata:**

Source: Redattoresociale.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 7.746
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/619751/Giornata-epilessia-a-scuola-il-30-delle-crisi-medici-formano-insegnanti>

Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in trial internazionali per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati individuati nuovi geni responsabili dell'**epilessia** ed è stato possibile diagnosticare e curare con trattamenti mirati un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi. (DIRE)

**Newspaper metadata:**

Source: Redattoresociale.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 7.746
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/619762/Epilessianonmifaipaura-contro-lo-stigma-In-Italia-880-milioni-la-spesa-sanitaria>

#Epilessianonmifaipaura, contro lo stigma. In Italia 880 milioni la spesa sanitaria

E' lo slogan scelto da **Lice** per la Giornata internazionale (11 febbraio). Sono 65 milioni i pazienti nel mondo, oltre 500 mila in Italia con 36 mila nuovi casi l'anno. Tante le iniziative: i principali monumenti storici delle città si tingono di viola

08 febbraio 2019

ROMA - #Epilessianonmifaipaura: è lo slogan adottato dalla Community di Facebook e dalla **Lega Italiana contro l'epilessia** per la Giornata internazionale dell'**epilessia** (11 febbraio) per combattere i pregiudizi nei confronti di questa condizione neurologica. Le persone con **epilessia** sono **500 mila solo in Italia, con 36 mila nuovi casi l'anno**. "Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo - sottolinea il presidente **Oriano Mecarelli** - Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. **La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione** per timore di essere discriminato o emarginato".

"La Giornata Internazionale dell'**epilessia** - aggiunge Mecarelli - rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con **epilessia**. È in occasione di manifestazioni come queste che **Lice scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica**. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorire la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di *engagement*."

I dati. Nei paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con **epilessia** siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

I costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del Servizio Sanitario nazionale per l'**epilessia** e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

Le iniziative. In occasione della Giornata convegni, *open day*, ma anche spettacoli teatrali e di musica per sensibilizzare i cittadini. Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingono di viola, colore simbolo dell'**epilessia**: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: Ansa Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC
0001
CRO
X609

Epilessia, citta' si illuminano di viola contro i pregiudizi (2)
L'11 Giornata mondiale. Bimbi piu' colpiti, 30% crisi a scuola

(ANSA)- ROMA, 9 FEB - #Epilessianonmifaipaura e' lo slogan proposto dalla community di Facebook e scelto dalla lega italiana contro l'epilessia ([Lice](#)), che intende sottolineare la necessita' di colmare il gap tra le persone con epilessia e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora pregiudizi. E se l'obiettivo della Rete degli istituti di ricerca IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione e' la "creazione di un istituto nazionale virtuale per lo studio di questa patologia", l'attenzione in occasione della giornata e' inevitabilmente puntata sui bambini, che sono i piu' colpiti da questa malattia che riguarda una persona su 100. Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta infatti in classe e il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che parte dalle scuole e' proprio per casi di crisi epilettica. Ecco perche' all'ospedale Bambino Gesu' di Roma c'e' un progetto di formazione specifica. Si chiama "La scuola non ha paura delle crisi" e ha gia' formato oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti. (ANSA)
2019-02-09 10:45 NNNN

Newspaper metadata:

Source: Ansa Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC
1160
CRO
PCMREGQBXI

Epilessia, citta' si illuminano di viola contro i pregiudizi
L'11 Giornata mondiale. Bimbi piu' colpiti, 30% crisi a scuola

(ANSA) - ROMA, 9 FEB - Parlare con una voce unica e abbattere il muro dei pregiudizi. Questo l'obiettivo della giornata internazionale dell'epilessia, voluta dall'International Bureau for Epilepsy e dall'International League Against Epilepsy e che si celebra l'11 febbraio. I pazienti, 6 milioni nella sola Europa, quasi 600 mila in Italia, insieme ai medici chiedono attenzione e soprattutto impegno per abbattere le false credenze e lo stigma. I monumenti di alcune citta' italiane si coloreranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, fino al Teatro Margherita di Bari.

#Epilessianonmifaipaura e' lo slogan proposto dalla community di Facebook e scelto dalla lega italiana contro l'epilessia ([Lice](#)), che intende sottolineare la necessita' di colmare il gap tra le persone con epilessia e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora pregiudizi. E se l'obiettivo della Rete degli istituti di ricerca IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione e' la "creazione di un istituto nazionale virtuale per lo studio di questa patologia", l'attenzione in occasione della giornata e' inevitabilmente puntata sui bambini, che sono i piu' colpiti da questa malattia che riguarda una persona su 100. Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta infatti in classe e il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che parte dalle scuole e' proprio per casi di crisi epilettica. Ecco perche' all'ospedale Bambino Gesu' di Roma c'e' un progetto di formazione specifica. Si chiama "La scuola non ha paura delle crisi" e ha gia' formato oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti. (ANSA)

2019-02-09 10:31 NNNN

Newspaper metadata:

Source: imgpress.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 6.402
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.imgpress.it/attualita/epilessianonmifaipaura-lice-lancia-il-claim-per-sconfiggere-i-pregiudizi/>

#Epilessianonmifaipaura: LICE lancia il claim per sconfiggere i pregiudizi

#Epilessianonmifaipaura, un *claim* proposto dalla Community di Facebook e scelto da LICE per la Giornata Internazionale dell'Epilessia che si celebra lunedì 11 febbraio.

Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il *gap* tra le persone con epilessia, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

“Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – ha dichiarato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma). Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato”.

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'epilessia ha non solo sui pazienti e sui propri *caregivers*, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

“La Giornata Internazionale dell'Epilessia – ha aggiunto il Prof. Mecarelli – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con epilessia. È in occasione di manifestazioni come queste che LICE scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con epilessia: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorire la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di *engagement*.”

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, *open day*, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Eniciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: 9colonne Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/11
 Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

9C0938182 4 CRO ITA R01

EPILESSIA: 30% CRISI A SCUOLA, COLPITO 1 SU 100 (1)

(9Colonne) Roma, 11 feb - Oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontate e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'Epilessia ([LICE](#)) per la Giornata Mondiale dell'epilessia che si tiene oggi, come ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà oggi, a Roma, nell'Auditorium dell'ospedale Bambino Gesù, sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10,30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative - come quella del Bambino Gesù - ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Sono i bambini i più colpiti dall'epilessia. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Il 30% di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione. L'epilessia è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interesse mediamente l'1% della popolazione. (SEGUE)

111000 FEB 19

Newspaper metadata:

Source: 9colonne Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

9CQ938189 4 CRO ITA R01

EPILESSIA: MONUMENTI ILLUMINATI DI VIOLA CONTRO LO STIGMA

(9Colonne) Roma, 11 feb - In occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia di oggi, la Lega Italiana contro l'Epilessia ([LICE](#)), illumina numerosi monumenti storici simbolicamente di viola con l'obiettivo di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma su questa malattia che solo in Italia colpisce oltre 500mila persone, con circa 36mila nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. In particolare a Roma (nel Lazio si contano circa 44mila casi), oggi, alle 18.30, la Barcaccia "cambierà colore". Lo storico monumento di Piazza di Spagna verrà illuminato di viola, simbolo dell'epilessia. Sempre oggi, dalle 19.30, presso il Teatro Porta Portese, andrà in scena "Non ho l'età...cche". Gigi Miseferi sarà impegnato "Tra racconti esilaranti e Canzoni della nostra vita". Il ricavato sarà interamente devoluto alla ricerca. "L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza - ha affermato Oriano Mecarelli, presidente della [LICE](#) e docente del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza -. Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo [LICE](#), insieme alle Associazioni di Pazienti, è da sempre impegnata ad aumentare l'awareness su questa patologia e ad insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo". (red)

111007 FEB 19

Newspaper metadata:

Source: Ansa Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

ZCZC
0957
CRO
PCMREGQBXO

OGGI IN CAMPANIA

(ANSA) - NAPOLI, 11 FEB - Avvenimenti previsti per oggi in Campania:

- 1) NAPOLI - Ospedale Cardarelli - Padiglione n 2 - Aula Moriello ore 11:00
Diabete di tipo 1/Presentazione del primo risultato concreto del protocollo d'intesa tra l'ospedale Cardarelli ed il Niguarda di Milano
- 2) NAPOLI - Sede di DemA - Via Toledo, 156 ore 11:00
Conferenza stampa di presentazione dell'adesione del consigliere della Citta' metropolitana di Napoli, Domenico Marrazzo, al movimento politico DemA. Prendera' parte all'incontro anche il presidente di DemA e sindaco di Napoli, Luigi de Magistris
- 3) NAPOLI - Sala del Consiglio presso il Rettorato della Federico II - Corso Umberto I, 40 ore 12:00
Presentazione della prima edizione del Corso di Perfezionamento in Management degli Uffici Giudiziari promossa dal Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni della Federico II. Con il rettore Gaetano Manfredi, parteciperanno Ettore Ferrara, presidente del Tribunale di Napoli, e Roberto Vona, direttore del Dipartimento DeMi
- 4) NAPOLI - Saletta Stampa del Consiglio regionale - Centro Direzionale - Isola F13 ore 13:00
Conferenza stampa per illustrare la raccolta di firme per la Macroregione del Sud
- 5) NAPOLI - palazzo Nunziante, presso la sede della Fideuram (g.c.), al n.7 di via D. Morelli ore 17:30
Quinto "incontro con la citta'" promosso dall'Associazione Theotokos onlus e condotto da don Gennaro Matino. Interviene la professoressa Gabriella Ferrari Bravo, psicologa sul tema "la grandezza dei piccoli nel difficile mondo dei grandi"
- 6) AFRAGOLA (NA) - Teatro Gelsomino ore 08:30
In ricordo delle vittime delle Foibe, manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale, proiezione di un documentario e dibattito. Interviene il sottosegretario Pina Castiello, Arsenio Milotti testimone esule di Fiume dell'Anmig
- 7) NAPOLI - Palazzo Congressi dell'Universita' "Federico II", - via Partenope, 36 ore 09:00
Al via la Conferenza nazionale Aisem. Si conclude il 13 febbraio
- 8) NAPOLI - Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, in Palazzo Serra di Cassano, via Monte di Dio 14 ore 18:00
Lezione di Luigi Mascilli Migliorini dedicata a Giuseppe Galasso, a un anno dalla scomparsa, con l'introduzione di Marta Herling.
- 9) NAPOLI - Piazza Municipio ore 20:00
Il Maschio Angioino 'cambiera' colore': lo storico monumento di Piazza Municipio verra' illuminato di viola, simbolo dell'epilessia. L'iniziativa, organizzata da Lice, ha come obiettivo quello di accendere una 'luce speciale' contro le false credenze e contro lo stigma
- 10) NAPOLI - Nuovo Teatro San-carluccio - via San Pasquale a Chiaia, 49 ore 11:30
Roche organizza la conferenza stampa di presentazione dell'edizione speciale di "Una formidabile gara di ballo" una favola per aiutare a parlare della sclerosi multipla di un genitore, ora disponibile presso i Centri sclerosi multipla del territorio. Intervengono Alberto Merlo della Roche Spa, Patrizia Zerbi di Carthusia Edizioni e presidente nazionale Aism Angela Martino
- 11) FISCIANO (SA) - Campus - Universita' degli studi di Salerno ore 09:00
Prosegue l'edizione 2019 di UNISAorienta, la manifestazione annuale che l'Ateneo dedica all'orientamento in ingresso e all'accoglienza delle future matricole. Incontro con il cavaliere del lavoro Maurizio Marinella
- 12) NAPOLI - Consiglio Regionale, Centro direzionale isola F/13, primo piano ore 09:00
Incontro sulla XXVII giornata mondiale del malato. Verranno premiati Expertizer che si sono distinti per l'impegno nella realizzazione di progetti a favore dei malati. A consegnare i premi sara' il presidente del Consiglio della Regione

Newspaper metadata:

Source: Ansa Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Campania Rosetta D'Amelio, il presidente V Commissione Sanita'
Stefano Graziano, e il dg Associazione House Hospital Sergio
Canzanella.

13) NAPOLI - Palazzo Pacanowski dell'Universita' Parthenope - via
Generale Parisi ore 09:15

Inaugurazione del nuovo bar/mensa dell'Ateneo che sara'
gestito da 'Sapori Campani'. Sara' presente il rettore Alberto
Carotenuto.

14) NOLA (NA) - Istituto Vescovile - Via Seminario, 53 ore 09:30
Selezione regionale delle Olimpiadi di Debate

2019-02-11 09:19 NNNN

Newspaper metadata:

Source: Ansa Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

ZCZC
0885
CRO
PCMREGQBKP

OGGI IN PUGLIA

(ANSA) - BARI, 11 FEB - Avvenimenti previsti per oggi in Puglia:

- 1) BARI - Palazzo di Citta' ore 09:30
Nell'ambito del progetto 'Il Consiglio comunale dei Ragazzi' gli alunni della 5^ A del plesso Carrante, accompagnati dalla dirigente e dalle docenti incontrano il sindaco Antonio Decaro per l'insediamento della giunta junior e la consegna della fascia al baby sindaco neoeletto.
- 2) BARI - Palazzo regionale Agricoltura - ore 11.00
L'assessore pugliese all'agricoltura, Leonardo Di Gioia, tiene una conferenza stampa sul decreto Xylella.
- 3) BARI - Università' degli Studi di Bari ?Aldo Moro? ore 11:00
Inaugurazione del punto ristoro gestito dal Gruppo La Cascina, presso l'Università' degli Studi di Bari ?Aldo Moro?.
A tagliare il nastro il Rettore, Antonio Felice Uricchio.
- 4) BARI - Palazzo della Provincia ore 15:30
Prima delle tre iniziative legate alla progettazione dei nuovi Poli Innovativi per l'Infanzia di Bari, Altamura e Capurso, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 10 dicembre tra Regione e i Sindaci dei tre comuni.
- 5) BARI - Comune, aula consiliare ore 16:30
Seduta del Consiglio Comunale.
- 6) BARI - Centro Polifunzionale Studenti dell'Università' di Bari ore 17:00
Dibattito dal titolo 'La fine dell'Unità' nazionale: lo scenario dell'autonomia regionale differenziata' su iniziativa, delle associazioni Patria e Costituzione, Senso Comune e Rinascita, presieduto da Onofrio Romano (università' di Bari), e introdotto da Gianfranco Viesti.
- 7) BARI - Teatro Margherita ore 18:00
Nella Giornata Internazionale dell'Epilessia incontro con la stampa dei medici della Lice e le famiglie dell'Aice, davanti al teatro Margherita, illuminato di viola per l'iniziativa.
Sempre alle 18 presso il Comune di Bari incontro divulgativo sui sistemi di diagnosi, studio e cura dell'epilessia, e inserimento socio lavorativo dei soggetti coinvolti.
- 8) BARI - Hotel Villa Romanazzi Carducci - ore 19:00
Presentazione candidatura di Filippo Melchiorre (FdI) alle primarie del centrodestra per la scelta del candidato sindaco. Presente, tra gli altri, il capogruppo di FdI alla Camera Francesco Lollobrigida.
- 9) BITONTO (BARI) - davanti a Palazzo di Citta' - ore 07:00
Sit in di protesta dei gilet arancioni. Alle ore 9 nella sala degli Specchi conferenza stampa dei manifestanti e un dibattito con la partecipazione del sindaco di Bitonto, Michele Abbaticchio. Presidi dei gilet arancioni previsti anche a Ruvo di Puglia e Corato.
- 10) MOLFETTA (BARI) - ospedale Don Tonino Bello ore 09:00
Inaugurazione del reparto di Senologia dell'ospedale Don Tonino Bello, a cura del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano con la partecipazione del DG della Asl Bari, Antonio Sanguedolce.
- 11) ALTAMURA (BARI) - sede dell'Istituto di Ricerca Item Oxygen (Piazza Stazione) ore 18:30
Incontro sul tema 'Gestione e riutilizzo delle eccedenze alimentari: modelli innovativi a supporto della legge 166/2016' sulle attività finalizzate a contrastare lo spreco.
- 12) FOGGIA - Ospedali Riuniti di Foggia, sala Turtur - ore 11.00
Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, partecipa a 'La città nella città' - 4+4 passi con Michele Emiliano al Policlinico di Foggia'. Sono previsti gli interventi di Vitangelo Dattoli, DG AOU Ospedali Riuniti di Foggia, Franco Landella, sindaco di Foggia, Gianluigi Vendemiale, preside facoltà' di Medicina UniFg, Maurizio Ricci, rettore UniFg.
- 13) SAN SEVERO (FOGGIA) - Foyer del Teatro Verdi ore 17:00
Incontro di presentazione del 'Sicurezza e libertà' - Terrorismo e immigrazione contro la fabbrica della paura', scritto da Marco Minniti, che partecipa all'incontro.

2019-02-11 09:01 NNNN

Newspaper metadata:

Source: Dire.it Author: Michela Coluzzi
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 20.730
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.dire.it/11-02-2019/294714-giornata-epilessia-in-italia-ne-soffrono-500mila-persone/>

VIDEO | Giornata dell'Epilessia, in Italia ne soffrono 500mila persone

Oggi si celebra l'International **Epilessia Day**, nato allo scopo di promuovere la consapevolezza su questa malattia. Intervista a Marta Piccioli (San Filippo Neri, Asl Roma 1)

ROMA – Diffidenza e vergogna sono le sensazioni più diffuse tra coloro che soffrono di **crisi epilettiche**. Mentre la **paura** è il sentimento che pervade piuttosto le famiglie dei pazienti o chi si trova ad assistere a una crisi epilettica altrui e non sa come prestare adeguato soccorso. Si perché l'**epilessia** è una patologia ancora poco conosciuta che genera **troppi luoghi comuni** e finisce per condizionare in maniera importante la quotidianità di molti adulti e bambini. Per questo ogni anno, il secondo lunedì di febbraio, in tutto il mondo, si celebra l'**International Epilessia Day** un evento nato proprio allo scopo di promuovere la consapevolezza dell'**epilessia**. L'idea è anche quella di evidenziare, tutti insieme, i problemi che affliggono le persone affette da questa patologia, le loro famiglie e gli accompagnatori. Per capire meglio di cosa si parla, delle indagini a cui è bene sottoporsi e i tipi di trattamento esistenti, l'agenzia Dire ha intervistato **Marta Piccioli dell'Ambulatorio Epilessie dell'ospedale San Filippo Neri – Asl Roma 1**.

– *Che cos'è l'**epilessia** e come si manifesta?*

L'**epilessia** è una delle malattie neurologiche più diffuse tanto da esser stata annoverata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come patologia sociale. Inoltre, si stima che nei paesi industrializzati una persona su cento ne sia affetta tanto che si contano milioni di persone che soffrono in Europa di cui 500mila soltanto in Italia. Questa patologia si manifesta attraverso le crisi epilettiche che sono dovute a una alterazione dei neuroni cerebrali, le cellule più importanti del nostro cervello, che comunicano attraverso scambi biochimici e generano delle correnti elettriche. Quando per vari motivi questa iperecitabilità incrementa possono originarsi le crisi epilettiche.

– *Quanti tipi di crisi epilettiche ci sono?*

Esistono diversi tipi di **epilessia**, proprio per questo si parla di 'epilessie' e non di '**epilessia**'. Nel 2017 l'Ilae ha stilato e pubblicato una nuova classificazione per questa patologia anche per rendere più comprensibili alcuni termini per i pazienti. Innanzitutto va chiarito che le epilessie vengono distinte in due gruppi, quelle focali, quando i neuroni iperecitali prendono un'area circoscritta del cervello, e quelle generalizzate. In queste ultime si ha il coinvolgimento simultaneo e bilaterale di alcune zone più vaste dell'encefalo. Tra quelle focali vanno poi distinte ulteriormente quelle con **conservazione della consapevolezza** da quelle che non ne hanno. Che cos'è questa consapevolezza? È la capacità che ha il paziente di ricordare ciò che è successo durante la crisi, di poterlo descrivere e riuscire inoltre a interagire con gli altri. Se questi elementi sono presenti allora parliamo di crisi focali a consapevolezza conservata, diversamente si parlerà di crisi focali a coscienza alterata. Le crisi focali a loro volta vengono suddivise in crisi focali motorie e non motorie e questo dipende dal fatto se all'esordio della crisi ci siano o meno sintomi motori. Secondariamente queste manifestazioni possono coinvolgere un'area più estesa dell'encefalo e vengono definite bilaterali tonico-cloniche, che un tempo venivano definite 'parziali a secondaria generalizzazione'. Le generalizzate poi si distinguono a loro volta in motorie e non motorie. **Quella più conosciuta tra le motorie è la crisi di 'grande male'**, il paziente emette un urlo cade a terra, produce le scosse tonico-cloniche con conseguente compromissione totale della coscienza. E poi vi sono quelle non motorie che si identificano con le assenze, tipiche dei bambini, che si 'incantano' e perdono coscienza per un breve periodo ma tendenzialmente non cadono a terra. A volte però lo specialista non riesce a classificare tutte le tipologie di crisi perché dal racconto che ci forniscono i testimoni dell'accaduto o i pazienti stessi non riusciamo comunque a definire se le crisi siano di tipo focale o generalizzate. In questo caso vengono classificate come sconosciute e possono riportare sintomi motori o meno.

– *Quando è necessario che il paziente si sottoponga a visita specialistica?*

Il paziente si deve recare dallo specialista quando ci sono dei disturbi della consapevolezza, delle alterazioni di coscienza, come ad esempio nel caso di cadute a terra senza ricordo dell'accaduto, morsicatura della lingua, cuscino bagnato di saliva o sporco di sangue, ovvero quando possono verificarsi dei sintomi riconoscibili che fanno comprendere che si è davanti ad una crisi epilettica. In tal caso è bene che il paziente si rivolga a uno specialista dell'**epilessia**. Gli epilettologi sono presenti in tutto il territorio nazionale. Molti colleghi afferiscono alla **Lice**, la **Lega Italiana contro l'Epilessia** che è l'organo preposto in Italia a 'parlare' di questa patologia. Ci sono inoltre centri per la diagnosi e la cura del paziente epilettico che lo seguono in tutto l'iter diagnostico e successivo follow-up.

– *Come si deve comportare un soggetto che assiste ad una crisi epilettica?*

Iniziamo con la crisi generalizzata di 'grande male', quella che desta più preoccupazione nell'immaginario collettivo cioè quando il paziente emette un urlo, cade a terra e si irrigidisce, produce delle scosse e poi gradualmente riprende coscienza. Se possiamo, in tal caso, evitiamo di far battere il capo al

Newspaper metadata:

Source: Dire.it Author: Michela Coluzzi
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 20.730
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.dire.it/11-02-2019/294714-giornata-epilessia-in-italia-ne-soffrono-500mila-persone/>

paziente, se invece lo troviamo già a terra cerchiamo di mettere qualcosa di morbido sotto la testa come ad esempio un cuscino, un maglione, un giaccone insomma qualunque cosa e allo stesso tempo dobbiamo allontanare tutti gli oggetti contundenti contro cui il soggetto potrebbe urtare e farsi male. **E' necessario controllare quanto tempo dura la crisi. In genere non durano più di due minuti.** Al termine di questa fase si devono slacciare tutti gli indumenti stretti, togliere gli occhiali e mettere il paziente in posizione di sicurezza, ovvero su un lato, in questo modo sarà facilitata la respirazione in quanto dalla bocca usciranno la saliva schiumosa che si è prodotta durante la crisi e il sangue, nel caso in cui si sia morso la lingua. Sicuramente non ci si deve mettere intorno perché in quel momento il paziente sarà confuso e avrà bisogno di qualche minuto per riprendersi. **Inoltre non va assolutamente aperta la bocca** nel tentativo di non fargli mordere la lingua o di fargliela cadere all'indietro. Tutte manovre scorrette che rischiano di far perdere le dita al soccorritore e al paziente comportare la lussazione della mandibola o un'avulsione dentaria. Parimenti per le crisi focali, con compromissione della consapevolezza, se il paziente deambula non lo si deve bloccare ma cercare di evitare che si faccia male e controllare il tempo di durata della crisi. Passato il peggio è necessario notificare l'accaduto nel caso in cui il paziente non si sia accorto di nulla. **Quando chiamare il Pronto soccorso?** Nel caso in cui sia un evento non noto al soggetto per forza di cose si vada al 112, la crisi può essere sintomatica di un qualunque fatto neurologico ed è necessaria quindi una diagnosi. Oppure nel caso di un paziente epilettico noto, quando le crisi durano più di cinque minuti e si ripetono una dietro l'altra configurando uno 'stato epilettico' che va gestito in ospedale. Inoltre quando a seguito di una crisi che si risolve in breve tempo permangono però dei traumi o il soggetto ha difficoltà nella respirazione. Anche in questi casi è necessario recarsi al Pronto soccorso. Mentre in tutti gli altri episodi, con risoluzione pronta delle crisi ed esenti da traumi, soprattutto nel caso di un paziente epilettico noto, non è necessaria l'ospedalizzazione'.

– *Che tipo di esami diagnostici esistono?*

'Per eseguire diagnosi di **epilessia** si parte dalla storia clinica del paziente. E' preferibile che l'anamnesi avvenga in presenza di chi ha assistito alla crisi epilettica in modo da poter raccontare gli episodi dall'esterno' mentre il paziente racconterà ciò che lui ha 'avvertito'. Sicuramente l'esame diagnostico per eccellenza è l'elettroencefalogramma, esame del tutto innocuo ed eseguito da tecnici di neurofisiopatologia applicando degli elettrodi sulla cute del paziente che registrano l'attività bioelettrica cerebrale e confermano se ci sono delle alterazioni, delle anomalie e confermano o meno che si tratta di **epilessia**. L'esame può essere eseguito in diversi modi: l'esame basale con le prove di attivazione come la ventilazione forzata e la stimolazione luminosa intermittente. E poi ci sono gli elettroencefalogrammi, attivati con la deprivazione di sonno e quelli prolungati in cui il paziente può svolgere le sue attività abituali e hanno una durata che oscilla dalle 24 alle 48 ore. In tutti questi casi parliamo dunque di esami dinamici. Esiste poi anche il sistema di monitoraggio video Eeg che serve a correlare i fenomeni del paziente con la sua traccia encefalografica, quando dobbiamo valutare insomma se i fenomeni clinici presentati dal paziente hanno un correlato. Negli ultimi anni stanno prendendo sempre più piede le neuroimmagini, tra tutte la risonanza magnetica cerebrale che attualmente ci consente di vedere alcune alterazioni che un tempo non era possibile neppure immaginare di poter vedere. L'elettroencefalogramma dunque ci dice come funziona il cervello, mentre la risonanza magnetica ci dice ci fornisce l'immagine di come è fatto il cervello'.

– *Quali sono invece i trattamenti possibili?*

'Il primo approccio è il trattamento **farmacologico**. Fino al 1990 avevamo molecole definite di 'prima generazione' a seguire sono state immessi sul mercato nuovi farmaci cosiddetti di 'seconda generazione' con effetti meno tossici e con minori interazioni tra i vari farmaci. In via generale quando si somministra un farmaco antiepilettico su un campione di 100 persone, 70 rispondono favorevolmente al trattamento e non hanno necessità di fare altro. Mentre il restante 30% di pazienti nonostante i farmaci continuano a presentare crisi epilettiche. In questo caso possiamo incominciare a parlare di farmacoresistenza, cioè quando il paziente segue adeguatamente la terapia e ha già sperimentato almeno due farmaci adeguati per il suo tipo di **epilessia** e comunque continua ad avere crisi. Che fare in questi casi? Possiamo aspettare nuove molecole perché la farmacoresistenza non durerà per sempre e troveremo sicuramente in futuro qualcosa da poter fare. Ma è chiaro in questi casi che la zona epilettogena, cioè l'area del cervello da cui originano le crisi non sia in un punto nobile del cervello e dunque il paziente va indirizzato se ci sono le condizioni a uno studio pre-chirurgico dell'**epilessia**. In casi selezionati il soggetto può andare incontro ad un intervento neurochirurgico. **Il 70% degli operati inoltre acquisisce un buon controllo delle crisi.** Rimane fuori un 30% di quei pazienti che non possono beneficiare della chirurgia e in tal caso ci sono terapie alternative tra cui le più note sono lo stimolatore vagale e la dieta chetogena. Il primo è un piccolo apparecchio che si mette sottocute a livello clavicolare che invia degli impulsi al nervo vago e la sua funzione è quella di modulare le crisi epilettiche, allo stesso modo la dieta chetogena eseguita in pochi centri sotto controllo di un nutrizionista è una dieta molto sbilanciata a livello lipidico carente di glucosio e proteine che mima il digiuno sul piano metabolico e serve a contenere le crisi'. – **Uno stile di vita attivo e un'adeguata cura del sonno possono prevenire l'epilessia, oppure questa prescinde da tali fattori?** 'Nei soggetti predisposti la privazione di sonno, l'abuso di alcolici, l'uso di droghe – tra tutte la cocaina – e un eccessivo stress psico-fisico contribuiscono negativamente sulla patologia. Quindi nei pazienti che ne soffrono uno stile di vita sano deve essere sempre perseguito. Anche uno stile di vita attivo va consigliato, perché lo sport facilita non solo il movimento incide sul benessere fisico e anche neurologico del paziente migliorando l'inserimento sociale e l'autostima del soggetto'.

– *Oggi, 11 febbraio, ricorre la Giornata mondiale contro l'epilessia. Che tipo di iniziative ci sono?*

'In occasione della Giornata internazionale contro l'**epilessia** qui a Roma organizziamo una serata teatrale per sensibilizzare le persone a uscire

Newspaper metadata:

Source: Dire.it	Author: Michela Coluzzi
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	20.730
Ave	€ 400
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.dire.it/11-02-2019/294714-giornata-epilessia-in-italia-ne-soffrono-500mila-persone/>

dall'ombra e da questa sensazione che spesso hanno i pazienti della vergogna e dello stigma contro l'**epilessia**. Quindi ci vedremo tutti – pazienti, parenti, operatori e medici – presso il teatro 'Porta Portese' alle 20.30 con Gigi Miseferi.

Newspaper metadata:

Source: Imgpres.it Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/11
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 6.402
 Ave € 400
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.imgpress.it/attualita/11-febbraio-giornata-mondiale-dellepilessia-il-serafico-si-illumina-di-viola/>

11 FEBBRAIO GIORNATA MONDIALE DELL' **EPILESSIA**: IL SERAFICO SI ILLUMINA DI VIOLA



In concomitanza con la **Giornata Mondiale del Malato**, si celebra oggi anche la **Giornata Mondiale dell'Epilessia**, che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione attraverso una corretta informazione e abbattere così lo stigma sociale che ancora oggi penalizza e discrimina chi soffre di questa patologia.

Su proposta del **Dott. Domenico Frondizi**, Responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni e Consigliere regionale per l'Umbria della **Lega Italiana Contro l'Epilessia**, l'**Istituto Serafico di Assisi** si fa promotore della **Giornata** adottando lo slogan **#epilessianonmifaipaurae si illumina di viola** in rappresentanza della regione Umbria nella sua interezza. Per l'occasione **Maurizio Dal Maso**, **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni**, ha visitato l'Istituto Serafico di Assisi con cui lo scorso novembre ha siglato una **convenzione per l'attivazione di un protocollo clinico-riabilitativo di ricerca**, con uno specifico percorso per la **presa in carico delle persone con disabilità complesse di tipo anche intellettivo-cognitivo e relazionale**.

«La mia visita odierna vuole sottolineare gli importanti sforzi che l'Azienda Ospedaliera di Terni sta portando avanti congiuntamente all'Istituto Serafico nell'ambito della presa in carico delle persone con disabilità complesse. Si tratta di un accordo di grande rilevanza per tutta la regione, reso possibile grazie all'istituzione nel nostro ospedale di un Centro Accoglienza Disabilità (CAD) dotato di una équipe medica multidisciplinare dedicata, che ha consentito di entrare ad operare nella rete nazionale del DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)», dichiara **Maurizio Dal Maso**, **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni**.

L'**epilessia** è una malattia neurologica caratterizzata dall'insorgenza di manifestazioni cliniche anomale (le cosiddette crisi), cioè di eventi improvvisi motori (convulsioni), sensitivi e psichici che possono o meno comportare un'alterazione dello stato di coscienza. Si tratta di una malattia molto diffusa, che colpisce circa **65 milioni di persone nel mondo**, tanto da essere riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come malattia 'sociale'. È probabile, inoltre, che la sua frequenza sia sottovalutata perché spesso tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali. **Nei Paesi industrializzati l'epilessia interessa circa 1 persona su 100**: si stima quindi che **in Europa siano all'incirca 6 milioni le persone** che hanno un **epilessia** in fase attiva (cioè con crisi persistenti e/o tuttora in trattamento). **In Italia l'epilessia colpisce tra le 500mila e le 600mila persone**, con più di **30mila nuovi casi accertati ogni anno**, il cui picco si registra nell'infanzia. I dati umbri sono in linea con quelli nazionali.

*«L'**epilessia** è una patologia che genera ancora molta diffidenza e paura nelle persone che non la conoscono. Si tratta di una resistenza culturale molto antica, che ancora persiste nella nostra società e che si ripercuote negativamente sulla vita delle persone affette da questa patologia. L'unica arma per combatterla è una corretta informazione, per questo è molto importante promuovere sia a livello locale che nazionale iniziative di sensibilizzazione al fine di abbattere i pregiudizi ancora esistenti»*, sottolinea il **Dott. Domenico Frondizi**, **Consigliere regionale per l'Umbria della Lega Italiana Contro l'Epilessia** e consulente dell'Istituto Serafico.

Newspaper metadata:

Source: Imgpress.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 6.402
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.imgpress.it/attualita/11-febbraio-giornata-mondiale-dellepilessia-il-serafico-si-illumina-di-viola/>

Esistono molti tipi di **epilessia**, difatti è più corretto parlare di epilessie, le cui cause possono essere genetiche, strutturali (cioè secondarie ad una lesione cerebrale come un trauma, un tumore o una malformazione) o di origine sconosciuta (idiopatiche). Attualmente, con i progressi diagnostico-terapeutici, **l'epilessia è trattabile nel 70-75% dei casi** e circa **il 50% delle persone affette risponde alla somministrazione di un solo farmaco antiepilettico**. La maggior parte delle persone affette da **epilessia** può condurre una vita assolutamente normale, basti pensare che una donna in età fertile può concepire e portare a termine la gravidanza, salvo alcune accortezze.

È necessario inoltre ricordare che nel caso in cui ci si trovi di fronte a una crisi epilettica non bisogna avere paura, basta ricordare alcune **semplici regole**: innanzitutto **restare calmi**, evitando agitazione e panico; bisogna **girare la persona colpita dalla crisi su un fianco** per far defluire i liquidi dalla bocca, posizionando qualcosa di morbido sotto la testa. Vanno quindi tolti occhiali e allentati indumenti stretti. **Non bisogna mettere niente in bocca**, per evitare problemi al paziente (e a se stessi in caso di chiusura rigida). Infine, bisogna **misurare la durata della crisi, se va oltre i cinque minuti bisogna chiamare il 118**.

L'epilessia sarà uno dei temi guida per il 2019 dell'Istituto Serafico, che si avvale di un'equipe multidisciplinare impegnata sia sugli aspetti diagnostico-terapeutici sia su quelli relativi alla ricerca in ambito epilettologico, grazie anche all'acquisizione delle più moderne strumentazioni elettroencefalografiche. Negli ultimi anni, infatti, il **Centro di Ricerca "InVita"** ha condotto importanti ricerche che sono state pubblicate su riviste di fama internazionale, incentrate sugli effetti della musica nella **epilessia** farmacoresistente in soggetti con disabilità intellettiva grave.

*«Sulla scia di questa iniziativa, abbiamo in cantiere una serie di attività di formazione e informazione su questo argomento, che ci accompagneranno durante tutto l'anno. È infatti in fase di organizzazione, in collaborazione con la **LICE-Umbria**, un **evento ad hoc previsto per il 24 maggio 2019** riguardante le **"Controversie nella gestione dell'epilessia nella disabilità complessa"**. Mentre per la seconda parte dell'anno, è inoltre prevista la **pubblicazione di una guida sulle principali tematiche inerenti l'epilessia e le sue implicazioni, in particolare nel paziente con disabilità**», conclude Sandro Elisei, Direttore Sanitario dell'Istituto Serafico di Assisi e coordinatore del Centro di Ricerca "InVita".*

Newspaper metadata:

Source: Italtpress Author:
Country: Italy Date: 2019/02/14
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC IPN 458

POL --/T

SALUTE: IL 30% DEI CASI DI EPILESSIA SI MANIFESTA A SCUOLA

-Notiziario Salute-

MILANO (ITALPRESS) - Oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; piu' di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesu' nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'Epilessia ([LICE](#)). "E' scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da epilessia ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualita' di vita, con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesu' -. Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

(ITALPRESS) - (SEGUE).

col/sat/red

14-Feb-19 15:31

NNNN

Medici Opbg Roma a scuola per formare insegnanti su crisi epilettiche

Roma, 15 feb. - Oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di 'La scuola non ha paura delle crisi', progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) per la Giornata Mondiale dell'epilessia che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio.

Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. Gli incontri tra medici e insegnanti quest'anno sono nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo, in viale Baldelli 38, seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale pediatrico insegna ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

IL PROGETTO DEL BAMBINO GESU' Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative come quella del Bambino Gesù ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al Pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente. Inoltre il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede appunto un evento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'epilessia) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1.000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con epilessia in classe; oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

"È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da epilessia ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita - con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori - e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso" ha sottolineato il professor Federico Vigevano, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. "Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

EPILESSIA: COLPISCE 1 PERSONA SU 100 Sono i bambini i più colpiti dall'epilessia. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Il 30% di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione. L'epilessia è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'1% della popolazione. Si manifesta con crisi di vario tipo nei primi anni di vita (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. Un terzo dei pazienti resiste al trattamento con i farmaci e di questi il 10-15% presenta una lesione cerebrale operabile. La chirurgia dell'epilessia è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici.

IL CENTRO PER L'EPILESSIA DEL BAMBINO GESU' All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri per epilessia, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia.

Dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che 7 bambini su 10 sono guariti completamente. Quanto più l'intervento è precoce, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia. Il Centro per l'Epilessia del Bambino Gesù è coinvolto in trial internazionali per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'ospedale, negli ultimi anni sono stati individuati nuovi geni responsabili dell'epilessia ed è stato possibile diagnosticare e curare con trattamenti mirati un alto numero di bambini con epilessia insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

(Red/ Dire)

Newspaper metadata:

Source: Dire - Agenzia Author:
Country: Italy Date: 2019/02/22
Media: Agency Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

ZCZC

DIR2355 3 POL 0 RR1 R/EMR / BOL /TXT

EMILIA-ROMAGNA. APPUNTAMENTI DI SABATO 23 FEBBRAIO

(DIRE) Bologna, 22 feb. - Questi gli appuntamenti in
Emilia-Romagna:

REGGIO EMILIA

9.30- Reggio Emilia (Arcispedale Santa Maria nuova-Auditorium
Core/v.le Risorgimento 80)- Convegno "Epilessia: non solo crisi
epilettiche" promosso da Aeer (Associazione epilessia
Emilia-Romagna) e **Lice** (Lega italiana contro l'epilessia) in
occasione della Giornata internazionale dell'epilessia;
-12.30- Cerimonia di donazione dell'apparecchio Holter Eeg
all'Arcispedale Santa Maria Nuova da parte di Aeer. Partecipa
C.Marchesi direttore sanitario Ausl Irccs Reggio Emilia.

10.00- Gattatico-RE (Istituto Alcide Cervi-biblioteca Emilio
Sereni/via f.lli Cervi 9)- Seminario pubblico "Paesaggi critici.
Eventi naturali e danni antropici in Italia" promosso nell'ambito
della Convenzione quadro tra Universita' di Camerino, Istituto
Cervi e Respro (Rete di storici per i paesaggi della produzione)
per la conoscenza delle problematiche connesse all'evoluzione dei
territori a scopo produttivo e culturale e all'identita' dei
luoghi. Partecipano A.Soliani presidente Istituto Alcide Cervi,
C.Pettinari rettore Universita' Camerino.

16.00- Reggio Emilia (Centro sociale Catomes tot/via Panciroli)-
Incontro con l'infermiere in missione con Emergency Roberto
Maccaroni "Prometto che ritorno: con Emergency in Africa e in
Afghanistan" promosso dal gruppo reggiano di Emergency.(SEGUE)
(Red/ Dire)

20:00 22-02-19

NNNN

QUOTIDIANI E PERIODICI

Newspaper metadata:

Source: Il Messaggero Author: Valentina Arcovio
 Country: Italy Date: 2019/01/30
 Media: Printed Pages: 28 - 28

Media Evaluation:

Readership: 1.031.000
 Ave: € 109.053
 Pages Occuped: 0.5



Web source:

A ridosso della Giornata dedicata alla malattia che in Italia colpisce 600 mila persone, le novità arrivano dalla diagnostica per immagini. L'11 febbraio i monumenti illuminati di viola

Così l'epilessia viene "letta" dalla risonanza

LA PATOLOGIA

Alessandro Magno, Giulio Cesare, Fedor Dostoevskij. E forse anche Leonardo da Vinci, Beethoven e Van Gogh. Bastano questi pochi celebri nomi per sfatare due vecchi e persistenti pregiudizi riguardo l'epilessia: non è una malattia rara e soprattutto, nella stragrande maggioranza dei casi, non ha alcun impatto sulle capacità intellettive. Non ha quindi alcun senso che, ancora oggi, i bambini vengano emarginati a scuola o che agli adulti venga impedito di lavorare solo perché hanno avuto la sfortuna di convivere con questa condizione.

I FARMACI

L'epilessia, infatti, è una malattia che può essere gestita efficacemente con i farmaci e, in alcuni casi, può essere addirittura curata con un intervento chirurgico. «Oggi grazie allo sviluppo delle tecnologie nella diagnostica per immagini riusciamo a essere più precisi nell'individuazione delle lesioni associate all'epilessia e possiamo supportare il neurochirurgo nei casi in cui è possibile intervenire chirurgicamente», spiega

**CESARE COLOSIMO
 DOCENTE DI RADIOLOGIA:
 «POSSIAMO GUIDARE
 IL CHIRURGO MENTRE
 OPERA E INDICARGLI
 DOVE SONO LE LESIONI»**

Caesare Colosimo, direttore dell'area Diagnostica per immagini del Policlinico Agostino Gemelli di Roma e professore ordinario di Radiologia all'Università Cattolica.

La lotta ai pregiudizi e le ultime novità nella diagnosi e terapia dell'epilessia saranno al centro dei numerosi eventi organizzati in tutta Italia in occasione della Giornata internazionale contro l'epilessia, che si celebra l'11 febbraio, giorno in cui La Fontana della Barcaccia di Roma verrà illuminata di viola, il colore legato a un pregiudizio. Sul sito della Lega italiana contro l'epilessia (www.lice.it) verrà pubblicato l'elenco di tutti i monumenti italiani - con le relative date - che verranno «colorati» in occasione della giornata dedicata ai malati di epilessia. «Si stima che in Italia ne soffrono della malattia 500-600mila persone, in Europa 6 milioni e nel mondo 65 milioni», spiega Oriano Mecarelli, presidente della **Lice** e docente del dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza di Roma.

LA DISFUNZIONE

«Ci sono tante forme di epilessia, alcune lievi e altre più gravi, che si manifestano attraverso sintomi che possono essere molto diversi», spiega Oriano Mecarelli, presidente della **Lice** e docente del dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza di Roma. Il sintomo più conosciuto sono le cosiddette crisi epilettiche che dipendono da un'alterazione della funzionalità dei neuroni. Si tratta di una malattia ancora molto misteriosa. In circa la metà delle persone che soffrono di questa

IL COLORE
 La Barcaccia di piazza illuminata di viola, come decine di altri monumenti, per la Giornata contro l'epilessia



I NOMI
 Michelangelo soffriva di epilessia, come anche Alessandro Magno, Giulio Cesare, Dostoevskij e Van Gogh

IL DISTURBO PUÒ ESSERE CAUSATO DA FATTORI GENETICI, TRAUMI O INFEZIONI MA PER MOLTI ASPETTI È ANCORA MISTERIOSO

fino a malattie infettive e disturbi dello sviluppo.

«Oggi grazie allo sviluppo delle tecnologie di diagnosi per immagini riusciamo a identificare le alterazioni strutturali del cervello, contribuendo a determinare se si tratta di epilessia idiopatica o secondaria», spiega Colosimo.

LE COMPLICANZE

«Rispetto a 10 anni fa, la risonanza magnetica ha permesso di distinguere le lesioni che sono la causa o l'effetto dell'epilessia», aggiunge. Questo significa avere a disposizione anche uno strumento in grado di guidare il neurochirurgo nel caso la malattia si possa risolvere con un intervento chirurgico. «Le immagini vengono caricate nel neuronavigatore che assiste il chirurgo consentendogli di distinguere nel corso dell'intervento quali sono le strutture malate e quali quelle sane. Possiamo quindi facilitare il lavoro del chirurgo, non solo indicando la posizione precisa della lesione, ma anche aiutandolo a risparmiare quelle aree del cervello sane». In questo modo si limita il rischio di complicanze, più o meno gravi, a seguito dell'intervento.

Valentina Arcovio

© RIPRODUZIONI RISERVATE

Le regole



I MOVIMENTI
 Nel momento in cui è in atto una crisi non tentare di bloccare le braccia e le gambe del paziente. E, soprattutto, non provare ad aprire la bocca o inserire oggetti



IL CUSCINO
 Porre sotto il capo del paziente colpito dalla crisi un cuscino o una coperta, in modo che se le difficoltà continuano non batta la testa sulla superficie dura



I VESTITI
 Allentare gli indumenti intorno al collo della persona. Il paziente può rimanere confuso per un periodo di tempo e non deve essere lasciato solo: va rincuorato senza togliergli aria



SUL FIANCO
 Ruotare la testa di lato e porre il paziente steso su un fianco per favorire la fuoriuscita di saliva e una respirazione normale

Giornata dell'epilessia

L'11 febbraio è stata la Giornata Internazionale dell'Epilessia. La Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) ha organizzato nella Capitale importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000 le persone colpite in Italia e circa 44.000 i casi registrati nella sola regione del Lazio. "L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza" ha affermato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente della LICE, Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza di Roma.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Newspaper metadata:

Source: Libero
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/03
Pages: 21 - 21

Media Evaluation:

Readership: 182.000
Ave € 8.750
Pages Occuped 0.08



Web source:

GIORNATA DELL'EPILESSIA

■ **Milano, 5 febbraio** - Presso il Palazzo delle stelline in corso Magenta, 61, alle 11,30 presentazione dell'evento #ELILES-SIANONMIFAIPAURA in occasione della giornata internazionale dell'epilessia

Newspaper metadata:

Source: Corriere Della Sera -
Buone Notizie
Country: Italy
Media: Periodics
Author: FAUSTA
CHIESA
Date: 2019/02/05
Pages: 15 - 15

Media Evaluation:

Readership: 2.065.000
Ave € 10.950
Pages Occupied 0.25



Web source:

Quali diritti per i malati di epilessia

di **FAUSTA CHIESA**

La malattia è più comune di quanto non si pensi: colpisce quasi mezzo milione di persone in Italia, con 30mila nuovi casi all'anno. Ma nonostante l'epilessia sia stata riconosciuta anche «malattia sociale» con il Decreto Ministeriale 249/65 per la sua diffusione e la sua rilevanza sanitaria e sociale, i malati - denuncia l'Associazione Italiana Contro l'Epilessia - devono affrontare ancora molte criticità: «La disponibilità di farmaci che sedano le crisi, il persistere del 40 per cento dei casi di farmaco-resistenza e la mancanza, a fronte dei rilevanti limiti sociali dopo che si è scoperta la malattia, di misure per l'inclusione. Con una crisi si possono perdere il lavoro e la patente ma non si ha diritto alle agevolazioni per il lavoro e la mobilità riconosciute alle altre patologie invalidanti». L'epilessia è una malattia attorno alla quale ci sono ancora molta diffidenza e paura. La Giornata Internazionale per l'Epilessia che si celebra l'11 febbraio promuove la consapevolezza della malattia in oltre 120 Paesi. In questa occasione l'Aice sarà particolarmente impegnata a «promuovere l'approvazione del Disegno di Legge numero 716 per dare la piena cittadinanza alle persone che, nel nostro Paese, vivono con questa patologia». Finora sono state ottenute diverse conquiste nazionali, tra cui nel 2005 - ricorda l'Aice - la somministrazione dei farmaci a scuola e nel 2011 il riconoscimento dei casi di guarigione, prima negata per tutta la vita anche solo per una crisi.

In vista della Giornata Internazionale dell'Epilessia Aice, oltre a ricercare nelle piazze d'Italia e davanti alla Camera e al Senato l'impegno dei parlamentari ad approvare il Disegno di Legge 716, ha lanciato come tutti gli anni due bandi: uno di 40mila euro per il sostegno della ricerca e per sconfiggere la farmaco-resistenza; l'altro, intitolato «6 con noi», per il riconoscimento di percorsi inclusivi nella scuola, nella formazione e sul lavoro, per persone con forme di epilessia farmaco-resistenti. Ulteriori informazioni su www.aice-epilessia.it. Attiva anche la Fondazione Epilessia **Lice** onlus che ha organizzato la campagna **#epilessia non mi fai paura**.

Newspaper metadata:

Source: Il Tirreno - Pisa
Country: Italy
Media: Printed

Author: M. Antonietta
Schiavina
Date: 2019/02/07
Pages: 23 - 23

Media Evaluation:

Readership: 50.400
Ave € 3.185
Pages Occupied 0.5



Web source:

L'INTERVISTA/DOVE VA LA RICERCA

«Prevedere le crisi in arrivo e allertare i pazienti con speciali apparecchi»

Siena, il professor Vatti: «Oggi la cura definitiva è la chirurgia ma si applica solo a chi risulta resistente ai farmaci»

SIENA. «L'epilessia arriva all'improvviso, tant'è che il suo nome deriva dal greco "Epilambanein" che significa essere colto di sorpresa, e questo dice tutto sui caratteri di questa malattia». A parlare è il dottor **Giampaolo Vatti**, responsabile del Centro per la cura dell'Epilessia del dipartimento di Neuroscienze dell'azienda ospedaliero universitaria senese Policlinico Le Scotte a Siena.

Qual è la prima difficoltà con cui si scontrano i epilettici?

«Il fatto di essere colti di sorpresa dalla crisi. Questo è il primo ostacolo che incontrano gli epilettici. Poter prevedere una crisi, infatti, sarebbe di grande aiuto per il paziente, poiché eviterebbe o ridurrebbe i rischi di traumi spesso connessi con la crisi stessa. Qualcuno - prosegue il neurologo - si rende conto dell'arrivo della crisi grazie alla presenza di sintomi che la preannunciano (aura epilettica), ma che in realtà fanno già parte della crisi rappresentandone la parte cosciente. L'aura precede la perdita di coscienza in genere di pochi secondi, cosa che il più delle volte non è sufficiente a mettere il paziente in sicurezza».

Parliamo di ricerca. Quali sono le novità?

«Ci sono studi in corso (alcuni dei quali coordinati dal dipartimento di Neurologia di Siena) volti alla previsione di crisi epilettiche attraverso l'analisi di alcuni aspetti dell'EEG (Elettroencefalogramma) e dell'ECG (Elettrocardiogramma) con il fine ultimo di implementare questa informazione in device (apparecchi) indossabili che possano allertare i pazienti. In alcuni centri si stanno addestrandoci cani che hanno dimostrato capacità di preavvertire le crisi di pazienti con qualche minuto di anticipo».

È possibile individuare l'area o il network epilettogeno che scatena le crisi di epilessia?

«In molti casi sì, ma si tratta comunque di un procedimento complesso che richiede l'integrazione di varie tecniche diagnostiche, quali il



Giampaolo Vatti, responsabile del Centro di cura dell'epilessia a Siena

monitoraggio video elettroencefalografico la risonanza magnetica, la Pet, nonché i test neuropsicologici. Ci sono, poi, situazioni in cui si possono rendere necessarie metodiche invasive, che permettono la registrazione dei segnali cerebrali direttamente sulla corteccia, come l'elettroencefalogramma o l'elettrocorticografia. Queste metodiche però sono utilizzate solo nei pazienti candidati al trattamento chirurgico. Al momento vi sono gruppi di ricerca che stanno studiando i meccanismi che conducono all'epilettogenesi, ma finora non si è arrivati all'utilizzo di molecole in grado di agire su questi meccanismi».

Ma le crisi epilettiche si possono controllare con i farmaci?

«In circa due terzi dei casi sì, purché l'uso dei farmaci sia corretto e seguito costantemente dal medico. Un terzo dei pazienti invece è resistente al trattamento farmacologico. Si tratta, però, di situazioni più gravi, in cui l'interferenza dell'epilessia sulla vita sociale accademica e lavorativa è tale da condizionare la vita stessa dell'ammalato».

In quali situazioni si ricorre all'intervento chirurgico?

«La chirurgia, a oggi è l'unica procedura che può guarire dall'epilessia. Si effettua nei pazienti farmacoresistenti oppure in quelli in cui la malattia sia secondaria a una lesione chirurgicamente asportabile. Il vantaggio, in questo caso, è rappresentato dalla guarigione e quindi dal ritorno ad una vita normale».

Esistono tuttora numerosi pregiudizi nei confronti dell'epilessia e del paziente epilettico. Come mai?

«La popolazione è disinformata e spesso, peggio ancora, male informata. A tale proposito La **LICE** (Lega Italiana Contro l'Epilessia) di cui faccio parte, sta adoperandosi molto per sensibilizzare e informare correttamente le persone nei confronti di una condizione patologica che, proprio perché poco conosciuta o conosciuta male, subisce tanti pregiudizi, complicando la vita di chi deve invece affrontare con positività il problema. In questa ottica si colloca la "Giornata Internazionale contro l'epilessia" che si celebra ogni anno il secondo lunedì di febbraio (quest'anno si terrà lunedì 11 febbraio) con eventi e incontri a tema in tutto il mondo».—

M. Antonietta Schiavina

BY NAC/NAL/LEADER/EMIT/REP/RAI

Newspaper metadata:

Source: La Nuova Sardegna Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Printed Pages: 17 - 17

Media Evaluation:

Readership: 350.000
Ave € 583,33
Pages Occupied 0.17



Web source:

Un open day per conoscere l'epilessia

Centro dell'Aou aperto a tutti lunedì per la giornata mondiale contro la malattia

SASSARI

“Epilessia non mi fai paura” è lo slogan che caratterizzerà la giornata internazionale dell'epilessia 2019 che, anche quest'anno, vedrà protagonista il centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia dell'età evolutiva che fa capo all'unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. Il Centro, riconosciuto dalla Lega italiana contro le epilessie, si aprirà al pubblico con un Open day programmato per lunedì 11 febbraio.

In occasione della giornata internazionale, il Centro, dalle ore 8 alle 18, effettuerà prime visite programmate ed elettroencefalogrammi programmati, selezionati sulla base della tipologia delle richieste pervenute nelle scorse settimane alla struttura. Verranno presi in carico tutti quei pazienti che avranno necessità di un regolare follow up. A essere coinvolto sarà tutto il personale, medico e infermieristico della Neuropsichiatria infantile

**L'open day per l'epilessia è in programma lunedì alla stecca bianca**

diretta dal professore Stefano Sotgiu. Nella struttura al secondo piano della Stecca Bianca di viale San Pietro (padiglione 2 - scala E), inoltre, sarà allestita una postazione nella quale personale esperto fornirà delucidazioni sulla patologia, sia ai genitori sia ai ragazzi in età adolescenziale sino ai 18 anni.

«Anche quest'anno – afferma

Susanna Casellato, referente del Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia dell'età evolutiva – con orgoglio aderiamo a questa importante iniziativa e apriremo la nostra struttura al pubblico. «In Sardegna sono circa 10mila le persone affette da epilessia e oltre 5mila sono i pazienti che ne soffrono in età evolutiva. Si tratta di numeri che rendo-

no questa patologia seconda soltanto alla cefalea. A Sassari seguiamo circa 2mila pazienti e registriamo due nuove diagnosi a settimana», conclude la specialista. Secondo i dati della **Lice**, l'epilessia in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata dalla Lega italiana contro le epilessie, ha come obiettivo quello di accendere una “luce speciale” contro le false credenze e contro lo stigma. E una luce speciale, anche quest'anno, con il contributo del Comune, illuminerà il palazzo della Provincia di Sassari di viola, colore scelto e utilizzato in tutto il mondo per celebrare e colorare i monumenti delle città e le manifestazioni volte a celebrare la giornata internazionale dell'epilessia. La luce si accenderà la sera del 9 febbraio sino alla giornata del 12 febbraio. Sui social la giornata potrà essere seguita con l'hashtag #epilessianonmifaipaura.

Newspaper metadata:

Source: La Provincia Crema Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Printed Pages: 15 - 15

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0



GIORNATA INTERNAZIONALE

Epilessia pediatrica

Punto informativo

■ Per la giornata internazionale dell'epilessia, l'Azienda socio sanitaria allestirà un punto informativo dedicato al problema in campo pediatrico. Appuntamento oggi dalle 9 alle 13 nell'atrio della palazzina centrale dell'ospedale Maggiore.

Newspaper metadata:

Source: La Provincia Cremona Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Printed Pages: 15 - 15

Media Evaluation:

Readership: 138.000
Ave € 1.530
Pages Occuped 0.08



GIORNATA INTERNAZIONALE

Epilessia pediatrica

Punto informativo

■ Per la giornata internazionale dell'epilessia, l'Azienda socio sanitaria allestirà un punto informativo dedicato al problema in campo pediatrico. Appuntamento oggi dalle 9 alle 13 nell'atrio della palazzina centrale dell'ospedale Maggiore.

Newspaper metadata:

Source: L'Unione Sarda
Country: Italy
Media: Printed

Author: Virginia Lodi
Date: 2019/02/08
Pages: 44 - 44

Media Evaluation:

Readership: 316.000
Ave € 30.054,5
Pages Occupied 0.58



Neurologia. Nell'Isola ne soffrono 12-14 mila persone

Epilessia: malattia che troppi ancora vogliono nascondere

Stigma e patologia: se ne parla domani a Cagliari in un convegno promosso dalla Lice

Un convegno per andare oltre i pregiudizi con cui è costretto a convivere, ogni giorno, chi soffre di una malattia che troppo spesso in cute timore in chi non la conosce: l'epilessia. L'appuntamento, dal titolo emblematico "Lo stigma della malattia: il caso dell'epilessia", è in programma domani a Cagliari (sala conferenze Banco di Sardegna, viale Bonaria 33), dalle 9 alle 13,30. Un'occasione per riflettere, grazie al confronto con medici, esperti e pazienti, su come la società reagisce a determinate patologie, e come istituzioni, scuole, educazione familiare possono incidere nella comprensione e conseguente accettazione.

Stigma e malattia

«L'epilessia - spiega il neurologo Walter Merella, coordinatore regionale della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice), che organizza l'iniziativa insieme all'Istituto Gramsci Sardegna - rappresenta un caso esemplare dei processi di costruzione dello stigma associato alla malattia. Chi soffre di questa

patologia vive molto spesso nella paura di essere considerato "pazzo", pericoloso, e dunque la nasconde, comportamento che porta con sé una serie di pericolosi effetti a cascata».

La paura di dirlo

È ad esempio questo il motivo per cui il 50 per cento dei malati di epilessia in età adulta, in Italia, non si cura, esponendosi così a manifestazioni improvvise che possono anche portare a ricoveri urgenti in ospedale e a un aggravio di costi per il sistema sanitario nazionale. «Fra i miei pazienti - spiega Merella - ho avuto uomini e donne che addirittura nascondevano la diagnosi alle proprie mogli e ai propri mariti. Ho avuto il caso di una giovane che veniva invitata dai genitori ad acquistare i medicinali necessari lontano dal paese per timore che potesse essere riconosciuta. Eppure, quello che i più non sanno, è che di questa malattia hanno sofferto molti grandi del passato, fra cui Alessandro Magno, Giulio Cesare, Napoleone Bonapar-

te: l'epilessia non è un ritardo mentale che interferisce nella vita intellettiva».

Gruppo di esperti

A discutere del delicato e importante tema al centro del convegno cagliaritano, accanto a Walter Merella anche la sociologa Sabrina Perera, la presidentessa della Federazione Italiana Epilessie Rosa Cervellione, i sociologi Stefania Ferraro e Marco Marzano, il pedagogista Daniele Novara. E poi la docente Maria Bonaria Farci, con cui Lice Sardegna sta sviluppando un progetto di educazione contro il pregiudizio di malattia. A essere coinvolti i bimbi della terza e quarta classe della scuola primaria "Gramsci" di Assemini, che anche attraverso una serie di esercitazioni pratiche hanno imparato a conoscere il malato epilettico non come un "diverso", bensì come una persona che «semplicemente a volte ha bisogno d'aiuto».

Isola: 12-14 mila malati

«In Sardegna - spiega Walter Merella - si stima che a

UN MALE GUARDATO CON PAURA

Che cos'è l'epilessia?

È una malattia del sistema nervoso centrale (disturbo neurologico) in cui l'attività delle cellule nervose nel cervello si interrompe causando convulsioni, periodi di comportamento insolito e talvolta perdita di coscienza

Casi di epilessia in Sardegna:

Si stimano dalle **12** alle **14.000** persone, in un dato che riflette quello nazionale pari a circa l'**1%** della popolazione



6.000

sono bambini e adolescenti. L'**80%** di loro va incontro alla guarigione

I picchi nell'incidenza della malattia si registrano prima dei **20 anni** e dopo i **65**



soffrire di epilessia siano dalle 12 alle 14 mila persone, di cui circa 6 mila minori, un dato che riflette quello nazionale pari a circa l'1 per cento della popolazione. I picchi nell'incidenza si registrano prima dei 20 anni e dopo i 65». La patologia deve essere costantemente tenu-

ta sotto controllo, ma quello che non tutti sanno è che, adeguatamente trattata, può avere un esito positivo. «I bambini - spiega Merella - arrivano ad esempio a una guarigione nell'80 per cento dei casi».

Oltre al convegno, sono numerose le iniziative già fissa-

te, anche nell'Isola, con la ricorrenza della giornata mondiale dell'epilessia, che cade l'11 febbraio prossimo. A Cagliari, Sassari e Nuoro sono previste (dalle 9 alle 14) visite gratuite aperte a tutti nei centri specializzati.

Virginia Lodi

RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Quotidiano Di Sicilia Author: red.
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Printed Pages: 21 - 21

Media Evaluation:

Readership: 37.840
Ave € 9.900
Pages Occuped 0.5



Epilessia, 36mila casi l'anno "Servono nuove terapie"

ROMA- Oltre il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato nei giorni scorsi in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'Epilessia. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

Lo studio, condotto dall'Ircs Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha spiegato Oriano Mecarelli, presidente Lice-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che Lice intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il Libro bianco dell'Epilessia, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

"Il Libro Bianco dell'Epilessia - ha aggiunto Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni". Solo in Italia l'epilessia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno.

Newspaper metadata:

Source: Gazzetta Del Sud

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/09

Media: Printed

Pages: 22 - 22

Media Evaluation:

Readership: 454.000

Ave € 166,67

Pages Occuped 0.08



Diecimila casi solo in Calabria

Iniziativa di sensibilizzazione per la giornata dell'epilessia

Due iniziative della Lice per celebrare la giornata internazionale dell'epilessia. La sezione reggina della Lega italiana contro l'epilessia promuove attività di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500mila, infatti, le persone colpite in Italia e oltre 10mila i casi nella sola Calabria.

Lunedì l'Open Day al Centro Regionale Epilessie diretto dal prof. Umberto Aguglia: dalle 9 alle 13, i cittadini potranno effettuare visite gratuite e ricevere materiale informativo sull'epilessia

Martedì dalle 9.30 alle 13 si svolgerà una tavola rotonda dal titolo "Epilessia non mi fai paura". L'incontro si

terrà nell'aula Spinelli del Grande Ospedale Metropolitano. «L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza – ha affermato il prof. Umberto Aguglia, professore ordinario di Neurologia presso il dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche, della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, nonché direttore del centro regionale epilessie Gom Bianchi Melacrino Morelli –. Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza».

Newspaper metadata:

Source: Il Tempo
 Country: Italy
 Media: Printed

Author:
 Date: 2019/02/09
 Pages: 17 - 17

Media Evaluation:

Readership: 175.000
 Ave € 21.750
 Pages Occuped 0.25



Il 30 per cento delle crisi convulsive avviene in classe. Più di 100 istituti della città e della provincia preparati ad affrontarle

Epilessia, insegnanti e adolescenti a scuola al Bambino Gesù

■ Oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di «La scuola non ha paura delle crisi», progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'Epilessia

(LICE) per la Giornata Mondiale dell'epilessia che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 - Roma). I due appuntamenti in program-



Via Baldelli Nell'auditorium del Bambino Gesù lunedì formazione per 250 tra studenti e docenti

ma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale spe-

se con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla correttezza e tempestività

modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. Circa il 30% delle crisi epiletiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epiletica. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative - come quella del Bambino Gesù - ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria un'assistenza d'urgenza.

Lunedì Due appuntamenti in programma nella sede San Paolo a via Baldelli

cializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà a gestire gli attacchi epiletici in clas-

se epiletiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emer-

Newspaper metadata:

Source: Corriere Del
Mezzogiorno - Ed. Bari
Country: Italy
Media: Printed

Author: Carlo Testa
Date: 2019/02/09
Pages: 1 - 1

Media Evaluation:

Readership: 83.500
Ave € 1.680
Pages Occuped 0.08



Web source:

L'iniziativa Sul lungomare



**Giornata dell'epilessia
Luci viola sul Margherita**

di **Carlo Testa**

Il Margherita si colora di viola per la giornata mondiale dell'epilessia dell'11 febbraio. Il teatro sarà viola fino a lunedì. Molte le iniziative organizzate da Associazione italiana contro l'epilessia e Lega italiana contro l'epilessia.

Newspaper metadata:

Source: Il Centro Ed. Chieti

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/09

Media: Printed

Pages: 18 - 18

Media Evaluation:

Readership: 332.000

Ave € 166,67

Pages Occuped 0.08



Lunedì spettacoli e musica per la Giornata dell'epilessia

► L'AQUILA

Lunedì si celebrerà in tutto il mondo la Giornata mondiale dell'epilessia, organizzata dalla *International league against epilepsy* (Ilae) e in Italia dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice) e dalla Fondazione Epilessia Lice onlus,

Lunedì, dunque, all'Aquila la Lice e il Club Kiwanis, in collaborazione con il Conservatorio Casella, l'Università e con il patrocinio della Asl e del Comune organizzano, alle 17,30, nella sala Ipogea del consiglio regionale, l'evento divulgativo "Epilessia non mi fai paura".

Sono previsti lo spettacolo

"Va' dove ti porta il buonumore", intermezzi musicali a cura di **Stefano Sponta** del Casella, interventi divulgativi sui temi dell'epilessia in tanti aspetti della vita e della storia dell'umanità e la partecipazione di autorità civili e istituzionali. L'evento, aperto o a tutta la cittadinanza, avrà come obiettivo principale quello di raggiungere i giovani.

Il colore dell'epilessia è il viola. Pertanto, il progetto prevede l'illuminazione di viola del Palazzo dell'Emiciclo.

L'iniziativa si avvale, infatti, del riconoscimento e del patrocinio del consiglio regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Gazzettino Ed.
Padova
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/09
Pages: 37 - 37

Media Evaluation:

Readership: 78.125
Ave € 4.914
Pages Occupied 0.17



Epilessia, i cani aiutano a prevedere le crisi

IL CONVEGNO

PADOVA Un farmaco a base di derivati della cannabis come terapia, già in uso sperimentale e che dovrebbe essere immesso sul mercato entro fine anno, e cani in grado di riconoscere l'arrivo imminente di una crisi e di avvertire così il padrone e quanti gli stanno attorno. Sono solo due tra i numerosi sviluppi del convegno internazionale «Update in epilettologia» in programma all'Orto Botanico, promosso dall'Associazione italiana contro l'epilessia Veneto e dalla Lega italiana contro l'epilessia. Due giorni per un duplice obiettivo: sensibilizzare e informare sul tema di una malattia ancora al centro di pregiudizi.

zi. L'epilessia rimane un argomento ancora troppo spesso tabù, nonostante sia la patologia neurologica più diffusa. In Veneto l'epilessia colpisce 40mila persone, così suddivise per provincia: Padova 7.680, Verona 7.520, Treviso 7.200, Vicenza 7.040, Venezia 6.960, Rovigo 1.920, Belluno 1.680.

«Continuiamo con costanza la nostra battaglia contro pregiudizi e discriminazioni che l'epilessia ancora porta con sé», ricorda il professor Oriano Mecarelli, presidente Lice. Uno degli sviluppi più recenti riguarda l'utilizzo dei derivati della cannabis a scopo terapeutico. Il farmaco, introdotto per ora in Italia solo per uso compassionevole, al momento utilizzabile

per due tipi specifici di epilessia: le sindromi di Dravet e Lennox Gastaut. È ancora presto per avere una casistica precisa sull'efficacia, ma si tratta di un'altra leva a disposizione per abbattere la percentuale di farmaco-resistenza, che colpisce un malato di epilessia su tre».

«E di sensibilizzazione c'è grande bisogno, soprattutto nelle scuole - ricorda il presidente

**UNO SVILUPPO
SULLO STUDIO
DELLA PATOLOGIA
DURANTE L'INCONTRO
INTERNAZIONALE
ALL'ORTO BOTANICO**



SESTO SENSO I cani prevedono gli attacchi epilettici dei padroni

di Aice Veneto Stefano Bellon - dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Come associazione abbiamo incontrato più di 1.800 fra ragazzi, genitori e operatori scolastici per spiegare come comportarsi durante una crisi. Testimonianze e scienza concorrono insieme a creare una breccia nell'ancor fitto muro di silenzio che c'è attorno a questa patologia».

Interessante il focus sull'utilizzo di alcune tipologie di cani, in grado di accompagnare la persona che soffre di epilessia captando l'arrivo di un attacco, avvertendo quindi il padrone in anticipo.

F.Capp.

Newspaper metadata:

Source: Il Quotidiano Del Sud Author: lo.zo.
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Printed Pages: 17 - 17

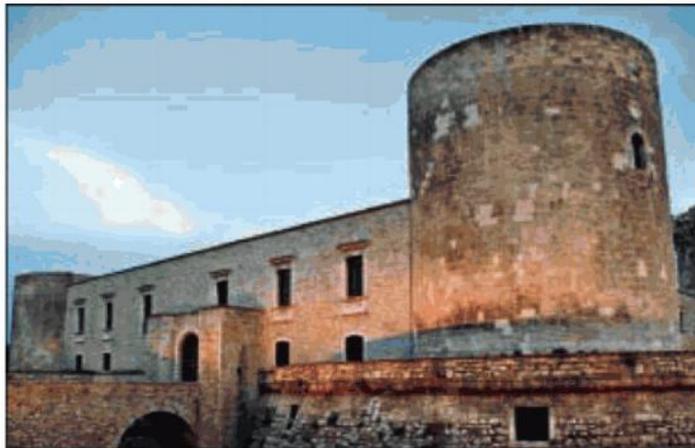
Media Evaluation:

Readership: 70.605
Ave € 1.883,33
Pages Occupied 0.17



Convegno promosso dalle associazione “Quibllì” e “Lice” Venosa, tra epilessia e attività sportiva

VENOSA - Interessante conferenza nella cittadina oraziana in programma oggi. Nella sala del trono del castello Pirro del Balzo a cura delle associazioni “Quibllì, idee e progetti creativi”, “Lice, sezione Apulo-Lucana”, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, si parlerà di “Epilessia e Sport” alla presenza di esperti del settore. L'Epilessia è una delle malattie neurologiche più diffuse, tanto da essere riconosciuta dall'Osm come malattia sociale; interessa infatti una persona su 100 e si stima che in Italia circa 500.000 persone ne siano affette. Praticare sport per un soggetto affetto da epilessia non è controindicato ma, al



Un particolare del manifesto

contrario, consigliabile, sia per aumentare il benessere psico-fisico che per favorire l'integrazione sociale, ma la scelta dell'attività sportiva da svolgere deve essere ponderata valutando il rischio connesso in relazio-

ne alle caratteristiche della patologia. L'obiettivo del convegno è quello di sottolineare l'importanza dell'attività sportiva nella gestione della malattia epilettica, e di creare una occasione di confronto fra le varie figure professio-

nali che sono coinvolte nella scelta della stessa per il singolo paziente (pediatri, neurologi, neuropsichiatri dell'età evolutiva, medici sportivi, insegnanti). L'inizio ore 9.30 con la relazione di Boero, neurologo Ospedale SS. Annunziata Taranto, su: “La Lice e la giornata dell'Epilessia”. Moderatore: Donatello Verrastro, Gabriella Coniglio. Seguiranno gli interventi di Maria Lucia Fratello, Neurologa, nucleo Alzheimer, di N. Paciello. Previsti inoltre gli interventi di Enrico Ferrante, Anna Polito, Andrea Gemma. Nel pomeriggio ci saranno altre relazioni tra cui quella di Fernando Valiante.

lo. zo.

Newspaper metadata:

Source: Il Quotidiano Del Sud Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Printed Pages: 15 - 15

Media Evaluation:

Readership: 70.605
Ave € 941,67
Pages Occupied 0.08



Web source:

EPILESSIA

Un grappolo di eventi per la giornata internazionale

ALMENO 10.000 le persone con epilessia in Calabria, ma ancora in pochi conoscono la malattia

Reggio Calabria, 8 febbraio 2019 - È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 febbraio) che la Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) organizza a Reggio Calabria importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000, infatti, le persone colpite in Italia e oltre 10.000 i casi nella sola Regione Calabria.

Lunedì 11 febbraio Open Day presso il Centro Regionale Epilessie diretto dal Prof. Umberto Aguglia: dalle ore 09.00 alle ore 13.00, i cittadini potranno effettuare visite gratuite e ricevere materiale informativo sull'epilessia

Martedì 12 febbraio dalle ore 09.30 alle ore 13.00 si svolgerà

una Tavola Rotonda dal titolo "Epilessia non mi fai paura". L'incontro si terrà presso Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria (Aula Spinelli).

"L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza - ha affermato il Prof. Umberto Aguglia, Professore Ordinario di Neurologia Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università Magna Graecia di Catanzaro, Direttore Centro Regionale Epilessie, GOM Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria. - Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire"

Newspaper metadata:Source: Qn - Quotidiano Nazionale
Country: Italy
Media: PrintedAuthor:
Date: 2019/02/10
Pages: 33 - 33**Media Evaluation:**Readership: 2.372.000
Ave € 8.166,67
Pages Occupied 0.33

Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole

di LETIZIA
CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Avvenire
Country: Italy
Media: Printed

Author: MATILDE
SCUDERI
Date: 2019/02/10
Pages: 38 - 38

Media Evaluation:

Readership: 263.000
Ave € 9.088
Pages Occupied 0.17



Web source:

Presentata l'indagine sui bisogni dei pazienti di LICE

Giornata internazionale epilessia

Nell'attesa della Giornata internazionale dedicata all'epilessia, evento che si celebrerà l'11 febbraio, sono stati presentati i risultati di 'Epineeds', la prima indagine sui bisogni delle persone con epilessia, documento che ha messo a confronto le visioni di medici e pazienti. L'evento di presentazione è stato organizzato dalla Lega italiana contro l'epilessia (LICE) e dalla Federazione italiana epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB. Lo studio, condotto dall'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. Da Epineeds è emerso che oltre il 90 per cento dei pazienti e l'84 per cento dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di



effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica. «Questa indagine rappresenta un passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il professor Oriano Mecarelli, presidente LICE - Epineeds fornisce un quadro chiaro delle aspettative del paziente. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono essere soddisfatte attraverso il rapporto medico-paziente. A questo proposito, l'88 per cento delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi».

MATILDE SCUDERI

Newspaper metadata:

Source: Brescia Oggi
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/10
Pages: 6 - 6

Media Evaluation:

Readership: 80.000
Ave € 1.316,67
Pages Occuped 0.17



Web source:

EPILESSIA

Città in viola per dire no ai pregiudizi sulla malattia

ROMA

I monumenti delle principali città, dalla Barcaccia di piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, fino al teatro Margherita di Bari, si illuminano di viola, il colore considerato il simbolo dell'epilessia. Un modo per contrastare i pregiudizi e mostrare che parlare con una voce unica si può. Succede in occasione della giornata internazionale dell'epilessia, che si celebrerà l'11 febbraio.

Insieme ai medici, i pazienti - 65 milioni nel mondo, 6 milioni in Europa e quasi 600 mila in Italia - chiedono attenzione e soprattutto impegno per abbattere le false credenze e lo stigma che ancora circondano questa patologia. E' una malattia che colpisce una persona su 100. Tanto che il claim proposto dalla community di Facebook per l'11 febbraio e scelto dalla Lega italiana contro l'epilessia (**Lice**) è #Epilessia-nonmifaipaura.

Da non trascurare, anche l'impatto economico. In Italia si stima che la spesa a carico del servizio sanitario nazionale per l'epilessia ammonti a 880 milioni di euro, con un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro. ●

Newspaper metadata:

Source: Il Giornale Del Piemonte

Country: Italy

Media: Printed

Author:

Date: 2019/02/10

Pages: 7 - 7

Media Evaluation:

Readership: 38.645

Ave € 485,33

Pages Occuped 0.08

**UNA GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE**

Fontana di De Ferrari viola per l'epilessia

■ È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che si tiene domani che la Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) organizza a Genova importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000, infatti, le persone colpite in Italia e circa 16.000 i casi registrati nella sola regione Liguria. Domani, dalle 9.30 alle 12.30, nel salone dei congressi dell'Ospedale Galliera di Genova si svolgerà l'incontro informativo «Parliamo di giovani ed epilessia». L'incontro è organizzato dalla Lice, coordinata in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta da Daniela Audenino, in collaborazione con l'Ospedale Galliera e con il patrocinio del Comune di Genova e di Aice sezione Liguria, l'associazione dei pazienti. Circa un centinaio di giovani delle scuole superiori potranno confrontarsi su questo tema con specialisti in epilettologia della Liguria. Inoltre per tutta la giornata la Fontana di Piazza de Ferrari cambierà colore: l'acqua dello storico monumento verrà illuminata di viola, simbolo dell'epilessia.

L'iniziativa, organizzata da Lice, con il patrocinio del comune di Genova e in collaborazione con Aster ha come obiettivo quello di accendere una «luce speciale» contro le false credenze e contro lo stigma che purtroppo ancora ai nostri giorni questa malattia porta con sé.

Newspaper metadata:

Source: Il Giornale Di Vicenza Author:
Country: Italy Date: 2019/02/10
Media: Printed Pages: 9 - 9

Media Evaluation:

Readership: 331.000
Ave € 216,67
Pages Occuped 0.17

**EPILESSIA****Città in viola
per dire no
ai pregiudizi
sulla malattia**

ROMA

I monumenti delle principali città, dalla Barcaccia di piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, fino al teatro Margherita di Bari, si illuminano di viola, il colore considerato il simbolo dell'epilessia. Un modo per contrastare i pregiudizi e mostrare che parlare con una voce unica si può. Succede in occasione della giornata internazionale dell'epilessia, che si celebrerà l'11 febbraio.

Insieme ai medici, i pazienti - 65 milioni nel mondo, 6 milioni in Europa e quasi 600 mila in Italia - chiedono attenzione e soprattutto impegno per abbattere le false credenze e lo stigma che ancora circondano questa patologia. E' una malattia che colpisce una persona su 100. Tanto che il claim proposto dalla community di Facebook per l'11 febbraio e scelto dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice) è #Epilessia-nonmifaipaura.

Da non trascurare, anche l'impatto economico. In Italia si stima che la spesa a carico del servizio sanitario nazionale per l'epilessia ammonti a 880 milioni di euro, con un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro. ●



Giornata dell'epilessia il Castello si tinge di viola

È in occasione della Giornata internazionale dell'epilessia (11 febbraio) che la Lega italiana contro l'epilessia (Lice) organizza a Napoli iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000, infatti, le persone colpite solo in Italia, mentre i casi registrati nel mondo sono circa 65 milioni. Domani, dalle 20, il Maschio Angioino "cambierà colore" e verrà illuminato di viola, simbolo dell'epilessia. L'iniziativa ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma. Nella stessa piazza, sit-in divulgativo organizzato dal personale del Centro dell'epilessia della Federico II insieme ai volontari dell'associazione "Vivi l'epilessia in Campania". "L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno



alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza – ha affermato Leonilda Bilo, coordinatore Lice - Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo Lice, insieme alle associazioni di pazienti, è da sempre impegnata ad aumentare l'awareness su questa patologia e ad insegnare a non averne paura».

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
 Ed. Ascoli Date: 2019/02/10
 Country: Italy Pages: 33 - 33
 Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occupied 0.0



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia. Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato». Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita. Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. «Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Bologna Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 1.004.000
Ave € 12.500
Pages Occupied 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
 Ed. Cesena Date: 2019/02/10
 Country: Italy Pages: 33 - 33
 Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 0
 Ave € 3.000
 Pages Occuped 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia. Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato». Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita. Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. «Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
 Ed. Fermo Date: 2019/02/10
 Country: Italy Pages: 33 - 33
 Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia. Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato». Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita. Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. «Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
 Ed. Ferrara Date: 2019/02/10
 Country: Italy Pages: 33 - 33
 Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 0
 Ave € 3.750
 Pages Occuped 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia. Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato». Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita. Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. «Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Forlì Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
 Ed. Imola Date: 2019/02/10
 Country: Italy Pages: 33 - 33
 Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 75.909
 Ave € 2.500
 Pages Occuped 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia. Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato». Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita. Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. «Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Macerata Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 3.000
Pages Occupied 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Modena Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 1.048.000
Ave € 25.000
Pages Occuped 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Ravenna Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 1.080.360
Ave € 3.250
Pages Occupied 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia. Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato». Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita. Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. «Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Reggio Emilia Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 160.000
Ave € 3.150
Pages Occuped 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA
CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Rimini Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 3.250
Pages Occuped 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Rovigo Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Pesaro Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 187.530
Ave € 3.250
Pages Occupied 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA
CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Resto Del Carlino - Author:
Ed. Ancona Date: 2019/02/10
Country: Italy Pages: 33 - 33
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 187.530
Ave € 2.500
Pages Occupied 0.33



Epilessia, il male oltre ai tabù

Domani la giornata internazionale e un progetto nelle scuole



di LETIZIA
CINI

CONVULSIONI, confusione temporanea, movimenti involontari delle braccia e delle gambe; perdita di coscienza o di consapevolezza. Visioni. Quelli che in un passato neanche troppo lontano venivano interpretati come attacchi da parte di demoni – le allucinazioni sperimentate dai pazienti come messaggi degli dei – altro non sono che i sintomi dell'epilessia.

Malattia che rimane troppo spesso tabù – considerata di origine divina era conosciuta come *male sacro* – nonostante sia la patologia neurologica più diffusa in Italia: colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno. Superstizione e ignoranza sono due nemici duri a morire. «Domani si celebra la 'Giornata internazionale dell'epilessia' per sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – spiega Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice) –. Oltre alle crisi e alle complicanze associate alla malattia, a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia continua infatti a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condi-



zione per timore di essere o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

IN ITALIA si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. La spesa a carico del Sistema sanitario nazionale è quantificabile in 880 milioni di

euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Considerando inoltre che il 60% delle epilessie inizia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono dover protrarsi per tutta la vita.

Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, secondo recenti studi, raggiunge la libertà dalle crisi se trattato in modo appropriato; tuttavia in circa il 30% dei casi (0.1% della popolazione generale) i farmaci anti-epi-

lettici sono inefficaci e il trattamento chirurgico non è proponibile. «Per loro è necessario considerare e trovare nuove opzioni di trattamento», conclude il presidente Lice.

LA GIORNATA mondiale ha come obiettivo la sensibilizzazione, soprattutto nelle scuole, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questa impasse l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma ha dato vita al progetto 'La scuola non ha paura delle crisi', promosso da Lice, nell'ambito della Giornata internazionale: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà domani al Bambino Gesù, sede San Paolo, con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, e particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

«Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente», confermano i medici del Bambino Gesù.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: La Nuova Sardegna Author:
Country: Italy Date: 2019/02/10
Media: Printed Pages: 24 - 24

Media Evaluation:

Readership: 350.000
Ave € 1.750
Pages Occuped 0.5



Web source:



La clinica neurologica in viale San Pietro domani apre i battenti per un Open day

Open day sull'epilessia in clinica neurologica

Domani visite, consulenze e incontri su una malattia ancora poco conosciuta
Il direttore Gian Pietro Secchi: «I pazienti sono spesso vittime di pregiudizi»

SASSARI

Ci sarà anche la clinica di Neurologia dell'Aou di Sassari in prima fila, domani, per la giornata internazionale dell'epilessia.

Salgono così a due le strutture dell'Azienda di viale San Pietro che parteciperanno all'Open day epilessia, organizzato dalla Lega italiana contro l'epilessia e promosso dalla International league against epilepsy (Ilae). E se infatti, a rispondere alle domande dei genitori e dei ragazzi sulla patologia ci sarà il Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia dell'età evolutiva che fa capo all'unità operativa di Neuropsichiatria infantile, la clinica di Neurologia sarà invece punto di riferimento per gli adulti.

Con il suo "Open Day", la clinica di Neurologia metterà a disposizione personale medico, tecnico, infermieristico e spazi dedicati ad accogliere pazienti adulti con diagnosi di epilessia, o ancora in fase di accertamento diagnostico, che ritengano utile una breve consulenza specialistica.

I pazienti e i familiari coinvolti potranno ricevere consulenze gratuite, con informazioni utili alla comprensione della patologia, al superamento delle problematiche sociali e alla relativa gestione terapeutica.

La priorità di accesso – fanno sapere dalla struttura di viale San Pietro numero 10 – verrà riservata ai pazienti di nuova diagnosi, non ancora seguiti dalla clinica. I laboratori di elettroencefalografia rimarranno attivi per tutta la mattinata e verranno svolti accertamenti elettroencefalografici.

Domani l'accesso sarà senza necessità di impegnativa o di prenotazione, direttamente al servizio di accettazione dell'unità operativa complessa di Clinica Neurologica, al primo piano dello stabile di

viale San Pietro 10.

Le visite verranno effettuate a partire dalle 9, in ordine di arrivo e con priorità di accesso per i pazienti di nuova diagnosi, fino alle 14.

L'unità operativa di clinica Neurologica dell'Aou di Sassari è stata la prima struttura sanitaria in Sardegna, negli anni Settanta, ad attivare un centro sociale per lo studio, prevenzione e terapia dell'epilessia. A guidarlo, all'epoca, – raccontano dalla clinica – c'era il professor Mirko Carreras a cui ha fatto seguito la direzione del professor Roberto Mutani. L'attivi-

tà del centro prosegue attualmente e continua a garantire una offerta assistenziale e attività di ricerca scientifica in ambito epilettologico. A dirigerlo adesso è il professor Gian Pietro Secchi, direttore della clinica di viale San Pietro 10.

«Di fatto la nostra unità operativa – afferma il professor Gian Pietro Secchi – rappresenta il principale centro di riferimento per la diagnosi e cura delle epilessie dell'adulto nel Nord Sardegna, e accoglie oltre mille pazienti l'anno, con un'elevata percentuale di nuove diagnosi di epilessia».

Si stima che in Europa circa sei milioni di persone siano affette da un qualche tipo di epilessia in fase attiva. La malattia interessa in Italia circa 500mila persone, con oltre 30mila nuovi casi diagnosticati ogni anno.

«Nonostante questi dati – afferma il direttore della Neurologia – l'epilessia continua a essere un disturbo ancora misconosciuto per molti e non di rado le persone affette risultano vittime di pregiudizi e discriminazioni sociali, con la possibilità di diagnosi mancata o ritardata nel tempo».

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Bari
Author: red.
Date: 2019/02/10
Country: Italy
Pages: 12 - 12
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 93.700
Ave € 2.491,67
Pages Occuped 0.08



Web source:

01 Solidarietà

Il Margherita diventa viola per il giorno dell'epilessia

Il teatro Margherita s'illumina di viola per le iniziative di Lice e Aice in occasione della Giornata dell'epilessia: domani al Comune anche un incontro divulgativo sui sistemi di diagnosi, studio e cura

Teatro Margherita
piazza IV novembre; 17-22
info aice-epilessia.it

Newspaper metadata:

Source: La Sicilia
Country: Italy
Media: Printed

Author: red.
Date: 2019/02/10
Pages: 11 - 11

Media Evaluation:

Readership: 477.000
Ave € 8.796,17
Pages Occuped 0.17



Epilessia, città viola contro i pregiudizi

Domani Giornata internazionale. Sono 600mila gli italiani colpiti da questa patologia, in maggioranza bimbi

ROMA. I monumenti delle città, dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, si illuminano di viola, il colore simbolo dell'epilessia, per contrastare i pregiudizi e mostrare che parlare con una voce unica si può. Accade in occasione della giornata internazionale dell'epilessia, che si celebra lunedì. I pazienti, 65 milioni nel mondo, 6 milioni nella sola Europa e quasi 600mila in Italia, con i medici chiedono attenzione e impegno per abbattere le false credenze e lo stigma che ancora circondano questa patologia, che colpisce una persona su 100. Tanto che il claim proposto dalla Community di Fb e scelto dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice) è #Epilessianonmifai-paura, che intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con epilessia e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono pregiudizi. Da non trascurare, poi, l'impatto e-



La torre di Pisa illuminata di viola in occasione della Giornata internazionale contro l'epilessia datata 2016

economico. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del Ssn per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro.

«La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di

dimostrazioni pratiche di primo soccorso possono contribuire a diversi risultati - evidenzia Oriano Mecarelli, presidente della Lice - come abbattere il pregiudizio, favorirne la socializzazione e migliorare le cure tramite un processo di engagement». Le epilessie complesse e rare rappresentano la vera emergenza e richiedono, secondo gli esperti, una particolare considerazione, oltre al problema delle forme resistenti ai farmaci. La Rete degli istituti Irccs delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione, come sottolinea il presidente Fabrizio Tagliavini, «ha come prossimo obiettivo la creazione di un istituto nazionale virtuale per lo studio di questa patologia».

Ma l'attenzione è puntata sui bambini, che sono i più colpiti. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe e il 40% delle chiamate a 112 e 118 che parte dalle scuole è per casi di crisi epilettica. Ecco perché all'ospedale Bambino Gesù di Roma c'è un progetto di formazione specifica.

Newspaper metadata:

Source: L'arena
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/10
Pages: 6 - 6

Media Evaluation:

Readership: 211.000
Ave € 4.300
Pages Occuped 0.17



EPILESSIA

Città in viola per dire no ai pregiudizi sulla malattia

ROMA

I monumenti delle principali città, dalla Barcaccia di piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, fino al teatro Margherita di Bari, si illuminano di viola, il colore considerato il simbolo dell'epilessia. Un modo per contrastare i pregiudizi e mostrare che parlare con una voce unica si può. Succede in occasione della giornata internazionale dell'epilessia, che si celebrerà l'11 febbraio.

Insieme ai medici, i pazienti - 65 milioni nel mondo, 6 milioni in Europa e quasi 600 mila in Italia - chiedono attenzione e soprattutto impegno per abbattere le false credenze e lo stigma che ancora circondano questa patologia. E' una malattia che colpisce una persona su 100. Tanto che il claim proposto dalla community di Facebook per l'11 febbraio e scelto dalla Lega italiana contro l'epilessia (Lice) è #Epilessia-nonmifaipaura.

Da non trascurare, anche l'impatto economico. In Italia si stima che la spesa a carico del servizio sanitario nazionale per l'epilessia ammonti a 880 milioni di euro, con un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro. ●

Newspaper metadata:

Source: L'eco Di Bergamo Author:
Country: Italy Date: 2019/02/10
Media: Printed Pages: 7 - 7

Media Evaluation:

Readership: 427.000
Ave € 283,33
Pages Occuped 0.08



Domani: in Italia 600 mila pazienti **Epilessia, contro i pregiudizi città illuminate di viola**

I monumenti delle città, dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, fino al Teatro Margherita di Bari, si illuminano di viola, il colore simbolo dell'epilessia, per contrastare i pregiudizi e mostrare che parlare con una voce unica si può. Accade in occasione della giornata internazionale

dell'epilessia, che si celebra domani. I pazienti, 65 milioni nel mondo, 6 milioni nella sola Europa e quasi 600 mila in Italia, insieme ai medici chiedono attenzione e soprattutto impegno per abbattere le false credenze e lo stigma che ancora circondano questa patologia, che colpisce una persona su 100.

Newspaper metadata:

Source: Libero
Country: Italy
Media: Printed

Author: (M. SCU.)
Date: 2019/02/10
Pages: 19 - 19

Media Evaluation:

Readership: 182.000
Ave € 8.750
Pages Occupied 0.08



Web source:

Epilessia: che serve a chi ne è colpito?

■ «Questa indagine rappresenta un passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia» ha affermato il professor **Oriano Mecarelli**, presidente della Lega italiana contro l'epilessia (**LICE**), commentando i risultati di 'Epineeds'. Si tratta della prima indagine sui bisogni delle persone con epilessia, un documento che ha messo a confronto le visioni di medici e pazienti presentato nell'attesa della Giornata internazionale dedicata all'epilessia, evento che si celebrerà l'11 febbraio. L'evento di presentazione è stato organizzato da **LICE** e dalla Federazione italiana epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB. Lo studio, condotto dall'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti. (M. SCU.)

Newspaper metadata:

Source: La Gazzetta Del Mezzogiorno - Capitanata
 Author:
 Date: 2019/02/11
 Country: Italy
 Pages: 35 - 35
 Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0



Cura dell'epilessia, Foggia con un centro all'avanguardia

Visite e convegni per la giornata mondiale

● Si celebra oggi la Giornata Mondiale dell'Epilessia, una malattia neurologica che coinvolge mezzo milione di persone in Italia, di cui almeno 25000 in Puglia. Avvolta per secoli da un alone di mistero e circondata da pregiudizio e scarsa conoscenza, l'epilessia registra un picco di incidenza nell'età evolutiva e negli anziani, e raggruppa molteplici sindromi, alcune rare e purtroppo

progressive. In occasione della giornata mondiale dell'epilessia, oggi a Foggia la struttura complessa di Neurologia Universitaria degli Ospedali Riuniti di Foggia, diretta dal Prof. Carlo Avolio, e il Dipartimento di Neuroscienze, diretto dal Dr. Ciro Mundi, sono attivamente impegnati nella corretta informazione scientifica sull'epilessia, volta anche a contrastare pregiudizi e discriminazione per i pazienti con epilessia.

In particolare, il Centro per lo Studio e la Cura dell'Epilessia degli Ospedali Riuniti di Foggia, responsabile dr. Giuseppe d'Orsi, centro riconosciuto dalla società scientifica Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE) e accreditato per le Epilessie Rare nella rete regionale pugliese, organizza un convegno scientifico dal titolo "Le Epilessie Rare: una gestione multidisciplinare per tutta la vita", che si terrà oggi dalle ore 9, presso l'Auditorium "Trecca" degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Foggia in Via Acquaviva 48.

Il convegno si propone di affrontare la gestione diagnostico-terapeutica e assistenziale delle Epilessie Rare, che per la loro complessità necessitano di una gestione multidisciplinare con il coinvolgimento di diverse professionalità, dall'ospedale al territorio, dall'età evolutiva all'età adulta. Accreditato per medici, biologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia e infermieri, e con il patrocinio degli Ospedali Riuniti di Foggia, AICE - Associazione Italiana Contro l'Epilessia sezione Puglia, e Amicamente onlus (Associazione per la lotta contro le epilessie dell'età evolutiva), l'evento vedrà la presenza anche della Dr.ssa Giuseppina Annichiarico responsabile del Coordinamento regionale delle Malattie Rare Ares Puglia - CoReMar. L'evento sarà aperto alla testimonianza diretta dei pazienti e dei loro familiari, ma anche alle scuole e alla popolazione in generale, nell'ottica di una adeguata conoscenza e condivisione delle svariate problematiche legate alle epilessie rare.

Infine, dal tramonto di lune di oggi, il quinto piano del palazzo a vetri degli Ospedali Riuniti di Foggia, sede del Centro per lo Studio e la Cura dell'Epilessia della S.C. di Neurologia Universitaria, si illuminerà per tutti i suoi i pazienti di viola, il colore dell'epilessia riconosciuto a livello mondiale per l'assonanza con la lavanda, fiore associato alla solitudine, che ricorda l'emarginazione che spesso i pazienti con questa malattia vivono.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito www.fondazionelice.it

Newspaper metadata:

Source: La Stampa Author: Nicla Panciera
Country: Italy Date: 2019/02/12
Media: Printed Pages: 30 - 31

Media Evaluation:

Readership: 1.085.000
Ave € 76.220
Pages Occuped 0.33



Web source:

LA GIORNATA MONDIALE

"Noi e il dramma dell'epilessia: pochi ci capiscono dopo un attacco"

NICLA PANCIERA

V isfido, dice: «Entrate nel luogo di lavoro il giorno dopo aver avuto una crisi: occhi puntati su di voi e tra i colleghi enormi punti di domanda». A parlare è Anna, 42 anni: convive dal 1999 con una diagnosi di epilessia, patologia neurologica «arcipelago» che colpisce una persona su 100, in tutto tra 500 e 600mila italiani.

Il comune denominatore di questa malattia complessa sono le crisi ripetute, caratterizzate da un'improvvisa e anomala attività elettrica cerebrale: non provocata da cause transitorie, può coinvolgere una parte circoscritta del cervello o reti estese ad entrambi gli emisferi. Le crisi possono quindi scatenare sintomi diversi, dai movimenti involontari ai comportamenti insoliti fino alle convulsioni genera-

lizzate con perdita di coscienza. Si verificano con frequenza non regolare e quindi non prevedibile.

«I pazienti che riescono a tenere sotto controllo la malattia con i farmaci tendono a nascondersi e restare silenti. Così tocca a quel terzo di pazienti che non risponde ai farmaci portare il vessillo di una corretta informazione», spiega Rosa Cervellione, presidente della Federazione ita-

Newspaper metadata:

Source: La Stampa Author: Nicla Panciera
 Country: Italy Date: 2019/02/12
 Media: Printed Pages: 30 - 31

Media Evaluation:

Readership: 1.085.000
 Ave: € 76.220
 Pages Occuped: 0.33



Web source:

liana epilessie, tra i redattori del «Libro bianco» sull'epilessia presentato in occasione della giornata internazionale celebrata ieri.

L'epilessia si manifesta nel 70% dei casi entro i 12 anni. «I due picchi di incidenza si hanno intorno all'anno di vita, per via dei fattori genetici e dei rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale - spiega **Oriano Mecarelli** del dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza e presidente della Lega «Lice» -, e poi negli anziani». Il motivo è legato all'aumento di patologie cerebrali che possono predisporre alle crisi.

L'epilessia è riconosciuta come malattia sociale dall'Oms. La guarigione spontanea è rarissima. Solo nei casi

in cui è riconosciuta una causa organica trattabile chirurgicamente «si può intervenire e ridonare libertà al paziente», spiega Laura Tassi del Niguarda a Milano. In questi pazienti, il bisturi ri-

Un terzo dei pazienti non risponde ai farmaci

solve il 70% dei casi. Ma le cause sono molte e i percorsi diagnostici e terapeutici sono complessi. La diagnosi deve essere «precoce, all'esordio della malattia, accurata per patologia e sindrome». Ma solo il 10% dei pazienti si

rivolge a un centro specialistico e così «ci scontriamo con diagnosi sbagliate - puntualizza la neurochirurga -. La terapia, che pure deve essere precoce, accurata e integrata», rischia di arrivare in ritardo.

Nella maggior parte dei casi la terapia è per tutta la vita, ma in un caso su tre i pazienti non rispondono ai farmaci. «Questi, oggi, hanno minori effetti collaterali, ma in quanto a efficacia non si sono fatti passi avanti: il meccanismo d'azione è sempre lo stesso», aggiunge Ettore Beghi dell'Istituto «Mario Negri» di Milano. Ora la ricerca si indirizza verso altri tipi di molecole. Obiettivo: far regredire le alterazioni neuronali. —

© BY/NC/ND ALLI DIRITTI RISERVATI

Newspaper metadata:

Source: Il Mattino

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/11

Media: Printed

Pages: 23 - 23

Media Evaluation:

Readership: 598.000

Ave € 10.678,5

Pages Occupied 0.08

**Salute.**
OGGI, ORE 20

In occasione della Giornata internazionale dell'epilessia la Lega italiana contro l'epilessia (Lice) organizza iniziative di informazione su una delle patologie neurologiche più diffuse. Dalle 20 il Maschio Angioino "cambierà colore" e verrà illuminato di viola, simbolo dell'epilessia. Nella stessa piazza, sit-in divulgativo organizzato dal personale del Centro dell'epilessia della Federico II insieme con i volontari dell'associazione "Vivi l'epilessia in Campania".

Newspaper metadata:

Source: L'unione Sarda
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/11
Pages: 27 - 27

Media Evaluation:

Readership: 316.000
Ave € 8.587
Pages Occuped 0.17

**Sassari****Epilessia**

Oggi la clinica di Neurologia della Aou di Sassari sarà in prima linea con un Open day dedicato all'epilessia. Dalle 9 alle 14 sono previste visite gratuite senza prenotazione. L'iniziativa si inserisce nella giornata internazionale sulla patologia ed è organizzata dalla Lice, la Lega italiana contro l'epilessia. Sempre oggi, ma in Neuropsichiatria infantile, il Centro per la diagnosi e cura dell'epilessia dell'età evolutiva sarà a disposizione di genitori e adolescenti per parlare appunto di epilessia.

Newspaper metadata:

Source: Messaggero Veneto Udine
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/11
Pages: 15 - 15

Media Evaluation:

Readership: 305.000
Ave € 950
Pages Occupied 0.25



Web source:

OGGI

Giornata dell'epilessia: convegno all'Ute

Il secondo lunedì del mese di febbraio è stato scelto dall'International League Against Epilepsy (Ilae) come "Giornata internazionale dell'epilessia", al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, i media e le Istituzioni sulle problematiche che tale patologia implica, non solo dal punto di vista strettamente medico, ma anche sociale e "culturale".

In città ogni anno, a partire dal 2016, grazie agli sforzi congiunti dei Colleghi della Società operativa complessa di Neurologia, della Clinica neurologica, della Clinica pediatrica e della Neuropsichiatria infantile, è stato possibile realizzare eventi culturali, che hanno riconosciuto come filo conduttore le arti.

Questa scelta è motivata dalla convinzione che l'espressione artistica sia in grado di sublimare ogni vissuto, di generare motivazione e di trasformare anche le esperienze più dolorose e difficili in attimi di riflessione, di lirismo, di crescita individuale e collettiva.

Per questo, nell'incontro di oggi, ospitato alle 17.30 nell'Aula Magna dell'Ute (viale Ungheria 18), è stato dato molto spazio a chi "vive di lettere", come il romanziere Carlo Parri e la giornalista Cristina Savi, e, parallelamente, ai racconti dei Pazienti. Infine, per sottolineare il ruolo della narrativa nel processo di cura, sono previste brevi relazioni scientifiche sul tema della medicina narrativa, nell'adulto e nel bambino, uno strumento da (ri)scoprire, per un approccio clinico completo e per favorire la diagnosi stessa della patologia. Ne parleranno diversi medici - neurologi, pediatri, neuropsichiatri.

Newspaper metadata:

Source: Corriere Del
Mezzogiorno - Ed. Napoli
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/12
Pages: 8 - 8

Media Evaluation:

Readership: 41.865
Ave € 4.536
Pages Occupied 0.17



Web source:

Epilessia, il Maschio Angioino si colora di viola

Ieri sera anche a Napoli l'iniziativa in occasione della Giornata mondiale



Ieri sera le due torri della facciata principale del Maschio Angioino si sono illuminate di viola. E, in tal modo, anche Napoli ha voluto dare il suo contributo e un segno di partecipazione alla Giornata mondiale contro l'epilessia.

L'iniziativa, che ha trovato la disponibilità dell'amministrazione comunale, è stata portata in scena dalla **Lice** (Lega italiana contro l'epilessia) e dalla Fondazione dell'omonima associazione che hanno aderito all'evento promosso in tutto il mondo dalla International League Against Epilepsy (Ilae). Analoghe iniziative sono state portate in scena in altre grandi città d'Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Newspaper metadata:

Source: Il Gazzettino Ed. Venezia Mestre
Author: F.Deg.
Date: 2019/02/12
Country: Italy
Pages: 38 - 38
Media: Printed

Media Evaluation:

Readership: 78.125
Ave € 9.828
Pages Occupied 0.17



Web source:

Torre dell'orologio viola per la lotta all'epilessia

►Giornata mondiale: tra Riviera e Miranese cinquecento malati

NOALE

Anche quest'anno, in occasione dell'International Epilepsy Day (Giornata internazionale dell'epilessia), il Comune di Noale ha aderito illuminando di viola la Torre dell'orologio, nella notte tra il 10 e l'11 febbraio. E' da pochi anni che la Giornata dedicata ad una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo, ha sostituito la Giornata nazionale, passando dalla prima domenica di maggio al secondo lunedì di febbraio.

Una patologia che, nel solo distretto di Noale-Mirano-Dolo, conta circa 500 casi, quando nel mondo interessa 65 milioni di persone, 8 milioni solo in Europa e mezzo milione in Italia. La dottoressa Aurora Panico, neurologa epilettologa all'ospedale di Noale, sottolinea l'importante progresso diagnostico e terapeutico ottenuto grazie alla ricerca: «In questo mese dell'anno in tutto il mondo si celebra l'International Epilepsy Day, proprio

per ricordare e sensibilizzare che vi sono milioni di persone che ne soffrono e oggi per fortuna, con i farmaci di nuova generazione e col trattamento chirurgico, è possibile ottenere un ottimo controllo delle crisi». Per il sindaco Patrizia Andreotti: «La scarsa conoscenza induce ad atteggiamenti di chiusura e distanza nei confronti di persone colpite da questa malattia, mentre proprio la vicinanza e la solidarietà possono aiutare il paziente e la famiglia a vivere con maggiore serenità un'esperienza sicuramente non facile».

F.Deg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SENSIBILIZZAZIONE La Torre noalese illuminata di viola

Newspaper metadata:

Source: La Nuova Sardegna Author: Gabriella Grimaldi
Country: Italy
Media: Printed Date: 2019/02/12
Pages: 22 - 22

Media Evaluation:

Readership: 350.000
Ave € 1.750
Pages Occuped 0.5



Web source:

di GABRIELLA GRIMALDI

Ouando si parla di epilessia viene in mente una persona per terra, in preda a convulsioni, con gli occhi sbarrati mentre le persone intorno non sanno cosa fare. Una crisi epilettica genera paura soprattutto in chi assiste e, dalla notte dei tempi, ha generato pregiudizi, false credenze e di conseguenza l'emarginazione di chi soffre di questa malattia. Ancora oggi, sebbene il Medioevo con i suoi esorcismi e le sue stregonerie sia lontano, spesso chi ha avuto una diagnosi di epilessia tende a non parlarne al di fuori della famiglia, come se fosse un fatto di cui vergognarsi e tante persone nascondono i sintomi per lungo tempo. Accade soprattutto fra gli adolescenti che si trovano nella fascia di età più colpita da questo problema neurologico che consiste in un malfunzionamento del sistema nervoso centrale, per spiegarlo in termini semplici i medici la descrivono come una sorta di tempesta elettrica nel cervello. «In realtà esistono tanti tipi di epilessia, per la precisione 65, e se ne stanno sco-

Susanna Casellato

«Aiutiamo i pazienti epilettici a sconfiggere le loro paure»

La responsabile del Centro Diagnosi e Cura dell'Aou di Sassari illustra risultati e difficoltà

**Il tema**

Perché l'epilessia fa ancora paura? Quali sono le terapie a disposizione per curare una sindrome che colpisce soprattutto bambini e adolescenti? Ecco lo stato dell'arte della ricerca

prendo nuovi grazie agli studi genetici – afferma Susanna Casellato, responsabile del Centro per la Diagnosi e Cura dell'epilessia nell'età evolutiva dell'Aou di Sassari –. Si tratta di una malattia molto complessa di cui si parla poco mentre in Italia, come in Sardegna, ne soffre una persona su cento con 32mila nuovi casi all'anno». Ecco perché ieri, in tutto il territorio nazionale, si è svolta la Giornata internazionale dedicata all'epilessia. A Sassari il Centro Diagnosi e cura ha optato per un'Open Day nella clinica di Neuropsichiatria Infantile dove sono state effettuate prime visite ed elettroencefalogrammi programmati, selezionati sulla base della tipologia delle richieste pervenute nelle scorse settimane alle strutture. A essere coinvolto è stato tutto il personale, medico e in-

fermieristico e soprattutto è stata allestita una postazione nella quale personale esperto ha fornito delucidazioni sulla patologia, sia ai genitori sia ai ragazzi in età adolescenziale sino ai 18 anni, tutte persone che talvolta, anche in presenza di sintomi importanti, si spaventano e preferiscono tenere il problema nell'ombra.

«Il timore è quello di una presunta disabilità intellettiva e, nelle fasce meno scolarizzate della popolazione, permane ancora, strano a dirsi, l'associazione mentale a esorcismi e alla possessione demoniaca – aggiunge Susanna Casellato –, e capita di venire a sapere che persone malate cercano di liberarsi dalla malattia con pratiche esoteriche». Eppure l'epilessia non dovrebbe fare così paura perché attualmente i dati sulle terapie e sul-

la risoluzione del problema sono confortanti, visti anche i tanti progressi della ricerca scientifica.

«Il 70 per cento delle persone con diagnosi vengono trattate con successo con terapie farmacologiche in grado di controllare e annullare gli effetti della sindrome, il 30 per cento risulta essere resistente alle terapie ma di quest'ultimo gruppo il 30 per cento è idoneo all'intervento chirurgico che negli ultimi 20 anni si è rivelato un rimedio vincente. Noi qui nel nostro centro abbiamo 44 operati (cioè pazienti inviati da noi in centri della Penisola) e la percentuale di successo con risoluzione definitiva sfiora il 100 per cento. Per quanto riguarda le persone per le quali non c'è l'indicazione all'intervento e sono resistenti alle terapie farmaco-

giche si ottengono buoni risultati con le cure palliative». Ma le notizie non sono tutte buone: c'è la difficoltà a portare avanti un servizio come il Centro Diagnosi e Cura, riconosciuto da **Lice** (Lega Italiana Contro l'Epilessia) con una scarsa dotazione di personale. I 2000 pazienti attualmente in carico alla clinica di Neuropsichiatria Infantile diretta da Stefano Sotgiu possono contare su due medici specialisti in epilettologia, Susanna Casellato e Della Simula e due tecnici, Giovanni Luzzu e Maria Fadda. «Noi ce la mettiamo tutta 24 ore su 24 a costo di enormi sacrifici – conclude la responsabile –, ma non sempre è facile: questa malattia purtroppo non ha valore economico. Ora contiamo su un tavolo tecnico aperto in Regione per ottenere le risorse necessarie».

Newspaper metadata:

Source: La Nuova Sardegna Author:
Country: Italy Date: 2019/02/12
Media: Printed Pages: 22 - 22

Media Evaluation:

Readership: 350.000
Ave € 875
Pages Occupied 0.25



Web source:



L'equipe
Da sinistra:
Giovanni
Luzzu,
Susanna
Casellato,
i medici in
formazione
Giorgio
Magli
e Sonia Usai,
Della Simula
e Maria
Fadda

I NUMERI

In Sardegna 12mila persone in cura A Sassari duemila

Una sindrome ancora avvolta da pregiudizi legati al passato

■ ■ ■ L'epilessia è una malattia molto più diffusa di quanto si creda. Infatti in Sardegna sono circa 12mila le persone affette da epilessia e oltre la metà in età evolutiva. Si tratta di numeri che rendono questa patologia seconda soltanto alla cefalea. A Sassari vengono seguiti circa 2mila pazienti e vengono registrate due nuove diagnosi a settimana. Secondo i dati della **Lice** l'epilessia in Italia colpisce oltre 500mila persone, con circa 32mila nuovi casi l'anno, mentre nel mondo fa registrare 65 milioni di casi. L'incidenza della malattia ha due picchi: uno da 0 a 3 anni - e si mantiene elevata per tutta l'età evolutiva - e l'altra si attesta dopo i 65 anni.

Newspaper metadata:

Source: La Sicilia
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/12
Pages: 28 - 28

Media Evaluation:

Readership: 477.000
Ave € 8.796,17
Pages Occuped 0.17



ISTITUTO AGRIGENTO CENTRO

Epilessia, corso per fronteggiare le eventuali crisi



r.b.) International Epilepsy Day, gli alunni della scuola media Pirandello incontrano gli esperti dell'unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'Asp di Agrigento e imparano cos'è l'epilessia e come aiutare un compagno durante una crisi. Seguono con attenzione la "lezione" e la proiezione delle slide, interagiscono con il medico-docente incuriositi da una patologia che talvolta emargina e deride.

"La nostra scuola - spiega Anna Gangarossa, dirigente del plesso Pirandello che fa capo all'istituto comprensivo Agrigento Centro - partecipa alla giornata internazionale dedicata all'epilessia sia con l'iniziativa dedicata agli alunni, sia con l'incontro riservato agli operatori scolastici, in programma nelle prime ore del pomeriggio. I ragazzi stanno imparando cosa significa epilessia e la lezione li aiuta a superare paure e pregiudizi, considerato che l'epilessia è una patologia che può investire in età infantile e adolescenziale. Ecco, ritengo sia giusto spiegare ai ragazzi in cosa consiste, come affrontarla e come aiutare chi è colpito da una crisi epilettica. L'incontro dedicato agli adulti, "Epilessia, l'esperto risponde", è per noi una opportunità per conoscere la patologia e fronteggiare una crisi. In tal modo, possiamo garantire ai nostri alunni una qualità di vita serena, le pari opportunità e la sicurezza dell'ambiente scolastico".

-E intanto, un gruppo di alunni è in Prefettura per un'altra iniziativa...

"Sì, il nostro Istituto è stato invitato in Prefettura per ricordare le Foibe, un evento storico che merita attenzione e memoria. Ovviamente è andata una rappresentanza della nostra orchestra e una delegazione di alunni: un bambino di cinque anni e un ragazzino di quarta elementare e un alunno della media reciteranno delle poesie".

Newspaper metadata:

Source: L'arena

Country: Italy

Media: Printed

Author: E.PA

Date: 2019/02/12

Pages: 16 - 16

Media Evaluation:

Readership: 211.000

Ave € 4.300

Pages Occupied 0.17

**GIORNATA INTERNAZIONALE.** Tre premi

Borse di studio dedicate a due bimbi morti per epilessia

Luca e Mattia colpiti da una forma grave, la sindrome di Dravet



Luca Ferrara



Mattia Riva

Quattro occhioni vispi, due sorrisi che arrivano dritti al cuore. Quello di Luca Ferrara e Mattia Riva, però, ha smesso di battere. Il "killer" si chiama sindrome di Dravet, rara e grave forma di epilessia infantile, farmaco-resistente, debilitante sia per i bambini che per le famiglie, visto che i piccoli pazienti necessitano di essere custoditi 24 ore su 24.

In occasione della giornata internazionale dell'epilessia, Dravet Italia Onlus, associazione che riunisce medici esperti e genitori con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei bambini che ne sono affetti, premia le tre migliori tesi di laurea sulla sindrome. E, insieme alle famiglie Ferrara e Riva, in collaborazione

con Crep (Centro Ricerca per le Epilessie in età Pediatrica), ha stabilito di finanziare tre premi annuali per neolaureati o neospecialisti con tesi di laurea sul tema.

Il premio, in memoria dei due bimbi veronesi scomparsi, sarà di 500 euro, utilizzabile in attività di formazione (partecipazione a congressi, corsi di formazione in ambito epilettologico). A breve saranno bandite le prime tre borse dedicate a tesi di laurea o specialità presentate nell'anno accademico 2017-2018. Informazioni sul bando saranno disponibili sulla pagina Facebook Dravet Italia Onlus Premio in Memoria di "Luca Ferrara e Mattia Riva". Info: premi@centroricercaepilessie.it. • EPAS.

Newspaper metadata:

Source: Libero
Country: Italy
Media: Printed

Author: CLAUDIA
OSMETTI
Date: 2019/02/12
Pages: 14 - 14

Media Evaluation:

Readership: 182.000
Ave € 52.500
Pages Occuped 0.5



Web source:

Disturbo neurologico diventato «patologia sociale» Epilessia, 500mila malati «Molti i casi nelle scuole»

CLAUDIA OSMETTI

Ne soffrivano Fëdor Dostoevskij e Giulio Cesare, Abraham Lincoln e Vincent Van Gogh. Però l'epilessia non è una malattia del passato, relegata in qualche libro di storia e dimenticata negli ambulatori del Duemila. Anzi. In Italia, ogni anno, si registrano ancora circa 500mila casi, di cui 36mila nuovi pazienti. Significa che colpisce almeno una persona su cento. Convulsioni e spasmi muscolari al seguito. Chiariamo subito che non è nostra intenzione gridare all'allarmismo gratuito: le cure ci sono, e



Piero Barbanti, neurologo

spesso sono pure efficaci. La prudenza, però, quando di mezzo c'è la salute, non è mai troppa. «L'epilessia è la seconda malattia neurologica più diffusa al mondo, subito dopo le cefalee», racconta il professor Piero Barbanti, neuropsichiatra e primario neurologo dell'Irccs San Raffaele Pisana, «è legata a uno sbilanciamento dell'attività nervosa. Il nostro cervello lavora con stimoli inibitori ed eccitatori, quando l'asticella vira sui secondi si hanno gli episodi epilettici che possono essere di due tipi: generalizzati, cioè che riguardano entrambi gli emisferi del cervello, o parziali».

QUESTIONE DI NEURONI

È tutta una questione di neuroni: specie nel secondo caso il focolaio può riguardare diverse aree del cervello, per cui le variabili sono innumerevoli. E possono creare situazioni di estrema confusione o di perdita della coscienza. «Una semplice crisi non è catalogabile come epilessia», continua il medi-

co, «servono almeno due episodi per poterla diagnosticare. Questa è una patologia che colpisce in maniera più netta due fasce di popolazione, i bambini e gli anziani». Per i primi è un problema nel problema:

perché, spiegano i dati nazionali resi noti in occasione della Giornata internazionale dell'epilessia, nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà e circa il 30% delle crisi epilettiche avviene a scuola. Del-

la serie: quando a chiamare l'ambulanza è un'insegnante, quattro volte su dieci il disturbo lamentato è proprio quello delle convulsioni incontrollate. Non a caso ospedali pediatrici come il Bambin Gesù di



Roma hanno messo in campo, recentemente, una serie di iniziative per sensibilizzare e preparare operatori scolastici e docenti ad affrontare situazioni di questo tipo. Per adesso sono state "formate" oltre 1.300 persone: la maggior parte delle crisi dura infatti da qualche secon-

do a pochi minuti. Essere tempestivi e somministrare correttamente il farmaco giusto può evitare le conseguenze peggiori.

Anche perché il 46% delle maestre e dei maestri tricolori insegna ad almeno uno studente epilettico: la prevenzione

non ha prezzo. E questo senza contare il corollario: «Abbiamo dimostrato», puntualizza Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze appunto del Bambin Gesù, «che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi epilettici ne favorisce l'inseri-

mento e migliora la loro qualità di vita. Ancora oggi questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti: è per questo che dobbiamo combattere l'emarginazione con ogni forma di informazione possibile».

I MONITORAGGI

«Va specificato che i monitoraggi sempre più attenti e puntuali stanno facendo calare i casi legati ai parti complicati che potrebbero generare il disturbo epilettico nel nascituro», aggiunge Barbanti, «ma il fenomeno in crescita di svariate migliaia di nuovi pazienti all'anno riguarda per lo più gli anziani. Oggi l'allungamento della vita, e una conseguente terza età che si sviluppa sempre più in là con gli anni, porta con sé anche la possibilità di manifestare crisi epilettiche in associazione con i disturbi tipici della demenza senile».

Insomma, vale comunque la pena di tenersi controllati. C'è poi la questione delle terapie, perché si stima che circa 125mila italiani non reagiscano adeguatamente al trattamento farmacologico. «In alcuni casi si può intervenire anche chirurgicamente», rafforza l'esperto, «tuttavia è necessario tenere presente che l'epilessia è una patologia benigna e trattabile». «L'epilessia può avere cause tra le più disparate», chiosa Barbanti, «può non essere legata a nessuna patologia preesistente o può manifestarsi a seguito di un evento traumatico fisico, di un ictus o di un tumore». L'importante è mantenere la calma e non farsi prendere dall'ansia, quella non aiuta mai. «Con il passare del tempo può regredire e una volta passati cinque anni senza un attacco il dottore curante può diminuire i farmaci fino anche a toglierli del tutto».

© RIPRODUZIONI RISERVATE



Newspaper metadata:
Source: Viversani & Belli Author: Lorenza Resuli
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Periodics Pages: 5 - 5

Media Evaluation:
Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0



Web source:

app **UNTAMENTI**
DALL'11 AL 15 FEBBRAIO
della settimana
a cura di Lorenza Resuli

#epilessia non mi fa paura

Il calendario delle iniziative in programma è sul sito della **Lice**

lunedì 11 febbraio **TUTTA ITALIA**

Oggi tutto il mondo si illumina di viola

Per chi soffre di epilessia il colore della speranza non è il verde, ma il viola che oggi, nella Giornata mondiale contro questa malattia, "tinge" molti monumenti storici italiani, in segno di solidarietà verso i malati e chi si prende cura di loro. Ma questa è solo una delle tante iniziative organizzate dalla Lega italiana contro l'epilessia (**Lice**) per sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni su questa malattia, che si potrà conoscere partecipando agli incontri informativi nelle scuole, agli eventi in piazza, e nelle sedi **Lice**. www.lice.it

Source: Gazzetta Del Sud
Country: Italy
Media: Printed

Author:
Date: 2019/02/14
Pages: 25 - 25

Readership: 454.000
Ave € 666,67
Pages Occupied 0.33



Colpiti circa 600mila italiani, nelle scuole il 30% delle crisi

Epilessia, più conoscenza per superare i pregiudizi

In ospedale lanciato lo slogan "Non mi fai paura"

Cristina Cortese

Riflettori accesi sull'epilessia e sull'importanza di mettere insieme competenze e sinergie per individuare terapia e farmaci più adeguati nella gestione della malattia. La giornata internazionale dedicata a questa patologia, che colpisce circa 600mila pazienti italiani con una netta percentuale di bambini (il 30% delle crisi avviene all'interno delle scuole), è stata soprattutto una occasione per sfatare i falsi miti che contornano la patologia e abbattere i

pregiudizi. Da qui il tema eloquente del convegno "Epilessia non mi fai paura", che si è tenuto nell'aula Spinelli del Grande ospedale metropolitano, al quale hanno partecipato rappresentanti delle associazioni di volontariato e del mondo della scuola, studenti e operatori sanitari. Un momento di sensibilizzazione e di sana informazione, che ha visto diversi relatori alternarsi proprio con lo scopo comune di rompere quel muro di diffidenza che pesa fortemente sull'epilessia con la consapevolezza comune che questo importante obiettivo potrà essere

più facilmente raggiunto quanto più allargato risulterà il tavolo di confronto tra tutti i soggetti e gli attori coinvolti.

Una testimonianza importante l'ha offerta il prof. Umberto Aguglia, ordinario di Neurologia all'Università di Catanzaro e direttore del Centro regionale epilessie dei Riuniti, nel ricordare come personaggi famosi (Cesare, Tolstoj, Dostojewski, Newton, Lenin ed altri) abbiano perfettamente convissuto con questa malattia, senza esserne condizionati nella loro illuminata carriera.

Ad allargare il quadro, portando ulteriori elementi di dibattito di approfondimento, Vittoria Cianci, consigliere regionale della Lega italiana contro l'epilessia ed esperta epilettologa al Centro regionale epilessie della nostra città, che ha introdotto il convegno e curato la proiezione di un breve filmato che, in modo leggero ed ironico, ha evidenziato le difficoltà del rapporto fra medici e persone con epilessia. Ancora, Valentina Bova, psicologa al Centro regionale epilessie, ha parlato dello stigma che circonda ancora le persone con epilessia, mentre la prof.ssa Laura Croce ha tracciato gli obiettivi delle associazioni di volontariato e il percorso da compiere per farne parte, mettendo in risalto la volontà di agire con entusiasmo, motivazione e buona volontà, nell'interesse della collettività.



In prima linea Edoardo Ferlazzo, Vittoria Cianci, Umberto Aguglia e Sara Gasparini

Newspaper metadata:

Source: Gazzetta Di Modena Author: Camillo Valgimigli *
 Country: Italy Valgimigli *
 Media: Printed Date: 2019/02/17
 Pages: 36 - 36

Media Evaluation:

Readership: 112.000
 Ave € 1.800
 Pages Occuped 0.17



Web source:

SANITÀ E DINTORNI

Epilessia, troppi pregiudizi

Camillo Valgimigli *

Si è appena conclusa la “Giornata internazionale dell'Epilessia” per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi per la ricerca. Per l'ennesima volta lo slogan della campagna mondiale continua ad essere: “il male oltre ai tabù”. Nonostante infatti sia la patologia neurologica più diffusa (nel nostro Paese colpisce mezzo milione di persone, con 30mila nuovi casi l'anno) rimane ancor oggi una malattia “tabù”. Oltre alle crisi e alle complicanze, superstizione, ignoranza e pregiudizi continuano ad influire sulla qualità di vita delle persone che ne soffrono. Nonostante gli interventi farmacologici e terapeutici più in generale, siano oggi in grado di contenere le manifestazioni convulsive fino quasi a farle scomparire, continua a non essere sufficientemente affrontata la seconda faccia del problema: la natura dei rapporti che vengono a costituirsi tra le persone con epilessia e il resto della popolazione. Possono persone con epilessia sposarsi, guidare l'automobile e fare il bagno in alto mare da soli? «La maggior parte delle persone con epilessia continua a subire infatti il disagio della malattia - sottolinea **Oriano Mecarelli** presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia - nascondendo la propria condizione per timore di essere emarginata. Il fenomeno dei malati sommersi, comune a tante patologie - secondo Mecarelli - nell'epilessia è pressoché la regola». Nei Paesi industrializzati questa condizione riguarda circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito, e nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socioeconomiche.

In Italia si registrano 86 nuovi casi di epilessia per 100mila abitanti e 180 casi per 100mila abitanti over 75 anni. La spesa a carico del Sistema Sanitario Nazionale è quantificabile in 880 milioni di euro, l'impatto su quella farmaceutica in circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio di 600 euro a paziente. Tenendo conto che il 60% delle epilessie comincia nell'infanzia, cure mediche e assistenza possono protrarsi per tutta la vita. «Nella maggior parte dei casi le crisi epilettiche sono controllate dal trattamento farmacologico o da un intervento chirurgico tempestivo; circa il 65-70% dei pazienti, se trattato in modo appropriato - conclude il Presidente Mecarelli - raggiunge la libertà dalle crisi. Purtroppo nel 30% dei casi i farmaci sono inefficaci e il trattamento chirurgico è improponibile. Per questa percentuale sono necessarie nuove opzioni di trattamento». Nella Giornata Internazionale si è affrontata soprattutto la sensibilizzazione nelle scuole, nelle quali ancor oggi, in caso di attacco epilettico, si continua a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Per superare questo problema all'ospedale Pediatrico Bambino Gesù, sede San Paolo di Roma, si è tenuto un incontro promosso dalla Lega Italiana contro l'Epilessia, presentando il Progetto dello stesso Ospedale: “la scuola non ha paura delle crisi”. Oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e gestire in classe le crisi convulsive, evitando il Pronto Soccorso. I medici del Bambin Gesù hanno confermato che: «il 90% delle crisi dura meno di due minuti, la somministrazione corretta e veloce dei farmaci interrompe le crisi, e si può così evitare il ricorso all'Ospedale». —

*Psichiatra-Psicoterapeuta.

Newspaper metadata:

Source: Gazzetta Di Reggio Author:
Country: Italy Date: 2019/02/23
Media: Printed Pages: 21 - 21

Media Evaluation:

Readership: 147.000
Ave € 75
Pages Occupied 0.08



Web source:

SALUTE

Un convegno al Core per capire l'epilessia

REGGIO EMILIA. S'intitola "Epilessia: non solo crisi epilettiche" ed è il convegno in programma oggi all'auditorium del Core, all'ospedale Santa Maria Nuova, a partire dalle 9.30. Durante l'incontro, gratuito e aperto a tutti, si parlerà di che cosa è l'epilessia, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla. Si affronteranno, alla presenza degli specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patolo-

gia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport. L'evento, organizzato dall'Ausl, è promosso dalle associazioni di volontariato Aeer (Associazione epilessia Emilia Romagna) e Lice (Lega italiana contro l'epilessia) i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter Eeg donato dall'Associazione epilessia Emilia Romagna. —

BY-NC-ND/ALCUN DIRITTI RISERVATI

Newspaper metadata:

Source: Gazzetta Di Reggio Author:
Country: Italy Date: 2019/02/23
Media: Printed Pages: 21 - 21

Media Evaluation:

Readership: 147.000
Ave € 75
Pages Occupied 0.08



Web source:

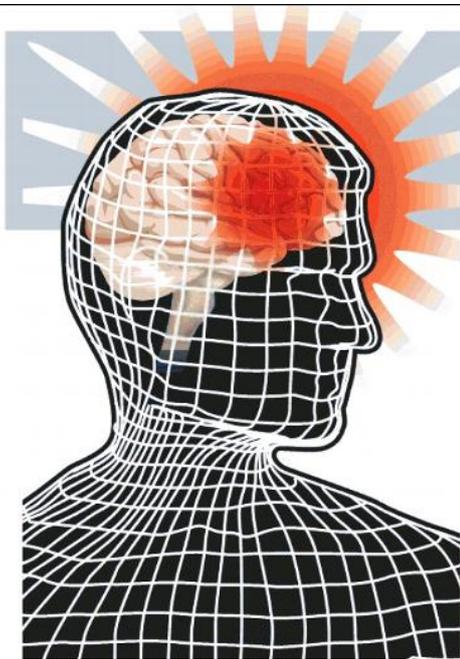
SALUTE

Un convegno al Core per capire l'epilessia

REGGIO EMILIA. S'intitola "Epilessia: non solo crisi epilettiche" ed è il convegno in programma oggi all'auditorium del Core, all'ospedale Santa Maria Nuova, a partire dalle 9.30. Durante l'incontro, gratuito e aperto a tutti, si parlerà di che cosa è l'epilessia, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla. Si affronteranno, alla presenza degli specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patolo-

gia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport. L'evento, organizzato dall'Ausl, è promosso dalle associazioni di volontariato Aeer (Associazione epilessia Emilia Romagna) e Lice (Lega italiana contro l'epilessia) i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter Eeg donato dall'Associazione epilessia Emilia Romagna. —

BY-NC-ND/ALCUN DIRITTI RISERVATI



È una malattia difficile da gestire, a casa e soprattutto a scuola: per questo fa paura, come spiegano Renzo Guerrini, ordinario di neuropsichiatria del Meyer di Firenze, e Carmela Bravaccio, responsabile del reparto specializzato al Policlinico Federico II: l'11 febbraio, la giornata internazionale dedicata all'epilessia è stata l'occasione per fare il punto sulla situazione nel paese e in particolare in Campania

Mezzo milione di italiani colpiti dalla malattia

Mezzo milione di malati in Italia, trentamila nuovi casi all'anno, il 10 per cento in Campania: l'epilessia è una delle più frequenti patologie neurologiche, che interessa tutte le fasce d'età, perché la malattia si manifesta quasi sempre prima della pubertà. La diagnosi è soprattutto una clinica, basata cioè sulla descrizione delle situazioni che precedono, accompagnano e seguono le crisi, secondo viene quanto riportato al medico dal paziente, dai familiari oppure

da chi ha assistito alle manifestazioni dell'epilessia. E i segni clinici dipendono da numerosi fattori: l'area cerebrale coinvolta, la modalità di diffusione dell'attività neuronale anomala, il contesto in cui la crisi si verifica, le cause stesse della patologia e l'età del malato.

la diagnosi Quando Due volte su tre viene fatta prima della pubertà

Opzione chirurgica ma attenzione ai rischi-benefici

Il trattamento farmacologico è personalizzato, varia cioè in base alle caratteristiche delle crisi epilettiche, dal rischio di ricorrenza alle possibili conseguenze. Per alcuni pazienti è possibile prospettare anche l'intervento chirurgico, quando asportare una lesione può garantire la guarigione o comunque migliorare la qualità della vita: la scelta terapeutica deve essere concordata tra familiari e specialista, dopo un'ampia discussione su rischi

e benefici legati anche alla tempistica. Problematiche cognitive e di apprendimento si manifestano infatti nell'età evolutiva e il profilo neuropsicologico del bambino con epilessia deve essere tenuto in considerazione come elemento cardine delle programmazioni terapeutiche e, se necessario, riabilitative.

l'intervento Perché Può essere utile per asportare una lesione se risolutivo

Miglior le terapie più semplici in età pediatrica

La cura dell'epilessia in età pediatrica ha implicazioni complesse e non è sempre efficace innanzitutto perché le cause della malattia sono eterogenee, i sintomi vari, talvolta molto rari, di diversa gravità, e con sviluppi spesso imprevedibili. Inoltre, per la maggioranza dei farmaci, il meccanismo di azione resta scarsamente o per nulla conosciuto, tanto quanto lo è

il meccanismo alla base del processo che scatena le crisi. Non bastasse, è macchinoso l'iter che conduce all'introduzione di molecole. E i trial clinici sono testati sugli adulti: uno è in corso in Campania. Fondamentale, dunque, prediligere i regimi terapeutici più semplici e fissare visite periodiche.

le visite Come Devono essere periodiche per rivalutare i trattamenti

Nuove molecole farmacologiche attese dai pazienti

A differenza di altre patologie neuropsichiatriche infantili, l'epilessia dispone della copertura di una buona rete clinica su tutto il territorio nazionale (la Federico II è riferimento per la Campania), e questa condizione consente di guardare al futuro con speranza, ma restano numerose incognite. L'iter che permette di utilizzare nuove molecole farmacologiche in ambito

pediatrico è infatti lungo e incerto e dipende da un numero elevato di fattori. Tra questi, pesa l'interesse limitato delle aziende a investire nella ricerca per lo scarso ritorno economico, cui si aggiunge l'oggettiva difficoltà di reclutare i piccoli pazienti e realizzare i trial suddivisi per fasce di età.

i trial clinici Dove Più complessi per i bambini anche per le difficoltà nel reclutarli

Pianeta epilessia le incognite e gli interventi scaccia-crisi

Salute

INCONTRI

«Ho vinto l'epilessia con un'operazione chirurgica»

di Mariateresa Truncellito

Un tempo l'intervento era considerato "l'ultima spiaggia", oggi è un'opzione di cura che, in alcuni casi, non ha senso rimandare. Come racconta Anna, la nostra protagonista



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

«Perché soffrire se si può stare bene?» Perché aspettare per una cura se può essere risolutiva? Io sono guarita dall'epilessia - anche se lo dico ancora incrociando le dita - grazie a un'operazione effettuata dopo ben dieci anni di inutili tentativi con i farmaci»: Anna Pillon, 42 anni, trevigiana, vuole raccontare la sua storia perché ancora oggi troppo spesso la chirurgia viene considerata "l'ultima spiaggia". Prolungando così inutilmente le sofferenze di chi patisce le crisi - e lo stigma - di una malattia circondata dal pregiudizio. «Io stessa, per anni, non ne ho voluto parlare. Privandomi così della possibilità di condividere le mie sofferenze e anche di trovare informazioni terapeutiche». Anna lavora nell'informatica, vive da sola e per hobby balla il boogie woogie. Anche lei, come tanti, non sape-

va nulla dell'epilessia, credeva si manifestasse nell'infanzia e fosse ereditaria. «Ma a 23 anni ho cominciato ad avere qualche piccola "assenza". Ho incolpato la stanchezza: studiavo economia, avevo cominciato uno stage, facevo mille progetti». Il medico le prescrive una visita da un neurologo e un elettroencefalogramma. La diagnosi, comunicata dallo specialista in modo freddo, scarabocchiando la terapia sul ricettario, senza spiegazioni, è un fulmine a ciel sereno.

In Italia la malattia colpisce oltre 500mila persone, con 36mila nuovi casi l'anno.

La malattia da tenere segreta

«In ufficio non ho detto nulla. Non era vergogna, ma desiderio di una vita normale, senza sguardi pietosi: volevo essere Anna al 100%. All'inizio ho esitato a dirlo anche a mia madre, che poi è diventata la mia grande alleata. È stata lei a cercare dei neurologi che potessero darci delle risposte». I farmaci antiepilettici, infatti, non funzionavano, e le "assenze" diventavano più frequenti. Gli esperti procedevano per tentativi: cambiavano i principi attivi, aumentavano i dosaggi, aggiungevano integratori e prodotti omeopatici. Tutto inutile. «Il pensiero che per me non ci fosse una cura mi ha angosciato moltissimo. Non avevo le crisi da "grande male", quelle con le convulsioni, e perciò qualcuno attribuiva i miei problemi allo stress». Nonostante tutto, Anna riesce a lau-



STORIA
VERA

rearsi, a completare lo stage e a essere assunta. «Con vari limiti nella vita quotidiana: non potevo guidare, dovevo avere sempre con me i farmaci, gestire i problemi di memoria e il timore di non farcela».

La malattia da curare

«La grande svolta è avvenuta per caso. Un giorno, in vacanza, sono stata soccorsa da un ragazzo durante una crisi. Ci siamo messi insieme e grazie a lui ho scoperto il centro specialistico per l'epilessia di Bologna, la sua città». Finalmente Anna ha informazioni corrette sulla sua patologia: a cominciare dal fatto che ci sono «tante» epilessie, ma nessuna è causata da disagi psicologici. «È una malattia neurologica. Il mio focolaio cerebrale era sempre attivo perché i farmaci non avevano effetto sui neu-

roni che diventavano sempre più «cattivi». Tanto che l'ultima crisi, prima dell'intervento, è stata di «grande maleda», con le temute convulsioni e la corsa in Pronto soccorso». Durante il ricovero presso l'Unità di monitoraggio intensivo epilettico, individuano il focolaio epilettico e rilevano che quella piccola parte del cervello può essere asportata senza conseguenze. «Nel 2007 sono entrata in sala operatoria con il sorriso, piena di fiducia. Dopo una settimana, ero di nuovo a casa. E, due anni fa, ho potuto smettere definitivamente le terapie».

La malattia da raccontare

Anna non ha smesso, però, di voler parlare dell'epilessia. «Ci vuole coraggio a tornare in ufficio o a scuola sapendo che gli altri ti hanno visto stravolta durante una crisi: il rischio di essere discriminati è alto. A me è successo: dopo una riorganizzazione aziendale, pur essendo già stata operata, sono stata indotta – attraverso un demansionamento – a dare le dimissioni. In un successivo colloquio, mi è stato rinfacciato «il mio passato sanitario». Il pregiudizio è frutto della paura verso ciò che non si conosce. Oggi, invece, lavoro per un'azienda che mi riconosce una marcia in più anche per la forza con cui ho convissuto con la mia malattia. Io sono stata in silenzio per tanto tempo, ma quando ho iniziato a parlare di epilessia mi sono resa conto che quelli come me sono tanti, mentre io per anni mi ero sentita sola e «speciale». Mettersi a nudo non è facile. Ma sapere che qualcuno trae beneficio dalla nostra esperienza dà un senso alla sofferenza e ci è profondamente utile». ●

LE TERAPIE OGGI

L'epilessia è una malattia neurologica che affligge almeno una persona su 100 nei Paesi industrializzati. «Si diagnostica con l'elettroencefalogramma e la visita di un epilettologo», spiega Laura Tassi, chirurgo dell'epilessia dell'Ospedale Niguarda di Milano e vicepresidente della Lega italiana contro l'epilessia ([/ice.it](http://ice.it)). «La maggior parte delle forme non guarisce spontaneamente, richiede l'assunzione di farmaci per tutta la vita e, purtroppo, il 40% dei pazienti non è sensibile alle cure. L'unica terapia che ridona piena libertà dalla malattia è la chirurgia, indicata solo in alcuni tipi di epilessia». L'intervento (effettuabile anche nei bambini con le opportune valutazioni) consiste nella rimozione della regione cerebrale responsabile della crisi. Circa il 70% dei pazienti operati ottiene ottimi risultati, e in un secondo tempo può ridurre fino a sospendere i farmaci. I Centri specializzati sono pochi: si calcola che almeno 7-8mila pazienti potrebbero essere operati ogni anno, mentre attualmente gli interventi sono solo circa 300.



MEDICINA

S

uperare LO STIGMA

di Stefania Cifani

Focus sull'epilessia, la più diffusa tra le patologie neurologiche. Con forti ripercussioni sulla dimensione psicologica e sociale del paziente



Sembra incredibile, ma nel nuovo millennio vi sono persone affette da epilessia che si rivolgono a guaritori ed esorcisti per essere liberati dal malocchio. «È un dato reale che riguarda l'oggi e tutte le regioni d'Italia», afferma Laura Tassi, Centro di chirurgia per l'epilessia dell'Ospedale Niguarda di Milano e vice presidente della Lega italiana contro l'epilessia (Lice). «La patologia si accompagna a difficoltà di inserimento sociale e lavorativo enormi; a cominciare dall'integrazione nella scuola, con i problemi per la somministrazione di farmaci, fino alla ricerca di un lavoro e all'organizzazione della vita in tutti i suoi aspetti».

L'epilessia, classificata dall'Organizzazione mondiale della sanità come malattia sociale, è la più diffusa tra le patologie neurologiche, e colpisce almeno un individuo su cento. Non si tratta quindi di una malattia rara, né di una patologia per la quale sono scarse le opzioni terapeutiche. Nonostante questo la sua gestione presenta alcuni bisogni insoddisfatti.

TRE ASPETTI CRITICI

Il primo riguarda la diagnosi. Non tutti i pazienti hanno accesso a centri specializzati, il cui numero è insufficiente, ed essere quindi presi in carico da un epilettologo, ossia un neurologo che si occupi in modo prevalente di epilessia. Questo si ripercuote sulla corretta diagnosi e gestione della patologia. «Non esiste una unica forma di epilessia, per questo sarebbe più corretto parlare di "epilessie": una diagnosi sbagliata - falsa o mancata - si traduce in una terapia inappropriata o in un non trattamento. Sintomi di malattie psichiatriche o cardiovascolari, come svenimenti o perdita di coscienza per problemi vascolari vengono talvolta trattati come se fosse epilessia», precisa Tassi.

Solo il 10 per cento delle diagnosi viene eseguita nei centri di riferimento per l'epilessia. Oltre al problema delle liste di attesa (a Milano è di circa un anno), la causa sta nella scarsa informazione. «I pazienti non sanno che rivolgersi a un centro specializzato va a loro vantaggio. Capita poi che alcuni specialisti non invitino i pazienti ai centri di riferimento e la gestione del paziente resti in mano al medico di famiglia o a neurologi non specializzati» aggiunge Tassi. La diagnosi di epilessia è prevalentemente clinica, si basa sul racconto di quanto è accaduto da parte dei pazienti e soprattutto dei loro familiari. «Una fase fondamentale e che richiede molto tempo, dal momento che anche in presenza di malattia l'elettroencefalogramma può essere normale. Negli ultimi anni siamo molto aiutati dalla possibilità di visionare filmati fatti con il cellulare, ma si comprende l'esigenza di avere un'esperienza specialistica in questa malattia».

Laura Tassi, vice-presidente della Lega italiana contro l'epilessia (Lice)



Un altro aspetto critico è la farmacoresistenza: almeno il 40 per cento delle persone con epilessia non risponde al trattamento farmacologico. Per questi pazienti la vita è segnata da crisi ripetute a frequenza variabile, che non possono essere previste e prevenute. «Negli ultimi 15 anni sono stati immessi sul mercato più di dieci nuovi farmaci, risultati però efficaci solo nel 4 per cento dei pazienti, ma con il vantaggio di essere meglio tollerati dei precedenti. Per questi casi si tratta probabilmente di trovare nuove molecole con meccanismi di azione diversi».

Va detto che esiste anche una farmacoresistenza "falsa", dovuta a una diagnosi errata, alla scelta inappropriata del farmaco, o delle sue dosi, o ancora a una scarsa regolarità di assunzione del farmaco da parte del paziente.

La terapia antiepilettica deve essere assunta per molti anni, se non per tutta la vita. Sono pochi i casi di reale guarigione. Per definirsi guarita una persona deve essere libera da crisi per dieci anni, e non avere assunto la terapia farmacologica antiepilettica negli ultimi cinque. Oppure, nei casi di epilessia età-dipendente, avere superato l'età applicabile.

CHIRURGIA: IL TEMPO È CERVELLO

La terza area critica riguarda l'intervento chirurgico, che consiste nella rimozione della regione responsabile delle crisi, la zona epilettogena. C'è un radicato orientamento, nei pazienti e negli stessi medici, nel prenderlo in considerazione solo dopo il fallimento di varie linee di



MEDICINA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



terapie farmacologiche. Per questa ragione in Italia vengono operate ogni anno circa 300 persone, a fronte delle 7-8.000 potenzialmente candidabili all'intervento. «Invece dovrebbe essere considerato, in casi selezionati, un trattamento di prima scelta. L'intervento è efficace per le epilessie focali, cioè limitate a una zona particolare del cervello. La percentuale di guarigione è dell'80 per cento, e anche maggiore per i più piccoli. Esiste un rischio di deficit neurologico dell'1 per cento. Si tratta, a nostro avviso, di un di un rischio affrontabile, a fronte di una soluzione radicale di un problema che altrimenti condiziona tutta l'esistenza». Ma l'operazione è tanto più efficace quanto più precocemente viene eseguita. «La durata di malattia in chirurgia riduce le possibilità di guarigione, ed è predittiva di peggiori esiti dell'intervento. Inoltre, con il passare del tempo, i bambini sono esposti agli effetti collaterali dei farmaci e al gravoso carico della malattia», sottolinea Tassi.

TERAPIE PERSONALIZZATE

«La terapia deve essere personalizzata, sulla base del tipo di epilessia e in base a età e genere», spiega Tassi. «Sappiamo per esempio che ci sono forme (come le epilessie di origine genetica o associate a una lesione nel tessuto cerebrale) per le quali i farmaci sono decisamente meno efficaci». Nella donna, in particolare, esistono delle criticità per la scelta del farmaco. Nel periodo fertile alcuni farmaci - acido valproico, carbamazepina, fenitoina - possono interferire con il ciclo mestruale, provocando amenorrea, dismenorrea e la sindrome dell'ovaio policistico, interferendo con l'ovulazione e quindi con la fertilità. «Per via del rischio teratogeno, inoltre, la gravidanza nelle donne con epilessia deve essere programmata», precisa Tassi. «Esiste un registro mondiale delle donne in gravidanza e in trattamento con farmaci antiepilettici dove sono riportati tutti gli eventi avversi riscontrati. Anche grazie a questo è possibile individuare i farmaci a oggi considerati più sicuri, come lamotrigina e levetiracetam».

La terza età rappresenta il secondo picco di incidenza della malattia. Anche in questa

fase la scelta della terapia può essere difficile a causa delle altre terapie eventualmente in corso per altre condizioni morbose. «I farmaci antiepilettici interferiscono, per esempio, con le terapie anticoagulanti. Inoltre c'è il rischio di sovradosaggio da farmaco perché il metabolismo dell'anziano è diverso da quello di un adulto».

LE SFIDE DELLA RICERCA

Cosa attende quest'area terapeutica? I bisogni ancora non soddisfatti riguardano lo sviluppo di nuove e più efficaci terapie per le persone con epilessia farmacoresistente. Necessario poi abbreviare i percorsi che portano alla chirurgia, evitando anni di malattia attiva e cure inefficaci e, se possibile, prevenendo eventi acuti attraverso l'identificazione di biomarcatori

dell'epilettogenesi. E infine sviluppare terapie di precisione in base a fattori genetici e clinici.

Per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle istituzioni è stato recentemente presentato a Milano il *Libro bianco dell'epilessia*, un documento che vuole anche aumentare la corretta diffusione di informazioni sulla malattia e sui meccanismi di insorgenza delle crisi.

Per superare lo stigma, ancora molto presente, è necessario prima di tutto sensibilizzare la popolazione. «Non si tratta di una patologia psichiatrica, non è indice di uso o abuso di sostanze, le persone con epilessia non sono pericolose. Solo la diffusione delle corrette informazioni può favorire l'integrazione sociale di questi pazienti», conclude Tassi. ●

MEDICI E PAZIENTI, OPINIONI A CONFRONTO: L'INDAGINE EPINEEDS

Una ricerca condotta dall'Ircss Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione italiana epilessie, ha per la prima volta indagato i bisogni e le aspettative delle persone affette da epilessia e li ha messi a confronto con le opinioni dei medici che li seguono.

L'indagine ha coinvolto ventuno centri epilessia in tutta Italia per un totale di 787 pazienti tra 15 e 88 anni.

Non sempre le priorità di medico e paziente coincidono. Il paziente è interessato a capire le ragioni di alcuni comportamenti e chiede un focus sulle limitazioni delle attività quotidiane. I pazienti si dicono scarsamente soddisfatti delle informazioni circa gli effetti delle crisi sulle attività quotidiane e la tollerabilità dei farmaci. Alto invece il grado di soddisfazione per le prestazioni sanitarie ricevute.

Emergono poi altri aspetti:

- **individuazione di una terapia efficace e assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e maneggevole:** sono gli aspetti più importanti nella gestione della malattia per oltre il 90 per cento delle persone con epilessia e per l'84 dei medici;
- **scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato:** concordanza medico-paziente pari a 82 e 84 per cento;
- **effetti collaterali tollerati:** sono considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente (concordanza medico-paziente pari al 53 per astenia e al 55 per cento per cefalea);
- **nuovo farmaco antiepilettico:** sia il paziente sia il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94 per cento) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88 per cento);
- **informazioni circa la rapidità di azione di un farmaco:** è il paziente, più del medico, a ricercarle (73 vs 57 per cento).

IO MI RACCONTO

Come ho vinto l'epilessia

D«Perché proprio a me? Quando il medico mi ha detto la diagnosi, quale nome avevano quelli che per me erano dei “vuoti”, dei momenti in cui la mia mente era come se si scollegasse, come si spegnesse per qualche secondo, la domanda che mi è venuta spontanea è stata proprio questa: perché a me?

Mi chiamo Anna Pillon e oggi ho 43 anni, ma il mio incontro con l'epilessia risale a 20 anni fa. Questa patologia neurologica colpisce una persona su 100 e io, che ero giovane, sportiva, attiva all'improvviso ho temuto di dover mettere un freno alla mia vita: mi chiedevo perché mai dovessi essere proprio quella persona su 100, e ho avuto paura di dover rinunciare al nuoto, che amo immensamente. Ho temuto di non poter uscire da sola, di essere guardata con sospetto e compassione. Per la verità le cose poi non sono andate così, non ho fatto molte rinunce legate alla malattia: non ho mai smesso di nuotare e nemmeno di lavorare, sono riuscita a laurearmi lavorando, ma questo non significa che tutto sia stato facile.

Ma andiamo con ordine: quando quelli che chiamavo “vuoti” sono diventati più frequenti e più ravvicinati, ho smesso di pensare che si trattasse di stanchezza, come avevo creduto per un periodo. E ho smesso di raccontarmi che sarebbero spariti da soli, anche perché avevo avuto un paio di svenimenti, e poi di crisi con

MI CHIEDEVO PERCHÉ FOSSE CAPITATO PROPRIO A ME. TEMEVO DI DOVER RINUNCIARE AL NUOTO E ALLA MIA VITA ATTIVA

convulsioni. Così sono andata da un neurologo, ed è stato lui a dirmi di cosa si trattava. Per me è stato come se un fulmine mi avesse colpita, perché ero convinta che l'epilessia fosse una patologia infantile. Ormai avevo 23 anni, avevo appena trovato lavoro, mi stavo laureando, avevo un sacco di progetti, perché mi stava succedendo questa cosa? Perché i medici dai quali ero andata, più di un neurologo, non mi spiegavano niente di questa malattia e mi davano farmaci

Ho scoperto di averla a 23 anni e ho iniziato subito a curarmi, però le terapie non bastavano. Risolutivo, invece, è stato l'intervento chirurgico. Ora voglio condividere la mia rinascita

STORIA VERA DI ANNA PILLON

RACCOLTA DA ANNA TAGLIACARNE

su farmaci che però non funzionavano? Mi sentivo intontita, avevo lo sguardo spento, anche il cervello era un po' rallentato, ma soprattutto la malattia non era sotto controllo. Col tempo ho imparato molte cose riguardo all'epilessia: per esempio che la mia era una forma farmacoresistente, cioè in cui le crisi persistono malgrado la terapia, e nonostante i farmaci assunti. Non siamo pochi, sono farmacoresistenti circa il 30% delle persone che soffrono di epilessia. Così, per quante pillole prendessi, su di me non facevano presa. Ho cambiato molti neurologi, ho fatto esami approfonditi, insieme a mia madre ho peregrinato da un esperto all'altro, ma nessuno specialista ha mai capito che i farmaci sulla mia

LA NOSTRA
PROTAGONISTA

Anna Pillon, 43 anni. Si è fatta operare nel febbraio 2007 presso l'ospedale Bellaria di Bologna e ha risolto i suoi problemi.



epilessia non avevano effetto. Mi cambiavano cura, mi aumentavano i dosaggi, ma i risultati erano sempre gli stessi: non solo non miglioravo, ma cominciavo ad aver paura della mia malattia, che cercavo di nascondere. Temevo i pregiudizi, soprattutto non volevo vedere la pietà negli occhi di chi mi guardava: invece oggi so che noi abbiamo una marcia in più, oggi so che chi soffre di questa patologia cade e si rialza come nessun altro sa fare. Ma per arrivare a questa consapevolezza c'è voluto del tempo. Per otto anni, sono andata avanti così, con tanti problemi. Finché a 31 anni ho scoperto che avrei potuto operarmi e guarire. Intanto la mia vita non era proprio rosea perché questa patologia, abbastanza misteriosa e sconosciuta - al punto che nel Medioevo gli epilettici erano considerati indemoniati e pertanto mandati al rogo - non si è ancora scrollata di dosso i pregiudizi che si porta dietro da secoli: per dire, l'azienda dove lavoravo mi ha mobbizzata dopo che ne sono venuti a conoscenza. È stata un'esperienza molto dura, perché io ho sempre

AVEVO PAURA DEI PREGIUDIZI: NON VOLEVO VEDERE LA PIETÀ NEGLI OCCHI DI CHI MI GUARDAVA

lavorato bene, la mia produttività non è mai stata compromessa, eppure in certi ambienti basta la parola "epilessia" per creare un clima di paura che può portare al licenziamento.

Ben diverso è il mio attuale posto di lavoro dove ho detto tutto sin dall'inizio e questo è stato apprezzato: quando partecipo a giornate divulgative della Lince, la Lega italiana contro l'epilessia, l'azienda lo sa e mi sostiene.

Paradossalmente è stata proprio una crisi ad aiutarmi, e a mettermi finalmente sulla strada giusta. È successo di sentirmi male in piscina dove non mi era mai accaduto: il mondo dell'acqua era sempre stata la mia bolla di serenità e quando si è manifestato quell'episodio, il coordinatore mi ha chiesto un certificato medico. In quel momento ho pensato che non avrei più potuto frequentare la piscina: ero avvilita, spaventata. E invece no: quando ho portato il certificato, il coordinatore dei corsi mi ha fatto un certificato di idoneità e mi ha detto che era tutto a posto. Dopo quella crisi sono stata finalmente indirizzata a un Centro per l'epilessia.

QUESTA PATOLOGIA COLPISCE 50 MILIONI DI PERSONE

L'epilessia è una delle malattie neurologiche più diffuse, riconosciuta come malattia sociale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Si stima che nel mondo ne soffrano oltre 50 milioni di persone. In Europa sono 6 milioni e nel nostro Paese si registrano circa 600.000 casi (dati forniti dalla Lega italiana contro le epilessie, Lince; www.lince.it). La maggior parte delle epilessie non guarisce spontaneamente e richiede una terapia farmacologica per tutta la vita. L'unica terapia che possa ridare al paziente la libertà dalla malattia è la chirurgia, che può essere attuata solo in alcune forme.

E da lì sono arrivata in una struttura specializzata, l'Ospedale Bellaria, a Bologna, dove i neurologi epilettologi mi hanno spiegato che le crisi sono dovute a un'anomala attività elettrica del cervello, e che ci sono moltissime tipologie di epilessia, addirittura più di 40. Al Bellaria sono stata ricoverata alcuni giorni durante i quali mi è stato abbassato il dosaggio dei farmaci e, dopo le dovute verifiche, mi è stato proposto un intervento chirurgico. Non ho avuto il minimo dubbio né la minima paura. Ho detto subito: «Operatemi». La terapia chirurgica delle epilessie consiste nella rimozione della regione cerebrale responsabile delle crisi. A quanto ne so buona parte dei pazienti ottiene risultati dall'intervento: io sono davvero felice di averlo fatto, l'unico rimpianto è di non averlo potuto effettuare prima. Il 2 febbraio 2007 sono stata operata e ho sconfitto la malattia, ma se fossi stata inviata subito a Bologna, probabilmente non avrei perso tanti anni. Da allora è iniziata la mia seconda vita e ogni anno, il 2 febbraio, festeggio la mia rinascita e ringrazio i dottori e le persone che mi hanno aiutata. Racconto questa parte della mia vita perché vorrei che altre persone che forse non sono curate in maniera adeguata e si sentono isolate, come è successo a me per anni, possano trarre spunto dal percorso che mi ha portata a vincere l'epilessia, perché condividere le proprie esperienze porta a una crescita comune. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Hai vissuto un'esperienza simile? Riassumila in poche righe e postala sul nostro blog all'indirizzo: <http://www.confidenze.com/uno-spazio-per-te>

RADIO E TV

Radio1 Night Club

Home
Puntate e Podcast



Il mercoledì e il giovedì alle 23.05
Segui Condividi

Programma musicale della tarda serata che chiude la giornata riacciandosi idealmente alle due trasmissioni gemelle del mattino e de...

 Elisabetta Grande
 Gianfranco Monti

Annuncio Giornata Internazionale Epilessia

Radio24



Si racconta la storia di Antonio, il protagonista del libro di Carofiglio: “Le 3 del mattino”, affetto da Epilessia. Ospiti in studio, la Dottoressa Laura Tassi, Ospedale Niguarda di Milano e Vice Presidente della Lega Italiana contro l’Epilessia – LICE, e il Prof. Oriano Mecarelli del Dipartimento delle Neuroscienze Umane dell’Università La Sapienza di Roma e Presidente LICE. Si parla della Giornata sull’Epilessia dell’11 febbraio.

Programma andato in onda il 9 febbraio 2019.





Unomattina

Info

Stagione 2018-2019

Stagione 2017-2018

Stagione 2016-2017

Dal 10 settembre su Rai1 la giornata degli italiani inizia con UnoMattina, uno dei programmi più popolari e longevi della Tv, realizzato a partire dal 1986 grazie alla fortunata collaborazione tra Rai1 e Tg1. Anche quest'anno, dopo il successo della precedente stagione, ritorna alla conduzione la coppia Franco Di Mare e Benedetta Rinaldi. Dal lunedì al venerdì, dalle 6.40 alle 10.00, servizi e approfondimenti dall'Italia e dal Mondo sui temi dell'attualità politica e internazionale, dell'economia, della cultura, del costume e della società, con rubriche di medicina, viaggi e alimentazione. L'offerta sarà completata e integrata da sette edizioni del Tg1 Mattina.

Regia Maria Cristina Bordin
Conduce Benedetta Rinaldi e Franco Di Mare

Annuncio Giornata Internazionale Epilessia dall'11 al 14 febbraio



Detto Fatto

Info

Stagione 2018-2019

Stagione 2017-2018

Stagione 2016-2017

Detto Fatto è arrivato alla sua settima edizione. Anche quest'anno il programma propone la formula consolidata del tutorial, che ne ha decretato il successo diventandone il marchio distintivo. Ma c'è una grande novità: alla conduzione arriva Bianca Guaccero. Al suo fianco l'immancabile Giovanni Ciacci, presenza fissa dalla prima edizione, con i suoi sorprendenti cambi look e le sue irriverenti rubriche. A Detto Fatto si parlerà di moda, bellezza, fai da te, cucina, economia domestica e di tutti quegli argomenti che il pubblico ha dimostrato di seguire con interesse. Il tutto arricchito da un pizzico di intrattenimento. Ai tutor storici se ne affiancheranno di nuovi con rubriche inedite.

Regia Egidio Romio
Conduce Bianca Guaccero

Annuncio Giornata Internazionale Epilessia dall'11 al 14 febbraio



La vita in diretta

Info

- Stagione 2018-2019
- Stagione 2017-2018
- Stagione 2016-2017

La storica trasmissione pomeridiana di Rai1 che si presenta all'appuntamento invernale con un progetto rinnovato, un ponte tra presente e futuro che accompagnerà i telespettatori nella staffetta quotidiana tra informazione, divertimento ed emozione. Al timone di questa edizione Francesca Fialdini e Tiberio Timperi, che proporranno una narrazione corale degli eventi clou della settimana, con forme e temi idonei alle nuove esigenze di un pubblico maturo ma sempre più rivolto al domani.

Regia Nicoletta Chiadroni
Conduce Francesca Fialdini e Tiberio Timperi

A promotional image for the program 'La vita in diretta'. It shows two hosts, a man and a woman, smiling and standing in front of a large, stylized background graphic of the program's title. The man is on the left, wearing a dark suit, and the woman is on the right, wearing a light-colored top. The background is a mix of purple and blue tones with large, white, stylized letters.

Annuncio Giornata Internazionale Epilessia



L'Eredità

Info

- Stagione 2018 - 2019
- Stagione 2017 - 2018
- Stagione 2016 - 2017
- Stagione 2015 - 2016

Il quiz Campione di Ascolti più longevo della televisione italiana riprende il suo posto sugli schermi di Rai1, tutti i giorni alle 18.50 con la conduzione di Flavio Insinna. Con alle spalle oltre 3700 puntate, l'Eredità è giunta alla sua 17° edizione. Tornano anche le amate "Professoressa" pronte a proporre nuovamente dalle loro postazioni la simpatia, i sorrisi e le pillole di curiosità con le quali hanno conquistato gli spettatori. E torna anche l'altra grande forza del programma: i circa 1.500 concorrenti che anche quest'anno si contenderanno il tesoro della Ghigliottina. Per leggere il regolamento clicca sul pulsante "Vai al sito" oppure www.rai.it/regolamenti/

Conduce Flavio Insinna

Annuncio Giornata Internazionale Epilessia



Porta a porta

Info

Stagione 2018 - 2019

Stagione 2017 - 2018

Stagione 2016 - 2017

PORTA

Porta a Porta, il programma di approfondimento della seconda serata di Rai 1 giunto alla ventiquattresima edizione, andrà in onda con tre puntate settimanali martedì, mercoledì e giovedì. Bruno Vespa anche in questa nuova stagione offrirà al pubblico novità confermando la sua linea editoriale legata agli avvenimenti della politica come ai grandi fatti di cronaca e alle mutazioni della società. Anche nella nuova stagione Porta a Porta saprà rinnovarsi secondo le esigenze dell'attualità politica e di cronaca. Una missione editoriale che permette a Bruno Vespa di essere presente con tempestività e professionalità su tutti gli eventi nazionali e internazionali.

Conduce Bruno Vespa



Annuncio Giornata Internazionale Epilessia



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video
Author: Laura Cancellieri e Monica Di Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&



**Le Emittenti che diffondono le nostre trasmissioni,
suddivise per Regione. (agg. al 07/02/2019)**



LA VOCE DEL
PAZIENTE



www.retenews2puntozero.it



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video
Author: Laura Cancellieri e Monica Di Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

PIEMONTE

DTT:



Sky 821

Lunedì ore 20:00



Lcn 12

Rete 7

RETESETTE



Lcn 17

Telestudio

TELESTUDIO



Lcn 66

Capri Television

CAPRI TELEVISION



Lcn 72

VideoNord

VIDEONOVARA

Lcn 86

Video Novara

TELERITMO

Lcn 87

Teleritmo



Lcn 88

Quintarete

QUINTARETE



Lcn 96

Cafè TV



Lcn 97
Lcn 187
Lcn 814

SuperTV



Lcn 247

Capri Fashion

**Newspaper metadata:**

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

VAL D' AOSTA

DTT:



Sky 821

Lunedì ore 20:00



Lcn 11

Rete 7

RETESETTE



Lcn 66

Capri Television

Lcn 91
Lcn 116
Lcn 814

SuperTV



Lcn 96

Cafè TV



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 630

Video Novara

LOMBARDIA

DTT:



Sky 821

Lunedì ore 20:00



Lcn 66

Capri Television



Lcn 88

Antenna 2

Lcn 92
Lcn 286
Lcn 592

SuperTV



Lcn 96

Cafè TV

Lcn 172
Lcn 695

Tele Sondrio News



Lcn 185

Video Novara



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 605

Teleritmo



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura Cancellieri e Monica Di Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

VENETO

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00



Lcn 18 Telesanterno



Lcn 19 Televenezia



Lcn 31 Televeneto



Lcn 41 Telepordenone



Lcn 66 Capri Television



Lcn 77 Tele Antenna Trieste



Lcn 95
Lcn 666 Cafè TV



Lcn 115 SuperTV



Lcn 210 DiTV



Lcn 247 Capri Fashion



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

**FRIULI VENEZIA
GIULIA**

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00



Lcn 41 Telepordenone



Lcn 66 Capri Television



Lcn 72 Televenezia



Lcn 77 Tele Antenna Trieste



Lcn 89 RAN RV
Lcn 90 RAN RV
Lcn 91 RAN RV



Lcn 95 Cafè TV
Lcn 213 Cafè TV



Lcn 247 Capri Fashion



Lcn 699 Super Six



Lcn 814 SuperTV

TRENTINO AA

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00



Lcn 66 Capri Television



Lcn 247 Capri Fashion



Lcn 274 Cafè TV



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

LIGURIA

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00



Lcn 16 Antenna -blu
Television



Lcn 66 Capri Television



Lcn 97 Teleriviera



Lcn 116 Imperia TV



Lcn 119 SuperTV



Lcn 192 Cafè TV



Lcn 247 Capri Fashion

**EMILIA
ROMAGNA**

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00



Lcn 18 Telesanterno



Lcn 66 Capri Television



Lcn 90 DiTV



Lcn 115 SuperTV



Lcn 247 Capri Fashion



Lcn 273
Lcn 682 Cafè TV



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

TOSCANA

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00



Lcn 10 Teletruria

Lcn 102 Teletruria 2



Lcn 66 Capri Television



Lcn 86 Teleregione Toscana



Lcn 87 Tele Camaioire



Lcn 171 TVR Autovox
Teletalia 41



Lcn 218 Teleriviera



Lcn 247 Capri Fashion



Lcn 674 TeleElba

UMBRIA

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00



Lcn 10 Teletruria

Lcn 102 Teletruria 2



Lcn 16 Tele 2000



Lcn 66 Capri Television



Lcn 171 TVR Autovox
Teletalia 41



Lcn 247 Capri Fashion



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

MARCHE

DTT:



Sky 821

Lunedì ore 20:00



Lcn 12

Telemax



Lcn 66

Capri Television



Lcn 90

DiTV



Lcn 247

Capri Fashion



Lcn 291

Cafè TV

ABRUZZO

DTT:



Sky 821

Lunedì ore 20:00



Lcn 12

Telemax



Lcn 16
Lcn 661

Teleuniverso



Lcn 66

Capri Television



Lcn 247

Capri Fashion



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

LAZIO

DTT:

	Sky 821	Lunedì ore 20:00
	Lcn 12 Lcn 512	Lazio TV
	Lcn 14 Lcn 294 Lcn 514 Lcn 647	Supernova
	Lcn 17 Lcn 517	Gold TV
	Lcn 66	Capri Television
	Lcn 71	Cinquestelle
	Lcn 95 Lcn 814	SuperTV
	Lcn 96	Cafè TV
	Lcn 112 Lcn 292 Lcn 298	Canale Zero
	Lcn 113 Lcn 173 Lcn 193 Lcn 293	Gari TV
	Lcn 114	Teletuscolo
	Lcn 115	Telepontina
	Lcn 171	TVR Autovox Teleitalia 41
	Lcn 172	TS 2000
	Lcn 173	Amici TV
	Lcn 247	Capri Fashion



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

CAMPANIA

DTT:

	Sky 821	Lunedì ore 20:00
	Lcn 17	Telecapri
	Lcn 32	Televomero
	Lcn 43	CDS
	Lcn 61	TV Oggi Salerno
	Lcn 66	Capri Television
	Lcn 74	Telecaprinews TCN
	Lcn 89 Lcn 273	Teleischia
	Lcn 92	Retesei
	Lcn 247	Capri Fashion
	Lcn 663	Sud TV
	webTV	TG You 24 Channel

BASILICATA

DTT:

	Sky 821	Lunedì ore 20:00
	Lcn 92	Retesei
	Lcn 247	Capri Fashion



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

CALABRIA

DTT:



Sky 821 Lunedì ore 20:00
Lcn 12 RTI Calabria
Lcn 66 Capri Television
Lcn 85 Telemia
Lcn 92 Tele Libera Cassano
Lcn 247 Capri Fashion

PUGLIA

DTT;



Sky 821 Lunedì ore 20:00
Lcn 16 TRM
Lcn 17 Tele Sveva
Lcn 66 Capri Television
Lcn 72 Teleblu Foggia
Lcn 85 Tele Radio Città
Bianca
Lcn 93 ManfredoniaTV
Lcn 95 RTM
Lcn 247 Capri Fashion



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video
Author: Laura Cancellieri e Monica Di Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

SICILIA

DTT:

	Sky 821	Lunedì ore 20:00
	Lcn 66	Capri Television
	Lcn 93	Videosicilia
	Lcn 94	Canale 46
	Lcn 95	Teleradio Studio 98
	Lcn 115	Etna Espresso Channel
	Lcn 190	Tele 8
	Lcn 217	Telestar
	Lcn 272	TV Acicastello
	Lcn 247	Capri Fashion
	Lcn 297	Telecomiso-Free TV



Newspaper metadata:

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura
Cancellieri e Monica Di
Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

MOLISE

DTT:



Sky 821

Lunedì ore 20:00



Lcn 13

TVi



Lcn 16

Telemax



Lcn 66

Capri Television



Lcn 111

TRM



Lcn 247

Capri Fashion

SARDEGNA

DTT:



Sky 821

Lunedì ore 20:00



Lcn 66

Capri Television



Lcn 118

Catalan TV



Lcn 171

TVR Autovox
Teletalia 41



Lcn 247

Capri Fashion

ROMANIA



Romania TV



Telestar1

**Newspaper metadata:**

Source: Rete News 2.0
Country: Italy
Media: Video

Author: Laura Cancellieri e Monica Di Leandro
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: https://www.youtube.com/watch?v=dzeBT_Lbu9I&

BONUS: orari

REGIONE	LCN
LOMBARDIA (CON RIPETITORE DEDICATO A LUGANO SVIZZERA)	92 - 286 - 592
VENETO	115
FRIULI VENEZIA GIULIA (PARTE CROAZIA E SLOVENIA)	814
TRENTINO ALTO ADIGE	814
PIEMONTE	97 - 187 - 814
VALLE D'AOSTA	91 - 116 - 814
LIGURIA (PARTE COSTA AZZURRA)	119
EMILIA ROMAGNA	115
LAZIO	95 - 814



Martedì
15:30



Mercoledì
15:30



Giovedì
15:30

*** E tutti i lunedì ore 20:00 su Sky 821 ***

Newspaper metadata:

Source: Rai Radio 3

Country: Italy

Media: Video

Author:

Date: 2019/02/11

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 143.000

Ave € 0

Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.raiplayradio.it/audio/2019/02/RADIO3-SCIENZA-Conoscere-laposepilessia-e3be24b5-50bc-4580-8e36-8cdef20d5b91.html>

Radio3 Scienza

Conoscere l'epilessia



[★ Vai al programma](#) [☰ Aggiungi a Playlist](#) [🔗 Condividi](#)

Solo in Italia colpisce circa mezzo milione di persone. L'epilessia nasce da molte cause diverse, e in circa la metà dei pazienti ha origini ignote

Solo in Italia colpisce circa mezzo milione di persone. L'epilessia nasce da molte cause diverse, e in circa la metà dei pazienti ha origini ignote. E ancora oggi circa tre pazienti su dieci non rispondono al trattamento farmacologico. Nella giornata internazionale dell'epilessia facciamo il punto sulla ricerca e sulla cura di questa condizione con **Laura Tassi**, neurologa dell'ospedale Niguarda di Milano e vicepresidente della Lega italiana contro l'epilessia.

Al microfono **Marco Motta**

[Ascolta l'audio](#)



Newspaper metadata:

Source: Rai Isoradio

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/11

Media: Video

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 49.000

Ave € 0

Pages Occuped 0.0

Rai Isoradio





Newspaper metadata:

Source: Rai 3
Country: Italy
Media: Video

Author:
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 407.000
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://vimeo.com/316525609>

The video player shows a woman with long blonde hair and black-rimmed glasses. The background is teal with white text. The text includes: "FILM IL SAPORE DEL SUCCESSO", "Lunedì 11 Febbraio", "QUESTA SERA ORE 21.20", "LA LENTICCHIA", "SINDROME DA MALASSORBIMENTO", and "EPILESSIA". The video player controls at the bottom show a pause button, a progress bar at 00:02, and a timestamp of 10:41. The text "TUTTA salute" is visible in the bottom left corner of the video frame.

Newspaper metadata:

Source: Sky Tg24

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/11

Media: Video

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 93.000

Ave € 0

Pages Occuped 0.0





Newspaper metadata:
Source: Rai 1 Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Video Pages: -

Media Evaluation:
Readership: 3.073.000
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.raiplay.it/video/2019/02/Unomattina-e6ec83fb-c6bf-401f-b31e-aac5bc25bf2b.html>





Newspaper metadata:

Source: Rai 1
Country: Italy
Media: Video

Author:
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 3.073.000
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <https://youtu.be/lfjuVoVz7vA>





Annuncio Giornata Internazionale Epilessia



Soliti Ignoti - Il ritorno

Info
Stagione 2018 - 2019

"Soliti Ignoti - Il ritorno", il game show di Rai1 condotto da Amadeus, in onda dal lunedì al sabato alle 20:40 circa. Dal Teatro delle Vittorie di Roma, Amadeus guiderà le indagini dei concorrenti che cercheranno di vincere il montepremi in palio di 250.000 euro. Dovranno utilizzare logica, intuito e capacità di osservazione, abbinando a ognuno degli otto "Ignoti" presenti in studio la giusta "identità" non fidandosi delle apparenze. La nuova edizione del programma è abbinata alla Lotteria Italia 2018. Ogni giorno saranno comunicati, dal lunedì al sabato, i biglietti vincenti i premi giornalieri previsti dal regolamento della Lotteria. Durante la puntata speciale in prime time, la sera del 6 gennaio, verranno svelati i biglietti vincenti i premi di prima categoria dell'estrazione finale. Per leggere il regolamento clicca sul pulsante "Vai al sito" oppure www.rai.it/regolamenti/

Conduce Amadeus

Annuncio Giornata Internazionale Epilessia



Newspaper metadata:

Source: Tag24.it

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/11

Media: Internet

Pages: -

Media Evaluation:

Readership:

-

Ave

€ 0

Pages Occuped

0.0

Web source: <https://www.tag24.it/podcast/genetica-oggi-11022019/>



0:00 / 41:02

Puntata completa

Genetica oggi 11/02/2019

Newspaper metadata:

Source: Radio Vaticana	Author: Lucas Duran
Country: Vatican City	Date: 2019/02/12
Media: Video	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <https://www.vaticannews.va/it/podcast/rvi-programmi/tredici-tredici/tredici-e-tredici-prima-parte-12-02-2019.html#play>


PAPA VATICANO CHIESA MONDO

PODCAST < Tredici e Tredici

 PODCAST

Tredici e tredici - prima parte

12.02.2019

||
0:02 / 46:59

🔊
⋮

Il professore **Oriano Mecarelli**, neurologo del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza di Roma e Presidente LICE (Lega Italiana contro l'Epilessia) presenta "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti colpiti da epilessia.

Marco Meliti, avvocato matrimonialista , Presidente DPF (Associazione Italiana di Diritto e Psicologia della Famiglia) parla ai nostri microfoni del convegno in programma il 14 febbraio al Senato della Repubblica sul tema della violenza contro le donne intitolato "Non lo Chiamate Amore: vittime, carnefici e falsi amori". Nel corso dell'evento verrà presentato alla stampa un "Vademecum" utile per riconoscere una relazione sentimentale malata

12 febbraio 2019

📧 Invia
📡
f
🐦
📱

Rai Radio 1

Radio1 giorno per giorno

20100212_Rai Radio1_Giorno per Giorno_d



28:37

1.07.09

Durante la trasmissione Giorno per Giorno su Radio Rai 1, andata in onda il 12 febbraio, si parla della Campagna di Sensibilizzazione sulla Giornata dell'Epilessia, che si è svolta l'11 febbraio 2019. Maria Teresa Bisogno, intervista il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente di LICE – Lega Italiana contro l'Epilessia, neurologo del Dipartimento di Neuroscienze Umane- Università La Sapienza di Roma. Si parla dell'importanza di una diagnosi corretta e precoce dell'Epilessia; molto importante è il sostegno psicologico e sociale alle persone affette da epilessia.



Rai Radio 1

Italia sotto inchiesta

Home
Puntate e Podcast



Dal lunedì al venerdì alle 18.05
Segui Condividi

Conduce Emanuela Falcetti. In redazione: Georgia Allegretti, Giovanni Benedetti, Francesca Mechelli. Regia di Roberta Di Casimirro.

Annuncio Giornata Internazionale Epilessia



In occasione della Giornata contro l'epilessia celebrata l'11 febbraio, ospiti in studio, la Dottoressa Laura Tassi, Ospedale Niguarda di Milano e Vice Presidente della Lega Italiana contro l'epilessia – LICE, e il Sig. Mario Moroni, affetto da epilessia da quando era bambino.

Programma andato in onda il 12 febbraio 2019.



Newspaper metadata:

Source: Rai.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/14
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 910.000
Ave € 3.606,71
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.rai.it/dl/videochat/ContentSet-5126d780-3c73-42e9-94a8-025f0db2b5ac-new.html>

tgr online **VideChat**
Direttore: GIUSEPPE CARBONI

Domani alle 14,10
L'epilessia

Contenuto non disponibile

 Per la riproduzione del video è richiesto Adobe Flash Player. Procurati la versione più recente di Flash Player.

Tutto quello che c'è da sapere sulle nuove terapie: i casi in cui bisogna continuare per tutta la vita e quelli in cui è possibile sospenderle. Risponde il prof. Oriano Mecarelli neurologo Dipartimento Neuroscienze-umane Università La Sapienza Roma. Presidente Lice. Modera Manuela Lucchini

CHAT

Commenta Live Privacy

Inserisci un nickname ed entra in chat

Messaggi precedenti



**Intervista al Prof. Mecarelli andata in onda su 149 emittenti locali,
all'interno della rubrica "Piazza InBlu". A cura di Chiara Placenti**

Emittenti radio locali del circuito Radio In Blu:

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio L'Aquila 1	L'Aquila	Abruzzo	93.500
Radio Luce Abruzzo inBlu	Chieti	Abruzzo	103.700
Radio Luce Abruzzo inBlu	Chieti	Abruzzo	103.800
Radio Luce Abruzzo inBlu	Chieti	Abruzzo	105.850
Radio Luce Abruzzo inBlu	Chieti	Abruzzo	90.700
Radio Speranza inBlu	Pescara	Abruzzo	87.600
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	88.500
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	92.200
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	92.400
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	94.000
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	94.700
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	95.900
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	98.900
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	99.300
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	101.200
Radio Laser	Pisticci	Basilicata	92400
City Radio InBlu	Pisticci	Basilicata	99.100
Radio Kolbe Melfi	Melfi	Basilicata	98.000
Radio Kolbe	Melfi	Basilicata	100.400
Radio Kolbe	Melfi	Basilicata	95.000
Radio Kolbe	Melfi	Basilicata	93.100
Radio Kolbe	Melfi	Basilicata	93.000
Radio Kolbe	Melfi	Basilicata	93.700
Radio Jobel inBlu	Mendicino (Cs)	Calabria	97.500
Radio Jobel inBlu	Mendicino (Cs)	Calabria	93.300
Radio Blu Italia	Soverato	Calabria	90.600
Radio Clip Amica inBlu	Soverato	Calabria	97.300
Radio Clip Amica in Blu	Soverato	Calabria	98.500
Radio Clip Amica in Blu	Soverato	Calabria	99.900
Radio Clip Amica in Blu	Soverato	Calabria	16.100
Radio Squillace 92 inBlu	Squillace	Calabria	92.000
Antenna Febea inBlu	Reggio Calabria	Calabria	100.600

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Antenna Febea inBlu	Reggio Calabria	Calabria	100.300
Antenna Febea inBlu	Reggio Calabria	Calabria	107.000
Promoradio Network inBlu	Gerace	Calabria	102.100
Promoradio Network inBlu	Gerace	Calabria	107.200
Radio Carpine Visciano	Visciano	Campania	103.200
Radio Carpine Visciano	Visciano	Campania	99.250
Radio Nettuno	Bologna	Emilia Romagna	97.000
Radio Nettuno	Bologna	Emilia Romagna	98.400
Radio Nettuno	Bologna	Emilia Romagna	96.800
Radio Nettuno	Bologna	Emilia Romagna	99.000
Radio Nettuno	Bologna	Emilia Romagna	96.650
Radio Fiore	Piacenza	Emilia Romagna	92.850
Ravegnana Radio inBlu	Ravenna	Emilia Romagna	94.000
Ravegnana Radio inBlu	Ravenna	Emilia Romagna	87.800
Ravegnana Radio inBlu	Ravenna	Emilia Romagna	89.300
Radio Icaro inBlu	Rimini	Emilia Romagna	92.000
Radio Icaro inBlu	Rimini	Emilia Romagna	90.000
Radio Icaro inBlu	Rimini	Emilia Romagna	103.850
Radio Palazzo Carli inBlu	Sacile	Friuli Venezia Giulia	94.750
Radio Palazzo Carli inBlu	Sacile	Friuli Venezia Giulia	100.150
Radio Palazzo Carli inBlu	Sacile	Friuli Venezia Giulia	107.900
Radio Palazzo Carli inBlu	Sacile	Friuli Venezia Giulia	103.900
Radio Palazzo Carli inBlu	Sacile	Friuli Venezia Giulia	106.100
Radio Palazzo Carli inBlu	Sacile	Friuli Venezia Giulia	107.750
Radio Palazzo Carli inBlu	Sacile	Friuli Venezia Giulia	105.700
Radio Voce nel Deserto	Pordenone	Friuli Venezia Giulia	92.100
Radio Voce nel Deserto	Pordenone	Friuli Venezia Giulia	97.500
Radio Nuova Trieste inBlu	Trieste	Friuli Venezia Giulia	93.300
Radio Nuova Trieste inBlu	Trieste	Friuli Venezia Giulia	104.100
Radio Mortegliano	Mortegliano	Friuli Venezia Giulia	90.300
Radio Mortegliano	Mortegliano	Friuli Venezia Giulia	100.400
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	97.500
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	91.900
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	103.700
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	100.500
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	97.400
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	103.900
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	99.500
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	103.600
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	91.000
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	98.200
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	95.700
Radio Spazio – La Voce del Friuli	Udine	Friuli Venezia Giulia	91.00
inBlu Radio	Roma	Lazio	96.30
Nuova Rete	Sora	Lazio	101.400
Nuova Rete	Sora	Lazio	95.100
Nuova Rete	Sora	Lazio	99.800
Nuova Rete	Sora	Lazio	99.500
Nuova Rete	Sora	Lazio	99.700
Nuova Rete	Sora	Lazio	105.500

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Nuova Rete	Sora	Lazio	103.500
Nuova Rete	Sora	Lazio	103.200
Nuova Rete	Sora	Lazio	100.900
Nuova Rete	Sora	Lazio	100.800
Nuova Rete	Sora	Lazio	100.100
Nuova Rete	Sora	Lazio	102.200
Radio Lazio inBlu	Sora	Lazio	103.700
Radio So.Ra.	Sora	Lazio	92.600
Radio So.Ra.	Sora	Lazio	96.100
Radio So.Ra.	Sora	Lazio	101.700
Radio Civita inBlu	Itri	Lazio	103.800
Radio Civita inBlu	Itri	Lazio	91.600
Radio Civita inBlu	Itri	Lazio	87.800
Radio Civita inBlu	Itri	Lazio	101.000
Radio Civita inBlu	Itri	Lazio	90.700
Radio Gioventù inBlu	Fondi	Lazio	98.300
Radio Aldebaran	Chiavari	Liguria	91.300
Radio Aldebaran	Chiavari	Liguria	92.900
Radio Aldebaran	Chiavari	Liguria	88.800
Radio Aldebaran	Chiavari	Liguria	101.500
Teleradio Pace	Chiavari	Liguria	96.00
Teleradio Pace	Chiavari	Liguria	96.600
Teleradio Pace	Chiavari	Liguria	92.300
Teleradio Pace	Chiavari	Liguria	87.500
Teleradio Pace	Chiavari	Liguria	94.500
Teleradio Pace	Chiavari	Liguria	100.200
Teleradio Pace	Chiavari	Liguria	107.800
Radio Canalicum San Lorenzo inBlu	Cairo Montenotte	Liguria	89.000
Radio Canalicum San Lorenzo inBlu	Cairo Montenotte	Liguria	101.100
Radio 2.0	Costa Serina	Lombardia	93.600
Radio Alta	Bergamo	Lombardia	100.700
Radio Alta	Bergamo	Lombardia	101.700
Radio Pianeta	Cividate al Piano	Lombardia	96.300
Radio Basilica Verolanuova inBlu	Verolanuova	Lombardia	91.200
Radio Claronda inBlu	Chiari	Lombardia	89.800
Radio Città Bollate	Bollate	Lombardia	101.7
Trasmissioni Radio Malvaglio	Robecchetto con Induno	Lombardia	88.00
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	92.300
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	92.200
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	93.900
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	89.100
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	94.000
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	102.000
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	92.000
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	87.700
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	100.700
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	92.700
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	102.600
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	87.750
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	88.900
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	105.400

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	87.800
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	91.800
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	94.200
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	90.000
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	95.300
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	89.600
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	102.200
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	89.200
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	99.800
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	92.100
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	96.300
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	90.500
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	103.200
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	87.600
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	95.400
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	90.900
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	96.000
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	89.800
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	89.700
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	88.300
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	91.400
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	89.000
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	90.700
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	103.100
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	88.700
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	89.500
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	93.400
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	91.500
Radio E.C.Z. inBlu	Castenedolo	Lombardia	93.600
Radio Voce Camuna inBlu	Breno	Lombardia	95.000
Radio Voce Camuna inBlu	Breno	Lombardia	100.500
Radio Voce Camuna inBlu	Breno	Lombardia	102.000
Radio Voce Camuna inBlu	Breno	Lombardia	104.000
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	105.800
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	92.700
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	106.300
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	87.600
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	107.200
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	106.200
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	103.100
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	107.000
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	92.900
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	94.200
Radio Raphaël	Clusane D' Iseo	Lombardia	106.000
Radio Voce	Brescia	Lombardia	88.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	85.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	87.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	87.700
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	87.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	88.200
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	88.300

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	88.700
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	88.800
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	88.850
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	89.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	89.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	89.700
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	89.800
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	89.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	90.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	90.300
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	90.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	90.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	90.750
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	91.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	91.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	91.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	92.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	92.200
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	92.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	92.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	92.800
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	93.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	93.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	93.550
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	93.800
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	93.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	94.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	94.200
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	94.700
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	94.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	95.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	95.200
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	95.250
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	95.300
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	95.450
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	95.800
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	96.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	96.300
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	96.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	96.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	96.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	96.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	97.300
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	97.850
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	98.300
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	98.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	99.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	99.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	100.100
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	100.250
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	100.400

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	101.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	101.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	101.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	102.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	103.250
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	103.300
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	103.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	103.700
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	104.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	104.800
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	105.100
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	105.500
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	105.750
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	106.800
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	106.900
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	106.950
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	107.000
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	107.300
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	107.400
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	107.600
Radio Mater	Albavilla	Lombardia	107.900
Radio Antenna 5 inBlu	Crema	Lombardia	87.800
Radio Cittanova inBlu	Cremona	Lombardia	100.300
Radio Cittanova inBlu	Cremona	Lombardia	92.400
Radio Cittanova inBlu	Cremona	Lombardia	92.250
Radio Cittanova inBlu	Cremona	Lombardia	99.500
Radio Cittanova inBlu	Cremona	Lombardia	92.200
Radio Lodi	Lodi	Lombardia	89.000
Radio Lodi	Lodi	Lombardia	100.500
Radio Cernusco Stereo inBlu	Cernusco	Lombardia	93.900
Radio Magenta	Magenta	Lombardia	92.200
Radio Marconi	Milano	Lombardia	94.800
Radio Marconi	Milano	Lombardia	87.500
Radio Marconi	Milano	Lombardia	100.800
Radio Marconi	Milano	Lombardia	101.900
Radio Marconi	Milano	Lombardia	104.900
Radio Marconi	Milano	Lombardia	88.600
Radiotopfm inBlu	Melzo	Lombardia	92.200
Radiomissione inBlu	Rho	Lombardia	93.950
Radio Laghi inBlu	Mantova	Lombardia	92.550
Radio Laghi inBlu	Mantova	Lombardia	105.000
Radio Laghi inBlu	Mantova	Lombardia	95.600
Radio Laghi inBlu	Mantova	Lombardia	97.100
Radio Laghi inBlu	Mantova	Lombardia	88.200
Radio Laghi inBlu	Mantova	Lombardia	97.150
Radio Laghi inBlu	Mantova	Lombardia	97.200
Radio Ticino	Pavia	Lombardia	91.800
Radio Ticino	Pavia	Lombardia	100.500
Radio Missione Francescana inBlu	Varese	Lombardia	88.500
Radio Missione Francescana inBlu	Varese	Lombardia	90.000
Radio Missione Francescana inBlu	Varese	Lombardia	89.500

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio Missione Francescana inBlu	Varese	Lombardia	91.700
Radio Missione Francescana inBlu	Varese	Lombardia	105.300
Radio Missione Francescana inBlu	Varese	Lombardia	91.450
Radiorizzonti inBlu	Saronno	Lombardia	88.000
Radio S.Maria Assunta	Cislago	Lombardia	101.000
Radio Duomo inBlu	Senigallia	Marche	95.200
Radio Ascoli inBlu	Ascoli Piceno	Marche	87.500
Radio Ascoli inBlu	Ascoli Piceno	Marche	98.100
Radio Ascoli inBlu	Ascoli Piceno	Marche	103.000
Radio Fermo Uno	Fermo	Marche	101.000
Radio Fermo Uno inBlu	Fermo	Marche	93.800
Radio Fermo Uno inBlu	Fermo	Marche	88.900
Radio C1 inBlu	Camerino	Marche	90.600
Radio C1 inBlu	Camerino	Marche	99.400
Radio C1 inBlu	Camerino	Marche	101.800
Radio Nuova Macerata inBlu	Macerata	Marche	90.000
Radio Nuova Macerata inBlu	Macerata	Marche	96.900
Radio Incontro Pesaro	Pesaro	Marche	103.000
Radio Incontro Pesaro	Pesaro	Marche	91.900
Radio Acqui Vallebormida inBlu	Acqui Terme	Piemonte	97.700
Radio Acqui Vallebormida inBlu	Acqui Terme	Piemonte	89.00
Radio PNR inBlu	Novi Ligure	Piemonte	96.400
Radio S. Paolo della Croce	Castellazzo Bormida	Piemonte	87.800
Primaradio Proposta	Castelnuovo don Bosco	Piemonte	89.000
Primaradio Proposta	Castelnuovo don Bosco	Piemonte	106.100
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	94.400
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	102.200
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	88.500
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	92.400
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	103.000
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	88.300
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	90.000
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	99.800
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	101.500
BluRadio inBlu	Arona	Piemonte	94.350
Radio Nichelino	Nichelino	Piemonte	107.400
Radio Esse Effe inBlu	Domodossola	Piemonte	92.800
Radio Esse Effe inBlu	Domodossola	Piemonte	89.700
Radio Esse Effe inBlu	Domodossola	Piemonte	89.600
Radio City- La città che vive	Vercelli	Piemonte	103.900
Radio City- La città che vive	Vercelli	Piemonte	88.000
Radio City- La città che vive	Vercelli	Piemonte	89.900
Susa Onda Radio	Susa (TO)	Piemonte	96.500
Susa Onda Radio	Susa (TO)	Piemonte	103.400
Susa Onda Radio	Susa (TO)	Piemonte	99.400
Susa Onda Radio	Susa (TO)	Piemonte	90.00
Susa Onda Radio	Susa (TO)	Piemonte	160.300
Radio S. Maria dei Miracoli	Andria	Puglia	105.900
Radio Amicizia inBlu	Conversano	Puglia	100.800
Radio Amicizia inBlu	Conversano	Puglia	104.300
Radio Amicizia inBlu	Conversano	Puglia	88.300

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio Amicizia inBlu	Conversano	Puglia	91.400
Radio Amicizia inBlu	Conversano	Puglia	90.200
Radio Amicizia inBlu	Conversano	Puglia	96.900
Radio Amicizia inBlu	Conversano	Puglia	103.000
Radio Bombo	Trani	Puglia	101.100
Radio One inBlu	Bitonto	Puglia	100.200
Radio One inBlu	Bitonto	Puglia	97.500
Radio One inBlu	Bitonto	Puglia	98.700
Radio One inBlu	Bitonto	Puglia	93.200
Radio One inBlu	Bitonto	Puglia	91.300
Idea Radio inBlu	Latiano	Puglia	100.500
Idea Radio inBlu	Latiano	Puglia	99.900
Idea Radio inBlu	Latiano	Puglia	102.300
Idea Radio inBlu	Latiano	Puglia	90.900
Idea Radio inBlu	Latiano	Puglia	97.800
Radio Città Nuova inBlu	Francavilla Fontana	Puglia	98.000
Radio Libera inBlu	Francavilla Fontana	Puglia	94.300
Radio Dara	Brindisi	Puglia	90.800
Radio Dara	Brindisi	Puglia	96.100
Radio Dara	Brindisi	Puglia	99.300
Radio Dara	Brindisi	Puglia	105.800
Radio Diaconia inBlu	Fasano	Puglia	94.400
Radio Diaconia inBlu	Fasano	Puglia	92.700
Radio Frate Sole inBlu	Brindisi	Puglia	94.200
R.A.I. Costa del Sud inBlu	Brindisi	Puglia	102.800
R.A.I. Costa del Sud inBlu	Brindisi	Puglia	101.800
R.A.I. Costa del Sud inBlu	Brindisi	Puglia	107.600
RadiOstuni inBlu	Ostuni	Puglia	103.000
Radio Non Tacere inBlu	Copertino	Puglia	98.800
Radio Orizzonti Activity inBlu	Galatina	Puglia	102.800
Radio Orizzonti Activity	Galatina	Puglia	103.400
Radio Salentina	Martano	Puglia	92.800
Radio Studio 104 inBlu	Uggiano La Chiesa	Puglia	103.900
Radio Bonaria	Cagliari	Sardegna	104.600
Radio Kalaritana	Cagliari	Sardegna	95.000
Radio Kalaritana	Cagliari	Sardegna	97.500
Radio Kalaritana	Cagliari	Sardegna	99.900
Radio Kalaritana	Cagliari	Sardegna	104.000
Radio Kalaritana	Cagliari	Sardegna	102.200
Radio S. Elena	Quartu S. Elena	Sardegna	103.800
Radio San Pietro	Carloforte	Sardegna	89.600
TeleRadio Maristella	Carloforte	Sardegna	91.000
Radio Barbagia	Nuoro	Sardegna	91.900
Radio Barbagia	Nuoro	Sardegna	97.000
Radio Barbagia	Nuoro	Sardegna	97.200
Radio Barbagia	Nuoro	Sardegna	103.00
Radio Planargia inBlu	Bosa	Sardegna	98.700
Radio Planargia inBlu	Bosa	Sardegna	103.800
Radio Planargia inBlu	Bosa	Sardegna	89.600
Radio Studio 2000	Terralba	Sardegna	95.800
Radio Studio 2000	Terralba	Sardegna	104.000

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio Studio 2000	Terralba	Sardegna	88.100
Radio Diocesana Concordia inBlu	Agrigento	Sicilia	88.000
Radio Diocesana Concordia inBlu	Agrigento	Sicilia	96.500
Radio Diocesana Concordia inBlu	Agrigento	Sicilia	97.000
Radio Diocesana Concordia inBlu	Agrigento	Sicilia	101.400
Radio Diocesana Concordia inBlu	Agrigento	Sicilia	102.300
Radio Diocesana Concordia inBlu	Agrigento	Sicilia	93.900
Radio Diocesana Concordia inBlu	Naro	Sicilia	102.600
Radio Diocesana Concordia inBlu	Sciacca	Sicilia	103.250
Radio Comunità Nuova	Resuttano	Sicilia	95.00
Radio Gemini Centrale	S. Giovanni Gemini	Sicilia	103.100
Radio Gemini Centrale	S. Giovanni Gemini	Sicilia	88.200
Radio S. Stefano	S. Stefano Quisquina	Sicilia	94.600
Radio Torre Ribera inBlu	Ribera	Sicilia	90.700
Radio Torre Ribera inBlu	Ribera	Sicilia	101.300
Radio Studio Italia	Adrano	Sicilia	89.300
Radio Studio Italia	Adrano	Sicilia	87.700
Radio Studio Italia	Adrano	Sicilia	91.300
Radio Onda Libera inBlu	Nicosia	Sicilia	103.300
Radio Interparr. Mistretta inBlu	Mistretta	Sicilia	99.300
Radio Interparr. Mistretta inBlu	Mistretta	Sicilia	106.000
RMQ	Messina	Sicilia	101.700
RMQ inBlu	Messina	Sicilia	101.400
RMQ inBlu	Messina	Sicilia	88.700
Radio Spazio Noi inBlu	Palermo	Sicilia	88.000
Radio Spazio Noi inBlu	Palermo	Sicilia	99.300
Radio Spazio Noi inBlu	Palermo	Sicilia	106.300
Radio Spazio Noi inBlu	Palermo	Sicilia	88.500
Radio Don Bosco inBlu	Ragusa	Sicilia	98.000
Radio Don Bosco inBlu	Ragusa	Sicilia	104.900
Radio Karis	Ragusa	Sicilia	87.800
Radio Karis	Ragusa	Sicilia	99.300
Radio Una Voce Vicina inBlu	Carlentini	Sicilia	104.000
Radio Incontri Valdichiana inBlu	Cortona	Toscana	88.400
Radio Incontri Valdichiana inBlu	Cortona	Toscana	92.800
Radio Toscana	Firenze	Toscana	104.700
Radio Toscana	Firenze	Toscana	98.200
Radio Toscana	Firenze	Toscana	107.600
Radio Toscana	Firenze	Toscana	95.800
Radio Toscana	Firenze	Toscana	87.900
Radio Toscana	Firenze	Toscana	87.800
Radio Toscana	Firenze	Toscana	88.000
Radio Versilia RFM TV inBlu	Viareggio	Toscana	103.500
Radio Incontro	Pisa	Toscana	107.750
Radioalleluia	Siena	Toscana	101.650
Radioalleluia	Siena	Toscana	97.200
Radioalleluia	Siena	Toscana	96.800
Radioalleluia	Siena	Toscana	94.700
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige	91.200
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige	89.200
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige	107.200

Radio inBlu

Emittente	Sede legale	Frequenza
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 91.000
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 90.400
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 93.000
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 91.600
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 91.100
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 100.500
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 100.800
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 97.000
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 93.300
Radio Sacra Famiglia inBlu	Bolzano	Trentino Alto Adige 91.400
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 96.600
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 96.900
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 97.800
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 103.100
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 94.100
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 102.000
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 97.300
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 91.800
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 91.400
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 100.700
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 98.400
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 96.200
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 102.800
Trentino inBlu radio	Trento	Trentino Alto Adige 90.000
Radio Comunità Cristiana inBlu	Umbertide	Umbria 96.900
Radio Comunità Cristiana inBlu	Umbertide	Umbria 94.400
Radio Comunità Cristiana inBlu	Umbertide	Umbria 105.200
Radio Comunità Cristiana inBlu	Umbertide	Umbria 107.700
Radio Gente Umbra	Foligno	Umbria 88.700
Radio Gente Umbra	Foligno	Umbria 93.00
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 92.000
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 97.200
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 105.300
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 92.200
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 103.900
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 90.100
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 96.900
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 97.100
Umbria Radio inBlu	Perugia	Umbria 91.900
Radio Tna	Terni	Umbria 88.900
Radio Tna	Terni	Umbria 92.600
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 107.800
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 107.600
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 93.700
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 103.800
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 88.100
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 102.300
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 107.400
Radio Proposta inBlu	Aosta	Val D'Aosta 88.200
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto 88.600
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto 88.700

Radio inBlu

Emittente	Sede legale		Frequenza
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	90.300
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	90.600
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	91.300
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	91.600
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	92.500
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	94.00
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	94.200
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	95.000
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	99.900
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	100.000
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	102.700
Radio Piave inBlu	Belluno	Veneto	103.200
BluRadioVeneto inBlu	Padova	Veneto	88.700
BluRadioVeneto inBlu	Padova	Veneto	94.600
BluRadioVeneto inBlu	Padova	Veneto	91.900
BluRadioVeneto inBlu	Padova	Veneto	92.000
BluRadioVeneto inBlu	Padova	Veneto	90.500
Radio Vita inBlu	Padova	Veneto	100.000
Radio Diva	Porto Viro	Veneto	94.150
Radio Diva	Porto Viro	Veneto	94.950
Radio Diva	Porto Viro	Veneto	101.860
Radio Kolbe inBlu	Rovigo	Veneto	91.200
Radio Kolbe inBlu	Rovigo	Veneto	94.500
Radio Kolbe inBlu	Rovigo	Veneto	98.400
Radio Kolbe inBlu	Rovigo	Veneto	98.500
Radio Kolbe inBlu	Rovigo	Veneto	98.700
Radio Luce	S. Zenone degli Ezzelini	Veneto	103.300
Radio Luce	S. Zenone degli Ezzelini	Veneto	106.200
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	90.200
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	103.900
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	87.500
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	102.800
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	91.000
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	93.800
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	104.000
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	103.300
Radio Oreb	Lisiera	Veneto	92.250
Radio S.M.M. Kolbe	Schio	Veneto	94.100
Radio S.M.M. Kolbe	Schio	Veneto	92.400
Radio S.M.M. Kolbe	Schio	Veneto	92.350
Radio S.M.M. Kolbe	Schio	Veneto	93.500
Radio S.M.M. Kolbe	Schio	Veneto	AM 1566KHz
Radio Pace	Cerna	Veneto	90.300
Radio Pace	Cerna	Veneto	90.500
Radio Pace	Cerna	Veneto	92.300
Radio Pace	Cerna	Veneto	94.700
Radio Pace	Cerna	Veneto	90.450
Radio Pace	Cerna	Veneto	91.900
Radio Santa Teresa in Blu	Verona	Veneto	95.300

SALUTE SOCIETÀ



In occasione della Conferenza sulla Giornata contro l'Epilessia tenutosi a Milano il 5 febbraio 2019, le interviste al Prof. Ettore Beghi – Istituto Mario Negri IRCSS di Milano e al Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE – Lega Italiana Contro l'Epilessia.

Emittenti: 54 Televisioni e 34 Radio

TELEVISIONI

NORD ITALIA

Café 24

Tutto il Nord

TRENTINO ALTO ADIGE

RTTR

Tutto il Trentino

FRIULI VENEZIA GIULIA

Canale 6 - TVM

Tutta la regione

Tele Mare

Gorizia e Slovenia

RAN TV

Tutto il Friuli Venezia Giulia

LOMBARDIA

Telesolregina

Province di Cremona, Piacenza, Brescia, Mantova, Lodi, Bergamo

Lombardia TV

province di Varese, Como, parte della Brianza, Piacenza, Pavia, Bergamo

Lodi Crema TV

Lodigiano, Cremasco, Franciacorta, Bergamasco

One TV nbc

Alto Milanese

Teleunica

Province di Lecco e Sondrio

Più Valli TV

Franciacorta, Lago d'Iseo, Valcalepio, Val Cavallina, Valle di Scalve, Valle Camonica, Valle Seriana e Valtellina

Garda TV

Lago di Garda e province limitrofe

TSN - Tele Sondrio News

Valtellina

VENETO

Eden Tv

Province di Treviso, Padova e Venezia

PIEMONTE*GRP*

Tutto il Piemonte

LIGURIA*Antenna Blu*

Genova e provincia

TOSCANA*Antenna 5*

Tutta la Toscana

Antenna 3

Province di Massa Carrara e La Spezia

Canale 3

Province di Siena, Arezzo, Grosseto, e parte di Firenze

Tele Camaione

Tutta la Versilia

Tele Versilia

Tutta la Toscana

Valdarno Channel

Toscana est e Umbria nord

EMILIA ROMAGNA*DI-TV*

Tutta la regione

RTA – Videotaro

Provincia di Parma, Val di Taro

UMBRIA*TRG network*

Provincia di Perugia

RTUA

Province di Perugia e Terni; Lazio, Provincia di Viterbo; Toscana, Provincia di Grosseto

MARCHE*Tele 2000*, Provincia di Pesaro e Urbino*Video Tolentino*

Provincia di Macerata

RMM

canale 606, copertura regionale

LAZIO*Trc Telecivitavecchia*

Civitavecchia

Canale 7

Fondi (LT)

Tele Tibur

Tivoli (RM)

Tele Golfo RTG

Golfo di Gaeta

ITR 7 Gold

Province di Frosinone, Latina, Roma, L'Aquila

Tele Obiettivo

Provincia di Roma e parte della provincia di Latina

ABRUZZO*laQtv*

L'Aquila e provincia

Telemax

Tutto l'Abruzzo

MOLISE*TVI Molise*

Tutto il Molise

CAMPANIA*Media Tv*

Province di Avellino, Benevento e Caserta

Tele Città Vallo

Provincia di Salerno

Ora TV – Canale Sei

Napoli città e provincia

Video Nola

Provincia di Napoli

Ciao TV

Campania

BASILICATA*TRM, Tutta la Basilicata***PUGLIA***Canale 7*

Monopoli, Polignano a Mare, Fasano, nord brindisino, Alberobello, Putignano, Castellana e Noci. Bari e hinterland

Amica 9

Bari e Foggia

Canale 2 Radio-TV

Altamura, Matera, Gravina, Santeramo e parte della Basilicata

Telesud

Golfo di Taranto

CALABRIA*Soverato Uno Tv*

Fascia jonica calabrese

Metrosat

Provincia di Cosenza

Tele Libera Cassano

Cassano

Rete Calabria

Fascia tirrenica calabrese

SICILIA*Radio Monte Kronio*

Provincia di Agrigento

Onda Tv

Provincia di Messina

CTS

Provincia di Palermo

Televallò

Provincia di Trapani

Tele Eubea

Licodia Eubea e zone limitrofe

SARDEGNA*Canale 12*

Sassari e hinterland, Porto Torres

Catalan Tv

Alghero e hinterland

Olbia TV

Olbia e Gallura

Super TV Oristano

Provincia di Oristano

TeleSardegna

Nuoro e Provincia

WEB TV

Tgyou24.it

RADIO**LOMBARDIA***Radio Voghera*

Provincia di Pavia

CiaoComo

Como e Provincia

Rci Radio

Lecco

Radio Stella

Porlezza e Valli, centro Lago di Como, Ramo di Lecco, Alto Lago e bassa Valtellina

Radio Punto

Altomilanese, provincia nordovest di Milano, provincia di Varese

Radio BlaBla Network

Webradio

TRENTINO ALTO ADIGE

Radio Primiero

Trentino orientale

Radio Digi-one

Trentino occidentale e bellunese

VENETO

Radio Conegliano

Provincia di Treviso

La Voce di Venezia

Venezia e provincia

Radio San Donà

Basso Piave

Radio Più

provincia di Belluno

Radio San Bonifacio

Province di Verona, Vicenza, Padova, Mantova, Rovigo

PIEMONTE

Radio Blitz 99.9

Torino e Hinterland

Primaradio

Province di Asti, Cuneo, Torino, Biella e parte della provincia di Alessandria

LIGURIA

Radio Azzurra

Genova e Hinterland

Astroradio

La Spezia e Provincia

EMILIA ROMAGNA

Radio Dimensione Musica

Appennino

RVS FM 105.300

Bologna

TOSCANA

Radio Star

Lucca e Garfagnana

RBC

provincia di Grosseto

Radio Diffusione Pistoia

Provincia di Pistoia

Radio Onda Blu

Province di Arezzo, Siena, Grosseto e Firenze

MARCHE*Radio Esmeralda*

Pesaro, Fossombrone, Valle del Metauro, Marotta e valle del Cesano, Senigallia e Vallata del Misa, tutta la costa fino ad Ancona

Radio Studio 7

Macerata, web e digitale terrestre

LAZIO*Spazio Radio*

Roma e provincia

R.D.V.S.

Latina e provincia, Zona sud provincia di Roma

RadioMondo

Rieti e provincia

Radio Nettuno

Anzio, Nettuno

Radio Gioventù inBlu

Provincia di Frosinone

Radio Omega Sound

Castelli Romani, Agro Pontino, Litorale Romano

Idea Radio

Civitavecchia, Tarquinia, Montalto, Orbetello, Albinia, Pescia Romana

Radio Monte Altino

Formia, Gaeta, Minturno, Castelforte, SS. Cosma e Damiano

Radio Monte Giove

Terracina

Tele Radio Tirreno Centrale

Sud pontino, nord casertano e frusinate

*Radio Gamma Stereo***ABRUZZO***Radio Studio A*

Pescara

Radio Magic Stereo

Conca del Fucino e Provincia dell'Aquila

Radio Abruzzo Marche

Ascoli Piceno e Provincia, Teramo e Provincia

MOLISE*T.R.T. Tele Radio Termoli*

Basso Molise

CAMPANIA*Radio Ufita*

Avellino, Benevento

Radio Monte Albino

Agro Sarnese Nocerino, paesi Vesuviani, Province di Napoli e Salerno

MonteRadio

Vallo di Diano, Golfo di Policastro, Valle del Tanagro

Radio Club California

Web Radio

Radio Prima Rete

Provincia di Caserta

PUGLIA*Radio Rama*

Province di Taranto e Brindisi

Radio Nova 97

Foggia e Provincia

Radio Elle

Provincia di Lecce

OndaRadio

Gargano

Radio Idea

Molfetta e Provincia di Bari

Radio Deltauno

Taranto e Provincia

Radio Andromeda

Mola di Bari – Polignano a Mare – Monopoli – Torre a Mare e Sud-Est barese

BASILICATA*Radio New Sound*

Vulture e Alto Bradano

Radio Carina

Provincia di Potenza

CALABRIA*Radio Valentina*

Soverato, Catanzaro

Radio Gioiosa Marina

Costa Jonica reggina e Costa Tirrenica

Cometa Radio

Cosenza e Hinterland, Crotone e Hinterland, Costa Ionica

Radio Isolachenonc'è

Provincia di Crotone e fascia jonica

Radio Gabbiano Verde

Nicotera

SICILIA

Radio Show

Palermo e Provincia

Radio Onda Due

Caltanissetta e Hinterland

Radio Amica

Provincia di Agrigento

Radio Donna

Milazzo, Messina Tirrenica

Radio Venere

Miletello in Val di Catania

Radio Fly

Licata

Studio 3 Radio

Provincia di Catania

Radio CL1

Caltanissetta

R. B. Stereo Sound

Costa provinciale di Palermo da Cefalù a Bagheria

SARDEGNA

Radio Nostalgia

Cagliari e Provincia

Radio In

Provincia di Carbonia-Iglesias

RNC Radio Nuoro Centrale

Nuoro e Provincia

Radio Zero

Sassari e Hinterland

Radio Stella

Tortolì e Provincia dell'Ogliastra

Radio Sardinia

Provincia del Medio Campidano

Unica Radio

Web radio dell'Università di Cagliari

SVIZZERA

Radio Onyx

Canton Ticino

AUSTRALIA

Radio North West fm 98.9

Melbourne

TAILANDIA

Capital Radio 93.5 FM

Tailandia

Rai Radio 1

Life - Il weekend del benessere e della salute



Epilessia. Odontoiatria olistica. L'amore per gli animali.

17/02/2019

L'epilessia è una delle malattie neurologiche più diffuse tanto da essere riconosciuta come malattia sociale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità...

In occasione della Giornata Nazionale contro l'Epilessia, Annalisa Manduca intervista il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE – Lega Italiana Contro l'Epilessia.



Intervista al Prof. Mecarelli andata in onda su *Radio Oreb* all'interno della trasmissione "*La Nostra Salute*". A cura di Giorgio D'Ausilio.

TESTATE ONLINE

Newspaper metadata:

Source: Healthdesk.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/05
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.000
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.healthdesk.it/cronache/epilessia-importanza-trattamento-senza-effetti-collaterali>

L'indagine

Epilessia: l'importanza di un trattamento senza effetti collaterali



di redazione
5 febbraio 2019 12:20



Quasi la totalità delle persone con epilessia (il 90%) e dei medici (l'84%) ritiene che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", uno studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'Epilessia. Lo studio, il cui obiettivo era quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia, è stato promosso dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB.



abbvie

Le sfide più grandi. La scienza più avanzata. abbvie.it

Annuncio chiuso da Google

Nascondi annuncio

Perché questo annuncio? ▶

Newspaper metadata:

Source: Healthdesk.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/05
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.000
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.healthdesk.it/cronache/epilessia-importanza-trattamento-senza-effetti-collaterali>

abbvie

Le sfide più grandi. La scienza più avanzata. abbvie.it

La ricerca è stata condotta dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma. Sono stati coinvolti 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia.

È emerso che pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

«Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia», ha affermato il presidente LICE Oriano Mecarelli. «Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi».

In occasione della Giornata è stato presentato anche il Libro Bianco dell'Epilessia.

abbvie

Le sfide più grandi. La scienza più avanzata. abbvie.it

«Il Libro Bianco - ha affermato la presidente FIE Rosa Cervellione - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale».

Newspaper metadata:

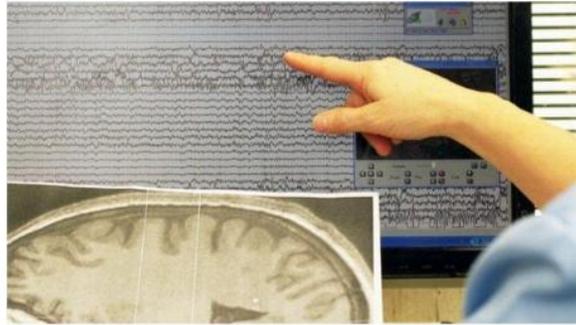
Source: Repubblica.it Author: LETIZIA GABAGLIO
 Country: Italy GABAGLIO
 Media: Internet Date: 2019/02/05
 Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 23.100.000
 Ave € 5.240,37
 Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.repubblica.it/salute/medicina-e-ricerca/2019/02/05/news/epilessia_la_priorita_per_i_pazienti_sono_le_cure-218359988/

Convivere con l'epilessia, ecco che cosa chiedono i pazienti



Per la prima volta una ricerca mette a confronto i bisogni dei malati con quelli dei medici. Il timore dello stigma o degli effetti collaterali dei farmaci, la rapidità d'azione di una molecola. La giornata internazionale l'11 febbraio

di LETIZIA GABAGLIO

ABBONATI A Rep: Lo leggo dopo 05 febbraio 2019



I MEDICI sono in grado di capire quali siano i bisogni dei loro pazienti? Le priorità degli uni e degli altri coincidono? Sono partiti da queste domande i ricercatori che hanno condotto Epineeds, il primo studio italiano che da una parte ha identificato i bisogni delle persone con epilessia cercando di capire se questi fossero soddisfatti dal neurologo che li ha in cura; dall'altra ha chiesto al medico di indicare i temi e gli argomenti per lui più importanti nel trattamento della malattia. Risultato: medici e pazienti sono tutto sommato d'accordo sulle priorità, soprattutto quando si tratta di individuare la terapia giusta, di scegliere farmaci facili da assumere e che non diano gravi effetti collaterali.

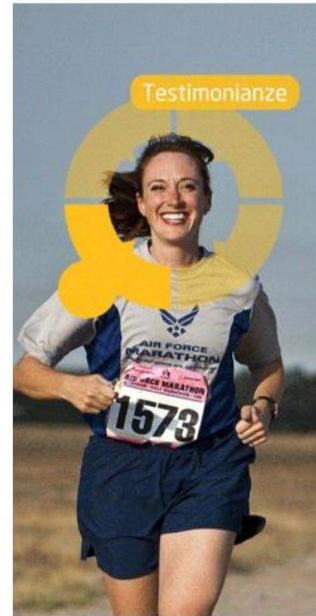
• LA RICERCA

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia in tutta Italia. I dati mostrano come la concordanza massima fra medico e paziente si ottiene soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato, mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati, considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, poi, la priorità sia per il paziente sia per il medico è che eserciti un buon controllo delle crisi senza aumento degli effetti collaterali, ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione. Le persone con epilessia sono poi più interessate a ricevere informazioni su quale sia la causa della loro condizione, sugli effetti delle crisi sulla loro attività quotidiana, sulla possibilità di diventare genitori. Temi che invece non rivestono la stessa importanza per i medici. Ecco quindi che la comunicazione su questi argomenti risulta insoddisfacente per circa un quarto degli intervistati. "I risultati di Epineeds sono uno strumento per migliorare ancora di più il rapporto medico-paziente", commenta Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia. "Siamo molto orgogliosi di vedere che l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante, ma non dobbiamo scordarci che a oggi solo il 15-20% di chi soffre di epilessia è in cura presso un centro specializzato".

• LA GIORNATA

Per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni, ogni anno, l'11 febbraio, si celebra la Giornata Internazionale dell'Epilessia. Oltre alle numerose iniziative su tutto il territorio italiano, diversi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sulla malattia. "La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale", sottolinea Rosa Cervellone, Presidente Federazione Italiana Epilessie. L'epilessia, in tutte le sue forme, solo in Italia colpisce oltre 500mila persone, con circa 36mila nuovi casi l'anno.



OGGI SU Rep:

Venezuela, un giorno con Juan Guaidó. "Di Battista ignorante, sento spesso Salvini"

Venezuela, Lega e M5S deludono Mattarella: appello ignorato

La politica estera da ricucire

Offerte di lavoro anche precario. Si applica il jobs act

Caso Diciotti, le panzane per salvare Salvini



Newspaper metadata:

Source: Panoramasanita.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/05
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <http://www.panoramasanita.it/2019/02/05/epilessia-presentata-la-prima-indagine-italiana-sulle-priorita-e-i-bisogni-dei-pazienti/>

Epilessia: Presentata la prima indagine italiana sulle priorità e i bisogni dei pazienti



*Dalla ricerca emerge che il 90% dei pazienti e l'84% dei medici puntano su terapia efficace e priva di effetti collaterali. In occasione della Giornata Internazionale (11 febbraio), per iniziativa della Lega Italiana contro l'**Epilessia** (Lice), i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia**.*

Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica. È quanto emerge da Epineeds, il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato oggi in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'**Epilessia**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico. L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'**Epilessia** (Lice) e dalla Federazione Italiana Epilessie (Fie). Lo studio, condotto dall'Irccs Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%). «Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** ha affermato Oriano Mecarelli, Presidente **LICE**-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto

Newspaper metadata:

Source: Panoramasanita.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/05
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <http://www.panoramasanita.it/2019/02/05/epilessia-presentata-la-prima-indagine-italiana-sulle-priorita-e-i-bisogni-dei-pazienti/>

soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi». Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco dell'**Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. «Il Libro Bianco dell'**Epilessia** ha aggiunto Rosa Cervellione, Presidente FIE rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale». È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da **LICE**, ha come obiettivo quello di accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: ilsole24ore.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/05
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 4.725.000
Ave € 3.105,51
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/medicina-e-ricerca/2019-02-05/epilessia-servono-terapia-efficace-e-farmaci-privi-effetti-collaterali-174006.php?uuid=AFtdxLH>

Epilessia, servono una terapia efficace e farmaci privi di effetti collaterali

In occasione della giornata internazionale che si celebra l'11 febbraio, **Lice** e Fie presentano lo studio "Epineeds" sui bisogni dei pazienti condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma

Newspaper metadata:

Source: Tuttasalutenews.blogspot.com
 Author: Date: 2019/02/05
 Country: Italy Pages: -
 Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

Web source: <https://tuttasalutenews.blogspot.com/2019/02/giornata-internazionale-epilessia.html>

FEB

5

Giornata Internazionale Epilessia

Risultati
 immagini per FIE
 epilessia

GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA:

PRESENTATA LA PRIMA INDAGINE ITALIANA SULLE PRIORITÀ E I BISOGNI DELLE PERSONE CON EPILESSIA

- Dalla ricerca emerge che il 90% dei pazienti e l'84% dei medici puntano su terapia efficace e priva di effetti collaterali
- In occasione della Giornata Internazionale (11 febbraio), per iniziativa della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'epilessia.

Roma, 5 febbraio 2019 – Oltre il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato oggi in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'Epilessia. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB.

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Newspaper metadata:

Source: Tuttasalutenews.blogspot.com
Author: Date: 2019/02/05
Country: Italy Pages: -
Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://tuttasalutenews.blogspot.com/2019/02/giornata-internazionale-epilessia.html>

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di **aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni** sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il **Libro Bianco dell'Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

*"Il Libro Bianco dell'Epilessia - ha aggiunto **Rosa Cervellione, Presidente FIE** - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".*

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'epilessia, malattia che solo **in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi**. L'iniziativa, organizzata da LICE, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.

Per maggiori info:

www.fondazionelice.it

www.lice.it

www.fi epilessie.it

Postato 3 hours ago da ornella torre

Etichette: Giornata Internazionale Epilessia.



Newspaper metadata:

Source: Respiro.news Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/05
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

Web source: <http://respiro.news/la-voce-dei-pazienti/250-epilessia-presentata-la-prima-indagine-italiana-sui-bisogni-dei-pazienti.html>

Sei qui: [Home](#) » [La voce dei pazienti](#) » Epilessia, presentata la prima indagine italiana sui bisogni dei pazienti

Epilessia, presentata la prima indagine italiana sui bisogni dei pazienti

La voce dei pazienti 05 Febbraio 2019 Visite: 43



International Epilepsy Day

[Facebook](#) [LinkedIn](#) [WhatsApp](#) [E-mail](#) [Stampa](#)

Oltre il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato oggi in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'Epilessia. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB.

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco dell'Epilessia, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

"Il Libro Bianco dell'Epilessia - ha aggiunto Rosa Cervellone, Presidente FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'epilessia, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da LICE, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.

Fonte: Ufficio Stampa LICE GAS Communication

Newspaper metadata:

Source: Aboutpharma.com Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/05
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 73.170
 Ave € 770,74
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.aboutpharma.com/blog/2019/02/05/basta-molecole-copia-serve-piu-ricerca-per-lepilessia/>

| Medicina scienza e ricerca

Serve più ricerca per l'epilessia: così prosegue la "lenta" strada della terapia

Il riassunto del dibattito promosso a Milano dalla Federazione italiana epilessie martedì 5 febbraio a Milano per presentare i risultati dello studio "Epineeds"

di Cristina Tognaccini

|  | 5 febbraio 2019



Le aziende farmaceutiche potrebbero fare di più per la ricerca di nuove molecole contro l'epilessia. Soprattutto per le forme resistenti di malattia che riguardano il 30% dei soggetti affetti. A lanciare il monito è Rosa Cervellione, presidente Fie (Federazione italiana epilessie) durante la conferenza svoltasi il 5 febbraio a Milano per presentare i risultati di "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui

bisogni dei pazienti, e il libro bianco sull'epilessia, in occasione della giornata mondiale di programma l'11 febbraio. "Le società farmaceutiche continuano a riproporre le stesse molecole con leggere modifiche - continua Cervellione - negli anni hanno sviluppato prodotti più maneggevoli e con minori effetti collaterali, ma non c'è stata nessuna vera novità. Nessun nuovo farmaco".

Ma i progressi non mancano

Un giudizio duro riequilibrato dal professor Oriano Mecarelli, del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza di Roma nonché presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE): "La ricerca scientifica nell'epilessia non si è mai fermata ed è in forte sviluppo, sia riguardo i meccanismi fisiopatogenetici che in ambito di possibilità diagnostiche e terapeutiche. Dal 1990 in poi la ricerca in ambito di sviluppo di nuove molecole ad azione antiepilettica ha avuto grande impulso, tanto che negli ultimi vent'anni sono stati introdotti in commercio una decina di nuovi farmaci, che se non hanno permesso di sconfiggere la farmacoresistenza (tuttora presente nel 30% delle persone con epilessia) consentono a noi epilettologi di prescrivere trattamenti più razionali e adattati al singolo caso, con l'obiettivo di controllare le crisi ma anche di indurre meno effetti avversi possibile. Il paziente ha bisogno di essere trattato con farmaci di facile utilizzo, che agiscano in maniera rapida e che non interagiscano con altri farmaci assunti per comorbidità. I nuovi farmaci antiepilettici spesso corrispondono bene a questo identikit. Oltre le molecole già commercializzate altre sono in corso di sperimentazione e a breve avremo anche in Italia il cannabidiolo, che verrà autorizzato per il trattamento di alcune sindromi epilettiche rare e farmacoresistenti come la Sindrome di Lennox-Gastaut e la Sindrome di Dravet, e che alcuni Centri per l'Epilessia italiani stanno già utilizzando per uso compassionevole. La terapia delle diverse forme di epilessia si basa fondamentalmente sull'utilizzo di farmaci antiepilettici, che consentono nel 70% dei casi circa di tenere sotto controllo le crisi epilettiche e quindi permettono alle persone con epilessia di condurre una vita il più possibile normale. Trattandosi di farmaci che agiscono sul cervello diminuendo l'iperexcitabilità neuronale che è alla base dell'insorgenza delle crisi, essi sono dotati di effetti avversi, più o meno importanti".

Spegnere l'infiammazione

Ettore Beghi, responsabile del laboratorio di malattie neurologiche dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, che ha condotto lo studio Epineeds insieme all'università di Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, aggiunge a tal proposito che se i medicinali più recenti non si sono dimostrati efficaci in chi è affetto da epilessia farmacoresistente, il motivo è proprio la mancanza di nuove molecole in grado di agire con meccanismi d'azione differenti. "Sono tutte simili fra di loro" aggiunge e spiega che al momento la ricerca si sta concentrando su un'altra via: l'infiammazione legata alla malattia. "Sono studi ancora all'inizio e in fase preclinica - sottolinea - ma pensiamo che spegnere l'infiammazione possa portare a un controllo della malattia. Potrebbe essere una strada alternativa in grado di ridurre il numero delle persone con epilessia farmacoresistente".

Newspaper metadata:

Source: Aboutpharma.com Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/05
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 73.170
 Ave € 770,74
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.aboutpharma.com/blog/2019/02/05/basta-molecole-copia-serve-piu-ricerca-per-lepilessia/>

I numeri dell'epilessia

Solo in Italia l'epilessia colpisce oltre 500 mila persone, con circa 36 mila nuovi casi l'anno, mentre nel mondo i casi registrati sono circa 65 milioni. Si tratta di una delle malattie neurologiche più diffuse, tanto da essere riconosciuta come malattia sociale dall'Organizzazione mondiale della sanità. Senza considerare il fatto che la sua frequenza potrebbe essere sottostimata, perché spesso tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali. "Si tratta di una malattia cronica - aggiunge Laura Tassi, del Centro chirurgia epilessia "Claudio Munari", ospedale Niguarda Milano e vice presidente Lice (Lega italiana contro l'epilessia) - la maggior parte delle epilessie non guarisce spontaneamente e richiede una terapia farmacologica per tutta la vita. Sono rare le forme a risoluzione spontanea e l'unica terapia che può ridonare al paziente la libertà piena da malattia è la chirurgia, nei casi in cui è possibile eseguirla. Contrariamente a quanto fanno gli altri specialisti noi, invece di dare una percentuale di guarigione, forniamo quella dei pazienti che non è sensibile alla terapia farmacologica: il 40%".

Lo studio Epineeds

Beghi ha anche presentato in anteprima i dati dell'indagine Epineeds, il cui obiettivo era identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante. La ricerca è stata realizzata su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. Dallo studio è emerso che i pazienti tendono a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%). Mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

Ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%). In definitiva il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

Un buon rapporto medico-paziente

"L'indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia" ha affermato ancora Oriano Mecarelli, "Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, che attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. Bisogni a cui si risponde solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Il coinvolgimento delle istituzioni

A emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle istituzioni sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

"Il Libro bianco dell'epilessia - ha aggiunto Cervellione - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. La Giornata internazionale dell'epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

I costi dell'epilessia

Infine per quanto riguarda i costi, come spiega Oriano Mecarelli, "in Italia, si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del Ssn per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro (OsMed 2016), pari a un costo medio per paziente di 600 euro. Costo che varia a seconda della gravità dell'epilessia. I costi diretti per singolo paziente variano notevolmente in funzione della forma di epilessia e della presenza di comorbidità. Il costo annuale medio, relativo alle spese mediche dirette per singolo individuo con epilessia, è stimato intorno ai 1760 euro, che corrisponde a una spesa sanitaria annuale di 882 milioni di euro per il Ssn. I costi indiretti superano i costi diretti e variano in base alla gravità della patologia e della presenza di comorbidità".

I pazienti esperti

Durante l'evento, organizzato da Lice e Fie, con il contributo non condizionato di Ucb, sono intervenute anche alcune pazienti, tra cui Paola Kruger, paziente esperta Eupati, che ha partecipato anche alla stesura del libro bianco. "Nel comitato scientifico - ha concluso - c'è stata la doppia presenza di pazienti esperti: un rappresentante dell'associazione di riferimento e io, con una patologia diversa, ma sempre neurologica e cronica. Ciò permette di rappresentare efficacemente le esigenze di chi convive quotidianamente con la patologia e di includere l'expertise di un paziente con una formazione specialistica, che può contribuire in maniera più oggettiva perché non coinvolto emotivamente nella patologia. Questo è un modello molto in uso anche dal Nice".

Newspaper metadata:

Source: Corriere.it Author: Livia Gamondi
Country: Italy Date: 2019/02/06
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 16.585.100
Ave € 8.532,38
Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/19_febbraio_06/epilessia-piu-malattia-sono-pregiudizi-fare-male-fbd76348-29f3-11e9-aff1-844956f99687.shtml



9

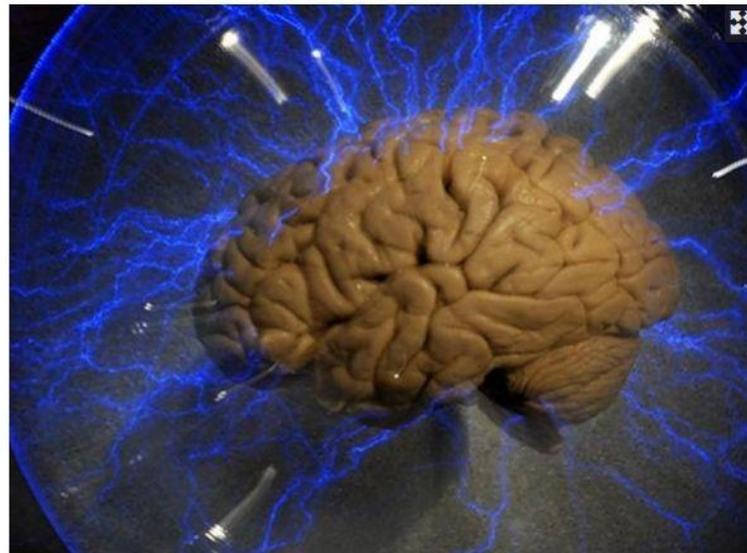


RAPPORTO EPINEEDS

Epilessia, più della malattia sono i pregiudizi a fare male

Il 90% dei pazienti e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione della terapia efficace sia l'aspetto più importante nella gestione della terapia

di Livia Gamondi



Vergogna e paura del giudizio altrui sono le ragioni per cui si nasconde. Ma gli altri non la conoscono, non sanno. E allora è la corretta informazione sull'epilessia lo strumento fondamentale per combattere i pregiudizi. In occasione della giornata internazionale dell'epilessia, 11 febbraio, sono stati presentati a Milano, i risultati dello studio Epineeds il primo studio nazionale sui bisogni dei pazienti e il Libro bianco dell'epilessia. L'obiettivo della ricerca è identificare i bisogni delle persone con epilessia ed il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni del medico e del paziente. L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB.

Newspaper metadata:

Source: Corriere.it Author: Livia Gamondi
Country: Italy Date: 2019/02/06
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 16.585.100
Ave € 8.532,38
Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/19_febbraio_06/epilessia-piu-malattia-sono-pregiudizi-fare-male-fbd76348-29f3-11e9-aff1-844956f99687.shtml

I farmaci

Oltre il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione della malattia. È quanto emerge da Epineeds, lo studio condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, ha preso in esame un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) tra i 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti concordino con i medici curanti sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

Il rapporto con il medico

«L'indagine è un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE-. Epineeds fornisce un quadro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire da quelle del medico, ma essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. - E aggiunge Mecarelli - L'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi». E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

Libro bianco

È forte la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia. Ed è questo l'obiettivo del Libro Bianco dell'Epilessia che intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. «Il Libro Bianco dell'Epilessia - ha aggiunto Rosa Cervellione, Presidente FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato per permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici, ma anche ai ricercatori di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia coinvolge non solo la persona, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi per tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale».

11 febbraio, il viola illumina i monumenti

In occasione della giornata internazionale dell'epilessia, 11 febbraio, per iniziativa della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'epilessia.

Newspaper metadata:

Source: Ilfarmacistaonline.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/06
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 21.330
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: http://www.ilfarmacistaonline.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=70679&cat_1=5

Epilessia. Medici e pazienti a confronto. L'indagine "Epineeds" in vista della Giornata internazionale dell'11 febbraio

"Per i pazienti, le priorità sono la scoperta della causa delle crisi (89% dei casi), l'uso di un farmaco efficace (98.7%), l'uso di un farmaco privo di effetti collaterali cronici (94%) e una vita senza restrizioni (90%), mentre per i medici al primo posto c'è la scelta di un farmaco efficace (83,5%) e senza effetti collaterali cronici (87%). Queste e altre differenze nell'indagine che per la prima volta ha messo a confronto le diverse "sensibilità" di pazienti e medici di fronte alla malattia.

06 FEB - "Obiettivo dell'indagine 'Epineeds' è quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico". Presentato ieri in occasione della conferenza stampa di lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 febbraio)**, il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti è stato promosso dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** e dalla Federazione italiana epilessie (Fie).

"Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici - si legge nella nota della **Lice** - ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica".

Dalle conclusioni dello studio emerge che in Italia "i bisogni e le priorità delle persone con **epilessia** sono in larga parte soddisfatte quando il paziente affrisce ad un centro per l'**epilessia**".

Tuttavia, mentre l'attenzione del medico è principalmente diretta verso gli aspetti clinici della malattia, i pazienti sono più interessati alle cause e agli effetti delle crisi sulle attività quotidiane. "I pazienti prestano invece minore attenzione agli specifici effetti collaterali dei farmaci antiepilettici, forse perché poco informati dai curanti. Inoltre, il livello di soddisfazione, elevato per il rapporto personale con il curante, è spesso parziale nei confronti della struttura sanitaria, con riferimento alla gestione degli appuntamenti e delle emergenze".

Pertanto, mentre il rapporto medico-paziente è soddisfacente nella maggior parte dei casi, "l'informazione su temi di maggiore interesse per quest'ultimo non è sempre ottimale e alcuni servizi offerti dal Sistema sanitario nazionale devono essere migliorati per garantire una assistenza efficiente ed omnicomprensiva".

Lo studio

"La diagnosi e la terapia dell'**epilessia** nella pratica clinica corrente sono effettuate sulla base di criteri che riflettono i risultati delle ricerche passate e recenti combinati con l'esperienza personale del medico curante, che non coincidono sempre con le aspettative del paziente, il quale attende risposte che esprimono bisogni talora diversi. Il soddisfacimento di questi bisogni è possibile solo attraverso una **adeguata comunicazione e il rispetto di esigenze che possono differire dalle aspettative del medico.** In letteratura vi sono pochi dati precisi sulla corrispondenza tra i bisogni espressi dal paziente con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante".

Scopi e metodologia della ricerca

"Lo studio ha inteso indagare le aspettative ed il grado di soddisfazione per le cure ricevute dalle varie tipologie di pazienti nelle realtà assistenziali rappresentate dai centri per l'**epilessia**. L'interesse si è rivolto anche al medico, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico. La soddisfazione del paziente nel ricevere le cure mediche è una componente integrante ed essenziale nella valutazione della sua qualità di vita e un importante indicatore nella valutazione dei servizi sanitari erogati.

Lo studio è una ricerca multicentrica indipendente, libera da interessi commerciali. Sono stati coinvolti 21 centri per l'**epilessia** distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il campione comprende 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) in età compresa tra 15 e 88 anni".

Risultati

"Per i pazienti, le priorità comprendevano la scoperta della causa delle crisi (89% dei casi), l'uso di un farmaco efficace (98.7%), l'uso di un farmaco privo di effetti collaterali cronici (94%) e una vita senza restrizioni (90%) mentre le priorità dei medici comprendevano la scelta di un farmaco efficace (83,5%) e senza effetti collaterali cronici (87%). Tutti gli effetti collaterali investigati sono stati ritenuti più importanti per il medico che per il paziente. Di fronte ad un nuovo farmaco, le priorità del medico e del paziente coincidevano, fatta eccezione per il tempo di raggiungimento della dose efficace, giudicato più importante per il paziente che per il medico (73% vs. 57%).

I pazienti tendevano a concordare coi rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato. L'accordo era invece minore sugli **effetti collaterali** dei farmaci. Con riferimento alla presentazione di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si

Newspaper metadata:

Source: Ilfarmacistaonline.it Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/06
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 21.330
 Ave € 400
 Pages Occuped 1.0

Web source: http://www.ilfarmacistaonline.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=70679&cat_1=5

aspettano che il farmaco eserciti un buon controllo delle crisi senza incremento degli effetti collaterali. Minore accordo è stato osservato sul rischio di peggioramento delle crisi e sul tempo di raggiungimento della dose efficace, considerati di maggiore importanza per il paziente.

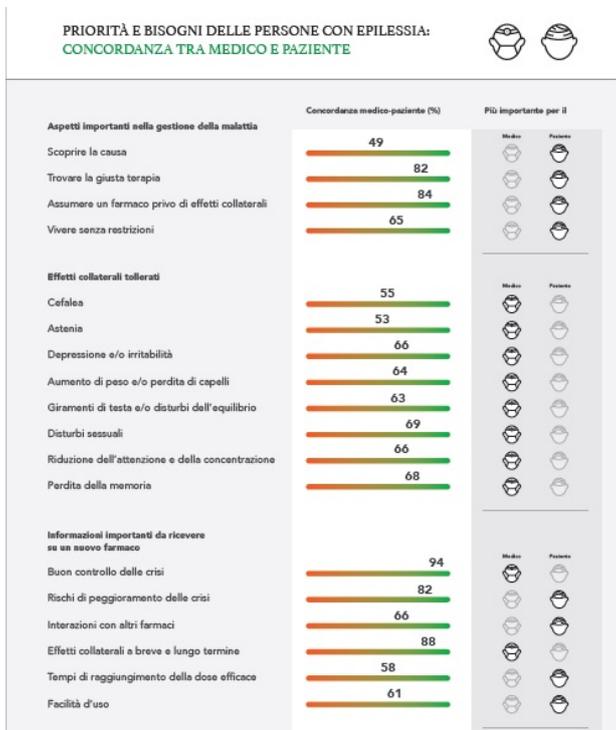
Le relazioni tra medico e paziente sono risultate buone o ottime nella maggior parte dei casi, così come l'apprezzamento per i servizi erogati, giudicati soddisfacenti con l'esclusione, in parte, della gestione degli appuntamenti e delle emergenze".

“Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - ha affermato il Prof. **Oriano Mecarelli**, Presidente **LICE** -. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente che possono essere soddisfatte solo attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato".

"La Giornata Internazionale dell'**epilessia** - ha aggiunto **Rosa Cervellione**, Presidente FIE - è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

"È proprio per **superare i pregiudizi** che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa - conclude la nota - ha come obiettivo quello di accendere una 'luce speciale' contro le false credenze e contro lo stigma".

[I numeri in Italia sull'**epilessia**](#) - approfondimento a cura di **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice**.



Newspaper metadata:

Source: Quotidianosanita.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/06
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.260
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=70679

Epilessia. Medici e pazienti a confronto. L'indagine "Epineeds" in vista della Giornata internazionale dell'11 febbraio

"Per i pazienti, le priorità sono la scoperta della causa delle crisi (89% dei casi), l'uso di un farmaco efficace (98.7%), l'uso di un farmaco privo di effetti collaterali cronici (94%) e una vita senza restrizioni (90%), mentre per i medici al primo posto c'è la scelta di un farmaco efficace (83,5%) e senza effetti collaterali cronici (87%). Queste e altre differenze nell'indagine che per la prima volta ha messo a confronto le diverse "sensibilità" di pazienti e medici di fronte alla malattia.

06 FEB - "Obiettivo dell'indagine 'Epineeds' è quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico". Presentato ieri in occasione della conferenza stampa di lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 febbraio)**, il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti è stato promosso dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** e dalla Federazione italiana epilessie (Fie).

"Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici - si legge nella nota della **Lice** - ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica".

Dalle conclusioni dello studio emerge che in Italia "i bisogni e le priorità delle persone con **epilessia** sono in larga parte soddisfatte quando il paziente affrisce ad un centro per l'**epilessia**".

Tuttavia, mentre l'attenzione del medico è principalmente diretta verso gli aspetti clinici della malattia, i pazienti sono più interessati alle cause e agli effetti delle crisi sulle attività quotidiane. "I pazienti prestano invece minore attenzione agli specifici effetti collaterali dei farmaci antiepilettici, forse perché poco informati dai curanti. Inoltre, il livello di soddisfazione, elevato per il rapporto personale con il curante, è spesso parziale nei confronti della struttura sanitaria, con riferimento alla gestione degli appuntamenti e delle emergenze".

Pertanto, mentre il rapporto medico-paziente è soddisfacente nella maggior parte dei casi, "l'informazione su temi di maggiore interesse per quest'ultimo non è sempre ottimale e alcuni servizi offerti dal Sistema sanitario nazionale devono essere migliorati per garantire una assistenza efficiente ed omnicomprensiva".

Lo studio

"La diagnosi e la terapia dell'**epilessia** nella pratica clinica corrente sono effettuate sulla base di criteri che riflettono i risultati delle ricerche passate e recenti combinati con l'esperienza personale del medico curante, che non coincidono sempre con le aspettative del paziente, il quale attende risposte che esprimono bisogni talora diversi. Il soddisfacimento di questi bisogni è possibile solo attraverso una **adeguata comunicazione e il rispetto di esigenze che possono differire dalle aspettative del medico.** In letteratura vi sono pochi dati precisi sulla corrispondenza tra i bisogni espressi dal paziente con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante".

Scopi e metodologia della ricerca

"Lo studio ha inteso indagare le aspettative ed il grado di soddisfazione per le cure ricevute dalle varie tipologie di pazienti nelle realtà assistenziali rappresentate dai centri per l'**epilessia**. L'interesse si è rivolto anche al medico, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico. La soddisfazione del paziente nel ricevere le cure mediche è una componente integrante ed essenziale nella valutazione della sua qualità di vita e un importante indicatore nella valutazione dei servizi sanitari erogati.

Lo studio è una ricerca multicentrica indipendente, libera da interessi commerciali. Sono stati coinvolti 21 centri per l'**epilessia** distribuiti su tutto il

Newspaper metadata:

Source: Quotidianosanita.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/06
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.260
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=70679

territorio nazionale. Il campione comprende 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) in età compresa tra 15 e 88 anni".

Risultati

"Per i pazienti, le priorità comprendevano la scoperta della causa delle crisi (89% dei casi), l'uso di un farmaco efficace (98.7%), l'uso di un farmaco privo di effetti collaterali cronici (94%) e una vita senza restrizioni (90%) mentre le priorità dei medici comprendevano la scelta di un farmaco efficace (83,5%) e senza effetti collaterali cronici (87%). Tutti gli effetti collaterali investigati sono stati ritenuti più importanti per il medico che per il paziente. Di fronte ad un nuovo farmaco, le priorità del medico e del paziente coincidevano, fatta eccezione per il tempo di raggiungimento della dose efficace, giudicato più importante per il paziente che per il medico (73% vs. 57%).

I pazienti tendevano a concordare coi rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato. L'accordo era invece minore sugli **effetti collaterali** dei farmaci. Con riferimento alla presentazione di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che il farmaco eserciti un buon controllo delle crisi senza incremento degli effetti collaterali. Minore accordo è stato osservato sul rischio di peggioramento delle crisi e sul tempo di raggiungimento della dose efficace, considerati di maggiore importanza per il paziente.

Le relazioni tra medico e paziente sono risultate buone o ottime nella maggior parte dei casi, così come l'apprezzamento per i servizi erogati, giudicati soddisfacenti con l'esclusione, in parte, della gestione degli appuntamenti e delle emergenze".

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - ha affermato il Prof. **Oriano Mecarelli**, Presidente **LICE** -. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente che possono essere soddisfatte solo attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato".

"La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** - ha aggiunto **Rosa Cervellione**, Presidente FIE - è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

"È proprio per **superare i pregiudizi** che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa - conclude la nota - ha come obiettivo quello di accendere una 'luce speciale' contro le false credenze e contro lo stigma".

[I numeri in Italia sull'epilessia](#) - approfondimento a cura di **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice**.

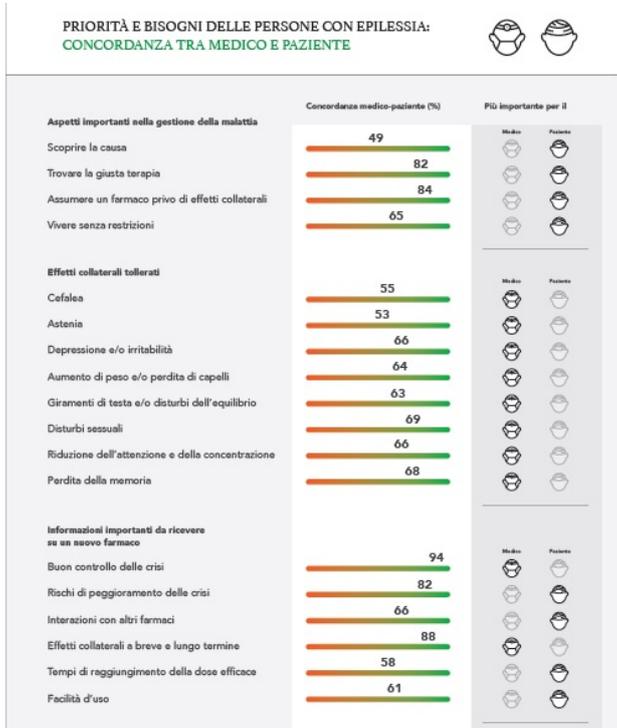
Newspaper metadata:

Source: Quotidianosanita.it Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/06
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.260
 Ave € 400
 Pages Occuped 1.0

Web source: http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=70679



06 febbraio 2019

Newspaper metadata:

Source: Cataniaoggi.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 20.000
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://cataniaoggi.it/500-mila-italiani-con-epilessia>

500 mila italiani con epilessia

di

[Adnkronos](#)

-

7 Febbraio 2019 15:04

[0](#)

Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma. Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)". "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca. "Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Gosalute.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <http://www.gosalute.it/sanita-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-e-sicure/>

Sanità: 500 mila italiani con **epilessia**, 90% chiede cure efficaci e sicure

1 minuto fa

[Aggiungi un commento](#)

[gosalute](#)

401 Views

4 Min. Lettura



Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) – Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. “La ricerca – riassumono i promotori – evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)”.

“Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** – commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** – Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi”. In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come “il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi”.

Dal dibattito emerge poi “la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**”, un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

“Il Libro bianco dell'**epilessia** – afferma Rosa Cervellione, presidente Fie – rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola

Newspaper metadata:

Source: Gosalute.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/07
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <http://www.gosalute.it/sanita-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-e-sicure/>

al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale”.

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola “per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma”.

Newspaper metadata:

Source: Ildenaro.it Author: ildenaro.it
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 54.283
Ave € 707,14
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://www.ildenaro.it/500-mila-italiani-con-epilessia/>

500 mila italiani con epilessia



Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) – Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola.

“La ricerca – riassumono i promotori – evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)”.

“Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** – commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** – Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi”. In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come “il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi”.

Dal dibattito emerge poi “la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**”, un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

“Il Libro bianco dell'**epilessia** – afferma Rosa Cervellione, presidente Fie – rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale”.

Newspaper metadata:

Source: Ildenaro.it	Author: ildenaro.it
Country: Italy	Date: 2019/02/07
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	54.283
Ave	€ 707,14
Pages Occuped	1.0

Web source: <https://www.ildenaro.it/500-mila-italiani-con-epilessia/>

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Ilfoglio.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 96.480
Ave € 1.497,06
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2019/02/07/news/500-mila-italiani-con-epilessia-236760/>

500 mila italiani con epilessia

7 Febbraio 2019 alle 12:30

Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola.

"La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)".

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

"Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Internationalpress.altervista.org Author: Stefania Bortolotti
 Country: Italy Date: 2019/02/07
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

Web source: <http://internationalpress.altervista.org/giornata-internazionale-dellepilessia/>

Jetzt buchen

Giornata Internazionale dell'Epilessia

DA INTERNATIONALPRESS

f FACEBOOK
g+ GOOGLE+

Oltre il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica. È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato oggi in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'Epilessia. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB.

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'epilessia presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - ha affermato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE- Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco dell'Epilessia, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

"Il Libro Bianco dell'Epilessia - ha aggiunto Rosa Cervellione, Presidente FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La

Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'epilessia, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da LICE, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.

Stefania Bortolotti

SALUTE
Giornata Internazionale dell'Epilessia

Newspaper metadata:

Source: Author: provincia
Laprovinciadelsulcis.com Date: 2019/02/07
Country: Italy Pages: -
Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: 1.500
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.laprovinciadelsulcisiglesiente.com/wordpress/2019/02/epilessia-non-mi-fai-paura-e-lo-slogan-che-caratterizzerà-la-giornata-internazionale-dellepilessia-2019/>

“Epilessia non mi fai paura” è lo slogan che caratterizzerà la giornata internazionale dell'epilessia 2019.

“Epilessia non mi fai paura” è lo slogan che caratterizzerà la giornata internazionale dell'epilessia 2019 che, anche quest'anno, vedrà protagonista il Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia dell'età evolutiva che fa capo all'unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. Il Centro, riconosciuto dalla Lega italiana contro le epilessie, si aprirà al pubblico con un Open day programmato per lunedì 11 febbraio.

In occasione della giornata internazionale, il Centro, dalle ore 8.00 alle ore 18.00, effettuerà prime visite programmate ed elettroencefalogrammi programmati, selezionati sulla base della tipologia delle richieste pervenute nelle scorse settimane alla struttura. Verranno presi in carico tutti quei pazienti che avranno necessità di un regolare follow up. A essere coinvolto sarà tutto il personale, medico ed infermieristico della Neuropsichiatria infantile diretta dal professore Stefano Sotgiu. Nella struttura al secondo piano della Stecca Bianca di viale San Pietro (padiglione 2 – scala E), inoltre, sarà allestita una postazione nella quale personale esperto fornirà delucidazioni sulla patologia, sia ai genitori sia ai ragazzi in età adolescenziale sino ai 18 anni.

«Anche quest'anno – afferma Susanna Casellato, referente del Centro per la diagnosi e la cura dell'epilessia dell'età evolutiva – con orgoglio aderiamo a questa importante iniziativa e apriremo la nostra struttura al pubblico.»

«In Sardegna sono circa 10mila le persone affette da epilessia e oltre 5mila sono i pazienti che ne soffrono in età evolutiva. Si tratta di numeri che rendono questa patologia seconda soltanto alla cefalea. A Sassari seguiamo circa 2mila pazienti e registriamo due nuove diagnosi a settimana», conclude la specialista.

Secondo i dati della Lice, l'epilessia in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata dalla Lega italiana contro le epilessie, ha come obiettivo quello di accendere una “luce speciale” contro le false credenze e contro lo stigma.

E una luce speciale, anche quest'anno, con il contributo del Comune, illuminerà il palazzo della provincia di Sassari di viola, colore scelto e utilizzato in tutto il mondo per celebrare e colorare i monumenti delle città e le manifestazioni volte a celebrare la giornata internazionale dell'epilessia. La luce si accenderà la sera del 9 febbraio sino alla giornata del 12 febbraio. Sui social la giornata potrà essere seguita con l'hashtag #epilessianonmifaipaura.



Newspaper metadata:

Source: Lasaluteinpilole.it - It Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.lasaluteinpilole.it/salute.asp?id=50724>

Sanita': 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure

Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) 12:31



Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali.

Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica.

L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice** (**Lega italiana contro l'epilessia**) e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio.

#epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola.

"La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)". "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi".

In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato.

A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del

Newspaper metadata:

Source: Lasaluteinpilole.it - It Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.lasaluteinpilole.it/salute.asp?id=50724>

rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca. "Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni.

L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni.

Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni.

La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio.

Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Meteoweb.eu Author: Filomena Fotia
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 493.830
Ave € 1.748,58
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.meteoweb.eu/2019/02/epilessia-non-mi-fai-paura-open-day-a-sassari/1219169/>

“Epilessia non mi fai paura”: Open Day a Sassari

L'**epilessia** in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno

“**Epilessia non mi fai paura**” è lo slogan che caratterizzerà la giornata internazionale dell'**epilessia 2019** che, anche quest'anno, vedrà protagonista il Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva che fa capo all'unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'**Aou di Sassari**. Il Centro, riconosciuto dalla **Lega italiana contro** le epilessie, si aprirà al pubblico con un Open day programmato per lunedì 11 febbraio.

In occasione della giornata internazionale, il Centro, dalle ore 8 alle ore 18, effettuerà prime visite programmate ed elettroencefalogrammi programmati, selezionati sulla base della tipologia delle richieste pervenute nelle scorse settimane alla struttura. Verranno presi in carico tutti quei pazienti che avranno necessità di un regolare follow up. A essere coinvolto sarà tutto il personale, medico e infermieristico della Neuropsichiatria infantile diretta dal professore Stefano Sotgiu. Nella struttura al secondo piano della Stecca Bianca di viale San Pietro (padiglione 2 – scala E), inoltre, sarà allestita una postazione nella quale personale esperto fornirà delucidazioni sulla patologia, sia ai genitori sia ai ragazzi in età adolescenziale sino ai 18 anni.

«Anche quest'anno – afferma Susanna Casellato, referente del Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva – *con orgoglio aderiamo a questa importante iniziativa e apriremo la nostra struttura al pubblico.*»

«In Sardegna sono circa 10mila le persone affette da **epilessia** e oltre 5mila sono i pazienti che ne soffrono in età evolutiva. Si tratta di numeri che rendono questa patologia seconda soltanto alla cefalea. A Sassari seguiamo circa 2mila pazienti e registriamo due nuove diagnosi a settimana», conclude la specialista.

Secondo i dati della **Lice**, l'**epilessia** in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata dalla **Lega italiana contro** le epilessie, ha come obiettivo quello di accendere una “luce speciale” contro le false credenze e contro lo stigma.

E una luce speciale, anche quest'anno, con il contributo del Comune, illuminerà il palazzo della Provincia di Sassari di viola, colore scelto e utilizzato in tutto il mondo per celebrare e colorare i monumenti delle città e le manifestazioni volte a celebrare la giornata internazionale dell'**epilessia**. La luce si accenderà la sera del 9 febbraio sino alla giornata del 12 febbraio. Sui social la giornata potrà essere seguita con l'hashtag #epilessianonmifai paura.

Newspaper metadata:

Source: Meteoweb.eu Author: Filomena Fotia
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 493.830
Ave € 1.748,58
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.meteoweb.eu/2019/02/epilessia-monumenti-viola/1219141/>

Epilessia: i monumenti d'Italia si coloreranno di viola "contro le false credenze e lo stigma"

Epilessia: i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma

Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. **#epilessianonmifaipaura** lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola.

"La ricerca – riassume i promotori – evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)".

*"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** – commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** – Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi".* In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come *"il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".*

Dal dibattito emerge poi *"la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**"*, un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

*"Il Libro bianco dell'**epilessia** – afferma Rosa Cervellione, presidente Fie – rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".*

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola *"per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma"*.

Newspaper metadata:

Source: Notizie.tiscali.it Author: Adnkronos
 Country: Italy Date: 2019/02/07
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 553.000
 Ave € 2.358,1
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://notizie.tiscali.it/cronaca/articoli/500-mila-italiani-epilessia/>

500 mila italiani con epilessia



Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma. Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)". "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca. "Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

7 febbraio 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Newspaper metadata:

Source: Notizie.tiscali.it Author: Adnkronos
 Country: Italy Date: 2019/02/07
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 553.000
 Ave € 2.358,1
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://notizie.tiscali.it/salute/articoli/sanita-500-mila-italiani-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-sicure/>

Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure



Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma. Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)". "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca. "Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

7 febbraio 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Newspaper metadata:

Source: Olbianotizie.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 9.630
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: http://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/470073-500_mila_italiani_con_epilessia

500 mila italiani con epilessia

07/02/2019 12:15

AdnKronos

@Adnkronos



Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma. Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)". "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca. "Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Padovanews.it

Country: Italy

Media: Internet

Author: Redazione

Web

Date: 2019/02/07

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.000

Ave € 400

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.padovanews.it/2019/02/07/500-mila-italiani-con-epilessia/>

500 mila italiani con epilessia



Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) – Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** e' questa la priorit  per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'universit  Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di et  compresa fra 15 e 88 anni, in cura

presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola.

“La ricerca – riassumono i promotori – evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco pi  efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto pi  importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente pi  del medico ricerca informazioni circa la sua rapidit  di azione (73% vs 57%)”.

“Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** – commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** – Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi”. In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come “il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono s  differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre pi  consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo e' un dato che ci rende molto orgogliosi”.

Dal dibattito emerge poi “la necessit  di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**”, un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Universit  e Ricerca.

“Il Libro bianco dell'**epilessia** – afferma Rosa Cervellione, presidente Fie – rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalit  di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** e' l'occasione giusta per ricordare la necessit  di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale”.

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola “per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma”.

(Adnkronos)

Vedi anche:

Newspaper metadata:

Source: Padovanews.it Author: Redazione
Country: Italy Web
Media: Internet Date: 2019/02/07
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.000
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.padovanews.it/2019/02/07/500-mila-italiani-con-epilessia/>



[Lazio: Umberto I Roma, incontro-dibattito per...](#)



[Epilessia, Irccs Neuromed scende in campo...](#)



[Medicina: epilessia, Irccs Neuromed scende in campo...](#)



[Conferenza stampa: Eplessia, otto regole per...](#)

Newspaper metadata:

Source: Paginemediche.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 130.844
Ave € 947,07
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.paginemediche.it/news-ed-eventi/sanita-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-e-sicure>

07/02/2019

Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure

     0 CONDIVISIONI  0 COMMENTI

★ Preferiti (0)



SCRITTO DA:
ADNKRONOS SALUTE

Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'epilessia è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'epilessia sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da Lice (Lega italiana contro l'epilessia) e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'epilessia lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)".

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia - commenta Oriano Mecarelli, presidente Lice - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'epilessia, la Lice sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Newspaper metadata:

Source: Paginemediche.it Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/07
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 130.844
 Ave € 947,07
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.paginemediche.it/news-ed-eventi/sanita-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-e-sicure>

Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

"Il Libro bianco dell'epilessia - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia, e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di epilessia, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Servizio di aggiornamento in collaborazione con:



SCRITTO DA:
ADNKRONOS SALUTE



Newspaper metadata:

Source: Quotidiano.net Author: QuotidianoNet
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

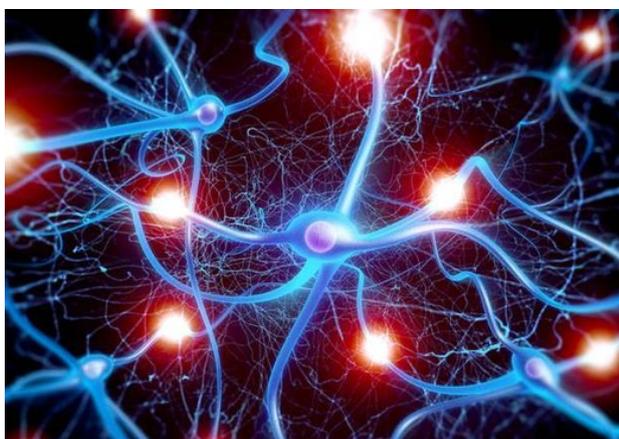
Readership: 2.213.910
Ave € 2.703,15
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.quotidiano.net/blog/malpelo/epilessie-lotta-alla-discriminazione-e-terapie-con-meno-effetti-collaterali-33.3120>

Epilessia, lotta alla discriminazione

Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, [...]

Ultimo aggiornamento il **6 febbraio 2019 alle 18:17**



Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 milioni sulla spesa farmaceutica.

L'**indagine (Epineds) e il Libro bianco** sono stati presentati da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di UCB, in vista della Giornata internazionale che si celebra l'11 febbraio (#epilessianonmifaipaura lo slogan) quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo scelto per sensibilizzare e combattere i pregiudizi. Un conto sono le crisi più o meno ricorrenti tipo grande male, e le epilessie parziali nell'infanzia e adolescenza, altra cosa le manifestazioni neurologiche nell'anziano, che non ha mai sofferto prima.

“Questa indagine segna un ulteriore passo avanti – ha spiegato **Oriano Mecarelli, Presidente LICE** – fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente sulle quali occorre intervenire”. “L'**epilessia**, dice **Rosa Cervellione, Presidente FIE**, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza, prevenire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport al contesto sociale”.

Il tasso di incidenza annuo dell'epilessia (cioè il numero dei nuovi casi) è di 61 per 100mila abitanti. Applicando questa stima al territorio nazionale, il numero di nuovi casi di **epilessia** attesi in Italia ammonta a 36mila. Nei Paesi a reddito elevato l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Un fenomeno, il picco nel primo anno di vita, in parte legato al ruolo di fattori genetici e di rischi connessi a cause di sofferenza perinatale, come può accadere talvolta nei bimbi nati prematuri. L'aumento di incidenza nella popolazione più anziana è dovuto a un incremento dell'aspettativa di vita e al concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Alessandro Malpelo

QN Salute Benessere

© Riproduzione riservata

Newspaper metadata:

Source: Sassarinotizie.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/07
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 51.000
Ave € 612,5
Pages Occuped 1.0

Web source: http://www.sassarinotizie.com/articolo-55534-a_sassari_l_open_day_epilessia.aspx

A Sassari l'Open day **epilessia**



“**Epilessia** non mi fai paura” è lo slogan che caratterizzerà la giornata internazionale dell'**epilessia** 2019 che, anche quest'anno, vedrà protagonista il Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva che fa capo all'unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. Il Centro, riconosciuto dalla **Lega italiana contro** le epilessie, si aprirà al pubblico con un Open day programmato per lunedì 11 febbraio.

In occasione della giornata internazionale, il Centro, dalle ore 8 alle ore 18, effettuerà prime visite programmate ed elettroencefalogrammi programmati, selezionati sulla base della tipologia delle richieste pervenute nelle scorse settimane alla struttura. Verranno presi in carico tutti quei pazienti che avranno necessità di un regolare follow up. A essere coinvolto sarà tutto il personale, medico e infermieristico della Neuropsichiatria infantile diretta dal professore Stefano Sotgiu. Nella struttura al secondo piano della Stecca Bianca di viale San Pietro (padiglione 2 - scala E), inoltre, sarà allestita una postazione nella quale personale esperto fornirà delucidazioni sulla patologia, sia ai genitori sia ai ragazzi in età adolescenziale sino ai 18 anni.

«Anche quest'anno – afferma Susanna Casellato, referente del Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva – con orgoglio aderiamo a questa importante iniziativa e apriremo la nostra struttura al pubblico. «In Sardegna sono circa 10mila le persone affette da **epilessia** e oltre 5mila sono i pazienti che ne soffrono in età evolutiva. Si tratta di numeri che rendono questa patologia seconda soltanto alla cefalea. A Sassari seguiamo circa 2mila pazienti e registriamo due nuove diagnosi a settimana», conclude la specialista.

Secondo i dati della **Lice**, l'**epilessia** in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata dalla **Lega italiana contro** le epilessie, ha come obiettivo quello di accendere una “luce speciale” contro le false credenze e contro lo stigma. E una luce speciale, anche quest'anno, con il contributo del Comune, illuminerà il palazzo della Provincia di Sassari di viola, colore scelto e utilizzato in tutto il mondo per celebrare e colorare i monumenti delle città e le manifestazioni volte a celebrare la giornata internazionale dell'**epilessia**. La luce si accenderà la sera del 9 febbraio sino alla giornata del 12 febbraio. Sui social la giornata potrà essere seguita con l'hashtag #epilessianonmifaipaura.

Sanità: 500 mila italiani con **epilessia**, 90% chiede cure efficaci e sicure

LINK: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-477160-sanita_500_mila_italiani_con_epilessia_90_chiede_cure_efficaci_e_sicure.aspx

Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice** (Lega italiana contro l'**epilessia**) e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma. Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)". "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca." Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare

risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Senzaeta.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/07
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <http://www.senzaeta.it/quotidiano-della-salute/epilessia-presentata-la-prima-indagine-italiana-sulle-priorita-e-i-bisogni-dei-pazienti>

Epilessia: presentata la prima indagine italiana sulle priorità e i bisogni dei pazienti

International Epilepsy Day

11 febbraio 2019

Dalla ricerca emerge che il 90% dei pazienti e l'84% dei medici puntano su terapia efficace e priva di effetti collaterali. In occasione della Giornata Internazionale (11 febbraio), per iniziativa della **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia**

Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato lo scorso 5 febbraio in occasione della conferenza stampa di lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** e dalla **Federazione Italiana Epilessie (FIE)** con il contributo non condizionato di UCB.

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - ha affermato il Prof. **Oriano Mecarelli, Presidente LICE**-. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che **LICE** intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**. Obiettivo, questo, che il **Libro Bianco dell'Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Newspaper metadata:

Source: Senzaeta.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/07
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <http://www.senzaeta.it/quotidiano-della-salute/epilessia-presentata-la-prima-indagine-italiana-sulle-priorita-e-i-bisogni-dei-pazienti>

“Il Libro Bianco dell'**Epilessia** - ha aggiunto **Rosa Cervellione, Presidente FIE** - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale”.

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo **in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi**. L'iniziativa, organizzata da **LICE**, ha come obiettivo quello di accendere una “luce speciale” contro le false credenze e contro lo stigma.

Fonte: Ufficio Stampa **LICE**

f Share

[Tweet](#)

Newspaper metadata:

Source: Affaritaliani.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 4.293.000
Ave € 4.403,91
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.affaritaliani.it/roma/epilessia-a-scuola-tutti-a-lezione-dal-bambino-gesu-ecco-la-guida-anti-criasi-586739.html?ref=ig>

Epilessia a scuola: la guida anti crisi Tutti a lezione dal Bambino Gesù

Lunedì 11 febbraio l'incontro tra medici, insegnanti e alunni tra teoria ed esempi pratici



Insegnanti e studenti a lezione dai medici del Bambino Gesù. L'ospedale romano prepara la nuova edizione di "La scuole non ha paura della crisi", progetto di formazione per gestire e controllare i casi di crisi epilettica nelle scuole.

È proprio tra i muri scolastici che avvengono quasi un terzo degli episodi, circa il 30% delle crisi di chi soffre questa malattia. L'edizione 2019 dell'iniziativa, in programma lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù, vedrà l'adesione di circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà, in due fasce alle 10:30 e alle 15:00, ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

Oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 - Roma). I due appuntamenti in programma - alle 10:30 e alle 15:00 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti.

Il progetto

Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. A conferma di iniziative iniziate - come quella del Bambino Gesù - i dati, che suggeriscono l'esigenza di contromisure ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente. Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe; oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza,

Newspaper metadata:

Source: Affaritaliani.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/08
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	4.293.000
Ave	€ 4.403,91
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.affaritaliani.it/roma/epilessia-a-scuola-tutti-a-lezione-dal-bambino-gesu-ecco-la-guida-anti-crisi-586739.html?ref=ig>

evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

"È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita - con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori - e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso" sottolinea il professor Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. "Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

Newspaper metadata:

Source: Ilmessaggero.it Author: Simone Canettieri
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

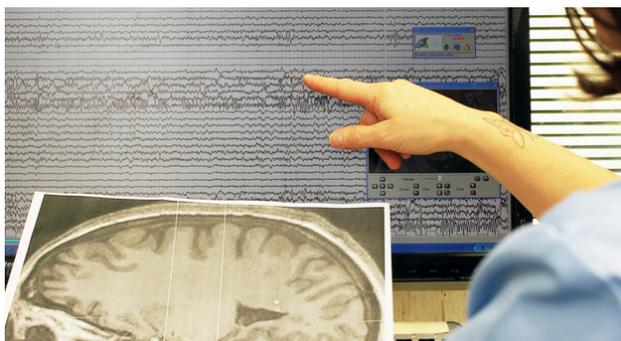
Media Evaluation:

Readership: 2.385.000
 Ave € 2.662,46
 Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.ilmessaggero.it/roma/news/epilessia_progetto_bambino_gesu-4286416.html

Roma, insegnanti e studenti a scuola di **epilessia**: al via il progetto dell'ospedale Bambino Gesù

Venerdì 8 Febbraio 2019



Oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di “La scuola non ha paura delle crisi”, progetto di formazione promosso dall'ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38). I due appuntamenti in programma - alle 10:30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico «insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi».

«È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita - con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori - e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea il professor Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di neuroscienze e neuroriabilitazione del Bambino Gesù - Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile». «Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Il 30 per cento di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste solo il 10-15 per cento può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione. L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'1 per cento della popolazione. Si manifesta con crisi di vario tipo nei primi anni di vita (entro i 12 anni nel 70 per cento dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. Un terzo dei pazienti resiste al trattamento con i farmaci e di questi il 10-15 per cento presenta una lesione cerebrale operabile. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici». «All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri per **epilessia**, pari a circa il 60 per cento delle attività dell'unità operativa complessa di neurologia.

Dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici con una percentuale di successo pari al 70 per cento. Vale a dire che 7 bambini su 10 sono guariti completamente.

Quanto più l'intervento è precoce, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia. Il centro per l'**epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in trial internazionali per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati individuati nuovi geni responsabili dell'**epilessia** ed è stato possibile diagnosticare e curare con trattamenti mirati un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

Newspaper metadata:

Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 750
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.insalutenews.it/in-salute/epilessia-11-febbraio-open-day-alla-clinica-neurologica-santa-chiara-di-pisa/>

Epilessia, 11 febbraio Open Day alla Clinica Neurologica Santa Chiara di Pisa



Pisa, 8 febbraio 2019 – A febbraio si celebra la Giornata mondiale per l'**epilessia**, una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo. Quasi 1 italiano su 100 ne è affetto, per un totale di circa 500.000 persone in Italia, di cui circa 35.000 in Toscana.

La Giornata è un momento in cui si promuove una corretta informazione e si sensibilizza l'opinione pubblica riguardo alla malattia; la necessità di una maggiore consapevolezza e conoscenza da parte della popolazione è evidenziata dalle numerose testimonianze di persone affette, che spesso sono vittime di discriminazioni sociali legate a pregiudizi e ignoranza.



Prof. Ubaldo Bonuccelli

Per questo anche a Pisa, lunedì 11 febbraio, dalle 9.30 alle 14.30, si terrà un Open Day al Centro **Epilessia** dell'Unità operativa di Neurologia dell'Aou pisana (ospedale Santa Chiara, edificio 13), diretta dal professor Ubaldo Bonuccelli. Il personale del Centro e i medici, il dottor Filippo Giorgi e la dottoressa Chiara Pizzanelli, saranno a disposizione della cittadinanza.

L'iniziativa è promossa dalla **Lice-Lega italiana contro l'epilessia**, società scientifica che riunisce circa 1000 epilettologi e ha come obiettivo statutario quello di "contribuire al miglioramento della diagnosi, terapia, assistenza, ricerca, nell'ambito dell'**epilessia**, nonché al superamento dello stigma sociale a tale patologia correlato, promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità".

Newspaper metadata:

Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 750
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.insalutenews.it/in-salute/epilessia-il-30-delle-crisi-si-manifesta-a-scuola-come-gestire-gli-attacchi-epilettici/>

Epilessia, il 30% delle crisi si manifesta a scuola. Come gestire gli attacchi epilettici



*Gli specialisti dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù formano insegnanti e adolescenti. Lunedì 11 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale dell'**epilessia**, IV edizione dell'iniziativa "La scuola non ha paura delle crisi"*



Roma, 8 febbraio 2019 – Oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza.

L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 – Roma).

I due appuntamenti in programma – alle 10.30 e alle 15.00 – verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

Il progetto del Bambino Gesù

Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative – come quella del Bambino Gesù – ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso.

Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente.

Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1.000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

Newspaper metadata:

Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 750
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.insalutenews.it/in-salute/epilessia-il-30-delle-cri-si-manifesta-a-scuola-come-gestire-gli-attacchi-epilettici/>

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe; oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

“È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita – con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori – e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso” sottolinea il prof. Federico Vigevano, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù.

“Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile”, conclude Vigevano.

Epilessia: colpisce 1 persona su 100

Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Il 30% di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione.

L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'1% della popolazione. Si manifesta con crisi di vario tipo nei primi anni di vita (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. Un terzo dei pazienti resiste al trattamento con i farmaci e di questi il 10-15% presenta una lesione cerebrale operabile. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici.

Il Centro per l'Epilessia del Bambino Gesù

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri per **epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. Dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che 7 bambini su 10 sono guariti completamente. Quanto più l'intervento è precoce, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia.

Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in trial internazionali per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati individuati nuovi geni responsabili dell'**epilessia** ed è stato possibile diagnosticare e curare con trattamenti mirati un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

Newspaper metadata:

Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 750
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://www.insalutenews.it/in-salute/giornata-mondiale-dellepilessia-convegno-a-udine/>

Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, convegno a Udine



Udine, 8 febbraio 2019 – Lunedì 11 febbraio in tutte le città del mondo si celebra la Giornata Mondiale dell'**Epilessia** (Epilepsy Purple Day). Anche a Udine, ogni anno a decorrere dal 2016, le SOC di Neurologia, della Clinica Neurologica, della Clinica Pediatrica e della Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, hanno realizzato eventi culturali e artistici con finalità informative, sociali e culturali rivolti alla popolazione.

Per il 2019, la Giornata mondiale dell'**Epilessia** è interamente dedicata alla Letteratura ed alla Medicina Narrativa e a tal proposito Lunedì 11 Febbraio, presso l'Aula Magna dell'Università della Terza Età "Paolo Naliato" in Viale Ungheria 18 a Udine, con inizio alle ore 17.30, si terrà un convegno dal titolo "C'era una volta...! **Epilessia** nella narrazione, fra ispirazione e terapia".

La lista dei grandi classici e dei best-sellers che hanno affrontato il tema dell'**epilessia** è lunghissima e per sottolineare il ruolo della narrativa nel processo di cura, sono previste brevi relazioni scientifiche sul tema della Medicina Narrativa, nell'adulto e nel bambino, uno strumento utile per un approccio clinico completo basato sul dialogo medico-paziente e per favorire la diagnosi stessa della patologia.

La giornata, organizzata dall'International League Against Epilepsy (ILAE) e dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica, i media e le Istituzioni sulle problematiche che tale patologia implica, non solo dal punto di vista strettamente medico, ma anche sociale e culturale. Sono ancora molti, infatti, i pregiudizi che, purtroppo, ancora oggi gravano sull'**epilessia** e possono condizionare coloro che ne sono affetti sul lavoro, a scuola, nella vita sociale ed anche affettiva.

Tra tutte le patologie neurologiche l'**epilessia** è una delle più frequenti. Si stima che in Italia la malattia interessi circa 500.000 persone. L'**epilessia** colpisce tutte le età della vita ma i maggiori picchi di incidenza si hanno nei bambini e negli anziani. Ben note fin dall'antichità per molti secoli le crisi epilettiche sono state considerate inspiegabili con le leggi della medicina. Anche per questo sono state ritenute in passato un evento da nascondere ed ancora oggi sono talvolta oggetto di pregiudizio.

La giornata ha lo scopo di attirare l'attenzione della popolazione verso una patologia che è storicamente poco conosciuta e temuta in modo eccessivo, risultandone spesso effetti fortemente negativi sui diritti e sulla normale qualità di vita delle persone affette.

Newspaper metadata:

Source: Insalutenews.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 750
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.insalutenews.it/in-salute/epilessianonmifaipaura-un-claim-per-sconfiggere-i-pregiudizi/>

#Epilessianonmifaipaura, un claim per sconfiggere i pregiudizi

L'**epilessia** è un malattia sociale che interessa 1 persona su 100: 65 milioni i casi nel mondo, di cui 6 milioni in Europa e oltre 500.000 in Italia. 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'**epilessia**. Numerose le iniziative di sensibilizzazione sul territorio promosse dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**



Prof. **Oriano Mecarelli**

Roma, 8 febbraio 2019 – #Epilessianonmifaipaura, un claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da **LICE** per la Giornata Internazionale dell'**epilessia** che si celebra lunedì 11 febbraio. Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con **epilessia**, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa importante condizione neurologica.

“Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – ha dichiarato il prof. **Oriano Mecarelli**, Presidente della **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma) – Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con **epilessia**, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato”.

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con **epilessia** siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche.

In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni.

Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'**epilessia** ha non solo sui pazienti e sui propri caregivers, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi.

In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'**epilessia** e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

“La Giornata Internazionale dell'**epilessia** – ha aggiunto il prof. Mecarelli – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con **epilessia**. È in occasione di manifestazioni come queste che **LICE** scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorire la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement”.

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia**: dalla Barcaccia di Piazza di

Newspaper metadata:

Source: Insalutenews.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/08
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	750
Ave	€ 400
Pages Occuped	1.0

Web source: <https://www.insalutenews.it/in-salute/epilessianonmifaipaura-un-claim-per-sconfiggere-i-pregiudizi/>

Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: Meteoweb.eu Author: Filomena Fotia
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 493.830
Ave € 1.748,58
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.meteoweb.eu/2019/02/epilessia-crisi-scuola-medici-insegnanti-adolescenti/1219574/>

Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola, i medici formano insegnanti e adolescenti

Lunedì 11 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale dell'**epilessia**, IV edizione dell'iniziativa "La scuola non ha paura delle crisi"

Oltre **1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati**; più di **100 scuole di Roma e provincia** preparate ad **affrontare e a gestire in classe** le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", **progetto di formazione** promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state **17 le crisi epilettiche gestite in classe** ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. **L'incontro tra medici e insegnanti** dell'edizione 2019 si terrà **lunedì 11 febbraio** nell'**Auditorium** del Bambino Gesù sede **San Paolo** (viale Baldelli, 38 – Roma).

Due appuntamenti in programma – alle **10:30** e alle **15:00** – verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a **gestire gli attacchi** epilettici in classe con l'ausilio di **video tutorial**, esempi pratici, **strumenti tecnici e teoria**, con particolare attenzione alla **corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci** durante una crisi.

IL PROGETTO DEL BAMBINO GESU'

Circa il **30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe**; inoltre, il **40%** delle **chiamate ai numeri di emergenza** 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio **per casi di crisi epilettica**. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative – come quella del Bambino Gesù – ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la **somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci** specifici **interrompe la crisi**, può **evitare il ricovero** e soprattutto **gravi conseguenze per il paziente**.

Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il **46% degli insegnanti ha uno studente con epilessia in classe**; oltre **1/3 degli istituti (37%)** ha avuto a che fare con almeno un **episodio di crisi epilettica**; dopo la formazione è **raddoppiato il senso di sicurezza** e quindi la disponibilità a **somministrare i farmaci d'urgenza** ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il **100% delle crisi** (17 in totale) è stato **gestito in classe** dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

«È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita – con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori – e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso» sottolinea il professor **Federico Vigevaro**, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile».

EPILESSIA: COLPISCE 1 PERSONA SU 100

Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. **Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà**. Il **30%** di tutte le epilessie è **resistente ai farmaci**: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione.

L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'**1% della popolazione**. Si **manifesta** con crisi di vario tipo **nei primi anni di vita** (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. **Un terzo dei pazienti resiste** al trattamento con i **farmaci** e di questi il **10-15%** presenta una lesione cerebrale **operabile**. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici.

Newspaper metadata:

Source: Meteoweb.eu Author: Filomena Fotia
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 493.830
Ave € 1.748,58
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.meteoweb.eu/2019/02/epilessia-crisi-scuola-medici-insegnanti-adolescenti/1219574/>

IL CENTRO PER L'**EPILESSIA** DEL BAMBINO GESU'

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati **oltre 600 ricoveri per epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. **Dal 2010** ad oggi sono stati eseguiti **più di 140 interventi chirurgici** con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che **7 bambini su 10** sono **guariti completamente**. Quanto **più l'intervento è precoce**, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia.

Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in **trial internazionali** per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati **individuati nuovi geni responsabili dell'epilessia** ed è stato possibile **diagnosticare e curare con trattamenti mirati** un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

Newspaper metadata:

Source: Pisatoday.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 56.000
Ave € 770,76
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.pisatoday.it/salute/open-day-epilessia-pisa-11-febbraio-2019.html>

Giornata mondiale dell'**epilessia**: open day al Santa Chiara e al Lotti

L'appuntamento per conoscere da vicino questa malattia è per lunedì 11 febbraio

A febbraio si celebra la **Giornata mondiale per l'epilessia**, una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo. Quasi 1 italiano su 100 ne è affetto, per un totale di circa 500.000 persone in Italia, di cui circa 35.000 in Toscana.

La Giornata è un momento in cui si promuove una corretta informazione e si sensibilizza l'opinione pubblica riguardo alla malattia; la necessità di una maggiore consapevolezza e conoscenza da parte della popolazione è evidenziata dalle numerose testimonianze di persone affette, che spesso sono vittime di discriminazioni sociali legate a pregiudizi e ignoranza.

Per questo anche a Pisa, **lunedì 11 febbraio, dalle 9.30 alle 14.30**, si terrà un open day al Centro **Epilessia** dell'Unità operativa di Neurologia dell'AouP (ospedale Santa Chiara, edificio 13), diretta dal professor Ubaldo Bonuccelli. Il personale del Centro e i medici, il dottor Filippo Giorgi e la dottoressa Chiara Pizzanelli, saranno a disposizione della cittadinanza.

Un altro open day è poi in programma sempre lunedì 11 febbraio, dalle 14.30 alle 18.30, presso la Neurologia dell'ospedale Lotti di Pontedera, diretta da Renato Galli. La responsabile dell'ambulatorio **epilessia**, Cristina Frittelli, sarà a disposizione della cittadinanza per consulti gratuiti e distribuzione di materiale informativo.

L'iniziativa è promossa dalla **Lice-Lega italiana contro l'epilessia**, società scientifica che riunisce circa 1000 epilettologi e ha come obiettivo statutario quello di "contribuire al miglioramento della diagnosi, terapia, assistenza, ricerca, nell'ambito dell'**epilessia**, nonché al superamento dello stigma sociale a tale patologia correlato, promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità".

Newspaper metadata:

Source: Sanitainformazione.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.sanitainformazione.it/omceo-enti-territori/epilessianonmifaipaura-il-claim-della-lice-per-sconfiggere-i-pregiudizi/>

#Epilessianonmifaipaura: il claim della **LICE** per sconfiggere i pregiudizi

#Epilessianonmifaipaura, un claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da **LICE** per la Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che si celebra lunedì 11 febbraio. Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con **epilessia**, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono [...]

[di Redazione](#)

#Epilessianonmifaipaura, un *claim* proposto dalla Community di Facebook e scelto da **LICE** per la **Giornata Internazionale dell'Epilessia** che si celebra lunedì 11 febbraio.

Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il *gap* tra le **persone con epilessia**, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

«Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una **patologia sociale** che conta ben **65 milioni di pazienti nel mondo** – ha dichiarato il **Professor Oriano Mecarelli, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma)**. Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con **epilessia**, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, **questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni**. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. **In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni**. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, **l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni**. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'**epilessia** ha non solo sui pazienti e sui propri *caregivers*, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. **In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600**. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

«La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** – ha aggiunto il **Professor Mecarelli** – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con **epilessia**. È in occasione di manifestazioni come queste che **LICE** scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorire la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di *engagement*».

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, *open day*, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia**: dalla **Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma** alla **Mole Antonelliana di Torino**, dal **Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila** fino al **Teatro Margherita di Bari**. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Tags

[LICEpilessia](#)

Newspaper metadata:

Source: Brindisireport.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 960
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.brindisireport.it/salute/incontro-pubblico-giornata-mondiale-epilessia-brindisi.html>

Giornata mondiale dell'epilessia: neurologi e neuropsichiatri incontrano i cittadini

Neurologi e neuropsichiatri Infantili dell'Irccs Eugenio Medea di Brindisi a disposizione dei cittadini per la Giornata internazionale dell'Epilessia

B Redazione
08 FEBBRAIO 2019 16:40

2
Condivisioni



I più letti di oggi

BRINDISI - Lunedì 11 febbraio 2019 è la Giornata internazionale dell'epilessia (#EpilepsyDay), indetta nel mondo dall'International bureau for Epilepsy (Ibe) e l'International league against epilepsy (Ilae) dal 2002 con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità globale sulle epilessie, patologie neurologiche molto frequenti.

Dai dati del Ministero della Salute emerge che ne è affetto un italiano su 100 per un totale di 500mila persone e 30mila nuovi casi diagnosticati ogni anno.

Le epilessie si manifestano soprattutto in età infantile o avanzata, anche se possono manifestarsi in ogni periodo della vita. Le cause sono molteplici e cambiano in relazione all'età. Una origine genetica è riconosciuta nel 40 per cento dei casi, ma una qualche predisposizione è presente anche nelle forme collegate a cause strutturali, come malformazioni della corteccia cerebrale, traumi, tumori, infezioni, lesioni vascolari.

“L'intento principale della Giornata Internazionale dell'Epilessia è incoraggiare le persone a parlare di epilessia e soprattutto comunicare a coloro che convivono con questa patologia, che non sono soli” - afferma il dr. Antonio Trabacca, direttore Unità per le Gravi disabilità in età evolutiva e giovane adulta dell'Irccs Medea di Brindisi.

“Animati da tale motivazione, noi neurologi e neuropsichiatri Infantili dell'Irccs Eugenio Medea di Brindisi, lunedì 11 febbraio, saremo, presso il nostro Ospedale, a disposizione dei cittadini per fornire informazioni sull'epilessia dei bambini e sulle possibilità di cura” - continua il dr. Trabacca.

Attualmente l'Irccs Eugenio Medea, impegnato istituzionalmente in attività di ricerca biomedica nel campo delle disabilità infantili, ha avviato una ricerca corrente sull'epilessie pediatriche, in particolare sulla caratterizzazione clinico-elettroencefalografica dell'epilessie in bambini con sindrome genetica e l'avvio di nuove possibilità di cura con prodotti innovativi, un filone di ricerca condotto dalla dr.ssa Marta De Rinaldis.

Recentemente il Ministero della Salute, con decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale serie generale n. 273 del 23 novembre 2018, ha confermato il riconoscimento del carattere scientifico all'Irccs "Eugenio Medea" di Brindisi, l'ospedale per la riabilitazione pediatrica dell'associazione La Nostra Famiglia, allocato all'interno dell'ex complesso ospedaliero "A. Di Summa".

L'Irccs Medea è impegnato a Brindisi nella direzione dell'alta specialità riabilitativa nel campo pediatrico, funzione riconosciutagli dalla Regione Puglia e portata avanti come un servizio di elevato livello, a valenza regionale e extraregionale. Il decreto Ministeriale di riconferma, per la struttura di Brindisi significa il riconoscimento dell'eccellenza del lavoro svolto in questi anni nell'ambito delle disabilità infantili più complesse con una produzione scientifica e un'attività assistenziale che ha portato il Centro di Brindisi ad avere una rilevanza non solo regionale, ma anche nazionale - spiega il Primario dell'Irccs "E. Medea" di Brindisi, Antonio Trabacca. Proprio nel campo delle epilessie oggi l'IRCCS Medea di Brindisi è uno dei centri dove è possibile uno studio neurofisiologico completo comprensivo di monitoraggio elettroencefalografico a lungo termine, studio genetico delle epilessie e avvio di terapie innovative.

Newspaper metadata:

Source: Affaritaliani.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 4.293.000
Ave € 4.403,91
Pages Occuped 1.0

Web source: http://www.affaritaliani.it/rubriche/tuttasalute/notiziario/pediatria_30_crisi_epilettiche_a_scuola_formazione_in_classe_salvavita-93595.html

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita

Progetto del Bambino Gesù ha formato 1300 insegnanti e 100 scuole di Roma e provincia



Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) - Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. È nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. "Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. "I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva - sottolinea il Bambino Gesù - In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente". Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. "Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe - evidenziano i dati del Bambino Gesù - il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi". "È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita. con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù - Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

Newspaper metadata:

Source: Alternativasostenibile.it Author: Andrea Pietrarota
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 56.070
 Ave € 575,22
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.alternativasostenibile.it/articolo/epilessia-cani-che-fiutano-la-criisi-e-terapia-base-di-cannabis-mezzo-milione-di-casi-italia>

Epilessia: cani che fiutano la crisi e terapia a base di cannabis. Mezzo milione di casi in Italia

In Veneto colpite 40mila persone. È la patologia più diffusa dopo la cefalea. Appuntamento l'8 e il 9 febbraio all'Orto Botanico con «Update in epilettologia».



Evento organizzato da Aice Veneto e **Lice**. Lo scrittore Gianrico Carofiglio leggerà brani del romanzo in cui racconta la patologia. Stefano Bellon: «Abbiamo incontrato più di 1.800 fra ragazzi, genitori e operatori scolastici»

Un **farmaco** a base di **derivati della cannabis** come **terapia**, già in uso sperimentale e che dovrebbe essere immesso sul mercato entro fine anno, e **cani in grado di riconoscere l'arrivo imminente di una crisi e di avvertire così il padrone e quanti gli stanno attorno**.

Sono solo due tra i numerosi sviluppi del **convegno internazionale «Update in epilettologia»** in programma **venerdì 8 e sabato 9 febbraio all'Orto Botanico di Padova**. Torna così l'appuntamento che ormai tradizionalmente vede la città del Santo al centro dell'attenzione scientifica internazionale.

Due giorni per un duplice obiettivo: sensibilizzare e informare sul tema di **una malattia ancora al centro di pregiudizi**.

Con il programma della prima giornata interamente dedicato alle famiglie, e il secondo giorno invece focalizzato sull'aggiornamento della comunità scientifica, sugli sviluppi di ricerca e terapia.

Sabato 9 febbraio sarà presente anche lo scrittore **Gianrico Carofiglio**, che leggerà alcuni brani del suo *«Le tre del mattino»*, romanzo nel quale racconta una storia di **epilessia**.

Il convegno è organizzato da **Aice (Associazione Italiana contro l'epilessia) Veneto** e **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)**, in collaborazione con **Epitech Group** ed **Eisai**.

Per iscriversi basta compilare l'apposito modulo online.

L'**epilessia** rimane un argomento ancora troppo spesso tabù, nonostante sia la **patologia neurologica più diffusa in Italia**: colpisce **mezzo milione di persone**, con 30mila nuovi casi l'anno. **In Veneto l'epilessia colpisce 40mila persone**, così suddivise per provincia: Padova 7.680, Verona 7.520, Treviso 7.200, Vicenza 7.040, Venezia 6.960, Rovigo 1.920, Belluno 1.680.

«Continuiamo con costanza la nostra battaglia contro pregiudizi e discriminazioni che **l'epilessia** ancora porta con sé – ricorda il **professor Oriano Mecarelli, presidente Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** –. Per questo appuntamenti come quello di Padova sono fondamentali. Da un lato si parla dell'impatto della **patologia** nella vita quotidiana delle persone che ne sono colpite e le loro famiglie, scambiandosi opinioni e testimonianze, dall'altro si fa il punto sugli scenari terapeutici. E la scienza inesorabile avanza. Uno degli sviluppi più recenti riguarda l'utilizzo dei **derivati della cannabis a scopo terapeutico**. Il farmaco, introdotto per ora in Italia solo per uso compassionevole, al momento utilizzabile per due tipi specifici di **epilessia**: le **sindromi di Dravet e Lennox Gastaut**. È ancora presto per avere una casistica precisa sull'efficacia, ma si tratta di un'altra leva a disposizione per abbattere la percentuale di farmaco-resistenza, che colpisce un malato di **epilessia** su tre».

«Anche quest'anno il convegno anticipa simbolicamente l'**11 febbraio, giornata mondiale di sensibilizzazione sull'epilessia** – ricorda il **presidente**

Newspaper metadata:

Source: Alternativasostenibile.it Author: Andrea Pietrarota
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 56.070
 Ave € 575,22
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.alternativasostenibile.it/articolo/epilessia-cani-che-fiutano-la-crisi-e-terapia-base-di-cannabis-mezzo-milione-di-casi-italia>

di AICE Veneto Stefano Bellon –. E di **sensibilizzazione** c'è grande bisogno. Soprattutto nelle **scuole**, dove ancor oggi in caso di attacco epilettico si tende a chiamare l'ambulanza, quando in realtà 4 crisi su 5 si risolvono da sole. Come AICE abbiamo incontrato più di 1.800 fra ragazzi, genitori e operatori scolastici per spiegare **come comportarsi durante una crisi**. Testimonianze e scienza concorrono insieme, durante il convegno, a creare una breccia nell'ancor fitto muro di silenzio che c'è attorno a questa patologia. Quest'anno, in particolare, ci sarà anche un approfondimento sull'utilizzo di **alcune tipologie di cani, in grado di accompagnare la persona che soffre di epilessia captando l'arrivo di un attacco**, avvertendo quindi il padrone che – ad esempio – può mettersi seduto o steso evitando di cadere o, nel caso abbia qualcuno attorno, chiedere un aiuto».

OSPITI INTERNAZIONALI

Il convegno si aprirà **venerdì 8 febbraio** con i saluti iniziali di **Stefano Bellon e Federica Ranzato, presidenti rispettivamente di Aice e Lice Veneto**, dalle ore 15 si parlerà di **epilessia** e famiglia, con l'impatto della malattia su gravidanza, paternità, relazioni familiari e **stress**. Fra questi anche la testimonianza della rodigina **Nadia Bala**, che ha saputo non demordere anche se colpita in maniera forte dalla patologia, diventando a meno di trent'anni capitana della nazionale italiana di sitting volley, la pallavolo paralimpica.

La giornata di **sabato 9**, invece, sarà dedicata alla ricerca e all'individuazione di **nuove strategie terapeutiche**. Saranno presenti anche ospiti internazionali come **Helen Cross e Martin Tisdall** che parleranno di «*immagini diagnostiche durante le valutazioni pre-chirurgiche in bambini*» e come **Torbjorn Tomson**, esperto di «*epilessia e gravidanza*».

Il convegno prevede anche l'**accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: Medico Chirurgo (tutte le discipline), Tecnico di neurofisiopatologia, Psicologo, discipline di psicoterapia e psicologia, Infermiere**.

Il programma dettagliato è disponibile sul sito epilepsyupdate.it.

«*La sfida nella gestione dell'epilessia durante la gravidanza è bilanciare i potenziali rischi di possibili malformazioni dell'embrione associati all'uso di farmaci antiepilettici con i rischi della madre e del feto collegati a crisi incontrollate durante la gravidanza – spiega Torbjorn Tomson, fra i massimi esperti mondiali del tema, professore del Karolinska Institutet, Università medica di Solna, Svezia –. La ricerca negli ultimi anni ha mostrato chiare differenze tra i farmaci antiepilettici nel loro potenziale di aumentare i rischi di malformazioni e eventuali alterazioni nello sviluppo del bambino esposto, fornendo così ai medici una base per una gestione più razionale delle terapie*»

Newspaper metadata:

Source: Baritoday.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 30.000
Ave € 501,98
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.baritoday.it/salute/epilessia-giornata-mondiale-teatro-margherita-viola.html>

Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, il teatro 'Margherita' si illuminerà di viola

L'appuntamento è organizzato dalla sezione pugliese dell'Associazione Italiana Contro l'**Epilessia**, che rappresenta le famiglie delle persone affette dalla patologia, e dalla **Lega Italiana Contro l'Epilessia**



Da stasera fino a lunedì il teatro Margherita sarà illuminato di viola in occasione della giornata mondiale dell'**Epilessia**, il prossimo 11 di febbraio. L'appuntamento è organizzato dalla sezione pugliese dell'Associazione Italiana Contro l'**Epilessia** (AICE), che rappresenta le famiglie delle persone affette dalla patologia, e dalla **Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE)**, in collaborazione con il Comune di Bari e l'azienda Primiceri spa

Una persona su cento nel mondo soffre di **epilessia**. In Puglia i pazienti affetti dal 'male' di Alessandro Magno, Napoleone e Dostoevskij sono almeno 20mila, 500mila in Italia. In otto casi su dieci l'esordio è in età evolutiva, il 30 per cento non risponde alla terapia farmacologica. Il 50 per cento delle sindromi epilettiche è classificato come malattia rara o può associarsi a disabilità intellettive e di neurosviluppo. Per superare i pregiudizi, la **LICE** Puglia e l'AICE Puglia hanno organizzato anche quest'anno nella giornata internazionale dedicata alla sensibilizzazione sulla malattia "la Luce Viola!", l'iniziativa grazie alla quale i monumenti di Puglia e Basilicata si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

CRONACA / Giornata internazionale dell'**epilessia**, visite gratuite e tavola rotonda

LINK: <https://www.calabriainforma.it/notizia19482/Giornata-internazionale-dell-epilessia-visite-gratuite-e-tavola-rotonda.html>



È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** (11 febbraio) che la Lega Italiana contro l'**Epilessia** (**LICE**) organizza a Reggio Calabria importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000, infatti, le persone colpite in Italia e oltre 10.000 i casi nella sola Regione Calabria. Lunedì 11 febbraio Open Day presso il Centro Regionale Epilessie diretto dal Prof. Umberto Aguglia: dalle ore 09.00 alle ore 13.00, i cittadini potranno effettuare visite gratuite e ricevere materiale informativo sull'**epilessia**. Martedì 12 febbraio dalle ore 09.30 alle ore 13.00 si svolgerà una Tavola Rotonda dal titolo "**Epilessia** non mi fai paura". L'incontro si terrà presso Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria (Aula Spinelli) "L'**epilessia** è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza - ha affermato il Prof. Umberto Aguglia, Professore Ordinario di Neurologia Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università Magna Graecia di Catanzaro, Direttore Centro Regionale Epilessie, GOM Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria. -. Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'**epilessia** sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo ci impegniamo, insieme a **LICE** e alle Associazioni di pazienti, ad aumentare la consapevolezza su questa patologia e ad insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo."

Foggia si illumina di viola per l'**epilessia**, malattia neurologica cronica: più di 1200 i pazienti in cura ai Riuniti

LINK: <http://www.foggiatoday.it/salute/epilessia-foggia-illuminazione-viola-ospedale-foggia.html>



Foggia si illumina di viola per l'**epilessia**, malattia neurologica cronica: più di 1200 i pazienti in cura ai Riuniti Il Centro per lo Studio e la Cura dell'**Epilessia** degli Ospedali Riuniti di Foggia, responsabile dr. Giuseppe d'Orsi, centro riconosciuto dalla società scientifica Lega Italiana Contro l'**Epilessia** (LICE) e accreditato per le Epilessie Rare nella rete regionale pugliese, organizza un convegno scientifico Lunedì 11 febbraio è la Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, un malattia neurologica che coinvolge mezzo milione di persone in Italia, di cui almeno 25mila in Puglia. Avvolta per secoli da un alone di mistero e circondata da pregiudizio e scarsa conoscenza, l'**epilessia** registra un picco di incidenza nell'età evolutiva e negli anziani, e raggruppa molteplici sindromi, alcune rare e purtroppo progressive. Ecco come si cura l'**epilessia** In occasione della giornata mondiale dell'**epilessia**, lunedì 11 febbraio, la S.C. di Neurologia Universitaria degli Ospedali Riuniti di Foggia, diretta dal prof. Carlo Avolio, e il dipartimento di Neuroscienze, diretto dal dr. Ciro Mundi, sono attivamente impegnati nella corretta informazione scientifica sull'**epilessia**, volta anche a contrastare pregiudizi e discriminazione per i pazienti con **epilessia**. In particolare, il Centro per lo Studio e la Cura dell'**Epilessia** degli Ospedali Riuniti di Foggia, responsabile dr. Giuseppe d'Orsi, centro riconosciuto dalla società scientifica Lega Italiana Contro l'**Epilessia** (LICE) e accreditato per le Epilessie Rare nella rete regionale pugliese, organizza un convegno scientifico dal titolo "Le Epilessie Rare: una gestione multidisciplinare per tutta la vita", che si terrà lunedì 11 febbraio, dalle ore 9, presso l'Auditorium "Trecca" degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Foggia in Via Acquaviva 48. Il convegno si propone di affrontare la gestione diagnostico-terapeutica e assistenziale delle Epilessie Rare, che per la loro complessità necessitano di una gestione multidisciplinare con il coinvolgimento di diverse professionalità, dall'ospedale al territorio, dall'età evolutiva all'età adulta. Accreditato per medici, biologi, psicologi, tecnici di neurofisiopatologia e infermieri, e con il patrocinio degli Ospedali Riuniti di Foggia, AICE - Associazione Italiana Contro l'**Epilessia** sezione Puglia, e Amicamente onlus (Associazione per la lotta contro le epilessie dell'età evolutiva), l'evento vedrà la presenza anche della Dr.ssa Giuseppina Annichiarico responsabile del Coordinamento regionale delle Malattie Rare Ares Puglia - CoReMar. L'evento sarà aperto alla testimonianza diretta dei pazienti e dei loro familiari, ma anche alle scuole e alla popolazione in generale, nell'ottica di una adeguata conoscenza e condivisione delle svariate problematiche legate alle epilessie rare. Infine, dal tramonto di lunedì 11 febbraio, il quinto piano del palazzo a vetri degli Ospedali Riuniti di Foggia, sede del Centro per lo Studio e la Cura dell'**Epilessia** della S.C. di Neurologia Universitaria, si illuminerà per tutti i suoi i pazienti di viola, il colore dell'**epilessia** riconosciuto a livello mondiale per l'assonanza con la lavanda, fiore associato alla solitudine, che ricorda l'emarginazione che spesso i pazienti con questa malattia vivono.

Newspaper metadata:

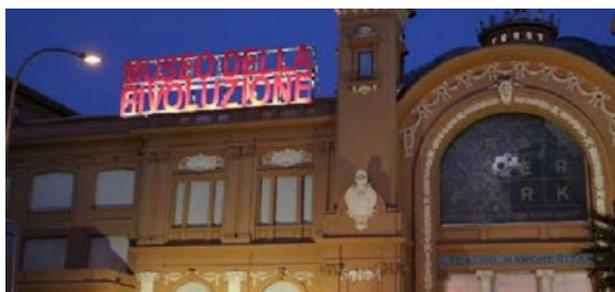
Source: Giornaledipuglia.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 29.850
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://www.giornaledipuglia.com/2019/02/epilessia-il-teatro-margherita-si.html>

Epilessia: il Teatro Margherita si illumina di viola



BARI - Una persona su cento nel mondo soffre di **epilessia**. In Puglia i pazienti affetti dal 'male' di Alessandro Magno, Napoleone e Dostoevskij sono almeno 20mila, 500mila in Italia. In otto casi su dieci l'esordio è in età evolutiva, il 30 per cento non risponde alla terapia farmacologica. Il 50 per cento delle sindromi epilettiche è classificato come malattia rara o può associarsi a disabilità intellettive e di neurosviluppo.

La sezione pugliese dell'Associazione Italiana Contro l'**Epilessia** (AICE), che rappresenta le famiglie delle persone affette dalla patologia, e la **Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE)**, la società scientifica che raggruppa i medici di branca neurologica che si occupano di **epilessia**, organizzano nelle province pugliesi una serie di eventi mirati a mettere in risalto le tematiche legate alla discriminazione e alle false credenze dell'opinione pubblica, come segnalato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Lo stigma che caratterizza la patologia induce chi ne soffre a nascondere la propria sofferenza e a isolarsi dai contesti sociali.

Proprio per superare l'isolamento, l'Aice ha promosso un disegno di legge (n. 716 – XVIII legislatura) per il riconoscimento dei diritti delle persone con **epilessia** alla cura e a percorsi di inserimento socio lavorativo. Il provvedimento è stato depositato al Senato e necessita del sostegno di tutti i parlamentari sensibili a queste tematiche per una rapida discussione e successiva approvazione.

Per superare i pregiudizi, la **LICE** Puglia e l'AICE Puglia hanno organizzato anche quest'anno nella giornata internazionale dedicata alla sensibilizzazione sulla malattia "la Luce Viola!", l'iniziativa grazie alla quale i monumenti di Puglia e Basilicata si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Nel capoluogo pugliese, da stasera fino a lunedì 11 febbraio a partire dalle 17 si illuminerà di viola per la prima volta il teatro Margherita. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Primiceri spa.

Di seguito gli altri appuntamenti previsti a partire già da oggi:

Venerdì 8 febbraio 2019 alle ore 16 è previsto un incontro con i docenti pugliesi nel liceo scientifico Salvemini di Bari. L'incontro ha finalità informative e divulgative e tratterà in particolare l'uso della terapia farmacologica a scuola per gli studenti affetti da **epilessia**.

Lunedì 11 alle 18 i giornalisti che vorranno incontrare i medici della **Lice** e le famiglie dell'Aice, potranno farlo davanti al teatro Margherita.

Sempre nella giornata di lunedì alle 18 presso la Massari del Comune di Bari si terrà un incontro divulgativo sui sistemi di diagnosi, studio e cura dell'**epilessia**, e inserimento socio lavorativo dei soggetti coinvolti.

Newspaper metadata:

Source: Gonews.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 160.000
Ave € 1.142,07
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.gonews.it/2019/02/08/giornata-mondiale-lepilessia-open-day/>

[Pisa] Giornata mondiale per l'**epilessia**, open day all'ospedale Santa Chiara di Pisa

08 febbraio 2019 19:13 Sanità Pisa



L'ospedale Santa Chiara di Pisa

A febbraio si celebra la Giornata mondiale per l'**epilessia**, una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo. Quasi 1 italiano su 100 ne è affetto, per un totale di circa 500.000 persone in Italia, di cui circa 35.000 in Toscana.

La Giornata è un momento in cui si promuove una corretta informazione e si sensibilizza l'opinione pubblica riguardo alla malattia; la necessità di una maggiore consapevolezza e conoscenza da parte della popolazione è evidenziata dalle numerose testimonianze di persone affette, che spesso sono vittime di discriminazioni sociali legate a pregiudizi e ignoranza.

Per questo anche a Pisa, lunedì 11 febbraio, dalle 9.30 alle 14.30, si terrà un **Open Day** al Centro **Epilessia** dell'Unità operativa di Neurologia dell'Aoup (ospedale Santa Chiara, edificio 13), diretta dal professor Ubaldo Bonuccelli. Il personale del Centro e i medici, il dottor Filippo Giorgi e la dottoressa Chiara Pizzanelli, saranno a disposizione della cittadinanza.

L'iniziativa è promossa dalla **Lice-Lega italiana contro l'epilessia**, società scientifica che riunisce circa 1000 epilettologi e ha come obiettivo statutario quello di "contribuire al miglioramento della diagnosi, terapia, assistenza, ricerca, nell'ambito dell'**epilessia**, nonché al superamento dello stigma sociale a tale patologia correlato, promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità".

Fonte: Aoup - Ufficio Stampa

[Tutte le notizie di Pisa](#)

Newspaper metadata:

Source: Gosalute.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <http://www.gosalute.it/pediatria-30-crisi-epilettiche-a-scuola-formazione-in-classe-salva-vita/>

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita

21 minuti fa

[Aggiungi un commento](#)

[gosalute](#)

403 Views

3 Min. Lettura



Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) – Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. È nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

“Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza”, sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma – alle 10.30 e alle 15 – verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

“I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva – sottolinea il Bambino Gesù – In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente”.

Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

“Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe – evidenziano i dati del Bambino Gesù – il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi”.

“È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita. con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso – sottolinea Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù – Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile”.

Newspaper metadata:

Source: Helpconsumatori.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 16.100
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.helpconsumatori.it/salute/epilessia-bambino-gesu-il-30-delle-cri-si-avviene-a-scuola-imparare-a-non-averne-paura/173880>

Epilessia, Bambino Gesù: il 30% delle crisi a scuola. Come non averne paura

Sono ormai oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti in più di 100 scuole di Roma e provincia formati per gestire al meglio le crisi epilettiche grazie alla formazione ricevuta con il progetto "La scuola non ha paura delle crisi", il progetto promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Legg Italiana contro l'Epilessia (LICE)**.



Lunedì 11 febbraio, in occasione della **Giornata mondiale dell'epilessia**, si terrà la IV edizione dell'iniziativa. I due appuntamenti in programma – alle 10:30 e alle 15:00 – verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a **gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria**, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente.

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che **il 46% degli insegnanti ha uno studente con epilessia in classe; oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica**. Dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

“È scientificamente dimostrato che **educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da epilessia ne favorisce l'inserimento in classe**, migliora la loro qualità di vita – con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori – e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso”; sottolinea il professor Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. “Ancora oggi purtroppo, **questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita**. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile”.

Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Il 30% di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste **solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia**. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione.

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri per **epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. Dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che 7 bambini su 10 sono guariti completamente.

Newspaper metadata:

Source: Ilikepuglia.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 16.850
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.ilikepuglia.it/notizie/sviluppo-e-lavoro/bari/08/02/2019/bari-giornata-nazionale-contro-lepilessia-il-teatro-margherita-si-colora-di-viola.html>

Bari, giornata nazionale contro l'epilessia: il teatro Margherita si colora di viola



Una persona su cento nel mondo soffre di epilessia. In Puglia i pazienti affetti dal 'male' di Alessandro Magno, Napoleone e Dostoevskij sono almeno 20mila, 500mila in Italia. In otto casi su dieci l'esordio è in età evolutiva, il 30 per cento non risponde alla terapia farmacologica. Il 50 per cento delle sindromi epilettiche è classificato come malattia rara o può associarsi a disabilità intellettive e di neurosviluppo.

La sezione pugliese dell'Associazione Italiana Contro l'Epilessia (AICE), che rappresenta le famiglie delle persone affette dalla patologia, e la Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), la società scientifica che raggruppa i medici di branca neurologica che si occupano di epilessia, organizzano nelle province pugliesi una serie di eventi mirati a mettere in risalto le tematiche legate alla discriminazione e alle false credenze dell'opinione pubblica, come segnalato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Lo stigma che caratterizza la patologia induce chi ne soffre a nascondere la propria sofferenza e a isolarsi dai contesti sociali.

Proprio per superare l'isolamento, l'Aice ha promosso un disegno di legge (n. 716 – XVIII legislatura) per il riconoscimento dei diritti delle persone con epilessia alla cura e a percorsi di inserimento socio lavorativo. Il provvedimento è stato depositato al Senato e necessita del sostegno di tutti i parlamentari sensibili a queste tematiche per una rapida discussione e successiva approvazione.

Per superare i pregiudizi, la LICE Puglia e l'AICE Puglia hanno organizzato anche quest'anno nella giornata internazionale dedicata alla sensibilizzazione sulla malattia "la Luce Viola!", l'iniziativa grazie alla quale i monumenti di Puglia e Basilicata si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Nel capoluogo pugliese, da stasera fino a lunedì 11 febbraio a partire dalle 17 si illuminerà di viola per la prima volta il teatro Margherita. L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Primiceri spa.

Newspaper metadata:

Source: Ilikepuglia.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/08
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	16.850
Ave	€ 400
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.ilikepuglia.it/notizie/sviluppo-e-lavoro/bari/08/02/2019/bari-giornata-nazionale-contro-lepilessia-il-teatro-margherita-si-colora-di-viola.html>

Di seguito gli altri appuntamenti previsti a partire già da oggi:

Venerdì 8 febbraio 2019 alle ore 16 è previsto un incontro con i docenti pugliesi nel liceo scientifico Salvemini di Bari. L'incontro ha finalità informative e divulgative e tratterà in particolare l'uso della terapia farmacologica a scuola per gli studenti affetti da epilessia.

Lunedì 11 alle 18 i giornalisti che vorranno incontrare i medici della **Lice** e le famiglie dell'Aice, potranno farlo davanti al teatro Margherita.

Sempre nella giornata di lunedì alle 18 presso la Massari del Comune di Bari si terrà un incontro divulgativo sui sistemi di diagnosi, studio e cura dell'epilessia, e inserimento socio lavorativo dei soggetti coinvolti.

Newspaper metadata:

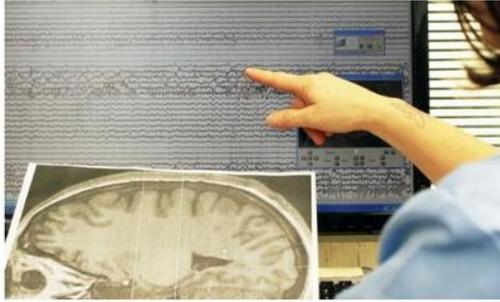
Source: Ilpediatranews.it Author: Ilaria Borgna
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.ilpediatranews.it/2019/02/08/epilessia-il-30-delle-cri-si-manifesta-a-scuola/>

Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola



Oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di “La scuola non ha paura delle crisi”, progetto di formazione promosso dall’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell’ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l’Epilessia (LICE) per la Giornata Mondiale dell’epilessia che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall’avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L’incontro tra medici e insegnanti dell’edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell’Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 – Roma).

I due appuntamenti in programma – alle 10:30 e alle 15:00 – verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell’Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l’ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

Il progetto

Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. I dati confermano l’appropriatezza di iniziative – come quella del Bambino Gesù – ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d’urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente.

Il progetto dell’Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l’Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell’epilessia) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all’iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con epilessia in classe; oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d’urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

«È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da epilessia ne favorisce l’inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita – con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori – e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso» sottolinea il professor Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E’ per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile».

Newspaper metadata:

Source: Ilpediatranews.it Author: Ilaria Borgna
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.ilpediatranews.it/2019/02/08/epilessia-il-30-delle-cri-si-manifesta-a-scuola/>

Epilessia: colpisce 1 persona su 100

Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. **Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà**. Il **30%** di tutte le epilessie è **resistente ai farmaci**: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione.

L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'**1% della popolazione**. Si **manifesta** con crisi di vario tipo **nei primi anni di vita** (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. **Un terzo dei pazienti resiste** al trattamento con i **farmaci** e di questi il **10-15%** presenta una lesione cerebrale **operabile**. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici.

Il centro per l'epilessia

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati **oltre 600 ricoveri per epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. **Dal 2010** ad oggi sono stati eseguiti **più di 140 interventi chirurgici** con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che **7 bambini su 10** sono **guariti completamente**. Quanto **più l'intervento è precoce**, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia.

Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in **trial internazionali** per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati **individuati nuovi geni responsabili dell'epilessia** ed è stato possibile **diagnosticare e curare con trattamenti mirati** un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

Web source: <http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/medicina-e-ricerca/2019-02-08/giornata-internazionale-epilessia-500mila-pazienti-e-tanti-pregiudizi-154030.php?uid=AFm783K>

8 feb 2019

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA e

TAG

Malattie e disturbi del sistema nervoso

Medicina generale

Spesa farmaceutica

Prestazioni sanitarie

MEDICINA E RICERCA

Giornata internazionale dell'epilessia: 500mila pazienti e tanti pregiudizi

- #Epilessianonmifaipaura è il claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da Lice per la Giornata internazionale dell'Epilessia che si celebra lunedì 11 febbraio.

Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con epilessia, 500mila solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

«Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – ha dichiarato il professor Oriano Mecarelli, presidente della Lega italiana contro l'Epilessia (Lice), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma) -. Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato».

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'epilessia ha non solo sui pazienti e sui propri caregivers, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

«La Giornata Internazionale dell'Epilessia – ha aggiunto Mecarelli – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con epilessia. È in occasione di manifestazioni come queste che Lice scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con epilessia: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement”.

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.



FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA e

TAG

Malattie e disturbi del sistema nervoso

Medicina generale

Spesa farmaceutica

Prestazioni sanitarie

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA e

TAG

Malattie e disturbi del sistema nervoso

Medicina generale

Spesa farmaceutica

Prestazioni sanitarie

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#Epilessianonmifaipaura: con claim FB **Lice** celebra International Day

LINK: <https://it.notizie.yahoo.com/epilessianonmifaipaura-con-claim-fb-lice-celebra-international-day-135426081.html>

Roma, 8 feb. (askanews) - #Epilessianonmifaipaura, un claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da **LICE** per la Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che si celebra lunedì 11 febbraio. Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con **epilessia**, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica. "Iniziative come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo - spiega **Oriano Mecarelli**, Presidente della Lega Italiana contro l'**Epilessia (LICE)**, Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma) - oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con **epilessia**, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato". Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con **epilessia** siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici. Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'**epilessia** ha non solo sui pazienti e sui propri caregivers, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'**epilessia** e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi. (segue)

Newspaper metadata:

Source: Lasaluteinpilole.it - It Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <https://www.lasaluteinpilole.it/salute.asp?id=50739>

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita

Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) 15:31



Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe.

Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica.

E' nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale

dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio.

I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

"Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", sottolinea l'ospedale pediatrico.

L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo.

I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti.

Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. "I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso.

Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva - sottolinea il Bambino Gesù - In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente". Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa.

Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

"Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe - evidenziano i dati del Bambino Gesù - il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo

Newspaper metadata:

Source: Lasaluteinpilole.it - It Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.lasaluteinpilole.it/salute.asp?id=50739>

la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate.

Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi". "È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita.

con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigevano, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù - Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita.

E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

Newspaper metadata:

Source: Molisenetwork.net Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.molisenetwork.net/2019/02/08/venafro-giornata-internazionale-dellepilessia-la-palazzina-liberty-si-illuminera-di-viola>

VENAFRO - Giornata Internazionale dell'Epilessia, la Palazzina Liberty si illuminerà di viola



VENAFRO – Lunedì, 11 febbraio, alle ore 20.00, la Palazzina Liberty di Venafro si illuminerà di viola, il colore della Giornata Internazionale dell'Epilessia 2019.

Un evento, organizzato dall'I.R.C.C.S. Neuromed e dalla Fondazione Neuromed con la partnership del Comune di Venafro e della Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), che vuole essere un simbolo della lotta al pregiudizio che spesso ancora oggi e in alcuni contesti socio-culturali tocca la vita di chi è affetto da questa patologia.

Un impegno condiviso da specialisti, associazioni, scuole e famiglie fondato sulla conoscenza.

"L'Epilessia – dice il dottor Alfredo D'Aniello, neuropsichiatra infantile – è una delle malattie neurologiche più frequenti, interessa l'un per cento della popolazione ed è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come malattia sociale. Ad oggi si tratta di una condizione che è ancora troppo spesso associata a pregiudizi legati soprattutto alla non conoscenza di questa condizione. Incontrare e sensibilizzare i giovani ci aiuterà certamente a sconfiggere lo stigma che si accompagna ad essa. Se riusciamo ad avere dei ragazzi senza pregiudizi avremo adulti senza pregiudizi, i futuri figli senza pregiudizi e quindi certamente una società migliore".

L'Epilessia è una malattia che è cambiata molto negli ultimi anni. La ricerca è andata avanti mettendo a disposizione dei medici nuovi farmaci che permettono un miglioramento della qualità di vita di chi ne è affetto.

Come afferma il dottor Giancarlo Di Gennaro, responsabile dell'Unità operativa per la terapia chirurgica dell'epilessia del Neuromed: "rispetto al passato abbiamo a disposizione molti più farmaci antiepilettici e ne riscontriamo i vantaggi, soprattutto la riduzione degli effetti collaterali. Questi nuovi farmaci spesso consentono di fare una terapia "sartoriale" sul paziente, tagliandola su misura a seconda delle sue esigenze. Nel 70% dei pazienti otteniamo buoni risultati con il controllo completo delle crisi ed una buona qualità di vita. Nei casi in cui i farmaci non riescono a controllare in maniera soddisfacente le crisi, poi, la terapia chirurgica rappresenta spesso la soluzione del problema".

Newspaper metadata:

Source: Notizie.tiscali.it Author: Adnkronos
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 553.000
 Ave € 2.358,1
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://notizie.tiscali.it/salute/articoli/pediatria-30-crisi-epilettiche-scuola-formazione-in-classe-salva-vita/>

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita



Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) - Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. È nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. "Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. "I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva - sottolinea il Bambino Gesù - In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente". Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. "Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe - evidenziano i dati del Bambino Gesù - il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi". "È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita. con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigevano, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù - Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

8 febbraio 2019

Diventa fan di Tiscali su Facebook

Newspaper metadata:

Source: Oggitreviso.it Author: AdnKronos
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 28.140
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.oggitreviso.it/sanit%C3%A0-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-sicure-203287>

Sanità: 500 mila italiani con epilessia, 90% chiede cure efficaci e sicure.

E' accaduto, a Ponzano Veneto, nell'area operativa di una nota società di spedizioni nazionale



Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Ircs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)".

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

"Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale

Newspaper metadata:

Source: Oggitreviso.it

Author: AdnKronos

Country: Italy

Date: 2019/02/08

Media: Internet

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 28.140

Ave € 400

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.oggitreviso.it/sanit%C3%A0-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-sicure-203287>

contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Olbianotizie.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 9.630
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: http://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/470259-pediatria_30_crisi_epilettiche_a_scuola_formazione_in_classe_salva_vita

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita

[08/02/2019 15:31](#)

AdnKronos

[@Adnkronos](#)



Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) - Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. È nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. "Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. "I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva - sottolinea il Bambino Gesù - In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente". Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. "Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe - evidenziano i dati del Bambino Gesù - il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi". "È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita. con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigevaro, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù - Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

Newspaper metadata:

Source: Padovanews.it

Country: Italy

Media: Internet

Author: Redazione

Web

Date: 2019/02/08

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.000

Ave € 400

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.padovanews.it/2019/02/08/pediatria-30-crisi-epiletiche-a-scuola-formazione-in-classe-salva-vita/>

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita



Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) – Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. È nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

“Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza”, sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede

San Paolo. I due appuntamenti in programma – alle 10.30 e alle 15 – verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

“I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva – sottolinea il Bambino Gesù – In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente”.

Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

“Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe – evidenziano i dati del Bambino Gesù – il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi”.

“È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita, con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso – sottolinea Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù – Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile”.

(Adnkronos)

Vedi anche:



Conferenza stampa: **Epilessia**, otto regole per...

Newspaper metadata:

Source: Padovanews.it

Country: Italy

Media: Internet

Author: Redazione

Web

Date: 2019/02/08

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 10.000

Ave € 400

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.padovanews.it/2019/02/08/pediatria-30-crisi-epilettiche-a-scuola-formazione-in-classe-salva-vita/>



[Sanita': Roma, bimbo con Tbc in scuola elementare](#)



[Epilessia, Irccs Neuromed scende in campo...](#)



[Medicina: epilessia, Irccs Neuromed scende in campo...](#)

Epilessia: oltre 500.000 in Italia. 880 milioni di euro la spesa a carico del Ssn

LINK: <http://www.panoramasanita.it/2019/02/08/epilessia-oltre-500-000-in-italia-880-milioni-di-euro-la-spesa-a-carico-del-ssn/>

Epilessia: oltre 500.000 in Italia. 880 milioni di euro la spesa a carico del Ssn 08/02/2019 in News 0 0 0 0 0 0 #Epilessianonmifaipaura: la giornata internazionale dell'**epilessia**. Dalla community di Facebook **Lice** lancia un claim per sconfiggere i pregiudizi. #Epilessianonmifaipaura, un claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da **Lice** per la Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che si celebra lunedì 11 febbraio. Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con **epilessia**, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica. «Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo - ha dichiarato **Oriano Mecarelli**, Presidente della Lega Italiana contro l'**Epilessia (Lice)**, Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università LaSapienza (Roma). Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con **epilessia**, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato». "Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa - afferma **Lice** - circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con **epilessia** siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici. Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'**epilessia** ha non solo sui pazienti e sui propri caregivers, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'**epilessia** e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi". «La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** - ha aggiunto Mecarelli - rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con **epilessia**. È in occasione di manifestazioni come queste che **Lice** scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement». Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini. Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia**: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna

a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: lsole24ore.com

Author:

Country: Italy

Date: 2019/02/08

Media: Internet

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 4.725.000

Ave € 3.105,51

Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.radio24.ilsole24ore.com/programma/obiettivo-salute-weekend/giornata-mondiale-epilessia-142402-gSLAnx4E1C>

Newspaper metadata:

Source: ilsole24ore.com Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 4.725.000
 Ave € 3.105,51
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.radio24.ilsole24ore.com/programma/obiettivo-salute-weekend/giornata-mondiale-epilessia-142402-gSLAnx4E1C>

Obiettivo Salute Weekend
 International Epilepsy Day
 Condotto da Nicoletta Carbone
 Sabato, ore 12.00
 11 febbraio 2019

Il Programma **Le Puntate** Social Extra

08/02/2019

Giornata Mondiale Epilessia



A Obiettivo Salute Weekend giochiamo d'anticipo e parliamo della Giornata Mondiale dell'epilessia che cade il secondo lunedì del mese di febbraio, un appuntamento che offre l'occasione per parlare di questa malattia nota sin dai tempi dei babilonesi, ma che nonostante i secoli non è ancora riuscita completamente a scrollarsi di dosso tutta una serie di paure e di pregiudizi che spingono spesso chi ne soffre a vivere nell'ombra, nascondere la propria condizione per paura di essere guardato con timore, discriminato ed emarginato. Al microfono di Nicoletta Carbone la dottoressa Laura Tassi, Vice Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) - Ospedale Niguarda (Milano) e Oriano Mecarelli, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) - Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma) e Anna che ci racconta la sua storia con l'epilessia.



Newspaper metadata:

Source: Repubblica.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 23.100.000
Ave € 5.240,37
Pages Occuped 1.0

Web source: http://roma.repubblica.it/cronaca/2019/02/08/news/roma_per_la_giornata_epilessia_la_barcaccia_diventa_viola_-218615382/?rss

Roma, per la giornata **epilessia**, la Barcaccia diventa 'viola'

Sono circa 44 mila i casi registrati nel Lazio. L'iniziativa, organizzata da **Lice**, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma

08 febbraio 2019



È In occasione della Giornata Internazionale dell'**epilessia** (11 febbraio) che la **lega italiana contro l'epilessia (Lice)** organizza a Roma importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500 mila, infatti, le persone colpite in Italia e circa 44 mila i casi registrati nella sola regione del Lazio.

Sabato 9 febbraio alle ore 15.30 I volontari della Croce Rossa Italiana saranno impegnati in una dimostrazione pratica di primo soccorso in caso di crisi epilettica. L'iniziativa si svolgerà presso Santa Maria della Pietà, sala Basaglia, padiglione 26 (per iscrizioni fino ad esaurimento fondazionelice@ptsroma.it). L'11 febbraio, poi, alle 18.30 la Barcaccia cambierà colore: lo storico monumento di piazza di Spagna verrà illuminato di viola, simbolo dell'**epilessia**. L'iniziativa, organizzata da **Lice**, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.

L'11 febbraio, alle 19.30, presso il teatro Porta Portese andrà in scena *Non ho l'età...Cchè*. Gigi Misefèri sarà impegnato "tra racconti esilaranti e canzoni della nostra vita". Il ricavato sarà interamente devoluto alla ricerca per combattere questa impattante condizione neurologica (vendita biglietti a esaurimento presso **Lice**, via Nizza 45).

"L'**epilessia** è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza", afferma il professor **Oriano Mecarelli**, presidente della **Lice**- dipartimento di Neuroscienze umane della Sapienza. "Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'**epilessia** sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, che non si possa praticare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo **Lice**, insieme alle associazioni di pazienti, è da sempre impegnata ad aumentare l'awareness su questa patologia e a insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia** risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo".

EPILESSIA: IL 30% DELLE CRISI SI MANIFESTA A SCUOLA

LINK: http://www.salutedomani.com/article/epilessia_il_30_delle_crisi_si_manifesta_a_scuola_26720

EPILESSIA: IL 30% DELLE CRISI SI MANIFESTA A SCUOLA - Neurologia - Pediatria 08-02-2019 0 Commenti Oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'**Epilessia (LICE)** per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 - Roma). I due appuntamenti in programma - alle 10:30 e alle 15:00 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. IL PROGETTO DEL BAMBINO GESU' Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative - come quella del Bambino Gesù - ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente. Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe; oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi. «È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita - con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori - e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso» sottolinea il professor Federico Vigevano, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile». **EPILESSIA: COLPISCE 1 PERSONA SU 100** Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta

prima della pubertà. Il 30% di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione. L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'1% della popolazione. Si manifesta con crisi di vario tipo nei primi anni di vita (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. Un terzo dei pazienti resiste al trattamento con i farmaci di questi il 10-15% presenta una lesione cerebrale operabile. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici. IL CENTRO PER L'**EPILESSIA** DEL BAMBINO GESU' All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri per **epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. Dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che 7 bambini su 10 sono guariti completamente. Quanto più l'intervento è precoce, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia. Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in trial internazionali per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati individuati nuovi geni responsabili dell'**epilessia** ed è stato possibile diagnosticare e curare con trattamenti mirati un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

EPILESSIA: IL 30% DELLE CRISI SI MANIFESTA A SCUOLA

LINK: https://www.saluteh24.com/il_weblog_di_antonio/2019/02/epilessia-il-30-delle-crisi-si-manifesta-a-scuola.html

EPILESSIA: IL 30% DELLE CRISI SI MANIFESTA A SCUOLA Oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "La scuola non ha paura delle crisi", progetto di formazione promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla Lega Italiana contro l'**Epilessia** (LICE) per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'Auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo (viale Baldelli, 38 - Roma). I due appuntamenti in programma - alle 10:30 e alle 15:00 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. IL PROGETTO DEL BAMBINO GESU' Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe; inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative - come quella del Bambino Gesù - ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente. Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe; oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi. «È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita - con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori - e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso» sottolinea il professor Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile». **EPILESSIA: COLPISCE 1 PERSONA SU 100** Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà. Il 30%

di tutte le epilessie è resistente ai farmaci: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione. L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'1% della popolazione. Si manifesta con crisi di vario tipo nei primi anni di vita (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. Un terzo dei pazienti resiste al trattamento con i farmaci e di questi il 10-15% presenta una lesione cerebrale operabile. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici. IL CENTRO PER L' **EPILESSIA** DEL BAMBINO GESU' All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri per **epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. Dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che 7 bambini su 10 sono guariti completamente. Quanto più l'intervento è precoce, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia. Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in trial internazionali per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati individuati nuovi geni responsabili dell'**epilessia** ed è stato possibile diagnosticare e curare con trattamenti mirati un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

Newspaper metadata:

Source: Sassarinotizie.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 51.000
Ave € 612,5
Pages Occupied 1.0

Web source: http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-477322-pediatria_30_crisi_epilettiche_a_scuola_formazione_in_classe_salva_vita.aspx

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita

**News24Ore**

Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) - Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. E' nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. "Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. "I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva - sottolinea il Bambino Gesù - In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente". Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. "Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe - evidenziano i dati del Bambino Gesù - il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi". "È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita. con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù - Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

Newspaper metadata:

Source: Strettoweb.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 43.357
Ave € 544,54
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.strettoweb.com/2019/02/giornata-internazionale-epilessia-reggio-calabria-visite-gratuite/802208>

Giornata Internazionale Epilessia: a Reggio Calabria visite gratuite e una Tavola Rotonda per sensibilizzare i cittadini

Almeno 10.000 le persone con epilessia in Calabria, ma ancora in pochi conoscono la malattia



È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 febbraio) che la Lega Italiana contro l'Epilessia (**LICE**) organizza a Reggio Calabria importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000, infatti, le persone colpite in Italia e oltre 10.000 i casi nella sola Regione Calabria.

Lunedì 11 febbraio Open Day presso il Centro Regionale Epilessie diretto dal Prof. Umberto Aguglia: dalle ore 09.00 alle ore 13.00, i cittadini potranno effettuare visite gratuite e ricevere materiale informativo sull'epilessia

Martedì 12 febbraio dalle ore 09.30 alle ore 13.00 si svolgerà una Tavola Rotonda dal titolo "Epilessia non mi fai paura". L'incontro si terrà presso Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria (Aula Spinelli)

"L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza - ha affermato il Prof. Umberto Aguglia, Professore Ordinario di Neurologia Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università Magna Graecia di Catanzaro, Direttore Centro Regionale Epilessie, GOM Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria. -. Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo ci impegniamo, insieme a **LICE** e alle Associazioni di pazienti, ad aumentare la consapevolezza su questa patologia e ad insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo."

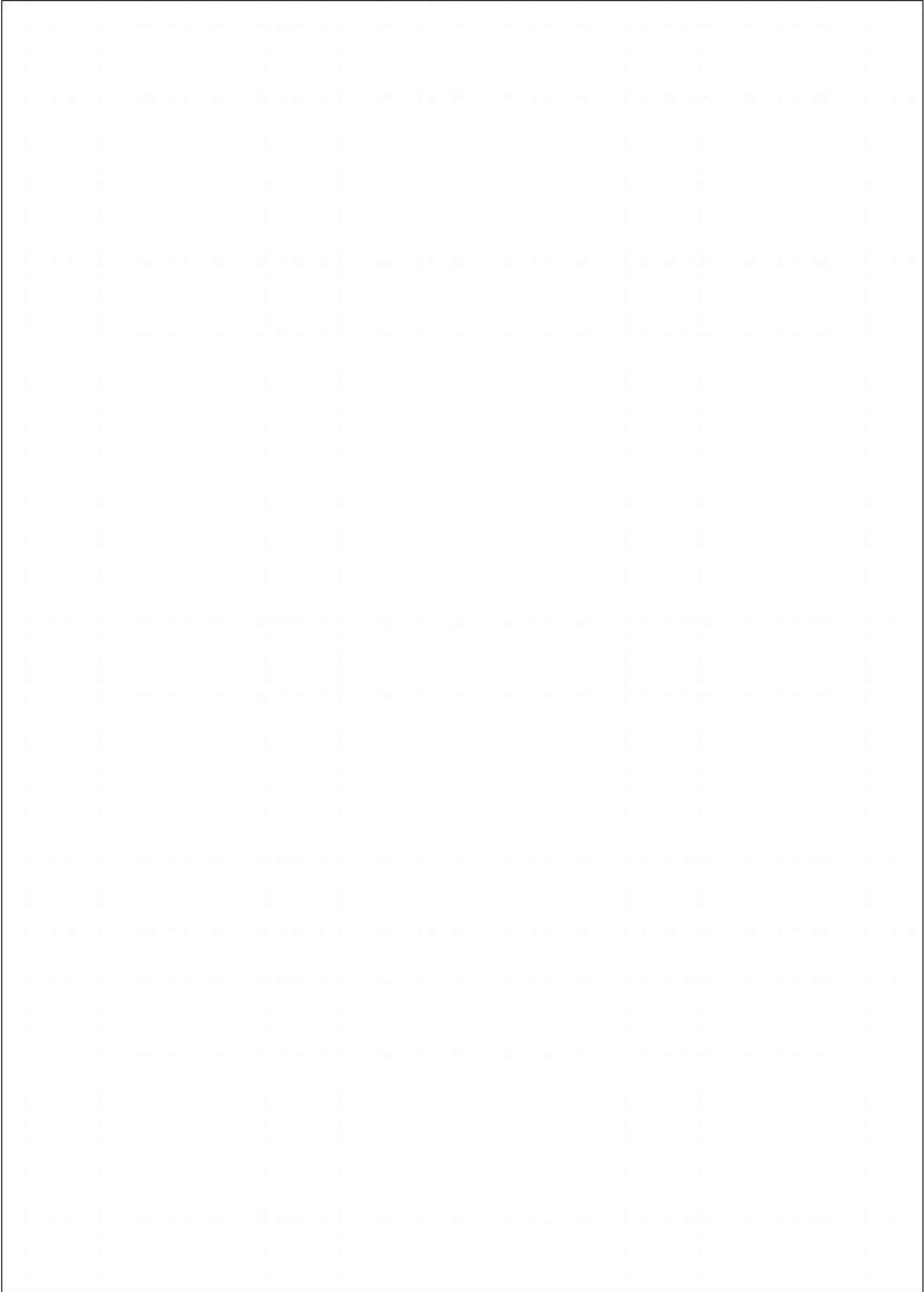
Newspaper metadata:

Source: Strettoweb.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 43.357
Ave € 544,54
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.strettoweb.com/2019/02/giornata-internazionale-epilessia-reggio-calabria-visite-gratuite/802208>



Newspaper metadata:

Source: Strill.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 168.450
Ave € 1.168,63
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.strill.it/archivio/notizie-archivio/2019/02/reggio-calabria-giornata-internazionale-dellepilessia/>

Reggio Calabria – Giornata Internazionale dell'**Epilessia**

19:10 - 8 febbraio 2019 [Notizie archivio](#)

È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** (11 febbraio) che la **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** organizza a Reggio Calabria importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000, infatti, le persone colpite in Italia e oltre 10.000 i casi nella sola Regione Calabria.

Lunedì 11 febbraio Open Day presso il Centro Regionale Epilessie diretto dal Prof. Umberto Aguglia: dalle ore 09.00 alle ore 13.00, i cittadini potranno effettuare visite gratuite e ricevere materiale informativo sull'**epilessia**

Martedì 12 febbraio dalle ore 09.30 alle ore 13.00 si svolgerà una Tavola Rotonda dal titolo "**Epilessia** non mi fai paura". L'incontro si terrà presso Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria (Aula Spinelli).

"L'**epilessia** è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza – ha affermato il Prof. Umberto Aguglia, Professore Ordinario di Neurologia Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università Magna Graecia di Catanzaro, Direttore Centro Regionale Epilessie, GOM Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria. -. Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'**epilessia** sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo ci impegniamo, insieme a **LICE** e alle Associazioni di pazienti, ad aumentare la consapevolezza su questa patologia e ad insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo."

Alunni epilettici, a scuola il 30% delle crisi. Con docenti formati i rischi diminuirebbero

LINK: <https://www.tecnicadellascuola.it/alunni-epilettici-a-scuola-il-30-delle-crisi-con-docenti-formati-i-rischi-diminuirebbero>



Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. Sono i numeri che hanno spinto la Lega italiana contro l'**epilessia** (Lice) a partecipare anche quest'anno al progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Infatti, in occasione della Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio, si svolgerà l'incontro tra medici e insegnanti. L'edizione 2019 si svolgerà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. In quell'occasione, il personale specializzato dell'ospedale istruirà i partecipanti su come gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi. L'importanza della formazione dei docenti "Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", spiega all'agenzia Adnkros l'ospedale pediatrico, che aggiunge: "I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente". Finora sono stati educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio: "Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe - evidenziano i dati del Bambino Gesù - il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi". "È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita, con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. "Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione

possibile", conclude Vigevano. Sarebbe auspicabile una formazione per i docenti Forse, sulla falsariga del progetto promosso dal Bambino Gesù, sarebbe il caso di espandere su tutto il territorio nazionale una formazione del genere, promossa dallo stesso Ministero dell'Istruzione e da quello della Salute. I protocolli già esistenti su primo soccorso a scuola, compresi quelli relativi alle crisi epilettiche, risultano utili ma non mirati ed efficaci. Certamente è impensabile chiedere ad un insegnante di sostituirsi ad un medico, ma una conoscenza di base per intervenire potrebbe essere realmente importante.

Newspaper metadata:

Source: Teleaesse.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 2.850
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.teleaesse.it/nsmvideo64422/medicina-e-salute/neuromed-epilessia-la-conoscenza-che-sconfigge-il-pregiudizio-2>

Neuromed, epilessia: la conoscenza che sconfigge il pregiudizio



Lunedì, 11 febbraio, alle ore 20.00, la Palazzina Liberty di Venafro si illuminerà di viola, il colore della Giornata Internazionale dell'Epilessia 2019. Un evento, organizzato dall'I.R.C.C.S. Neuromed e dalla Fondazione Neuromed con la partnership del Comune di Venafro e della Lega Italiana Contro l'Epilessia (**LICE**), che vuole essere un simbolo della lotta al pregiudizio che spesso ancora oggi e in alcuni contesti socio-culturali tocca la vita di chi è affetto da questa patologia. Un impegno condiviso da specialisti, associazioni, scuole e famiglie fondato sulla conoscenza.

“L'Epilessia – dice il dottor Alfredo D'Aniello, neuropsichiatra infantile – è una delle malattie neurologiche più frequenti, interessa l'un per cento della popolazione ed è riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come malattia sociale. Ad oggi si tratta di una condizione che è ancora troppo spesso associata a pregiudizi legati soprattutto alla non conoscenza di questa condizione. Incontrare e sensibilizzare i giovani ci aiuterà certamente a sconfiggere lo stigma che si accompagna ad essa. Se riusciamo ad avere dei ragazzi senza pregiudizi avremo adulti senza pregiudizi, i futuri figli senza pregiudizi e quindi certamente una società migliore“.

L'Epilessia è una malattia che è cambiata molto negli ultimi anni. La ricerca è andata avanti mettendo a disposizione dei medici nuovi farmaci che permettono un miglioramento della qualità di vita di chi ne è affetto.

Come afferma il dottor Giancarlo Di Gennaro, responsabile dell'Unità operativa per la terapia chirurgica dell'epilessia del Neuromed: “rispetto al passato abbiamo a disposizione molti più farmaci antiepilettici e ne riscontriamo i vantaggi, soprattutto la riduzione degli effetti collaterali. Questi nuovi farmaci spesso consentono di fare una terapia “sartoriale” sul paziente, tagliandola su misura a seconda delle sue esigenze. Nel 70% dei pazienti otteniamo buoni risultati con il controllo completo delle crisi ed una buona qualità di vita. Nei casi in cui i farmaci non riescono a controllare in maniera soddisfacente le crisi, poi, la terapia chirurgica rappresenta spesso la soluzione del problema“.

Newspaper metadata:

Source: Today.it Author: Redazione
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 986.706
Ave € 2.165,17
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.today.it/partner/adnkronos/salute/sanita-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-e-sicure.html>

Sanità: 500 mila italiani con **epilessia**, 90% chiede cure efficaci e sicure

Studio Epineeds fotografa bisogni, monumenti in viola per Giornata internazionale dell'11 febbraio



Sanità: 500 mila italiani con **epilessia**, 90% chiede cure efficaci e sicure

Milano, 7 feb. (AdnKronos Salute) - Cure efficaci e sicure, per controllare le crisi senza effetti collaterali. Contro l'**epilessia** è questa la priorità per il 90% dei pazienti e l'84% dei medici, secondo il primo studio multicentrico nazionale condotto sui bisogni delle persone colpite dalla patologia neurologica che in Italia conta oltre 500 mila malati, con 36 mila nuovi casi l'anno, costi stimati in 880 milioni di euro per il Servizio sanitario e un impatto di 300 mln sulla spesa farmaceutica. L'indagine Epineeds e il Libro bianco dell'**epilessia** sono stati presentati a Milano durante un incontro organizzato da **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)** e Fie (Federazione italiana epilessie) con il contributo incondizionato di Ucb, in vista dell'International Epilepsy Day che si celebra l'11 febbraio. #epilessianonmifaipaura lo slogan della Giornata, quando i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e combattere lo stigma.

Lo studio Epineeds, condotto dall'Irccs Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri e dall'università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Fie, ha coinvolto 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa fra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** lungo la Penisola. "La ricerca - riassumono i promotori - evidenzia come i malati pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente più del medico ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%)".

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - commenta **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi". In occasione della Giornata internazionale dell'**epilessia**, la **Lice** sottolinea come "il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con un'adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Dal dibattito emerge poi "la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**", un obiettivo che il Libro bianco dedicato alla malattia intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte rivolte in primis a Parlamento, Governo, ministeri della Salute e dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Newspaper metadata:

Source: Today.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2019/02/08

Media: Internet

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 986.706

Ave € 2.165,17

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.today.it/partner/adnkronos/salute/sanita-500-mila-italiani-con-epilessia-90-chiede-cure-efficaci-e-sicure.html>

"Il Libro bianco dell'**epilessia** - afferma Rosa Cervellione, presidente Fie - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche coinvolge non solo la persona affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata internazionale dell'**epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia**, e a impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale".

Proprio per superare i pregiudizi che ancora resistono in tema di **epilessia**, anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, in particolare, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno di viola "per accendere una luce speciale contro le false credenze e lo stigma".

Newspaper metadata:

Source: Torinotoday.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2019/02/08

Media: Internet

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 66.147

Ave € 537,22

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.torinotoday.it/attualita/Mole-viola-perche-epilessia.html>

La Mole Antonelliana si illumina di viola per sconfiggere i pregiudizi

In occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia**



Mole viola, foto di Andrea Casalenuovo

Da venerdì 8 all'11 febbraio la Mole Antonelliana si illumina di viola in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** (11 febbraio). L'iniziativa è organizzata dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**.

“L'**epilessia** è un disturbo neurologico molto diffuso – ha affermato la Dott.ssa Irene Bagnasco, SC NPI SUD AL Città di Torino Ospedale Martini -. Si calcola che 1 persona su 100, nel corso della propria vita, riceverà questo tipo di diagnosi. Si tratta di una patologia senza confini che colpisce indipendentemente dal ceto, dalla razza, o dal sesso e che oggi, con i suoi 65 milioni di malati nel mondo, si è guadagnata dall'OMS il riconoscimento di malattia sociale. In Italia ne soffrono circa 500.000-600.000 persone”.

L'**epilessia** è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio e ignoranza. Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'**epilessia** sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza.

“I pazienti e le loro famiglie tendono ancora a nascondere la malattia vivendola con disagio e vergogna – ha aggiunto la Dottoressa Patrizia Dassi, SC NPI SUD AL Città di Torino Ospedale Martini -. Già nell'antichità le persone affette erano discriminate. L'**epilessia** colpisce tutte le età della vita, ma i due picchi di incidenza si hanno nell'età infantile e negli anziani. Ed è proprio in età evolutiva che la patologia va a impattare nel contesto di sviluppo, familiare, di relazioni con i pari, nel percorso scolastico e nelle attività ludico-ricreative-sportive”.

È solo uscendo allo scoperto e parlando della malattia che si può rendere più efficace la battaglia per l'affermazione dei diritti e l'accettazione sociale della patologia.

Newspaper metadata:

Source: Tuttosanita.it Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/08
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.tuttosanita.it/news-salute/la-lice-in-occasione-della-giornata-internazionale-dellepilessia/>

Sei qui: Home » News salute » La LICE in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia



La LICE in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia

8 FEBBRAIO 2019

#Epilessianonmifaipaura, la richiesta proposta dalla Community di Facebook e scelto dalla Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE) per la Giornata Internazionale dell'Epilessia che si celebra lunedì 11 febbraio.

Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il *gap* tra le persone con epilessia, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

“Iniziative come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – ha dichiarato il Prof. Oriano Mecarelli, *Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma)*. Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato”.

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'epilessia ha non solo sui pazienti e sui propri *caregivers*, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

“La Giornata Internazionale dell'Epilessia – ha aggiunto il Prof. Mecarelli – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con epilessia. È in occasione di manifestazioni come queste che LICE scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con epilessia: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di *engagement*.”

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, *open day*, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: Unionesarda.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/08
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	294.681
Ave	€ 3.418,47
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.unionesarda.it/articolo/salute/2019/02/08/epilessia-quella-malattia-che-spaventa-a-cagliari-un-convegno-olt-69-832716.html>

Epilessia, quella malattia che spaventa: a Cagliari un convegno oltre i pregiudizi

Esperti e pazienti a confronto per approfondire una patologia che ha colpito molti grandi del passato, da Alessandro Magno a Napoleone Bonaparte



Il fiocco viola, simbolo della malattia (foto da Google)

Un convegno per andare oltre i pregiudizi con cui è costretto a convivere, ogni giorno, chi soffre di una malattia che troppo spesso incute timore in chi non la conosce: l'epilessia. L'appuntamento, dal titolo emblematico "Lo stigma della malattia: il caso dell'epilessia", è in programma domani a Cagliari (sala conferenze Banco di Sardegna, viale Bonaria 33), dalle 9 alle 13.30. Un'occasione per riflettere, grazie al confronto con medici, esperti e pazienti, su come la società reagisce a determinate patologie, e come istituzioni, scuole, educazione familiare possono incidere nella comprensione e conseguente accettazione.

LO STIGMA - "L'epilessia - spiega il neurologo Walter Merella, coordinatore regionale della Lega Italiana contro l'Epilessia (**Lice**), che organizza l'iniziativa insieme all'Istituto Gramsci Sardegna - rappresenta un caso esemplare dei processi di costruzione dello stigma associato alla malattia. Chi soffre di questa patologia vive molto spesso nella paura di essere considerato "pazzo", pericoloso, e dunque la nasconde, comportamento che porta con sé una serie di pericolosi effetti a cascata".

LA PAURA - È ad esempio questo il motivo per cui il 50 per cento dei malati di epilessia in età adulta, in Italia, non si cura, esponendosi così a manifestazioni improvvise che possono anche portare a ricoveri urgenti in ospedale e a un aggravio di costi per il sistema sanitario nazionale. "Fra i miei pazienti - spiega Merella - ho avuto uomini e donne che addirittura nascondevano la diagnosi alle proprie mogli e ai propri mariti. Ho avuto il caso di una giovane che veniva invitata dai genitori ad acquistare i medicinali necessari lontano dal paese per timore che potesse essere riconosciuta. Eppure, quello che i più non sanno, è che di questa malattia hanno sofferto molti grandi del passato, fra cui Alessandro Magno, Giulio Cesare, Napoleone Bonaparte: l'epilessia non è un ritardo mentale che interferisce nella vita intellettuale".

Newspaper metadata:

Source: Unionesarda.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/08
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	294.681
Ave	€ 3.418,47
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.unionesarda.it/articolo/salute/2019/02/08/epilessia-quella-malattia-che-spaventa-a-cagliari-un-convegno-olt-69-832716.html>

IL PANEL DI ESPERTI - A discutere del delicato e importante tema al centro del convegno cagliaritano, accanto a Walter Merella anche la sociologa Sabrina Perra, la presidentessa della Federazione Italiana Epilessie Rosa Cervellione, i sociologi Stefania Ferraro e Marco Marzano, il pedagogista Daniele Novara. E poi la docente Maria Bonaria Farci, con cui Lice Sardegna sta sviluppando un progetto di educazione contro il pregiudizio di malattia. A essere coinvolti i bimbi della terza e quarta classe della scuola primaria "Gramsci" di Assemmini, che anche attraverso una serie di esercitazioni pratiche hanno imparato a conoscere il malato epilettico non come un "diverso", bensì come una persona che "semplicemente a volte ha bisogno d'aiuto".

I NUMERI DELLA MALATTIA NELL'ISOLA - "In Sardegna - spiega Walter Merella - si stima che a soffrire di epilessia siano dalle 12 alle 14mila persone, di cui circa 6mila minori, un dato che riflette quello nazionale pari a circa l'1 per cento della popolazione. I picchi nell'incidenza si registrano prima dei 20 anni e dopo i 65". La patologia deve essere costantemente tenuta sotto controllo, ma quello che non tutti sanno è che, adeguatamente trattata, può avere un esito positivo. «I bambini - spiega Merella - arrivano ad esempio a una guarigione nell'80 per cento dei casi".

LA GIORNATA MONDIALE - Oltre al convegno, sono numerose le iniziative già fissate, anche nell'Isola, con la ricorrenza della giornata mondiale dell'epilessia, che cade l'11 febbraio prossimo. A Cagliari, Sassari e Nuoro sono previste (dalle 9 alle 14) visite gratuite aperte a tutti nei centri specializzati.

Virginia Lodi

Newspaper metadata:

Source: Versiliatoday.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/08
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 13.873
Ave € 435,84
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.versiliatoday.it/2019/02/08/epilessia-35-000-casi-toscana>

Epilessia, 35.000 casi in Toscana



A febbraio si celebra la Giornata Mondiale per l'epilessia, una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo. Quasi 1 italiano su 100 ne è affetto, per un totale di circa 500.000 persone in Italia, di cui circa 35.000 in Toscana.

La giornata è l'occasione per fornire una corretta informazione e sensibilizzare l'opinione pubblica riguardo alla malattia; la necessità di una maggiore consapevolezza e conoscenza da parte della popolazione è evidenziata dalle numerose testimonianze di persone affette da epilessia, che spesso sono vittime di discriminazioni sociali legate a pregiudizi e ignoranza.

La Lega Italiana Contro l'Epilessia (**LICE**), società scientifica che riunisce circa 1000 epilettologi, ha come obiettivo quello di "contribuire al miglioramento della diagnosi, terapia, assistenza, ricerca, nell'ambito dell'epilessia, nonché al superamento dello stigma sociale correlato a tale patologia, promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità".

Newspaper metadata:

Source: Primo Piano Molise Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/09
 Media: Printed Pages: 18 - 18

Media Evaluation:

Readership: 15.000
 Ave € 100
 Pages Occuped 0.25



La palazzina Liberty si colorerà di viola per la Giornata internazionale contro l'epilessia

Lunedì alle ore 20 l'evento promosso da Neuromed, Municipio e Lice

POZZILLI. Lunedì alle ore 20 la palazzina Liberty di Venafro si illuminerà di viola, il colore della Giornata internazionale dell'Epilessia 2019. Un evento organizzato dall'Irccs Neuromed e dalla Fondazione Neuromed con la partnership del Comune di Venafro e della Lega italiana contro l'epilessia (Lice) che

vuole essere un simbolo della lotta al pregiudizio che spesso, ancora oggi e in alcuni contesti socio-culturali, tocca la vita di chi è affetto da questa patologia. Un impegno condiviso da specialisti, associazioni, scuole e famiglie fondato sulla conoscenza. «L'Epilessia - spiega Alfredo D'Aniello, neuropsichiatra infantile - è una delle malattie neurologiche più frequenti, interessa l'1% della popolazione ed è riconosciuta dall'Organizzazione mondiale della sanità come malattia sociale. Ad oggi si tratta di una condi-

zione che è ancora troppo spesso associata a pregiudizi legati soprattutto alla non conoscenza di questa condizione. Incontrare e sensibilizzare i giovani ci aiuterà certamente a sconfinare lo stigma che si accompagna ad essa. Se riusciamo ad avere dei ragazzi senza pregiudizi avremo adulti senza pregiudizi, i futuri figli senza pregiudizi e quindi certamente una società migliore». L'Epilessia è una malattia che è cambiata molto negli ultimi anni. La ricerca è andata avanti mettendo a disposizione dei medici nuovi farmaci che permettono un miglioramento della qualità di vita di chi ne è affetto. Come afferma Giancarlo Di Gennaro, respon-

sabile dell'Unità operativa per la terapia chirurgica dell'epilessia del Neuromed, «rispetto al passato abbiamo a disposizione molti più farmaci antiepilettici e ne riscontriamo i vantaggi, soprattutto la riduzione degli effetti collaterali. Questi nuovi farmaci spesso consentono di fare una terapia "sartoriale" sul paziente, tagliandola su misura a seconda delle sue esigenze. Nel 70% dei pazienti otteniamo buoni risultati con il controllo completo delle crisi ed una buona qualità di vita. Nei casi in cui i farmaci non riescono a controllare in maniera soddisfacente le crisi, poi, la terapia chirurgica rappresenta spesso la soluzione del problema».

Newspaper metadata:

Source: Abruzzoweb.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 170.000
Ave € 1.309,76
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://feedproxy.google.com/~r/Abruzzoweb/~3/C4B7nmi0-1k/>

GIORNATA MONDIALE **EPILESSIA**: LUNEDI' ALL'AQUILA EVENTO DIVULGATIVO

L'AQUILA - Lunedì 11 febbraio si celebrerà in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, organizzata dalla International League Against Epilepsy (Ilae) e in Italia dalla **Lega Italiana Contro l'Epilessia (Lice)** e dalla Fondazione **Epilessia Lice** onlus.

L'**epilessia** è una malattia diversa dalle altre per due motivi: primo di tutto perché è tra le malattie neurologiche più diffuse al mondo, tanto che l'Organizzazione mondiale della Sanità la riconosce come malattia sociale e, in secondo luogo, perché rispetto ad altre patologie, l'**epilessia** viene associata ancora oggi a numerosi pregiudizi che condizionano la vita di chi ne soffre, spesso più della malattia.

L'11 febbraio sarà dunque l'International Day sull'**Epilessia**, a L'Aquila la **Lice** ed il Club Kiwanis, in collaborazione con il Conservatorio Alfredo Casella, l'Università e con il patrocinio della Asl e del Comune di L'Aquila, organizzano, alle ore 17,30, nella sala Ipogea del Consiglio regionale, l'evento divulgativo "**Epilessia** non mi fai paura".

Sono previsti lo spettacolo "Va dove ti porta il buonumore" (cuore comico 99 - Fabrizio Gaetani), intermezzi musicali a cura del musicista **Stefano Sponta** del Conservatorio Casella, interventi divulgativi sui temi della **Epilessia** in tanti aspetti della vita e della storia dell'umanità e la partecipazione di autorità civili ed istituzionali. L'evento aperto e diretto a tutta la cittadinanza avrà come obiettivo principale quello di raggiungere i giovani.

Il colore dell'**epilessia** è il viola pertanto, il progetto prevede, l'illuminazione di viola del Palazzo dell'Emiciclo.

L'evento è riconosciuto e patrocinato dal Consiglio regionale d'Abruzzo.



11 febbraio, Giornata Internazionale Epilessia: l'iniziativa della LICE

Per iniziativa della **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia** di Lorenzo Zacchetti



Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato in occasione della conferenza stampa di lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** e dalla **Federazione Italiana Epilessie (FIE)** con il contributo non condizionato di UCB.

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la **Federazione Italiana Epilessie**, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per **l'epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un **nuovo farmaco antiepilettico**, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

"Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - ha affermato il **Prof. Oriano Mecarelli, Presidente LICE**-. **Epineeds** fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della **Giornata Internazionale dell'Epilessia** che **LICE** intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**. Obiettivo, questo, che il **Libro Bianco dell'Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Newspaper metadata:

Source: Affaritaliani.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 4.293.000
Ave € 4.403,91
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.affaritaliani.it/11-febbraio-giornata-internazionale-epilessia-iniziativa-della-lice-586925.html>

“Il Libro Bianco dell'**Epilessia** - ha aggiunto **Rosa Cervellone, Presidente FIE** - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La **Giornata Internazionale dell'Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale”.

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da **LICE**, ha come obiettivo quello di accendere una “luce speciale” contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: Buongiornoonline.it Author: Stefania Bortolotti
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 640
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://www.buongiornoonline.it/2019/02/11-febbraio-la-giornata-internazionale-dellepilessia/>

11 FEBBRAIO LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EPILESSIA

SALUTE

9 FEB, 2019



#Epilessianonmifaipaura, un claim proposto dalla Community di Facebook e scelto da LICE per la Giornata Internazionale dell'Epilessia che si celebra lunedì 11 febbraio.

Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con epilessia, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni.

Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'epilessia ha non solo sui pazienti e sui propri caregivers, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Baraccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma. Per maggiori info: www.fondazionelice.it - www.lice.it

Stefania Bortolotti

Newspaper metadata:

Source: Casertaweb.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 4.200
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://casertaweb.com/notizie/caserta-la-giornata-mondiale-dellepilessia-si-svolgera-al-liceo-giannone-sara-promossa-neuromed>

A Caserta la Giornata Mondiale dell'Epilessia si svolgerà al Liceo Giannone promossa da Neuromed



L'evento sarà anche un'occasione per presentare i nuovi indirizzi biomedici del Liceo per l'avviamento alle Facoltà di Medicina e Chirurgia e i diversi settori delle Scienze Mediche Di Redazione - 9 Febbraio 2019

Si svolgerà lunedì 11 febbraio alle ore 10.30 nell'aula magna del Liceo "Giannone" la GIORNATA MONDIALE DELL'EPILESSIA promossa dal prestigioso NEUROMED di Pozzilli, l'Istituto di Ricerca e Cura Clinica specializzato nelle neuroscienze. Co-organizzatori la Fondazione **LICE** e la Lega Italiana Contro l' Epilessia.

La Giornata è un'iniziativa congiunta dell'International Bureau for Epilepsy (IBE) e della International League Against Epilepsy (ILAE). La patologia annovera 65 milioni di persone colpite nel mondo, 8 milioni in Europa.

In Italia, ne sono affette mezzo milione di persone. È pertanto più diffusa di quanto si pensi: il 5% della popolazione almeno una volta nella vita ha avuto quella scossa elettrica che attraversa la corteccia o il tronco cerebrale, provocando l'attacco epilettico. Nell'1% della popolazione questa condizione si ripete nel tempo, e in quel caso si parla di malattia epilettica, cioè una condizione neurologica caratterizzata da ricorrenti e improvvise manifestazioni di perdita di coscienza e violenti movimenti convulsivi dei muscoli.

Le crisi epilettiche possono avere una durata molto breve, fino a prolungarsi per lunghi periodi. Gli attacchi epilettici vengono generalmente controllati tramite farmaci in circa il 70% dei casi. Alfredo D'Aniello, neuropsichiatra infantile e Liliana Grammaldo, neuropsicologa illustreranno al Liceo "Giannone" i più recenti e innovativi risultati della ricerca e di cura.

L'iniziativa rientra anche nell'abito delle azioni di presentazione e divulgazione dei nuovi indirizzi biomedici del Liceo per l'avviamento alle facoltà di medicina e chirurgia e i diversi

Newspaper metadata:

Source: Casertaweb.com	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/09
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	4.200
Ave	€ 400
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://casertaweb.com/notizie/caserta-la-giornata-mondiale-dellepilessia-si-svolgera-al-liceo-giannone-sara-promossa-neuromed>

settori delle scienze mediche: l'indirizzo "Ippocrate" per il liceo classico e l'indirizzo "Celso" per il liceo scientifico cui collaborano, per l' Alternanza scuola lavoro dedicata l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e il CNR.

Newspaper metadata:

Source: Gazzettadelsud.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 112.025
Ave € 1.763,18
Pages Occuped 1.0

Web source: https://reggio.gazzettadelsud.it/articoli/societa/2019/02/09/reggio-iniziativa-di-sensibilizzazione-per-la-giornata-dellepilessia-f153eb03-07d3-439e-a801-4d207e32944f/?utm_source=immediafeed&utm_medium=feed&utm_campaign=hp_reggio

Reggio, iniziativa di sensibilizzazione per la giornata dell'**epilessia**



Umberto Aguglia

Due iniziative della Lice per celebrare la giornata internazionale dell'epilessia. La sezione reggina della **Lega italiana contro l'epilessia** promuove attività di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500mila, infatti, le persone colpite in Italia e oltre 10mila i casi nella sola Calabria.

Lunedì l'Open Day al Centro Regionale Epilessie di Reggio Calabria, diretto dal prof. Umberto Aguglia: dalle 9 alle 13, **i cittadini potranno effettuare visite gratuite e ricevere materiale informativo sull'epilessia.**

Martedì dalle 9.30 alle 13 si svolgerà una tavola rotonda dal titolo "**Epilessia** non mi fai paura".

L'articolo completo sulla Gazzetta del Sud - edizione di Reggio Calabria in edicola.

Newspaper metadata:

Source: Ilcapoluogo.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.ilcapoluogo.it/2019/02/09/kiwanis-club-giornata-mondiale-dell-epilessia>

Kiwanis Club, Giornata mondiale dell' epilessia

L'11 febbraio sarà dunque l'International Day sull'Epilessia, a L'Aquila la **LICE** ed il Club Kiwanis, in collaborazione con il Conservatorio A. Casella, l'Università e con il patrocinio della ASL e del Comune di L'Aquila, organizzano l'evento divulgativo "Epilessia non mi fai paura"

Giornata mondiale dell'epilessia

Lunedì 11 febbraio 2019 si celebrerà in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'Epilessia, organizzata dalla **International League Against Epilepsy (ILAE)** ed in Italia dalla **Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE)** e dalla **Fondazione Epilessia LICE onlus**.

L'epilessia è una malattia diversa dalle altre per due motivi: primo di tutto perché è tra le malattie neurologiche più diffuse al mondo, tanto che l'OMS la riconosce come malattia sociale e, in secondo luogo, perché rispetto ad altre patologie, l'epilessia viene associata ancora oggi a numerosi pregiudizi che condizionano la vita di chi ne soffre, spesso più della malattia.

L'11 febbraio sarà dunque l'International Day sull'Epilessia, a L'Aquila la **LICE** ed il Club Kiwanis, in collaborazione con il Conservatorio A. Casella, l'Università e con il patrocinio della ASL e del Comune di L'Aquila, **organizzano, alle ore 17,30, nella sala Ipogea del Consiglio Regionale, l'evento divulgativo "Epilessia non mi fai paura"**.

Sono previsti lo spettacolo "Va dove ti porta il buonumore" (cuore comico 99 – **Fabrizio Gaetani**), intermezzi musicali a cura del musicista **Stefano Sponta** del Conservatorio Casella, interventi divulgativi sui temi della Epilessia in tanti aspetti della vita e della storia dell'umanità e la partecipazione di autorità civili ed istituzionali.

L'evento aperto e diretto a tutta la cittadinanza avrà come obiettivo principale quello di raggiungere i giovani.

Il colore dell'epilessia è il viola pertanto, il progetto prevede, l'illuminazione di viola del Palazzo dell'Emiciclo.

L'evento è riconosciuto e patrocinato dal **Consiglio Regionale d'Abruzzo**.

Newspaper metadata:

Source: Ilcentro.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 3.150
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.ilcentro.it/l-aquila/luned%C3%AC-spettacoli-e-musica-per-la-giornata-dell-epilessia-1.2153230>

Lunedì spettacoli e musica per la Giornata dell'**epilessia**

L'AQUILA. Lunedì si celebrerà in tutto il mondo la Giornata mondiale dell'**epilessia**, organizzata dalla International league against epilepsy (Ilae) e in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia...**

09 febbraio 2019

L'AQUILA. Lunedì si celebrerà in tutto il mondo la Giornata mondiale dell'**epilessia**, organizzata dalla *International league against epilepsy* (Ilae) e in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** e dalla Fondazione **Epilessia Lice** onlus,

Lunedì, dunque, all'Aquila la **Lice** e il Club Kiwanis, in collaborazione con il Conservatorio Casella, l'Università e con il patrocinio della Asl e del Comune organizzano, alle 17,30, nella sala Ipogea del consiglio regionale, l'evento divulgativo "**Epilessia** non mi fai paura".

Sono previsti lo spettacolo "Va' dove ti porta il buonumore", intermezzi musicali a cura di **Stefano Sponta** del Casella, interventi divulgativi sui temi dell'**epilessia** in tanti aspetti della vita e della storia dell'umanità e la partecipazione di autorità civili e istituzionali. L'evento, aperto o a tutta la cittadinanza, avrà come obiettivo principale quello di raggiungere i giovani.

Il colore dell'**epilessia** è il viola. Pertanto, il progetto prevede l'illuminazione di viola del Palazzo dell'Emiciclo.

L'iniziativa si avvale, infatti, del riconoscimento e del patrocinio del consiglio regionale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Newspaper metadata:

Source: Ilfriuli.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/09
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	33.990
Ave	€ 443,81
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.ilfriuli.it/articolo/salute-e-benessere/giornata-mondiale-dell'epilessia-a-udine/12/193058>

Giornata Mondiale dell'**Epilessia** a Udine

Lunedì 11 febbraio convegno sul tema con neurologi, pediatri, psichiatri, uno scrittore e un giornalista



09 febbraio 2019

Lunedì 11 febbraio in tutte le città del mondo si celebra la **Giornata Mondiale dell'Epilessia** (Epilepsy Purple Day). Anche a **Udine**, ogni anno dal 2016, le SOC di Neurologia, della Clinica Neurologica, della Clinica Pediatrica e della Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, hanno realizzato eventi culturali e artistici con finalità informative, sociali e culturali rivolti alla popolazione.

Per il 2019, la Giornata mondiale dell'**Epilessia** è interamente dedicata alla Letteratura e alla Medicina Narrativa; a tal proposito lunedì 11, nell'Aula Magna dell'Università della Terza Età "Paolo Naliato" in Viale Ungheria 18 a Udine, con inizio alle 17.30, si terrà un convegno dal titolo *C'era una volta...l'Epilessia nella narrazione, fra ispirazione e terapia*.

La lista dei grandi classici e dei best-sellers che hanno affrontato il tema dell'**epilessia** è lunghissima e per sottolineare il ruolo della narrativa nel processo di cura, sono previste brevi relazioni scientifiche sul tema della Medicina Narrativa, nell'adulto e nel bambino, uno strumento utile per un approccio clinico completo basato sul dialogo medico – paziente e per favorire la diagnosi stessa della patologia.

La giornata, organizzata dall'International League Against Epilepsy (ILAE) e dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, è finalizzata a sensibilizzare l'opinione pubblica, i media e le Istituzioni sulle problematiche che tale patologia implica, non solo dal punto di vista strettamente medico, ma anche sociale e culturale. Sono ancora molti, infatti, i pregiudizi che, purtroppo, ancora oggi gravano sull'**epilessia** e possono condizionare coloro che ne sono affetti sul lavoro, a scuola, nella vita sociale ed anche affettiva.

Tra tutte le patologie neurologiche l'**epilessia** è una delle più frequenti. Si stima che in Italia la malattia interessi circa 500.000 persone. L'**epilessia** colpisce tutte le età della vita ma i maggiori picchi di incidenza si hanno nei bambini e negli anziani. Ben note fin dall'antichità per molti secoli le crisi epilettiche sono state considerate inspiegabili con le leggi della medicina. Anche per questo sono state ritenute in passato un evento da nascondere ed ancora oggi sono talvolta oggetto di pregiudizio.

La giornata ha lo scopo di attirare l'attenzione della popolazione verso una patologia che è storicamente poco conosciuta e temuta in modo eccessivo, risultandone spesso effetti fortemente negativi sui diritti e sulla normale qualità di vita delle persone affette.

Newspaper metadata:

Source: Gds.it
Country: Italy
Media: Internet

Author:
Date: 2019/02/09
Pages: -

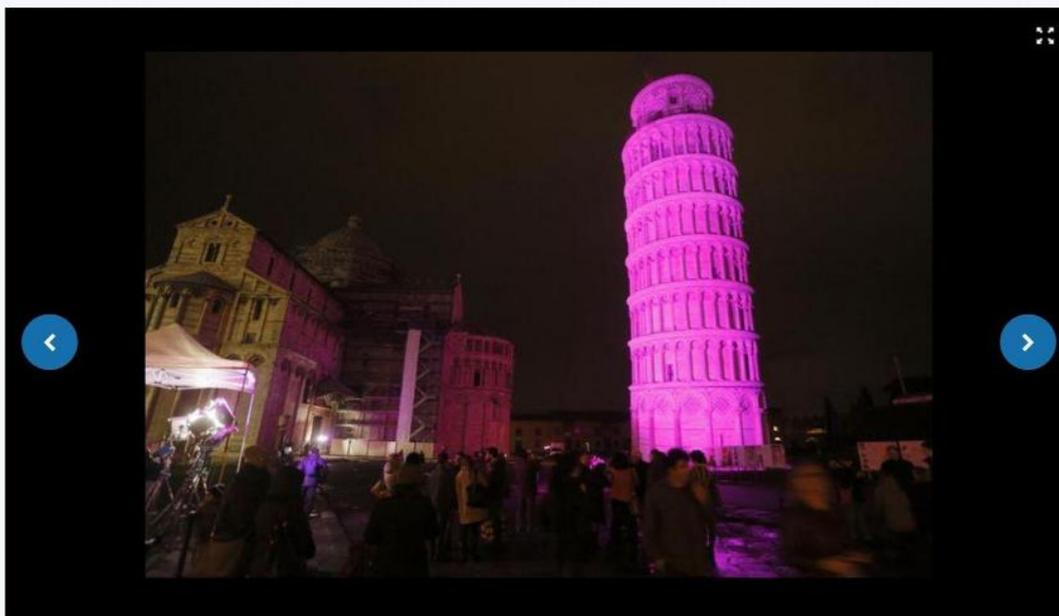
Media Evaluation:

Readership: 248.380
Ave € 1.369,16
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://gds.it/2019/02/09/epilessia-le-citta-si-illuminano-di-viola-contro-i-pregiudizi> 998656/

Epilessia, le città si illuminano di viola contro i pregiudizi

09 Febbraio 2019



Torre di Pisa illuminata nel 2016 - © ANSA

Parlare con una voce unica e abbattere il muro dei pregiudizi. Questo l'obiettivo della giornata internazionale dell'epilessia, voluta dall'International Bureau for Epilepsy e dall'International League Against Epilepsy e che si celebra l'11 febbraio. I pazienti, 6 milioni nella sola Europa, quasi 600 mila in Italia, insieme ai medici chiedono attenzione e soprattutto impegno per abbattere le false credenze e lo stigma. I monumenti di alcune città italiane si coloreranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, fino al Teatro Margherita di Bari.

#Epilessianonmifaipaura è lo slogan proposto dalla community di Facebook e scelto dalla lega italiana contro l'epilessia (Lice), che intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con epilessia e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora pregiudizi. E se l'obiettivo della Rete degli istituti di ricerca IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione è la "creazione di un istituto nazionale virtuale per lo studio di questa patologia", l'attenzione in occasione della giornata è inevitabilmente puntata sui bambini, che sono i più colpiti da questa malattia che riguarda una persona su 100.

Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta infatti in classe e il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che parte dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. Ecco perché all'ospedale Bambino Gesù di Roma c'è un progetto di formazione specifica. Si chiama "La scuola non ha paura delle crisi" e ha già formato oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti.

© Riproduzione riservata



Renault CAPTUR



Ti aspettiamo.

SCARICA LA BROCHURE >

GDS Giornale di Sicilia
405.512 "Mi piace"

10.000
GRAZIE GIORNALE DI SICILIA

Mi piace questa Pagina Acquista ora

Piace a 22 amici



Newspaper metadata:

Source: Ilrestodelcarlino.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 1.132.000
Ave € 2.254,48
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/salute/epilessia-1.4435085>

Epilessia, a Reggio Emilia 5mila malati



L'ospedale Santa Maria Nuova

Reggio Emilia, 9 febbraio 2019 - **Epilessia**, sensibilizzare nei confronti della malattia e informare l'opinione pubblica delle cure possibili è l'obiettivo della **Giornata celebrativa** che si svolgerà in tutto il mondo **lunedì 11 febbraio**. "Epilessia non mi fai paura", questo il tema per il 2019. Per l'occasione con il patrocinio del Comune e dell'Azienda UsI Irccs di Reggio Emilia la **fontana davanti al Teatro Valli e i Ponti di Calatrava di Reggio** saranno **illuminati di viola** come molti altri monumenti in tutta Italia. Il viola è il colore dello stigma ed è il **simbolo di una duplice battaglia**, contro la malattia e contro gli effetti collaterali di natura sociale.

L'Epilessia è tra le **patologie neurologiche più diffuse** ed è riconosciuta come **malattia sociale** dall'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità): nei Paesi industrializzati interessa 1 persona su 100. In Europa si stima che circa 6 milioni di persone vivano la patologia in fase attiva: con crisi persistenti oppure sotto trattamento, mentre in Italia si parla di 500mila persone, di cui **circa 5mila a Reggio Emilia**.

Per celebrare la giornata e a **scopo divulgativo** per spiegare alla cittadinanza che cosa è l'Epilessia, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla, **sabato 23 febbraio si svolgerà nell'Auditorium del Core** un convegno gratuito e di grande interesse aperto alla città dal titolo: "Epilessia: non solo crisi epilettiche". Nel convegno si affronteranno, alla presenza degli

Newspaper metadata:

Source: Ilrestodelcarlino.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/09
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	1.132.000
Ave	€ 2.254,48
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/salute/epilessia-1.4435085>

specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patologia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport. L'evento, che è organizzato dall'Azienda Usl Irccs di Reggio Emilia, è promosso dalle associazioni di volontariato AEER-Associazione Epilessia Emilia Romagna, e LICE-**Lega italiana contro l'epilessia** i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter EEG donato dall'Associazione Epilessia Emilia Romagna.

Domenica 17 febbraio al teatro **Metropolis di Bibbiano** si svolgerà uno spettacolo teatrale dal titolo "Mai che mi ricordo di chiedergli come si chiama" per la regia di Giuseppe Topolini, costo 10 euro. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione di pazienti Playing in Epilepsy. Per info 340-6477462.

"Tutte le proposte hanno l'obiettivo di sensibilizzare sulla necessità di conoscere meglio la malattia per combatterla e superarla - **spiega Romana Rizzi**, responsabile del Centro Epilessia dell'Arcispedale e coordinatrice regionale LICE -. Speriamo che al convegno partecipino in tanti e di potere rispondere apertamente agli innumerevoli quesiti, anche i più semplici, di pazienti e famigliari oltre che di fare luce sulle modalità corrette di primo soccorso in caso di crisi epilettica"

Newspaper metadata:

Source: In-dies.info Author: IN DIES
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://news.in-dies.info/64607/>

Epilessianonmifaipaura: il claim per sconfiggere i pregiudizi

9 Febbraio 2019 Filed under [Lifestyle](#), [News](#), [Salute](#) Posted by [IN DIES](#)

#Epilessianonmifaipaura, un *claim* proposto dalla Community di Facebook e scelto da **LICE** per la **Giornata Internazionale dell'Epilessia** che si celebra lunedì 11 febbraio.

Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il *gap* tra le **persone con epilessia**, **500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno**, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

“Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una **patologia sociale** che conta ben **65 milioni di pazienti nel mondo** – ha dichiarato il **Prof. Oriano Mecarelli, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma)**. Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con **epilessia**, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato”.

Nei Paesi industrializzati, **questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni**. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. **In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni**. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, **l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni**. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'**epilessia** ha non solo sui pazienti e sui propri *caregivers*, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. **In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600**. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

“La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** – ha aggiunto il **Prof. Mecarelli** – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con **epilessia**. È in occasione di manifestazioni come queste che **LICE** scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di *engagement*.”

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, *open day*, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia**: dalla **Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma** alla **Mole Antonelliana di Torino**, dal **Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila** fino al **Teatro Margherita di Bari**. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

#Epilessianonmifaipaura, contro lo stigma. In Italia 880 milioni la spesa

LINK: <https://www.difesapopolo.it/Mosaico/Epilessianonmifaipaura-contro-lo-stigma.-In-Italia-880-milioni-la-spesa>

#Epilessianonmifaipaura, contro lo stigma. In Italia 880 milioni la spesa E' lo slogan scelto da **Lice** per la Giornata internazionale (11 febbraio). Sono 65 milioni i pazienti nel mondo, oltre 500 mila in Italia con 36 mila nuovi casi l'anno. Tante le iniziative: i principali monumenti storici delle città si tingono di viola 09/02/2019 ROMA - #Epilessianonmifaipaura: è lo slogan adottato dalla Community di Facebook e dalla Lega Italiana contro l'**epilessia** per la Giornata internazionale dell'**epilessia** (11 febbraio) per combattere i pregiudizi nei confronti di questa condizione neurologica. Le persone con **epilessia** sono 500 mila solo in Italia, con 36 mila nuovi casi l'anno. "Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo - sottolinea il presidente **Oriano Mecarelli** - Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicità associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con **epilessia**, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato". "La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** - aggiunge Mecarelli - rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con **epilessia**. È in occasione di manifestazioni come queste che **Lice** scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement." I dati. Nei paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con **epilessia** siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici. I costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del Servizio Sanitario nazionale per l'**epilessia** e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi. Le iniziative. In occasione della Giornata convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica per sensibilizzare i cittadini. Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingono di viola, colore simbolo dell'**epilessia**: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma. Copyright Difesa del popolo (Tutti i diritti riservati) Fonte: Redattore sociale #Epilessianonmifaipaura, contro lo stigma. In Italia 880 milioni la spesa Attualmente 0 su 5 Stelle. 1 2 3 4 5 Votazione:

0/5 (0 somma dei voti) Grazie per il tuo voto! Hai già votato per questa pagina, puoi votarla solo una volta! Il tuo voto è cambiato, grazie mille! [Log in](#) o [crea un account](#) per votare questa pagina.

Newspaper metadata:

Source: Lanazione.it Author: La Nazione
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 890.000
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.lanazione.it/pisa/cronaca/ospedale-1.4434868>

Giornata mondiale dell'**epilessia**: "Open day" al Santa Chiara

Lunedì porte aperte all'Unità operativa di Neurologia dell'Aoup



Un ospedale (foto repertorio)

Pisa, 9 febbraio 2019 - Nel mese di febbraio si celebra la Giornata mondiale per l'**epilessia**, una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo. Quasi 1 italiano su 100 ne è affetto, per un totale di circa 500.000 persone in Italia, di cui circa 35.000 in Toscana. La Giornata è un momento in cui si promuove una corretta informazione e si sensibilizza l'opinione pubblica riguardo alla malattia; la necessità di una maggiore consapevolezza e conoscenza da parte della popolazione è evidenziata dalle numerose testimonianze di persone affette, che spesso sono vittime di discriminazioni sociali legate a pregiudizi e ignoranza.

Per questo anche a Pisa, **lunedì 11 febbraio**, dalle 9.30 alle 14.30, si terrà un **Open Day al Centro Epilessia dell'Unità operativa di Neurologia dell'Aoup** (ospedale Santa Chiara, edificio 13), diretta dal professor Ubaldo Bonuccelli. Il personale del Centro e i medici, il dottor **Filippo Giorgi** e la dottoressa **Chiara Pizzanelli**, saranno a disposizione della cittadinanza.

L'iniziativa è promossa dalla **Lice-Lega italiana contro l'epilessia**, società scientifica che riunisce circa 1000 epilettologi e ha come obiettivo statutario quello di "contribuire al miglioramento della diagnosi, terapia, assistenza, ricerca, nell'ambito dell'**epilessia**, nonché al superamento dello stigma sociale a tale patologia correlato, promuovendo e attuando ogni utile iniziativa per il conseguimento di tali finalità".

Newspaper metadata:

Source: Meteoweb.eu	Author: Monia Sangermano
Country: Italy	Date: 2019/02/09
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	493.830
Ave	€ 1.748,58
Pages Occupied	1.0

Web source: <http://www.meteoweb.eu/2019/02/epilessia-nel-veneto-una-scuola-su-due-coinvolta-in-casi-di-emergenza/1220219/>

Epilessia, nel Veneto una scuola su due coinvolta in casi di emergenza

Il presupposto sta nei dati certificati dall'Istat: in Veneto una scuola su due ha fatto richiesta di somministrazione di farmaci per emergenza in casi di **epilessia**

Il presupposto sta nei dati certificati dall'Istat: **in Veneto**, fra elementari e medie, **una scuola su due ha fatto richiesta di somministrazione di farmaci per emergenza**. Ed è per questo che è ancora più importante la delibera della Giunta regionale del Veneto che recepisce le «raccomandazioni in tema di somministrazione di farmaci in orario scolastico» a firma congiunta dei ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e della Salute. Questo obiettivo raggiunto è stato uno dei temi discussi durante il convegno internazionale «**Update in epilettologia**» cominciato ieri, venerdì 8, e concluso oggi, sabato 9 febbraio all'Orto Botanico di Padova. Il convegno è stato organizzato da Aice (Associazione Italiana contro l'**epilessia**) Veneto e **Lice (Lega italiana contro l'epilessia)**, in collaborazione con Epitech Group ed Eisai.

L'**epilessia** rimane tutt'ora una patologia che vede i pazienti vittime di discriminazione. Una malattia del quale si tende a parlare poco, nonostante colpisca mezzo milione di persone in Italia e **40mila in Veneto**. Quattro crisi su cinque si risolvono senza bisogno di un medico: tuttavia ancora troppo spesso nelle scuole si tende a chiedere l'intervento di ambulanza anche quando non servirebbe. E i dati dell'Istat lo certificano: il 47% delle scuole primarie o secondarie di primo grado ha avuto casi di somministrazioni di farmaci per emergenza, mentre il 20% sono coinvolte in somministrazione continuativa di farmaci per terapie. Aice Veneto per anni si è spesa per il recepimento da parte della Regione Veneto delle raccomandazioni che risalgono al 2005.

«Siamo molto contenti di quanto stabilito nella delibera, frutto del lavoro corale fatto anche insieme alle altre associazioni e con il contributo dei dirigenti regionali – spiega il presidente di AICE Veneto **Stefano Bellon** –. Proprio nelle scuole continuiamo a fare opera di sensibilizzazione. Coinvolgendo operatori scolastici, genitori e ragazzi. I dati confermano quanto spesso ci sia bisogno della somministrazione di un farmaco per risolvere episodi acuti emergenziali. Ed è fondamentale, come ricorda la delibera, promuovere all'interno delle scuole l'istituzione di infermerie adeguatamente attrezzate e con personale qualificato in grado di prestare i primi soccorsi e di intervenire in qualsiasi altro tipo di urgenza medica».

Più di 130 persone hanno partecipato al convegno, che ha visto, oltre a testimonianze di famiglie, pazienti e ai contributi di medici di fama internazionale, anche la presenza dello scrittore Gianrico Carofiglio, che ha letto alcuni brani del suo «Le tre del mattino», romanzo in cui racconta una storia di **epilessia**. Fra i temi trattati anche la sperimentazione di un farmaco a base di derivati della cannabis come terapia, pronto a essere immesso sul mercato entro fine anno, e l'utilizzo di cani in grado di riconoscere l'arrivo imminente di una crisi e di avvertire così il padrone e quanti gli stanno attorno.

«Il convegno è diventato ormai un appuntamento di riferimento per medici e famiglie – conclude Bellon –. Ma l'obiettivo rimane sempre quello di parlare tutto l'anno di **epilessia**, di combattere silenzi e timori ingiustificati».

Newspaper metadata:

Source: Napolimagazine.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 25.111
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.napolimagazine.com/attualit/articolo/l-iniziativa-giornata-internazionale-dell-epilessia-il-maschio-angioino-si-illumina-di-viola>

L'INIZIATIVA

È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 febbraio) che la Lega Italiana contro l'Epilessia (**LICE**) organizza a Napoli importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: oltre 500.000, infatti, le persone colpite solo in Italia, mentre i casi registrati nel mondo sono circa 65 milioni.

- Lunedì 11 febbraio, a partire dalle ore 20.00, il Castello Maschio Angioino "cambierà colore": lo storico monumento di Piazza Municipio verrà illuminato di viola, simbolo dell'epilessia. L'iniziativa, organizzata da **LICE**, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.
- Nella stessa piazza, sit-in divulgativo organizzato dal personale del Centro dell'Epilessia dell'A.O.U. Federico II di Napoli insieme ai volontari dell'Associazione "Vivi l'Epilessia in Campania". Prevista la distribuzione di materiale informativo.

"L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza – ha affermato Leonilda Bilo, Coordinatore **LICE** per la Macroarea Campania e Molise, Responsabile del Centro dell'Epilessia - Centro di Riferimento della Regione Campania, U.O.C. Clinica Neurologica – Centro Epilessia D.A.I. Testa-Collo A.O.U. Federico II, Napoli -. Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo **LICE**, insieme alle Associazioni di Pazienti, è da sempre impegnata ad aumentare l'awareness su questa patologia e ad insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo."

Newspaper metadata:

Source: Olbia24.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 0
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://notizie.olbia24.it/n?id=139830>

SASSARI A Sassari l'Open day epilessia

Red 13:16

L'edizione 2019 si svolgerà lunedì, nel Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva della Neuropsichiatria infantile dell'Aou. Da oggi a martedì, il palazzo della Provincia si illuminerà di viola.

A Sassari l'Open day **epilessia**



SASSARI - **Epilessia** non mi fai paura lo slogan che caratterizzerà la giornata internazionale dell'**epilessia** 2019 che, anche quest'anno, vedrà protagonista il Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva che fa capo all'unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'Aou di Sassari. Il Centro, riconosciuto dalla **Lega italiana contro** le epilessie, si aprirà al pubblico con un Open day programmato per lunedì 11 febbraio. In occasione della giornata internazionale, il Centro, dalle 8 alle 18, effettuerà prime visite programmate ed elettroencefalogrammi programmati, selezionati sulla base della tipologia delle richieste pervenute nelle scorse settimane alla struttura. Verranno presi in carico tutti quei pazienti che avranno necessità di un regolare follow up. Ad essere coinvolto sarà tutto il personale, medico ed infermieristico della Neuropsichiatria infantile diretta da Stefano Sotgiu.

Inoltre, nella struttura al secondo piano della Stecca Bianca di Viale San Pietro (Padiglione 2-Scala E) sarà allestita una postazione nella quale personale esperto fornirà delucidazioni sulla patologia, sia ai genitori, sia ai ragazzi in età adolescenziale fino ai diciotto anni. Anche quest'anno afferma Susanna Casellato, referente del Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva con orgoglio aderiamo a questa importante iniziativa e apriremo la nostra struttura al pubblico. In Sardegna sono circa 10mila le persone affette da **epilessia** e oltre 5mila sono i pazienti che ne soffrono in età evolutiva. Si tratta di numeri che rendono questa patologia seconda soltanto alla cefalea. A Sassari seguiamo circa 2mila pazienti e registriamo due nuove diagnosi a settimana, conclude la specialista.

Secondo i dati della **Lice**, l'**epilessia** in Italia colpisce oltre 500mila persone, con circa 36mila nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65milioni di casi. L'iniziativa, organizzata dalla **Lega italiana contro** le epilessie, ha come obiettivo quello di accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma. È una luce speciale, anche quest'anno, con il contributo del Comune, illuminerà il palazzo della Provincia di Sassari di viola, colore scelto ed utilizzato in tutto il mondo per celebrare e colorare i monumenti delle città e le manifestazioni per celebrare la giornata internazionale dell'**epilessia**. La luce si accenderà la sera di sabato 9 febbraio fino a martedì 12 febbraio.

Commenti

**Newspaper metadata:**

Source: Puglianews24.eu Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 18.750
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.puglianews24.eu/bari-la-luce-viola-da-stasera-il-teatro-margherita-si-illumina-di-viola-per-ricordare-la-giornata-internazionale-dellepilessia-25906.html>

Bari, la luce viola: da stasera il Teatro margherita si illumina di viola per ricordare la giornata internazionale dell'epilessia

BARI – Una persona su cento nel mondo soffre di epilessia. In Puglia i pazienti affetti dal 'male' di Alessandro Magno, Napoleone e Dostoevskij sono almeno 20mila, 500mila in Italia. In otto casi su dieci l'esordio è in età evolutiva, il 30 per cento non risponde alla terapia farmacologica. Il 50 per cento delle sindromi epilettiche è classificato come malattia rara o può associarsi a disabilità intellettive e di neurosviluppo.

La sezione pugliese dell'Associazione Italiana Contro l'Epilessia (AICE), che rappresenta le famiglie delle persone affette dalla patologia, e la Lega Italiana Contro l'Epilessia (LICE), la società scientifica che raggruppa i medici di branca neurologica che si occupano di epilessia, organizzano nelle province pugliesi una serie di eventi mirati a mettere in risalto le tematiche legate alla discriminazione e alle false credenze dell'opinione pubblica, come segnalato dall'Organizzazione mondiale della sanità. Lo stigma che caratterizza la patologia induce chi ne soffre a nascondere la propria sofferenza e a isolarsi dai contesti sociali.

Proprio per superare l'isolamento, l'Aice ha promosso un disegno di legge (n. 716 – XVIII legislatura) per il riconoscimento dei diritti delle persone con epilessia alla cura e a percorsi di inserimento socio lavorativo. Il provvedimento è stato depositato al Senato e necessita del sostegno di tutti i parlamentari sensibili a queste tematiche per una rapida discussione e successiva approvazione.

Per superare i pregiudizi, la LICE Puglia e l'AICE Puglia hanno organizzato anche quest'anno nella giornata internazionale dedicata alla sensibilizzazione sulla malattia "la Luce Viola!", l'iniziativa grazie alla quale i monumenti di Puglia e Basilicata si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Nel capoluogo pugliese, da stasera fino a lunedì 11 febbraio a partire dalle 17 si illuminerà di viola per la prima volta il teatro margherita

**Newspaper metadata:**

Source: Puglianews24.eu Author:
Country: Italy Date: 2019/02/09
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 18.750
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.puglianews24.eu/bari-la-luce-viola-da-stasera-il-teatro-margherita-si-illumina-di-viola-per-ricordare-la-giornata-internazionale-dellepilessia-25906.html>

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Primiceri spa.

Di seguito gli altri appuntamenti previsti a partire già da oggi:

Venerdì 8 febbraio 2019 alle ore 16 è previsto un incontro con i docenti pugliesi nel liceo scientifico Salvemini di Bari. L'incontro ha finalità informative e divulgative e tratterà in particolare l'uso della terapia farmacologica a scuola per gli studenti affetti da epilessia.

Lunedì 11 alle 18 i giornalisti che vorranno incontrare i medici della **Lice** e le famiglie dell'Aice, potranno farlo davanti al teatro Margherita.

Sempre nella giornata di lunedì alle 18 presso la Massari del Comune di Bari si terrà un incontro divulgativo sui sistemi di diagnosi, studio e cura dell'epilessia, e inserimento socio lavorativo dei soggetti coinvolti.

Un ringraziamento speciale va al Comune di Bari, alla Città metropolitana di Bari e all'Ufficio scolastico regionale, che hanno dimostrato sensibilità e disponibilità a sostenere l'iniziativa di AICE e **LICE**.

Newspaper metadata:

Source: Today.it

Country: Italy

Media: Internet

Author: Redazione

Date: 2019/02/09

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 986.706

Ave € 2.165,17

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.today.it/partner/adnkronos/salute/pediatria-30-crisi-epilettiche-a-scuola-formazione-in-classe-salva-vita.html>

Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita

Progetto del Bambino Gesù ha formato 1300 insegnanti e 100 scuole di Roma e provincia



Pediatria: 30% crisi epilettiche a scuola, formazione in classe salva-vita

Roma, 8 feb. (AdnKronos Salute) - Circa il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe. Inoltre, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio per casi di crisi epilettica. È nato per venire incontro a questi numeri il progetto di formazione promosso dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** per la Giornata mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. I risultati del progetto 'La scuola non ha paura delle crisi' sono: oltre 1300 insegnanti, operatori scolastici e studenti formati; più di 100 scuole di Roma e provincia preparate ad affrontare e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

"Sono state 17 le crisi epilettiche gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza", sottolinea l'ospedale pediatrico. L'incontro tra medici e insegnanti dell'edizione 2019 si terrà lunedì 11 febbraio nell'auditorium del Bambino Gesù sede San Paolo. I due appuntamenti in programma - alle 10.30 e alle 15 - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'ospedale insegnerà ai partecipanti a gestire gli attacchi epilettici in classe con l'ausilio di video tutorial, esempi pratici, strumenti tecnici e teoria, con particolare attenzione alla corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci durante una crisi.

"I dati confermano l'appropriatezza di iniziative ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva - sottolinea il Bambino Gesù - In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente".

Il progetto dell'ospedale pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

"Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe - evidenziano i dati del Bambino Gesù - il 37% degli istituti ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica; dopo la formazione è raddoppiato il senso di sicurezza e quindi la disponibilità a somministrare i farmaci d'urgenza ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il 100% delle

Newspaper metadata:

Source: Today.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2019/02/09

Media: Internet

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 986.706

Ave € 2.165,17

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.today.it/partner/adnkronos/salute/pediatria-30-criisi-epilettiche-a-scuola-formazione-in-classe-salva-vita.html>

crisi (17 in totale) è stato gestito in classe dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi".

"È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita, con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso - sottolinea Federico Vigevaro, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù - Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile".

**Newspaper metadata:**

Source: Internet Author:
Country: Italy Date: 2019/02/10
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.cn24tv.it/news/186527/giornata-dell-epilessia-info-visite-gratuite-e-una-tavola-rotonda-all-ospedale-metropolitano.html>

Giornata dell'epilessia: info visite gratuite e una tavola rotonda all'ospedale Metropolitano



È in occasione della **Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 febbraio)** che la **Lega Italiana contro l'Epilessia** organizza a **Reggio Calabria** importanti iniziative di informazione e sensibilizzazione su una delle patologie neurologiche più diffuse: **oltre 500 mila, infatti, le persone colpite in Italia e oltre 10 mila i casi nella sola Regione Calabria.**

Lunedì Open Day presso il **Centro Regionale Epilessie** diretto dal **Professor Umberto Aguglia**: dalle 9 alle 13, **i cittadini potranno effettuare visite gratuite e ricevere materiale informativo sull'epilessia.** Martedì dalle 09.30 alle 13. si svolgerà invece una **Tavola Rotonda dal titolo "Epilessia non mi fai paura"**. L'incontro si terrà nell'**Aula Spinelli** Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria.

“L'epilessia è ancora una malattia stigmatizzante, attorno alla quale c'è pregiudizio ed ignoranza – ha affermato **Umberto Aguglia, Professore Ordinario di Neurologia Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Scuola di Medicina e Chirurgia, Università Magna Graecia di Catanzaro, Direttore Centro Regionale Epilessie, Gom Bianchi Melacrino Morelli Reggio Calabria.** Sono ancora molte le persone che ritengono erroneamente che l'epilessia sia una malattia rara oppure una malattia mentale. E ancora che non si possa guidare, fare sport e, nel caso della donna, che questa abbia difficoltà a concepire o che le venga vietato di allattare. Tutto ciò è dovuto alla scarsa conoscenza. Per questo ci impegniamo, insieme a LICE e alle Associazioni di pazienti, ad aumentare la consapevolezza su questa patologia e ad insegnare a non averne paura. Iniziative come quelle organizzate in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia risultano, dunque, fondamentali per perseguire questo obiettivo.”

**Newspaper metadata:**

Source: Internet Author:
Country: Italy Date: 2019/02/10
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.cn24tv.it/news/186527/giornata-dell-epilessia-info-visite-gratuite-e-una-tavola-rotonda-all-ospedale-metropolitano.html>

Newspaper metadata:

Source: Lanuovasardegna.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/10
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 47.400
Ave € 580,58
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.lanuovasardegna.it/sassari/cronaca/2019/02/10/news/open-day-sull-epilessia-in-clinica-neurologica-1.17745446>

Open day sull'**epilessia** in clinica neurologica

Domani visite, consulenze e incontri su una malattia ancora poco conosciuta Il direttore Gian Pietro Secchi: «I pazienti sono spesso vittime di pregiudizi»



SASSARI. Ci sarà anche la clinica di Neurologia dell'Aou di Sassari in prima fila, domani, per la giornata internazionale dell'**epilessia**.

Salgono così a due le strutture dell'Azienda di viale San Pietro che parteciperanno all'Open day **epilessia**, organizzato dalla **Lega italiana contro l'epilessia** e promosso dalla International league against epilepsy (Ilae). E se infatti, a rispondere alle domande dei genitori e dei ragazzi sulla patologia ci sarà il Centro per la diagnosi e la cura dell'**epilessia** dell'età evolutiva che fa capo all'unità operativa di Neuropsichiatria infantile, la clinica di Neurologia sarà invece punto di riferimento per gli adulti.

Con il suo "Open Day", la clinica di Neurologia metterà a disposizione personale medico, tecnico, infermieristico e spazi dedicati ad accogliere pazienti adulti con diagnosi di **epilessia**, o ancora in fase di accertamento diagnostico, che ritengono utile una breve consulenza specialistica.

I pazienti e i familiari coinvolti potranno ricevere consulenze gratuite, con informazioni utili alla comprensione della patologia, al superamento delle problematiche sociali e alla relativa gestione terapeutica.

La priorità di accesso – fanno sapere dalla struttura di viale San Pietro numero 10 – verrà riservata ai pazienti di nuova diagnosi, non ancora seguiti dalla clinica. I laboratori di elettroencefalografia rimarranno attivi per tutta la mattinata e verranno svolti accertamenti elettroencefalografici.

Domani l'accesso sarà senza necessità di impegnativa o di prenotazione, direttamente al servizio di accettazione dell'unità operativa complessa di Clinica Neurologica, al primo piano dello stabile di viale San Pietro 10.

Le visite verranno effettuate a partire dalle 9, in ordine di arrivo e con priorità di accesso per i pazienti di nuova diagnosi, fino alle 14.

L'unità operativa di clinica Neurologica dell'Aou di Sassari è stata la prima struttura sanitaria in Sardegna, negli anni Settanta, ad attivare un centro sociale per lo studio, prevenzione e terapia dell'**epilessia**. A guidarlo, all'epoca, – raccontano dalla clinica – c'era il professor Mirko Carreras a cui ha fatto seguito la direzione del professor Roberto Mutani. L'attività del centro prosegue attualmente e continua a garantire una offerta assistenziale e attività di ricerca scientifica in ambito epilettologico. A dirigerlo adesso è il professor Gian Pietro Secchi, direttore della clinica di viale San Pietro 10.

«Di fatto la nostra unità operativa – afferma il professor Gian Pietro Secchi – rappresenta il principale centro di riferimento per la diagnosi e cura delle epilessie dell'adulto nel Nord Sardegna, e accoglie oltre mille pazienti l'anno, con un'elevata percentuale di nuove diagnosi di **epilessia**».

Si stima che in Europa circa sei milioni di persone siano affette da un qualche tipo di **epilessia** in fase attiva. La malattia interessa in Italia circa 500mila persone, con oltre 30mila nuovi casi diagnosticati ogni anno.

«Nonostante questi

dati – afferma il direttore della Neurologia – **epilessia** continua a essere un disturbo ancora misconosciuto per molti e non di rado le persone affette risultano vittime di pregiudizi e discriminazioni sociali, con la possibilità di diagnosi mancata o ritardata nel tempo».

Newspaper metadata:

Source: Portaleitaliano.info Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/10
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 450
 Ave € 400
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.portaleitaliano.org/2019/02/10/giornata-nazionale-dellepilessia-lospedale-infantile-di-alessandria-si-illumina-di-viola/>

Giornata Nazionale dell'**Epilessia**: l'Ospedale Infantile di Alessandria si illumina di viola



Agevolazioni
Nazionali
Regionali

Richiedi Maggiori Informazioni!

Pulsanti abilitati solo per info: Finanziamenti e Agevolazioni



L'Ospedale Infantile Cesare Arrigo di Alessandria lunedì sarà illuminato di viola per ricordare l'**epilessia**, una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo, in Italia coinvolge circa 500.000 persone con oltre 30.000 nuovi caso l'anno.

Un danno sociale: le persone con **epilessia** sono spesso vittime di pregiudizi e discriminazioni e a limitazioni in vari ambiti: scuola, lavoro, guida, sport. L' 11 febbraio 2019, in collaborazione con la **LICE (Lega Italiana contro l'Epilessia)**, la Neuropsichiatria Infantile dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria, sede dell'ambulatorio riconosciuto **LICE**, ha deciso di aprire le sue porte con l'obiettivo di divulgare una corretta informazione e utili consigli pratici ai medici di famiglia, ai pediatri, agli insegnanti, ai pazienti e ai loro familiari e soprattutto, alla cittadinanza.

Sarà pertanto possibile effettuare un servizio di consultazione telefonica dalle ore 8.00 alle ore 14.00 ai numeri 0131/207232-207250 per quesiti inerenti la patologia.

Chi lo desidera potrà recarsi direttamente all'Infantile dove sarà effettuata la distribuzione di materiale informativo dalle ore 8.00 alle ore 14.00 presso l'ambulatorio/DH della Neuropsichiatria Infantile ASO di Alessandria

“Abbiamo deciso di organizzare queste iniziative con lo scopo da una parte di divulgare una corretta informazione e utili consigli pratici ai pazienti e loro familiari e dall'altra di combattere pregiudizi e discriminazioni contro le persone affette da questo disturbo curabile” spiega Il Dr **Maurizio Cremonte** direttore della SC di Neuropsichiatria Infantile che si occupa del Centro di diagnosi e cura dell'**epilessia** dell'infanzia e dell'adolescenza in collaborazione con la dr.ssa **Fabiana Vercellino** e la dr.ssa **Laura Siri**.

Carta Conto
non
pignorabile



Newspaper metadata:

Source: Portaleitaliano.info Author:
Country: Italy Date: 2019/02/10
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 450
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.portaleitaliano.org/2019/02/10/giornata-nazionale-dellepilessia-lospedale-infantile-di-alessandria-si-illumina-di-viola/>

Richiedi Maggiori Informazioni!

Pulsanti abilitati solo per info: Finanziamenti e Agevolazioni



Newspaper metadata:

Source: Comunicareilsociale.com
Country: Italy
Media: Internet
Author: -
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.comunicareilsociale.com/2019/02/11/giornata-internazionale-dellepilessia-dalla-societa-italiana-di-neurologia-un-messaggio-positivo-sulle-nuove-terapie/>

Giornata internazionale dell'epilessia: dalla **Società Italiana di Neurologia** un messaggio positivo sulle nuove terapie

ROMA – L'epilessia è una delle più comuni patologie neurologiche, con circa 500.000 persone affette in Italia, e, sebbene possa insorgere a qualunque età, il maggior numero di casi si registra in epoca neonatale-infantile e nell'anziano.

In occasione della Giornata Nazionale dell'Epilessia, che si celebra oggi, lunedì 11 febbraio, la **Società Italiana di Neurologia** sottolinea i passi avanti della ricerca: attualmente le opportunità terapeutiche disponibili permettono di controllare completamente le crisi epilettiche nel 70% dei soggetti.

“La ricerca scientifica è molto attiva nel campo dell'epilessia – afferma il Prof. Umberto Aguglia, Coordinatore del Gruppo di studio Epilessia della SIN, Ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e Direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria – e nuovi farmaci vengono periodicamente immessi in commercio, aumentando l'armamentario terapeutico in possesso del neurologo a beneficio sia dell'aderenza terapeutica, sia della qualità di vita delle persone con epilessia. In alcuni soggetti resistenti al trattamento farmacologico – precisa il Prof. Aguglia – è possibile ricorrere alla chirurgia, intervenendo direttamente nella zona del cervello da cui hanno origine le crisi. Inoltre, negli ultimi anni, grazie alle nuove tecniche di Risonanza Magnetica e di ricerca genetica, è migliorata la possibilità di riconoscere le cause dell'epilessia e di eseguire, ove possibile, una terapia personalizzata per il singolo paziente”.

Molte epilessie che esordiscono in epoca infantile sono ereditarie e, a volte, possono scomparire con gli anni. Il cervello, infatti, è una struttura dinamica che si sviluppa, cresce e si modifica nel corso del tempo. Nei soggetti anziani, invece, sono le lesioni cerebro-vascolari (ischemiche o emorragiche) e l'ipertensione arteriosa a costituire i fattori di rischio più rilevanti.

“Campagne informative come quella di oggi – conclude il Prof. Aguglia – sono fondamentali nella lotta all'Epilessia una patologia ancora circondata da pregiudizi e disinformazione”. Sono molti, infatti, i luoghi comuni ancora da sfatare.

La **Società Italiana di Neurologia** conta tra i suoi soci circa 3000 specialisti neurologi ed ha lo scopo istituzionale di promuovere in Italia gli studi neurologici, finalizzati allo sviluppo della ricerca scientifica, alla formazione, all'aggiornamento degli specialisti e al miglioramento della qualità professionale nell'assistenza alle persone con malattie del sistema nervoso.

Newspaper metadata:

Source: Corriere.it Author: Livia Gamondi
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

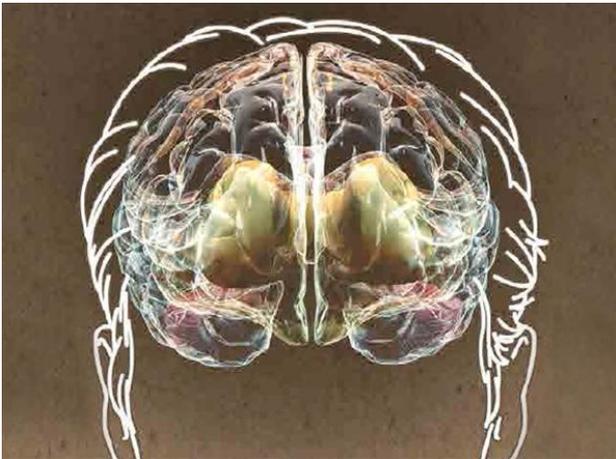
Readership: 16.585.100
Ave € 8.532,38
Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/19_febbraio_10/epilessia-piu-malattia-sono-pregiudizi-fare-male-24153b58-2d3e-11e9-9137-8c3ab066961d.shtml

Epilessia, più della malattia sono i pregiudizi a fare male

In occasione della giornata internazionale dell'**epilessia**, 11 febbraio, sono stati presentati a Milano i risultati dello studio "Epineeds" il primo nazionale sui bisogni dei pazienti e il "Libro bianco dell'**epilessia**". L'obiettivo della ricerca identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni del medico e del paziente.

[Epilessia, diagnosi e cure: che cosa fare in caso di crisi](#)



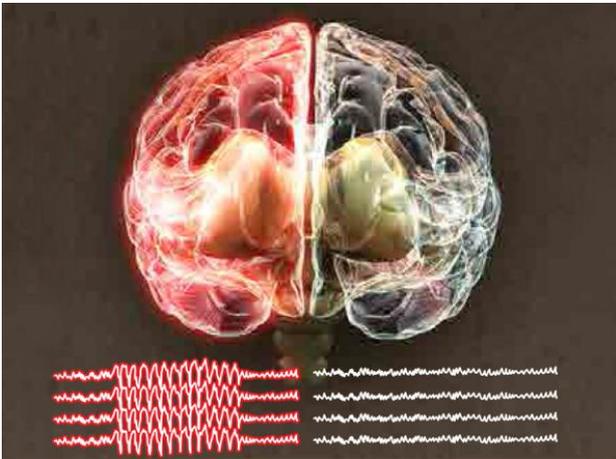
Newspaper metadata:

Source: Corriere.it Author: Livia Gamondi
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 16.585.100
Ave € 8.532,38
Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.corriere.it/salute/neuroscienze/19_febbraio_10/epilessia-piu-malattia-sono-pregiudizi-fare-male-24153b58-2d3e-11e9-9137-8c3ab066961d.shtml



I tipi di crisi

Lo studio

L'evento stato organizzato dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB. Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e maneggevole siano gli aspetti pi importanti nella gestione della malattia. quanto emerge da "Epineeds", lo studio condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Universit Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, ha preso in esame un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti concordino con i medici curanti sulla scelta del farmaco pi efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto pi importanti dal medico rispetto al paziente.

Motivo di orgoglio

L'indagine un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - ha affermato il professor **Oriano Mecarelli**, Presidente **LICE** -. "Epineeds" fornisce un quadro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che **LICE** intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono s differire da quelle del medico, ma essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre pi consolidato. E - aggiunge Mecarelli - l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo un dato che ci rende molto orgogliosi. E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, pi del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidit di azione (73% vs 57%).

Il Libro Bianco

forte la necessit di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**. Ed questo l'obiettivo del "Libro Bianco dell'**Epilessia**" che intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Universit e della Ricerca. Il "Libro Bianco dell'**Epilessia**" - ha aggiunto Rosa Cervellione, Presiedente FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato per permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici, ma anche ai ricercatori di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia** coinvolge non solo la persona, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** l'occasione giusta per ricordare la necessit di interventi legislativi per tutelate il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale. In occasione della giornata internazionale dell'**epilessia**, 11 febbraio, per iniziativa della **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, i monumenti italiani si illumineranno di viola, colore simbolo dell'**epilessia**.

10 febbraio 2019 (modifica il 11 febbraio 2019 | 09:25)

Newspaper metadata:

Source: Ilfont.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: Giorgio
Maggioni
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 3.720
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

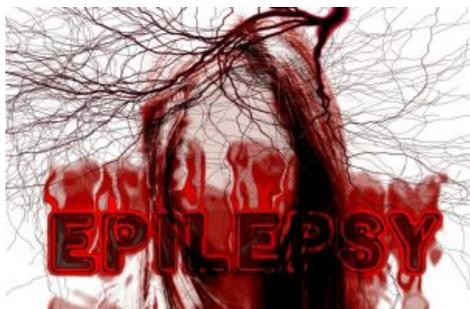
Web source: <https://www.ilfont.it/salute/giornata-internazionale-dell-epilessia-sconfiggere-i-pregiudizi-86752/>

Giornata internazionale dell'**epilessia**: sconfiggere i pregiudizi



Giornata internazionale dell'**epilessia**: è oggi. Ecco l'occasione per illuminare di viola, il colore simbolo dell'**epilessia**, le false credenze in merito, perché appaiano sotto un'altra luce. Parliamo, in effetti, di una malattia sociale. Essa interessa, nei Paesi industrializzati, una persona su cento. Il totale dei casi riscontrati in tutto il mondo è pari a 65 milioni in totale. In Europa ci sono 6 milioni di persone colpite da tale patologia. Oltre 500.000 casi si determinano in Italia: se ne aggiungono 36.000 ogni anno.

L'attacco epilettico



Attacco epilettico: che cos'è? Gli arti si contraggono, poi si estendono, con un inarcamento della schiena della durata variabile tra i circa 10 e i 30 secondi (la fase tonica e tonico-clonica). A causa della contrazione dei muscoli del torace, un grido può essere emesso. Questo è seguito da uno scuotimento all'unisono degli arti (fase clonica). Le crisi toniche producono contrazioni costanti dei muscoli. Si assume colorito cianotico, in seguito alla sospensione della **respirazione**. Nelle cloniche si riscontra lo scuotimento degli arti all'unisono. Nel corso di una crisi la lingua può essere morsa, o nella punta o sui lati. Ecco che abbiamo chiarito, dato il manifestarsi dei sintomi, la valenza sociale dell'evento: come reagiscono le persone che stanno intorno al soggetto con attacco? **Ecco la domanda**.

Giornata internazionale dell'**epilessia**: iniziative di sensibilizzazione

Le iniziative di sensibilizzazione sul territorio, promosse dalla **Lega italiana contro l'epilessia (Lice)** sono numerose.

#Epilessianonmifaipaura: colmare il gap

#Epilessianonmifaipaura è il claim proposto dalla community di Facebook, che la **Lice** ha scelto.

L'**epilessia** è una condizione neurologica impattante, come abbiamo spiegato. Esiste una necessità, che lo slogan sottolinea: quella di **colmare il gap** tra le persone con **epilessia** e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora pregiudizi, numerosi quanto infondati.

Giornata internazionale dell'**epilessia**: sensibilizzare l'opinione pubblica

Il professor **Oriano Mecarelli**, presidente della **Lice**, dipartimento di Neuroscienze umane dell'Università La Sapienza di Roma, si è espresso in questo modo: "Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica. Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicità associate alla malattia, influiscono sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi stessi. Il soggetto con **epilessia**, infatti, nella maggior parte dei casi, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato".

Newspaper metadata:

Source: Ilfont.it Author: Giorgio
Country: Italy Maggioni
Media: Internet Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 3.720
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.ilfont.it/salute/giornata-internazionale-dell-epilessia-sconfiggere-i-pregiudizi-86752/>

Incidenza della patologia

Nei Paesi a basso-medio reddito, in generale l'incidenza è più elevata. Nella medesima popolazione, essa varia a seconda delle condizioni socio-economiche. Sulla nostra Penisola, in particolare, si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. L'incidenza dell'**epilessia**, nei Paesi a reddito elevato, presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Ma che cosa c'è alla base del tasso di incidenza nel **primo** anno di vita? Fattori genetici e rischi connessi a varie **cause di sofferenza perinatale**. Per gli ultrasessantacinquenni, del resto, la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: **ictus** cerebrale, malattie neurodegenerative, **tumori** e traumi **cranici**.

Epilessia: peso economico

Come appare chiaro, è grande l'impatto che l'**epilessia** ha sull'intera società e non soltanto sui pazienti e sui propri caregiver. Essa può essere misurata anche in termini di costi: parliamo di 880 milioni di euro per l'**epilessia** a carico del Sistema sanitario nazionale. Per quanto riguarda la spesa farmaceutica, poi, si tratta di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro. Bisogna aggiungere che il peso economico varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del **tempo intercorso** prima della diagnosi.

Giornata internazionale dell'**epilessia**: diffusione di informazioni

Ha aggiunto il professor Mecarelli: "La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di **incontri e di dimostrazioni pratiche** di Primo soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: favorirne la socializzazione e migliorare le cure tramite un processo di engagement."

Giornata internazionale dell'**epilessia**: iniziative numerose

Oggi sono previsti convegni, open day, spettacoli teatrali e di musica.

I principali monumenti storici delle città italiane **si tingeranno di viola**. Dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari.

Epilessia: è importante individuare una terapia efficace

Secondo più del 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici, l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole sono gli aspetti più importanti nella gestione della patologia.

Ciò emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti. L'obiettivo dell'indagine è identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante: si indaga e si mettono a confronto le visioni di paziente e medico. La ricerca è stata condotta dall'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri (Irccs) e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione italiana epilessie (Fie). Esso è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** presenti in tutta Italia. Si evidenzia come i pazienti **tendano a concordare** con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%). Le opinioni di pazienti e dei medici, invece, divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

Quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, inoltre, sia il paziente, sia il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%). Il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

Oriano Mecarelli si è espresso in questo modo: "A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del **rapporto personale con il proprio curante** e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Libro bianco dell'**epilessia**: uno strumento di comunicazione

C'è uno strumento utile a tutti coloro che hanno a che fare con l'**epilessia**. Rosa Cervellione, presidente Fie, ha dichiarato: "Il Libro bianco dell'**Epilessia** rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro **caregiver**, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di **presentare le proprie istanze alle Istituzioni**. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, **ma anche la sua famiglia** e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le

Newspaper metadata:

Source: Ilfont.it
Country: Italy
Media: Internet
Author: Giorgio
Maggioni
Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 3.720
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.ilfont.it/salute/giornata-internazionale-dell-epilessia-sconfiggere-i-pregiudizi-86752/>

Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la **necessità di interventi legislativi** volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla **scuola** al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale”.

Newspaper metadata:

Source: Repubblica.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 23.100.000
Ave € 5.240,37
Pages Occuped 1.0

Web source: http://bari.repubblica.it/cronaca/2019/02/11/foto/bari_teatro_margherita_viola_epilessia-218843857/1

Bari, il Margherita s'illumina di viola per la Giornata dell'epilessia



Il viola illumina il Margherita di Bari. L'ex teatro, che ospita la mostra 'Van Gogh alive - The experience', è diventato un simbolo per la lotta all'epilessia: il viola infatti è il colore scelto per sensibilizzare (domenica 10 e lunedì 11 febbraio) sulla malattia. L'iniziativa, promossa a Bari dalle associazioni **Lice** e Aice, prevede anche un incontro divulgativo al Comune sui sistemi di diagnosi, studio e cura

Newspaper metadata:

Source: Meteoweb.eu Author: Filomena Fotia
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 493.830
Ave € 1.748,58
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.meteoweb.eu/2019/02/giornata-mondiale-dellepilessia-anche-istituto-serafico-di-assisi-si-illumina-di-viola/1220686/>

Giornata Mondiale dell'**Epilessia**: anche l'Istituto Serafico di Assisi si illumina di viola

In occasione della Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, l'Istituto Serafico di Assisi si illumina di viola e adotta lo slogan #epilessionmifaipaura

In concomitanza con la **Giornata Mondiale del Malato**, si celebra oggi anche la **Giornata Mondiale dell'Epilessia**, che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione attraverso una corretta informazione e abbattere così lo stigma sociale che ancora oggi penalizza e discrimina chi soffre di questa patologia. Su proposta del **Dott. Domenico Frondizi**, Responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni e Consigliere regionale per l'Umbria della **Lega Italiana Contro l'Epilessia**, **l'Istituto Serafico di Assisi si fa promotore della Giornata** adottando lo slogan #epilessionmifaipaura e si illumina di viola in rappresentanza della regione Umbria nella sua interezza. Per l'occasione **Maurizio Dal Maso**, **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni**, ha visitato l'Istituto Serafico di Assisi con cui lo scorso novembre ha siglato una **convenzione per l'attivazione di un protocollo clinico-riabilitativo di ricerca**, con uno specifico percorso per la **presa in carico delle persone con disabilità complesse di tipo anche intellettivo-cognitivo e relazionale**.

«La mia visita odierna vuole sottolineare gli importanti sforzi che l'Azienda Ospedaliera di Terni sta portando avanti congiuntamente all'Istituto Serafico nell'ambito della presa in carico delle persone con disabilità complesse. Si tratta di un accordo di grande rilevanza per tutta la regione, reso possibile grazie all'istituzione nel nostro ospedale di un Centro Accoglienza Disabilità (CAD) dotato di una équipe medica multidisciplinare dedicata, che ha consentito di entrare ad operare nella rete nazionale del DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)», dichiara Maurizio Dal Maso, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni.

L'**epilessia** è una malattia neurologica caratterizzata dall'insorgenza di manifestazioni cliniche anomale (le cosiddette crisi), cioè di eventi improvvisi motori (convulsioni), sensitivi e psichici che possono o meno comportare un'alterazione dello stato di coscienza. Si tratta di una malattia molto diffusa, che colpisce circa **65 milioni di persone nel mondo**, tanto da essere riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come malattia 'sociale'. È probabile, inoltre, che la sua frequenza sia sottostimata perché spesso tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali. **Nei Paesi industrializzati l'epilessia interessa circa 1 persona su 100**: si stima quindi che **in Europa siano all'incirca 6 milioni le persone** che hanno un **epilessia** in fase attiva (cioè con crisi persistenti e/o tuttora in trattamento). **In Italia l'epilessia colpisce tra le 500mila e le 600mila persone**, con più di **30mila nuovi casi accertati ogni anno**, il cui picco si registra nell'infanzia. I dati umbri sono in linea con quelli nazionali.

*«L'**epilessia** è una patologia che genera ancora molta diffidenza e paura nelle persone che non la conoscono. Si tratta di una resistenza culturale molto antica, che ancora persiste nella nostra società e che si ripercuote negativamente sulla vita delle persone affette da questa patologia. L'unica arma per combatterla è una corretta informazione, per questo è molto importante promuovere sia a livello locale che nazionale iniziative di sensibilizzazione al fine di abbattere i pregiudizi ancora esistenti», sottolinea il Dott. Domenico Frondizi, Consigliere regionale per l'Umbria della **Lega Italiana Contro l'Epilessia** e consulente dell'Istituto Serafico.*

Esistono molti tipi di **epilessia**, difatti è più corretto parlare di epilessie, le cui cause possono essere genetiche, strutturali (cioè secondarie ad una lesione cerebrale come un trauma, un tumore o una malformazione) o di origine sconosciuta (idiopatiche). Attualmente, con i progressi diagnostico-terapeutici, **l'epilessia è trattabile nel 70-75% dei casi** e circa **il 50% delle persone affette risponde alla somministrazione di un solo farmaco antiepilettico**. La maggior parte delle persone affette da **epilessia** può condurre una vita assolutamente normale, basti pensare che una donna in età fertile può concepire e portare a termine la gravidanza, salvo alcune accortezze.

È necessario inoltre ricordare che nel caso in cui ci si trovi di fronte a una crisi epilettica non bisogna avere paura, basta ricordare alcune **semplici regole**: innanzitutto **restare calmi**, evitando agitazione e panico; bisogna **girare la persona colpita dalla crisi su un fianco** per far defluire i liquidi dalla bocca, posizionando qualcosa di morbido sotto la testa. Vanno quindi tolti occhiali e allentati indumenti stretti. **Non bisogna mettere niente in bocca**, per evitare problemi al paziente (e a se stessi in caso di chiusura rigida). Infine, bisogna **misurare la durata della crisi, se va oltre i cinque minuti bisogna chiamare il 118**.

L'**epilessia** sarà uno dei temi guida per il 2019 dell'Istituto Serafico, che si avvale di un'équipe multidisciplinare impegnata sia sugli aspetti diagnostico-terapeutici sia su quelli relativi alla ricerca in ambito epilettologico, grazie anche all'acquisizione delle più moderne strumentazioni elettroencefalografiche. Negli ultimi anni, infatti, il **Centro di Ricerca "InVita"** ha condotto importanti ricerche che sono state pubblicate su riviste di fama internazionale, incentrate sugli effetti della musica nella **epilessia** farmacoresistente in soggetti con disabilità intellettiva grave.

«Sulla scia di questa iniziativa, abbiamo in cantiere una serie di attività di formazione e informazione su questo argomento, che ci

Newspaper metadata:

Source: Meteoweb.eu Author: Filomena Fotia
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 493.830
Ave € 1.748,58
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.meteoweb.eu/2019/02/giornata-mondiale-dellepilessia-anche-listituto-serafico-di-assisi-si-illumina-di-viola/1220686/>

*accompagneranno durante tutto l'anno. È infatti in fase di organizzazione, in collaborazione con la **LICE-Umbria**, un **evento ad hoc previsto per il 24 maggio 2019** riguardante le “**Controversie nella gestione dell'epilessia nella disabilità complessa**”. Mentre per la seconda parte dell'anno, è inoltre prevista la **pubblicazione di una guida** sulle principali tematiche inerenti l'**epilessia** e le sue implicazioni, in particolare nel paziente con disabilità», conclude **Sandro Elisei, Direttore Sanitario dell'Istituto Serafico di Assisi e coordinatore del Centro di Ricerca “InVita”**.*

Per maggiori informazioni su questa patologia, è possibile consultare la *Guida alle Epilessie 2018* disponibile sul sito della **Lega Italiana contro le Epilessie**.

Newspaper metadata:

Source: Popolis.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 8.400
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.popolis.it/epilessia-non-mi-fai-paura/>

Epilessia, non mi fai paura

Tempo di lettura: 3 minuti

In concomitanza con la Giornata Mondiale del Malato, si celebra l'11 febbraio anche la **Giornata Mondiale dell'Epilessia**, che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione attraverso una corretta informazione e abbattere così lo stigma sociale che ancora oggi penalizza e discrimina chi soffre di questa patologia.

Su proposta del Dott. Domenico Frondizi, Responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni e Consigliere regionale per l'Umbria della **Lega Italiana Contro l'Epilessia**, l'Istituto Serafico di Assisi si fa promotore della Giornata adottando lo **slogan #epilessianonmifaipaura e si illumina di viola** in rappresentanza della regione Umbria nella sua interezza.



L'**epilessia** è una malattia neurologica caratterizzata dall'insorgenza di manifestazioni cliniche anomale (le cosiddette crisi), cioè di eventi improvvisi motori (convulsioni), sensitivi e psichici che possono o meno comportare un'alterazione dello stato di coscienza. Si tratta di una malattia molto diffusa, che colpisce circa 65 milioni di persone nel mondo, tanto da essere riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come malattia 'sociale'.

È probabile, inoltre, **che la sua frequenza sia sottostimata perché spesso tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali**. Nei Paesi industrializzati **l'epilessia** interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa siano all'incirca 6 milioni le persone che hanno un'**epilessia** in fase attiva (cioè con crisi persistenti e/o tuttora in trattamento). In Italia **l'epilessia** colpisce tra le 500mila e le 600mila persone, con più di 30mila nuovi casi accertati ogni anno, il cui picco si registra nell'infanzia. I dati umbri sono in linea con quelli nazionali.

«L'**epilessia** è una patologia che genera ancora molta diffidenza e paura nelle persone che non la conoscono. Si tratta di una resistenza culturale molto antica, che ancora persiste nella nostra società e che si ripercuote negativamente sulla vita delle persone affette da questa patologia. L'unica arma per combatterla è una corretta informazione, per questo è molto importante promuovere sia a livello locale che nazionale iniziative di sensibilizzazione al fine di abbattere i pregiudizi ancora esistenti», sottolinea il Dott. Domenico Frondizi, Consigliere regionale per l'Umbria della **Lega Italiana Contro l'Epilessia** e consulente dell'Istituto Serafico.

Esistono molti tipi di epilessia, difatti è più corretto parlare di epilessie, le cui cause possono essere genetiche, strutturali (cioè secondarie ad una lesione cerebrale come un trauma, un tumore o una malformazione) o di origine sconosciuta (idiopatiche).

Attualmente, con i progressi diagnostico-terapeutici, **l'epilessia è trattabile nel 70-75% dei casi e circa il 50% delle persone affette risponde alla somministrazione di un solo farmaco** antiepilettico. La maggior parte delle persone affette da **epilessia** può condurre una vita assolutamente normale, basti pensare che una donna in età fertile può concepire e portare a termine la gravidanza, salvo alcune accortezze.

È necessario inoltre ricordare che nel caso in cui ci si trovi di fronte a una crisi epilettica non bisogna avere paura, basta ricordare alcune semplici regole: **innanzitutto restare calmi, evitando agitazione e panico; bisogna girare la persona colpita dalla crisi su un fianco** per far defluire i liquidi dalla bocca, posizionando qualcosa di morbido sotto la testa. Vanno quindi tolti occhiali e allentati indumenti stretti. Non bisogna mettere niente in bocca, per evitare problemi al paziente (e a se stessi in caso di chiusura rigida). Infine, bisogna misurare la durata della crisi, se va oltre i cinque minuti bisogna chiamare il 118.

Newspaper metadata:

Source: Popolis.it

Country: Italy

Media: Internet

Author:

Date: 2019/02/11

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 8.400

Ave € 400

Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.popolis.it/epilessia-non-mi-fai-paura/>

L'epilessia sarà uno dei temi guida per il 2019 dell'Istituto Serafico, che si avvale di un'equipe multidisciplinare impegnata sia sugli aspetti diagnostico-terapeutici sia su quelli relativi alla ricerca in ambito epilettologico, grazie anche all'acquisizione delle più moderne strumentazioni elettroencefalografiche.

Negli ultimi anni, infatti, il Centro di Ricerca "InVita" ha condotto importanti ricerche che sono state pubblicate su riviste di fama internazionale, incentrate sugli effetti della musica nella **epilessia farmaco resistente** in soggetti con disabilità intellettiva grave.

«Sulla scia di questa iniziativa, abbiamo in cantiere una serie di attività di formazione e informazione su questo argomento, che ci accompagneranno durante tutto l'anno. È infatti in fase di organizzazione, in collaborazione con la **LICE**-Umbria, **un evento ad hoc** previsto per il 24 maggio riguardante le "Controversie nella gestione dell'**epilessia** nella disabilità complessa".

Mentre per la seconda parte dell'anno, è inoltre prevista la pubblicazione di una guida sulle principali tematiche inerenti l'**epilessia** e le sue implicazioni, in particolare nel paziente con disabilità», conclude Sandro Elisei, Direttore Sanitario dell'Istituto Serafico di Assisi e coordinatore del Centro di Ricerca "InVita".

Newspaper metadata:

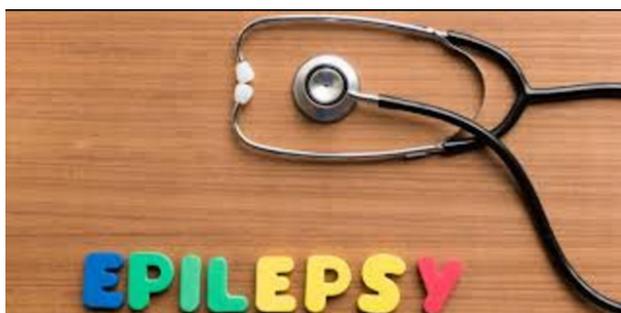
Source: Senzaeta.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.senzaeta.it/quotidiano-della-salute/epilessia-il-30-delle-cri-si-manifesta-a-scuola-i-medici-del-bambino-ges-formano-insegnanti-e-adolescenti>

Epilessia: il 30% delle crisi si manifesta a scuola. I medici del Bambino Gesù formano insegnanti e adolescenti



*Lunedì 11 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale dell'**epilessia**, IV edizione dell'iniziativa "La scuola non ha paura delle crisi".*

Oltre 1300 **insegnanti, operatori scolastici e studenti formati**; più di 100 **scuole di Roma e provincia** preparate ad **affrontare e a gestire in classe** le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate. Sono i risultati di "**La scuola non ha paura delle crisi**", **progetto di formazione** promosso dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** per la Giornata Mondiale dell'**epilessia** che si tiene ogni secondo lunedì di febbraio. Grazie al lavoro svolto dall'avvio del progetto, sono state **17 le crisi epilettiche gestite in classe** ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. L'**incontro tra medici e insegnanti** dell'edizione 2019 si terrà **lunedì 11 febbraio** nell'**Auditorium** del Bambino Gesù sede **San Paolo** (viale Baldelli, 38 – Roma).

I **due appuntamenti** in programma - alle **10:30** e alle **15:00** - verranno seguiti da circa 250 persone, tra operatori scolastici e adolescenti. Personale specializzato dell'Ospedale Pediatrico insegnerà ai partecipanti a **gestire gli attacchi epilettici** in classe con l'ausilio di **video tutorial**, esempi pratici, **strumenti tecnici e teoria**, con particolare attenzione alla **corretta e tempestiva modalità di somministrazione dei farmaci** durante una crisi.

IL PROGETTO DEL BAMBINO GESU'

Circa il **30% delle crisi epilettiche si manifesta in classe**; inoltre, il **40%** delle **chiamate ai numeri di emergenza** 112 e 118 che partono dalle scuole è proprio **per casi di crisi epilettica**. I dati confermano l'appropriatezza di iniziative - come quella del Bambino Gesù - ideate per insegnare a gestire le crisi in sicurezza riducendo gli accessi impropri al pronto soccorso. Il 90% delle crisi dura meno di 2 minuti, in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza anche con il ricovero in terapia intensiva. In tutte queste situazioni la **somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci** specifici **interrompe la crisi**, può **evitare il ricovero** e soprattutto **gravi conseguenze per il paziente**.

Il progetto dell'Ospedale Pediatrico della Santa Sede prevede un appuntamento formativo annuale presso l'Auditorium di Roma San Paolo (in concomitanza con Giornata Mondiale dell'**epilessia**) e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio.

Dal monitoraggio delle scuole formate nelle tre precedenti edizioni, è emerso che il **46% degli insegnanti ha uno studente con epilessia in classe**; oltre **1/3 degli istituti (37%)** ha avuto a che fare con almeno un **episodio di crisi epilettica**; dopo la formazione è **raddoppiato il senso di sicurezza** e quindi la disponibilità a **somministrare i farmaci d'urgenza** ai bambini/ragazzi in preda alle convulsioni e il **100% delle crisi (17 in totale)** è stato **gestito in classe** dal personale formato che ha messo in atto le corrette manovre di assistenza, evitando, così, ospedalizzazioni inappropriate. Per la

Newspaper metadata:

Source: Senzaeta.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.senzaeta.it/quotidiano-della-salute/epilessia-il-30-delle-cri-si-manifesta-a-scuola-i-medici-del-bambino-ges-formano-insegnanti-e-adolescenti>

gravità della situazione, il ricovero si è reso necessario solo in 2 casi.

«È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita - con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori - e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso» sottolinea il professor **Federico Vigevano**, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. E' per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile».

EPILESSIA: COLPISCE 1 PERSONA SU 100

Sono i bambini i più colpiti dall'**epilessia**. **Nei due terzi dei casi la malattia si manifesta prima della pubertà**. Il **30%** di tutte le epilessie è **resistente ai farmaci**: di queste solo il 10-15% può essere trattata con la chirurgia. In questo caso, prima si interviene più alta è la possibilità di guarigione.

L'**epilessia** è una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Interessa mediamente l'**1% della popolazione**. Si **manifesta** con crisi di vario tipo **nei primi anni di vita** (entro i 12 anni nel 70% dei casi) con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio e ricadute sul piano sociale. **Un terzo dei pazienti resiste** al trattamento con i **farmaci** e di questi il **10-15%** presenta una lesione cerebrale **operabile**. La chirurgia dell'**epilessia** è indicata, infatti, solo quando l'area epilettogena (zona del cervello responsabile delle crisi) è circoscritta e la sua asportazione non causa deficit neurologici.

IL CENTRO PER L'EPILESSIA DEL BAMBINO GESU'

All'ospedale Pediatrico Bambino Gesù ogni anno vengono effettuati **oltre 600 ricoveri per epilessia**, pari a circa il 60% delle attività dell'unità Operativa Complessa di Neurologia. **Dal 2010** ad oggi sono stati eseguiti **più di 140 interventi chirurgici** con una percentuale di successo pari al 70%. Vale a dire che **7 bambini su 10** sono **guariti completamente**. Quanto **più l'intervento è precoce**, tanto meno gravi saranno le conseguenze della malattia.

Il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in **trial internazionali** per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio. Inoltre, grazie alla collaborazione tra neurologi e ricercatori dei laboratori di genetica e genomica dell'Ospedale, negli ultimi anni sono stati **individuati nuovi geni responsabili dell'epilessia** ed è stato possibile **diagnosticare e curare con trattamenti mirati** un alto numero di bambini con **epilessia** insorta nei primi mesi di vita. Dal 2019, inoltre, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone della più avanzata piattaforma tecnologica oggessistente per l'analisi dell'esoma con un netto incremento delle potenzialità diagnostiche in tempi sempre più brevi.

[QUI IL VIDEO TUTORIAL GESTIONE CRISI EPILETTICA](#)

Fonte: Ufficio Stampa Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Newspaper metadata:

Source: Strettoweb.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 43.357
Ave € 544,54
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.strettoweb.com/2019/02/epilessia-reggio-calabria-catanzaro/803593>

Epilessia, l'esperto che lavora in Calabria tra Reggio e Catanzaro: "oggi è possibile controllare le crisi nel 70% dei soggetti"



Attualmente le opportunità terapeutiche disponibili contro l'epilessia permettono di controllare completamente le crisi epilettiche nel 70 per cento dei soggetti. Lo hanno ribadito gli esperti della **Società italiana di neurologia** (Sin) in occasione della Giornata nazionale dell'epilessia, che si celebra oggi. L'epilessia è una delle più comuni patologie neurologiche, con circa 500mila persone affette in Italia, e, sebbene possa insorgere a qualunque età, il maggior numero di casi si registra in epoca neonatale-infantile e nell'anziano. *“La ricerca scientifica è molto attiva nel campo dell'epilessia – afferma Umberto Aguglia, coordinatore del Gruppo di studio Epilessia della Sin, ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria – e nuovi farmaci vengono periodicamente immessi in commercio, aumentando l'armamentario terapeutico in possesso del neurologo a beneficio sia dell'aderenza terapeutica, sia della qualità di vita delle persone con epilessia. In alcuni soggetti resistenti al trattamento farmacologico è possibile ricorrere alla chirurgia, intervenendo direttamente nella zona del cervello da cui hanno origine le crisi. Inoltre, negli ultimi anni, grazie alle nuove tecniche di Risonanza Magnetica e di ricerca genetica, è migliorata la possibilità di riconoscere le cause dell'epilessia e di eseguire, ove possibile, una terapia personalizzata per il singolo paziente”*. Molte

Newspaper metadata:

Source: Strettoweb.com	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	43.357
Ave	€ 544,54
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.strettoweb.com/2019/02/epilessia-reggio-calabria-catanzaro/803593>

epilessie che esordiscono in epoca infantile sono ereditarie e, a volte, possono scomparire con gli anni. Il cervello, infatti, e' una struttura dinamica che si sviluppa, cresce e si modifica nel corso del tempo. Nei soggetti anziani, invece, sono le lesioni cerebro-vascolari (ischemiche o emorragiche) e l'ipertensione arteriosa a costituire i fattori di rischio piu' rilevanti. *"Campagne informative come quella di oggi – conclude Aguglia – sono fondamentali nella lotta all'epilessia una patologia ancora circondata da pregiudizi e disinformazione"*.

Newspaper metadata:

Source: Strettoweb.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 43.357
Ave € 544,54
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.strettoweb.com/2019/02/epilessia-reggio-calabria-catanzaro/803593>

Epilessia, l'esperto che lavora in Calabria tra Reggio e Catanzaro: "oggi è possibile controllare le crisi nel 70% dei soggetti"



Attualmente le opportunità terapeutiche disponibili contro l'epilessia permettono di controllare completamente le crisi epilettiche nel 70 per cento dei soggetti. Lo hanno ribadito gli esperti della **Società italiana di neurologia** (Sin) in occasione della Giornata nazionale dell'epilessia, che si celebra oggi. L'epilessia è una delle più comuni patologie neurologiche, con circa 500mila persone affette in Italia, e, sebbene possa insorgere a qualunque età, il maggior numero di casi si registra in epoca neonatale-infantile e nell'anziano. *“La ricerca scientifica è molto attiva nel campo dell'epilessia – afferma Umberto Aguglia, coordinatore del Gruppo di studio Epilessia della Sin, ordinario di Neurologia presso l'Università Magna Graecia di Catanzaro e direttore del Centro Regionale Epilessie del Grande Ospedale Metropolitano di Reggio Calabria – e nuovi farmaci vengono periodicamente immessi in commercio, aumentando l'armamentario terapeutico in possesso del neurologo a beneficio sia dell'aderenza terapeutica, sia della qualità di vita delle persone con epilessia. In alcuni soggetti resistenti al trattamento farmacologico è possibile ricorrere alla chirurgia, intervenendo direttamente nella zona del cervello da cui hanno origine le crisi. Inoltre, negli ultimi anni, grazie alle nuove tecniche di Risonanza Magnetica e di ricerca genetica, è migliorata la possibilità di riconoscere le cause dell'epilessia e di eseguire, ove possibile, una terapia personalizzata per il singolo paziente”*. Molte

Newspaper metadata:

Source: Strettoweb.com	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	43.357
Ave	€ 544,54
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.strettoweb.com/2019/02/epilessia-reggio-calabria-catanzaro/803593>

epilessie che esordiscono in epoca infantile sono ereditarie e, a volte, possono scomparire con gli anni. Il cervello, infatti, e' una struttura dinamica che si sviluppa, cresce e si modifica nel corso del tempo. Nei soggetti anziani, invece, sono le lesioni cerebro-vascolari (ischemiche o emorragiche) e l'ipertensione arteriosa a costituire i fattori di rischio piu' rilevanti. *"Campagne informative come quella di oggi – conclude Aguglia – sono fondamentali nella lotta all'epilessia una patologia ancora circondata da pregiudizi e disinformazione"*.

Epilessia, colpite una persona su 100



Giornata Mondiale: ne soffrono soprattutto bambini e anziani

Oggi 11 febbraio è la giornata mondiale per l'Epilessia, un disturbo neurologico cronico caratterizzato dal ripetersi di crisi epilettiche spontanee. L'epilessia colpisce una persona su 100 ed è particolarmente diffusa tra i bambini e tra gli anziani. Complessivamente, in Europa sono 6 milioni i pazienti affetti dalla malattia. Si stima che in Italia la malattia interessi circa 500mila persone; ogni anno si registrano 36 mila nuovi casi.

Si può curare sempre, ma solo in circa il 70 per cento dei casi si riesce a ottenere la sospensione o una riduzione significativa delle crisi epilettiche. Vi è poi un 30% dei pazienti circa che non risponde ad alcun trattamento farmacologico. In alcuni di questi pazienti, è possibile individuare con esattezza la zona del cervello responsabile delle crisi. Se quest'area può essere rimossa senza rischi di deficit per il paziente, è possibile intervenire chirurgicamente con un'aspettativa di guarigione anche molto alta.

In occasione della Giornata il Galliera di Genova, insieme alla **LICE**, **Lega Italiana contro l'Epilessia** (**LICE**- sezione regionale Liguria), ha organizzato un incontro rivolto ai giovani cui hanno partecipato studenti degli istituti superiori per fornire informazioni pratiche sulla gestione dell'epilessia e sulla sua cura.

La diagnosi – Per porre diagnosi di epilessia si devono verificare almeno due crisi spontanee (non espressione di un danno cerebrale acuto) separate da un intervallo di tempo di almeno 24 ore. Le crisi epilettiche sono provocate da una iperattività delle cellule nervose cerebrali (i cosiddetti "neuroni"). Sono definite come manifestazioni cliniche a comparsa improvvisa, ricorrenza imprevedibile, di brevissima durata, caratterizzate da segni e/o sintomi che dipendono dalla funzione dei neuroni coinvolti.

Chi colpisce? Tra tutte le patologie neurologiche l'epilessia è una delle più frequenti. Nei paesi industrializzati interessa circa 1 persona su 100. Colpisce tutte le età della vita, ma i maggiori picchi di incidenza si hanno nei bambini e negli anziani. Si tratta quindi di una malattia sociale che il Parlamento Europeo e l'Assemblea Mondiale della Sanità hanno indicato come una

Newspaper metadata:

Source: Telenord.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	19.500
Ave	€ 400
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://telenord.it/epilessia-colpita-una-persona-su-100>

priorità sia nel campo della ricerca che della assistenza. Le persone con epilessia si trovano spesso a dovere fronteggiare pregiudizi e discriminazioni a livello sociale ed a limitazioni in vari ambiti quali scuola, lavoro, guida e attività sportive.

Newspaper metadata:

Source: Tpi.it Author: Angelo Barraco
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 534.000
Ave € 1.795,2
Pages Occupied 1.0

Web source: <https://www.tpi.it/2019/02/11/epilessia-giornata-mondiale/>

Giornata mondiale dell'epilessia: impariamo ad aiutare chi ne soffre

“Del pari l'epilessia che cominciò prima della pubertà, non è difficile che abbia fine; e quando la sensazione del prossimo accesso (aura epilettica) parte da un punto del corpo, è migliore se ha principio dalle mani o dai piedi, quindi se lo ha dai fianchi, e pessimo è quello che viene dal capo”.

L'epilessia veniva descritta così da Aulo Cornelio Celso, enciclopedista e medico romano che visse nell'impero di Augusto e di Tiberio.

La paura di essere giudicati in modo errato dal mondo esterno, il peso di un male che sopraggiunge all'improvviso senza far rumore e senza chiedere il permesso. Non è facile parlare di epilessia per chi ne è affetto.

Un silenzio che diventa assordante quando tutto si spegne improvvisamente, come un blackout, interrompendo la luce della coscienza e la coordinazione dei movimenti.

Lo spettatore che non conosce la malattia e che assiste alle conseguenze fisiche che ne derivano come convulsioni o perdita di coscienza, è spesso vittima di pregiudizi. Chi ne soffre, invece, spesso ha timore di esternare le proprie sensazioni proprio alla luce di tutto ciò che ne consegue, e preferisce rifugiarsi nel silenzio.

La società contemporanea non è ancora riuscita a scrollarsi di dosso molti pregiudizi che gravitano attorno a questa malattia, che ogni giorno mette a dura prova chi ne soffre.

La vita di un epilettico viene spesso stigmatizzata da preconcetti che sono figli di timori arcaici. Una paura che ha un effetto domino; molti epilettici preferiscono non parlare della propria malattia perché hanno il timore della reazione altrui.

Le persone affette da questa patologia vengono spesso considerate un peso per gli altri, perché ritenute imprevedibili dal punto di vista della salute e prive di indipendenza.

È quindi necessaria una corretta informazione per abbattere ogni forma di pregiudizio e discriminazione.

L'11 febbraio si celebra la giornata mondiale dell'epilessia in tutta Italia, con eventi da Nord a Sud per informare e sensibilizzare in merito alla malattia con l'apporto di personale qualificato.

“Fondazione Epilessia LICE Onlus – Lega italiana contro l'epilessia” è una fondazione senza scopo di lucro a sostegno della ricerca medico-scientifica sulle patologie dell'epilessia e sull'insieme delle malattie ad essa inerenti.

I numeri purtroppo sono in continua ascesa e non c'è distinzione di età o genere. Uomini, donne, adolescenti e bambini, ogni anno vengono colpiti da diversi tipi di epilessia.



Ci sono ben oltre 65 milioni di persone in tutto il mondo che soffrono di epilessia, 6 milioni in Europa. Non c'è modo di prevenire l'epilessia ma attraverso l'uso dei farmaci si possono ridurre notevolmente le crisi, controllarle e vivere una vita serena.

La crisi epilettica è causata da una scarica elettrica che interessa un punto del cervello e che induce alla perdita di coscienza, alla caduta e alla perdita del controllo motorio e percettivo.

In molti casi viene curata con i farmaci, in alternativa mediante intervento chirurgico. Se assistiamo ad una crisi epilettica è opportuno evitare di bloccare i movimenti; non bisogna assolutamente inserire nulla all'interno della bocca; è opportuno sgomberare l'area circostante; allentare giacche e camice strette

Newspaper metadata:

Source: Tpi.it Author: Angelo Barraco
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 534.000
Ave € 1.795,2
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.tpi.it/2019/02/11/epilessia-giornata-mondiale/>

che potrebbero essere un impedimento per la respirazione; girare il soggetto su un fianco; monitorare la crisi osservando il tempo di durata; rimuovere al soggetto gli occhiali onde evitare che possa ferirsi.

Quando la crisi è terminata, offrire aiuto e massimo conforto in attesa che arrivino i soccorsi.

[0](#)

Newspaper metadata:

Source: Umbriadomani.it Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/11
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 18.000
 Ave € 400
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.umbriadomani.it/umbria-in-pillole/giornata-mondiale-dellepilessia-il-serafico-si-illumina-di-viola-223832/>

Giornata mondiale dell'**epilessia**: il Serafico si illumina di viola



feb 11, 2019 0 Commenti

ASSISI – In concomitanza con la **Giornata Mondiale del Malato**, si celebra oggi anche la **Giornata Mondiale dell'**epilessia****, che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione attraverso una corretta informazione e abbattere così lo stigma sociale che ancora oggi penalizza e discrimina chi soffre di questa patologia. Su proposta del **Dott. Domenico Frondizi**, Responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni e Consigliere regionale per l'Umbria della **Lega Italiana Contro l'**epilessia****, l'**Istituto Serafico di Assisi** si fa promotore della **Giornata** adottando lo slogan **#epilessianonmifaipaura** e **si illumina di viola** in rappresentanza della regione Umbria nella sua interezza. Per l'occasione **Maurizio Dal Maso**, **Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni**, ha visitato l'Istituto Serafico di Assisi con cui lo scorso novembre ha siglato una **convenzione per l'attivazione di un protocollo clinico-riabilitativo di ricerca**, con uno specifico percorso per la **presa in carico delle persone con disabilità complesse di tipo anche intellettivo-cognitivo e relazionale**.

«La mia visita odierna vuole sottolineare gli importanti sforzi che l'Azienda Ospedaliera di Terni sta portando avanti congiuntamente all'Istituto Serafico nell'ambito della presa in carico delle persone con disabilità complesse. Si tratta di un accordo di grande rilevanza per tutta la regione, reso possibile grazie all'istituzione nel nostro ospedale di un Centro Accoglienza Disabilità (CAD) dotato di una équipe medica multidisciplinare dedicata, che ha consentito di entrare ad operare nella rete nazionale del DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)», dichiara **Maurizio Dal Maso, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni**.

L'**epilessia** è una malattia neurologica caratterizzata dall'insorgenza di manifestazioni cliniche anomale (le cosiddette crisi), cioè di eventi improvvisi motori (convulsioni), sensitivi e psichici che possono o meno comportare un'alterazione dello stato di coscienza. Si tratta di una malattia molto diffusa, che colpisce circa **65 milioni di persone nel mondo**, tanto da essere riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come malattia 'sociale'. È probabile, inoltre, che la sua frequenza sia sottostimata perché spesso tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali. **Nei Paesi industrializzati l'**epilessia** interessa circa 1 persona su 100**: si stima quindi che **in Europa siano all'incirca 6 milioni le persone** che hanno un'**epilessia** in fase attiva (cioè con crisi persistenti e/o tuttora in trattamento). **In Italia l'**epilessia** colpisce tra le 500mila e le 600mila persone**, con più di **30mila nuovi casi accertati ogni anno**, il cui picco si registra nell'infanzia. I dati umbri sono in linea con quelli nazionali.

*«L'**epilessia** è una patologia che genera ancora molta diffidenza e paura nelle persone che non la conoscono. Si tratta di una resistenza culturale molto antica, che ancora persiste nella nostra società e che si ripercuote negativamente sulla vita delle persone affette da questa patologia. L'unica arma per combatterla è una corretta informazione, per questo è molto importante promuovere sia a livello locale che nazionale iniziative di sensibilizzazione al fine di abbattere i pregiudizi ancora esistenti»*, sottolinea il **Dott. Domenico Frondizi, Consigliere regionale per l'Umbria della Lega Italiana Contro l'**epilessia** e consulente dell'Istituto Serafico**.

Esistono molti tipi di **epilessia**, difatti è più corretto parlare di epilessie, le cui cause possono essere genetiche, strutturali (cioè secondarie ad una lesione cerebrale come un trauma, un tumore o una malformazione) o di origine sconosciuta (idiopatiche). Attualmente, con i progressi diagnostico-terapeutici, **l'**epilessia** è trattabile nel 70-75% dei casi** e circa **il 50% delle persone affette risponde alla somministrazione di un solo farmaco antiepilettico**. La maggior parte delle persone affette da **epilessia** può condurre una vita assolutamente normale, basti pensare che una donna in età fertile può concepire e portare a termine la gravidanza, salvo alcune accortezze.

È necessario inoltre ricordare che nel caso in cui ci si trovi di fronte a una crisi epilettica non bisogna avere paura, basta ricordare alcune **semplici**

Newspaper metadata:

Source: Umbriadomani.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 18.000
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.umbriadomani.it/umbria-in-pillole/giornata-mondiale-dellepilessia-il-serafico-si-illumina-di-viola-223832/>

regole: innanzitutto **restare calmi**, evitando agitazione e panico; bisogna **girare la persona colpita dalla crisi su un fianco** per far defluire i liquidi dalla bocca, posizionando qualcosa di morbido sotto la testa. Vanno quindi tolti occhiali e allentati indumenti stretti. **Non bisogna mettere niente in bocca**, per evitare problemi al paziente (e a se stessi in caso di chiusura rigida). Infine, bisogna **misurare la durata della crisi, se va oltre i cinque minuti bisogna chiamare il 118**.

L'**epilessia** sarà uno dei temi guida per il 2019 dell'Istituto Serafico, che si avvale di un'equipe multidisciplinare impegnata sia sugli aspetti diagnostico-terapeutici sia su quelli relativi alla ricerca in ambito epilettologico, grazie anche all'acquisizione delle più moderne strumentazioni elettroencefalografiche. Negli ultimi anni, infatti, il **Centro di Ricerca "InVita"** ha condotto importanti ricerche che sono state pubblicate su riviste di fama internazionale, incentrate sugli effetti della musica nella **epilessia** farmacoresistente in soggetti con disabilità intellettiva grave.

«Sulla scia di questa iniziativa, abbiamo in cantiere una serie di attività di formazione e informazione su questo argomento, che ci accompagneranno durante tutto l'anno. È infatti in fase di organizzazione, in collaborazione con la **LICE-Umbria**, un **evento ad hoc previsto per il 24 maggio 2019** riguardante le **"Controversie nella gestione dell'epilessia nella disabilità complessa"**. Mentre per la seconda parte dell'anno, è inoltre prevista la **pubblicazione di una guida** sulle principali tematiche inerenti l'**epilessia** e le sue implicazioni, in particolare nel paziente con disabilità», conclude **Sandro Elisei**, Direttore Sanitario dell'Istituto Serafico di Assisi e coordinatore del Centro di Ricerca **"InVita"**.

Per maggiori informazioni su questa patologia, è possibile consultare la **Guida alle Epilessie 2018** disponibile sul sito della **Lega Italiana contro le Epilessie** www.lice.it

Epilessia del lobo temporale, al Neuromed l'aggiornamento sulle nuove prospettive di studio e di cura della patologia

LINK: <http://www.altomolise.net/notizie/attualita/22974/epilessia-del-lobo-temporale--al-neuromed-laggiornamento-sulle-nuove-prospettive-di-studio...>



Epilessia del lobo temporale, al Neuromed l'aggiornamento sulle nuove prospettive di studio e di cura della patologia Pubblicato il: 15/05/2019, 11:37 | Categoria: Attualità Tweet STAMPA

L'**Epilessia** del Lobo Temporale rappresenta una delle forme più frequenti di **Epilessia** ed è quella maggiormente rappresentata nelle casistiche di chirurgia dell'**Epilessia**. L'I.R.C.C.S. Neuromed affronta, sia dal punto di vista clinico, chirurgico e scientifico la patologia grazie al Centro per la Chirurgia dell'**Epilessia** e ai laboratori di ricerca dedicati. Al fine di approfondire le ultime strade esplorate nello studio e nella cura di questa particolare tipologia di **Epilessia**, l'Istituto di Pozzilli promuove una due giorni di incontri dal titolo: "Temporal Lobe Epilepsy: a window on the brain", con il patrocinio della Lega Italiana contro l'**Epilessia** (LICE) e la Società Italiana di Neurologia (SIN). Il workshop, valevole anche come corso ECM (Educazione Continua in Medicina) per le professioniste sanitarie, si terrà nei giorni 16 maggio, a partire dalle ore 13.00, e 17 maggio, a partire dalle ore 9.00, nell'aula Magna del Polo Didattico, in via dell'Elettronica, Pozzilli. L'approccio multidisciplinare è al centro del dibattito sullo studio delle Epilessie e, nel corso delle due giornate di congresso, verranno affrontati aspetti di genetica e biologia molecolare, di semeiologia clinica e di terapia farmacologica. Ampio spazio sarà dato a temi che riguardano la terapia chirurgica di tale forma di **epilessia**, tanto di tipo resettivo (quando la zona epilettogena può essere asportata) quanto di tipo palliativo mediante la tecnica della neurostimolazione vagale. Lo studio di casi clinici di quei pazienti che non rispondono adeguatamente al trattamento farmacologico appropriati, infine, permette di individuare quali siano i migliori candidati alle due differenti modalità di approccio chirurgico.

Newspaper metadata:

Source: Dica33.it Author: Chiara Romeo
 Country: Italy Date: 2019/02/11
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 212.125
 Ave € 1.064,7
 Pages Occuped 1.0

Web source: <https://www.dica33.it/notizie/35216/giornata-internazionale-dellepilessia-epilessianonmifaipaura.asp>

Home / Notizie e aggiornamenti / Giornata Internazionale dell'Epilessia:
 #Epilessianonmifaipaura

11 febbraio 2019

Mente e cervello

News

Giornata Internazionale dell'Epilessia: #Epilessianonmifaipaura

#Epilessianonmifaipaura è l'hashtag della Giornata Internazionale dell'Epilessia, che si celebra lunedì 11 febbraio 2019. Lo slogan, proposto dalla Community di Facebook e scelto dalla [Lega Italiana Contro l'Epilessia \(LICE\)](#) intende sottolineare la necessità di colmare il divario tra le persone con epilessia, 500mila solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa condizione neurologica.

Le crisi epilettiche: il sintomo più evidente

L'**epilessia** è una malattia neurologica che si esprime in forme molto diverse per sintomi e **qualità di vita**; è quindi più corretto parlare di epilessie. Spesso l'epilessia è tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali. Le manifestazioni chiave per la diagnosi di epilessia sono le crisi epilettiche, fenomeni clinici che si presentano in modo improvviso. Le crisi sono definite focali quando iniziano in una zona circoscritta del cervello, e generalizzate quando coinvolgono entrambi gli emisferi cerebrali. La maggior parte delle epilessie ha una **causa** genetica, mentre altre sono causate da lesioni cerebrali di diversa origine.

Ancora discriminazione per chi soffre di epilessia

La discriminazione sociale tuttora esistente spesso spinge i pazienti e le loro famiglie a vivere l'epilessia con **disagio e vergogna** e quindi a nascondersela.

«Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo» ha dichiarato **Orlano Mecarelli**, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), professore del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma). «Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato».

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia.

Un progetto dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma

Il 30% delle crisi epilettiche si manifesta in **classe**. Di queste il 90% dura meno di due minuti, anche se in alcuni casi possono durare di più e rendere necessaria una assistenza d'urgenza. In tutte queste situazioni la somministrazione corretta e tempestiva dei farmaci specifici interrompe la crisi, può evitare il ricovero e soprattutto gravi conseguenze per il paziente. Per questo l'Ospedale Bambino Gesù di Roma porta avanti da alcuni anni, in concomitanza con Giornata Mondiale dell'epilessia, un progetto che prevede un appuntamento formativo annuale - presso l'Auditorium di Roma San Paolo - e una serie di lezioni interattive negli istituti scolastici che aderiscono all'iniziativa. Sono stati già educati più di 1.000 operatori in varie scuole di Roma e del Lazio. «È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da epilessia ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita, con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso» sottolinea **Federico Vigevano**, direttore del Dipartimento di Neuroscienza e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile».

Chiara Romeo

Newspaper metadata:

Source: Donnainsalute.it Author: Francesca Morelli
Country: Italy
Media: Internet Date: 2019/02/11
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.donnainsalute.it/2019/02/giornata-dellepilessia-tante-conquiste-ancora-troppe-attese/>

Giornata dell'epilessia: tante conquiste, ancora troppe attese

Francesca Morelli **Medicina** 11 febbraio 2019 13:35



“Quando mi è stata diagnosticata l'epilessia, diversi anni fa, mi sono sentita emotivamente sola”, racconta Anna. “All'epoca, non c'erano molte opportunità di informarsi sulla malattia o condividere la propria condizione con altri. All'inizio ho deciso di non comunicare la mia problematica, non per vergogna, ma perché non volevo sentirmi limitata nel vivere la “normale” quotidianità, né volevo leggere la pietà negli occhi dei colleghi quando mi capitava una crisi sul posto di lavoro. L'interesse e l'attenzione attuali alla malattia sono cambiate e anch'io mi sono impegnata a diffondere, con l'organizzazione di

eventi sul territorio, attraverso la mia voce e quella di altri pazienti, una corretta informazione sull'epilessia e i nostri bisogni”. Atteggiamenti di apertura che si sono tradotti in una maggiore e migliore “sensibilità” alla malattia: la ricerca ha messo a punto nuovi farmaci efficaci, maneggevoli per il paziente, con limitati effetti collaterali. Stanno aumentando i Centri di alta specialità, distribuiti da Nord a Sud dello stivale, in grado di offrire diagnosi e terapie “mirate” in funzione del tipo di epilessia (che sono diverse e complesse, contrariamente a quanto si pensi), del “genere” di paziente (uomo o donna) e dell'età, tenuto conto anche dell'integrazione sociale e di altre problematiche concomitanti: sono state istituite comunità sociali e associazioni di pazienti aperte al dialogo e al confronto. Eppure, nonostante questi miglioramenti riconosciuti, ancora non basta: lo denunciano esperti, pazienti e associazioni in occasione della **Giornata Internazionale dell'Epilessia (11 Febbraio)**, caratterizzata quest'anno dal claim **#epilessianonmifaipaura**.

L'epilessia ha esigenze prioritarie e maggiori, prima fra tutte la corretta informazione, anche in funzione dei numeri importanti della problematica: «L'epilessia è tra le malattie neurologiche più diffuse, tanto da essere riconosciuta dall'Oms come malattia...». 36 mila nuovi. Questi sono più frequenti nei bambini, che sviluppano spesso la problematica nel primo anno di vita a causa di una componente genetica o una sofferenza perinatale, e nei senior a seguito delle maggiori aspettative di vita e patologie quali ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici di cui l'epilessia può essere una conseguenza». Manca ancora il giusto approccio clinico a una malattia che resta difficile e cronica, con un forte impatto sulla limitazione delle attività quotidiane, la qualità di vita e sulla famiglia e i care-giver.

«La maggior parte delle epilessie – aggiunge **Laura Tassi del Centro Chirurgia Epilessia “Claudio Munari” dell'Ospedale Niguarda di Milano e Vice Presidente LICE** – non guarisce spontaneamente, ma richiede una terapia farmacologica per tutta la vita, con l'aggravante che nel 40% dei casi diventa farmacoresistente, senza risposta alle terapie, obbligando il paziente a non restare mai solo e a dover essere inserito in percorsi di cura precoci e condivisi. L'unica terapia risolutiva, in grado di liberare il paziente dalla malattia, è la chirurgia, praticabile però solo in alcune forme. Il nostro auspicio è che si possa cambiare la cultura dell'epilessia e venga proposto come primo approccio terapeutico, laddove possibile anche nei bambini, l'intervento chirurgico che richiede la rimozione della zona cerebrale in cui è focalizzato il “focus” epilettico». Eppure al giusto approccio terapeutico si arriva spesso con un ritardo anche di 25 anni, perché meno del 10% dei pazienti è seguito da un centro specializzato: presenti, ma ancora insufficienti, sul territorio nazionale. Non sempre i pazienti sono inviati dal medico curante o per la difficoltà di accesso, a causa di liste di attesa troppo lunghe e conseguenti ripercussioni sugli esiti della terapia. Non ci sono però solo carenze nell'approccio a questa malattia. Esistono anche “elementi di soddisfazione”, tra cui i nuovi farmaci, come attestato da **“Epineeds”**, il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti, realizzato dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie e il contributo incondizionato di Ucb, che ha confrontato la voce di medici e pazienti interrogati su traguardi e attese relative all'epilessia. Lo studio ha coinvolto 21 Centri e 787 pazienti (432 donne e 355 uomini), di età compresa tra 15 e 88 anni, tutti affetti da epilessia e in trattamento. Dai dati emersi, il 90% dei pazienti e l'84% dei medici concordano sull'importanza di offrire e ricevere una terapia efficace nel controllo e riduzione delle crisi epilettiche, con rapidità di azione, priva di effetti collaterali e senza interazioni con altre problematiche in corso. Mentre restano ancora da colmare, almeno per i pazienti, le ricadute sulla maggiore partecipazione a attività quotidiane, sulla migliore qualità di vita e sulla buona informazione/comunicazione della malattia, coinvolgendo soprattutto le istituzioni quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Aspetti, questi ultimi, al centro del Libro Bianco sull'epilessia: «Si tratta di uno strumento di comunicazione e di advocacy – a aggiunto **Rosa Cervellione, Presidente della Federazione Italiana Epilessie (FIE)** – che vuole permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici, ai ricercatori di presentare le proprie istanze alle Istituzioni, soprattutto riguardo la necessità di interventi legislativi, per tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria a chi soffre di questa malattia, e impedire la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport e consentire la partecipazione attiva e sociale». Valore aggiunto del libro bianco è l'inclusione di un rappresentante dell'Associazione Pazienti e di un Paziente Esperto EUPATI (European Patient Academy on Therapeutic Innovation), che abbia ricevuto formazione specialistica adeguata, tale da portare una voce autorevole, facendosi portavoce dei bisogni del paziente. Affinché possa essere garantita più efficacia nella cura, più tutela della qualità di vita per ogni paziente o caregiver che si confronta con la malattia. Partendo dalla corretta gestione della crisi: gli esperti consigliano di firmare con il cellulare l'attacco, di non tentare di aprire la bocca ed estrarre la lingua (come normalmente si fa), di lasciare “sfocare” naturalmente la crisi e solo al termine posizionare il paziente su un fianco. Nei casi gravi occorre contattare tempestivamente il pronto intervento.

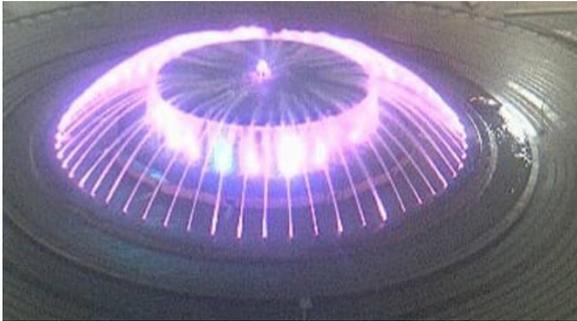
Per ulteriori informazioni sui centri di cure dell'epilessia e la malattia: www.lice.it; www.fiepilessia.it

di Francesca Morelli



Giornata mondiale dell'**epilessia**, il viola colorerà la fontana di De Ferrari

LINK: <https://www.genova24.it/2019/02/giornata-mondiale-dellepilessia-il-viola-colorera-la-fontana-di-de-ferrari-212649/>



Genova. Lunedì 11 febbraio 2019 si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, organizzata dalla International League Against Epilepsy (ILAE) ed in Italia dalla Lega Italiana Contro l'**Epilessia (LICE)** e dalla Fondazione **Epilessia LICE** onlus. L'**epilessia** è una malattia diversa dalle altre per due motivi: primo di tutto perché è tra le malattie neurologiche più diffuse al mondo, tanto che l'OMS la riconosce come malattia sociale e, in secondo luogo, perché rispetto ad altre patologie, l'**epilessia** viene associata ancora oggi a numerosi pregiudizi che condizionano la vita di chi ne soffre, spesso più della malattia. Questa mattina si è svolto un incontro con i ragazzi di alcune scuole superiori all'Ospedale Galliera dal titolo "Parliamo di giovani ed **epilessia**". L'incontro è stato organizzato dalla **Lice**, coordinata in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta da Daniela Audenino, in collaborazione con l'Ospedale Galliera e con il patrocinio del Comune di Genova e di Aice sezione Liguria, l'associazione dei pazienti. Questa sera, per celebrare la giornata, i tecnici di Aster hanno predisposto per colorare i getti del fontanone di piazza De Ferrari col il viola, il colore della ricorrenza.

Newspaper metadata:

Source: Ilsecoloxix.it Author: nicla panciera
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 967.725
Ave € 2.155,78
Pages Occuped 1.0

Web source: http://www.ilsecoloxix.it/p/magazine/2019/02/11/AEmFPWX-epilessia_malattia_accompagna.shtml

Epilessia, la ricerca lotta ancora contro la malattia che accompagna il paziente tutta la vita



Si celebra oggi la giornata internazionale dell'epilessia, malattia complessa che nelle sue varie forme colpisce 500-600mila italiani. L'impatto sulla quotidianità di queste malattie è rilevante e per rispondere alla necessità di una maggior informazione e consapevolezza diffusa, in occasione della giornata, è stato presentato il Libro bianco dell'epilessia in Italia.

«L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni» spiega Rosa Cervellione, presidente della Federazione italiana epilessie, tra i redattori del volume.

Crisi epilettica. Sono caratterizzate da un'improvvisa anomala attività elettrica cerebrale, non provocata da cause transitorie, che può coinvolgere solo una parte circoscritta del cervello o vaste reti estese ad entrambi gli emisferi. I sintomi vanno dai movimenti involontari, ai comportamenti insoliti fino alle convulsioni generalizzate con perdita di coscienza.

La malattia. Le epilessie sono patologie neurologiche che nella maggior parte dei casi richiedono una terapia per tutta la vita e «in un caso su tre non rispondono ai trattamenti farmacologici, condizione che si chiama farmacoresistenza» spiega il professor Oriano Mecarelli, del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza e Presidente della Lega Lega Italiana contro l'Epilessia. «I due picchi di incidenza si hanno intorno all'anno di vita, per via dei fattori genetici e dei rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale e negli anziani» per via dell'aumento di patologie cerebrali che possono predisporre alle crisi epilettiche.

Centri specializzati. L'epilessia è riconosciuta come malattia sociale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Solo in alcuni casi, «da chirurgia può ridonare veramente la libertà al paziente» spiega la dottoressa Laura Tassi del Centro chirurgia Epilessia "Claudio Munari" del Niguarda a Milano e vicepresidente Lega Italiana contro l'Epilessia. La diagnosi deve essere «precoce, all'esordio della malattia, accurata per patologia e sindrome, adattata alla singola persona, integrata con i necessari esami diagnostici» puntualizza la neurochirurga. «Analogamente per la terapia, che deve essere precoce, accurata, adattata e integrata». Ci sono tante forme di epilessia e ancora oggi ci si scontra con diagnosi sbagliate: il consiglio ai pazienti è di rivolgersi ai centri specializzati. Oggi, in Italia, solo il 10% degli epilettici affrisce a tali centri.

Lo studio Epineeds. «I bisogni dei pazienti vengono soddisfatti se afferiscono in tali centri, dove anche il rapporto medico paziente è da ritenersi soddisfacente»: Ettore Beghi del Laboratorio Malattie Neurologiche Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano riassume lo studio Epineeds, la prima indagine – condotta dal Mario Negri e dalla Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie in 21 centri specialistici italiani su quasi 800 pazienti di età compresa tra 15 e 88 anni - sul livello di concordanza tra i bisogni manifestati dai pazienti e le priorità percepite dai loro curanti. Emerge, in particolare, che i primi sono più interessati alle ripercussioni delle crisi e delle cure sulla vita quotidiana, mentre i secondi sono concentrati sull'aspetto più squisitamente clinico.

La ricerca farmacologica. Nella maggior parte dei casi i pazienti devono assumere la terapia per tutta la vita e in un caso su tre non rispondono ai trattamenti farmacologici. Oggi i farmaci sono «più maneggevoli e con migliori effetti collaterali, ma il meccanismo d'azione di tutti gli antiepilettici è sempre lo stesso, per questo ancora non si è combattuta la farmacoresistenza» spiega Ettore Beghi. La ricerca farmacologica va verso lo studio di molecole potenzialmente innovative.

Il paziente esperto. «La figura del paziente esperto è sempre più importante» spiega Paola Kruger, paziente esperto Eupati European Patient Academy on Therapeutic Innovation e nel board scientifico del Libro Bianco dell'Epilessia in Italia. «I pazienti esperti sono una parte attiva, autorevole e oggettiva, capace di rapportarsi con tutti gli interlocutori. La voce dei pazienti è una forza collettiva».

Eupati è un progetto europeo: nell'ottobre 2014 è stato lanciato il primo Corso di formazione per pazienti esperti in lingua inglese, a cui sono susseguite altre due edizioni. Sei pazienti italiani si sono diplomati con il progetto europeo. Attualmente è in svolgimento anche una versione italiana del corso Eupati a cui partecipano circa cinquanta pazienti di varie aree terapeutiche.

Newspaper metadata:

Source: Ilsecoloxix.it	Author: nicla panciera
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	967.725
Ave	€ 2.155,78
Pages Occuped	1.0

Web source: http://www.ilsecoloxix.it/p/magazine/2019/02/11/AEmFPWX-epilessia_malattia_accompagna.shtml

Che fare in caso di crisi. La guida della Lice Lega Italiana contro l'Epilessia (scaricabile gratuitamente sul sito web) indica le regole comportamentali da seguire per assistere il paziente in caso di crisi. Bisogna restare calmi, posizionare qualcosa di morbido sotto la testa, non inserire mai oggetti nella bocca, non cercare di tenere ferma la persona, ma girarla di lato per far defluire i liquidi dalla bocca e misurare la durata della crisi: se va oltre i cinque minuti bisogna chiamare l'ambulanza. Si suggerisce di filmare le crisi, i video sono di grande aiuto per la diagnosi differenziale.

Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, il Serafico di Assisi si illumina di viola

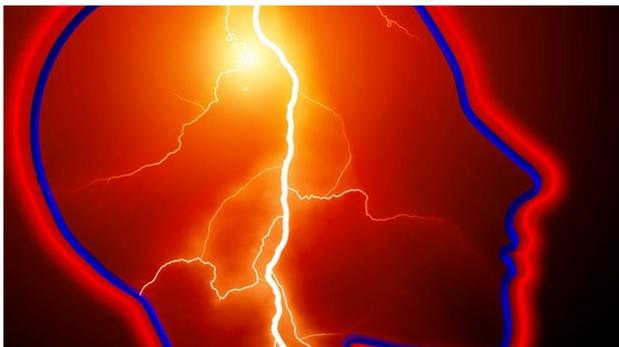
LINK: <https://www.insalutenews.it/in-salute/giornata-mondiale-dellepilessia-il-serafico-di-assisi-si-illumina-di-viola/>

Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, il Serafico di Assisi si illumina di viola di insalutenews.it · 11 febbraio 2019 Assisi, 11 febbraio 2019 - In concomitanza con la Giornata Mondiale del Malato, si celebra oggi anche la Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, che ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione attraverso una corretta informazione e abbattere così lo stigma sociale che ancora oggi penalizza e discrimina chi soffre di questa patologia. Su proposta del Dott. Domenico Frondizi, Responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni e Consigliere regionale per l'Umbria della Lega Italiana Contro l'**Epilessia**, l'Istituto Serafico di Assisi si fa promotore della Giornata adottando lo slogan #epilessianonmifaipaura e si illumina di viola in rappresentanza della regione Umbria nella sua interezza. Per l'occasione Maurizio Dal Maso, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, ha visitato l'Istituto Serafico di Assisi con cui lo scorso novembre ha siglato una convenzione per l'attivazione di un protocollo clinico-riabilitativo di ricerca, con uno specifico percorso per la presa in carico delle persone con disabilità complesse di tipo anche intellettivo-cognitivo e relazionale. "La mia visita odierna vuole sottolineare gli importanti sforzi che l'Azienda Ospedaliera di Terni sta portando avanti congiuntamente all'Istituto Serafico nell'ambito della presa in carico delle persone con disabilità complesse. Si tratta di un accordo di grande rilevanza per tutta la regione, reso possibile grazie all'istituzione nel nostro ospedale di un Centro Accoglienza Disabilità (CAD) dotato di una equipe medica multidisciplinare dedicata, che ha consentito di entrare ad operare nella rete nazionale del DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)", dichiara Maurizio Dal Maso, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni. L'**epilessia** è una malattia neurologica caratterizzata dall'insorgenza di manifestazioni cliniche anomale (le cosiddette crisi), cioè di eventi improvvisi motori (convulsioni), sensitivi e psichici che possono o meno comportare un'alterazione dello stato di coscienza. Si tratta di una malattia molto diffusa, che colpisce circa 65 milioni di persone nel mondo, tanto da essere riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come malattia 'sociale'. È probabile, inoltre, che la sua frequenza sia sottostimata perché spesso tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali. Nei Paesi industrializzati l'**epilessia** interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa siano all'incirca 6 milioni le persone che hanno un'**epilessia** in fase attiva (cioè con crisi persistenti e/o tuttora in trattamento). In Italia l'**epilessia** colpisce tra le 500mila e le 600mila persone, con più di 30mila nuovi casi accertati ogni anno, il cui picco si registra nell'infanzia. I dati umbri sono in linea con quelli nazionali. Esistono molti tipi di **epilessia**, difatti è più corretto parlare di epilessie, le cui cause possono essere genetiche, strutturali (cioè secondarie ad una lesione cerebrale come un trauma, un tumore o una malformazione) o di origine sconosciuta (idiopatiche). Attualmente, con i progressi diagnostico-terapeutici, l'**epilessia** è trattabile nel 70-75% dei casi e circa il 50% delle persone affette risponde alla somministrazione di un solo farmaco antiepilettico. La maggior parte delle persone affette da **epilessia** può condurre una vita assolutamente normale, basti pensare che una donna in età fertile può concepire e portare a termine la gravidanza, salvo alcune accortezze. È necessario inoltre ricordare che nel caso in cui ci si trovi di fronte a una crisi epilettica non bisogna avere paura, basta ricordare alcune semplici regole: innanzitutto restare calmi, evitando agitazione e panico; bisogna girare la persona colpita dalla crisi su un fianco per far defluire i liquidi dalla bocca, posizionando qualcosa di

morbido sotto la testa. Vanno quindi toltiocchiali e allentati indumenti stretti. Non bisogna mettere niente in bocca, per evitare problemi al paziente (e a se stessi in caso di chiusura rigida). Infine, bisogna misurare la durata della crisi, se va oltre i cinque minuti bisogna chiamare il 118. L'**epilessia** sarà uno dei temi guida per il 2019 dell'Istituto Serafico, che si avvale di un'equipe multidisciplinare impegnata sia sugli aspetti diagnostico-terapeutici sia su quelli relativi alla ricerca in ambito epilettologico, grazie anche all'acquisizione delle più moderne strumentazioni elettroencefalografiche.

Web source: <http://www.lastampa.it/2019/02/11/scienza/epilessia-la-ricerca-lotta-ancora-contro-la-malattia-che-accompagna-il-paziente-tutta-la-vita-ekaKAeul2Z0XLR4AvCrzbl/pagina.html>

Epilessia, la ricerca lotta ancora contro la malattia che accompagna il paziente tutta la vita



Giornata mondiale dedicata alla patologia che nelle sue varie forme colpisce 500-600mila italiani. Coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche famiglie e rapporti sociali

Si celebra oggi la giornata internazionale dell'**epilessia**, malattia complessa che nelle sue varie forme colpisce 500-600mila italiani. L'impatto sulla quotidianità di queste malattie è rilevante e per rispondere alla necessità di una maggior informazione e consapevolezza diffusa, in occasione della giornata, è stato presentato il Libro bianco dell'**epilessia** in Italia.

«L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni» spiega Rosa Cervellione, presidente della Federazione italiana epilessie, tra i redattori del volume.

Crisi epilettica. Sono caratterizzate da un'improvvisa anomala attività elettrica cerebrale, non provocata da cause transitorie, che può coinvolgere solo una parte circoscritta del cervello o vaste reti estese ad entrambi gli emisferi. I sintomi vanno dai movimenti involontari, ai comportamenti insoliti fino alle convulsioni generalizzate con perdita di coscienza.

La malattia. Le epilessie sono patologie neurologiche che nella maggior parte dei casi richiedono una terapia per tutta la vita e «in un caso su tre non rispondono ai trattamenti farmacologici, condizione che si chiama farmacoresistenza» spiega il professor **Oriano Mecarelli**, del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza e Presidente della **Lice Lega Italiana contro l'Epilessia**. «I due picchi di incidenza si hanno intorno all'anno di vita, per via dei fattori genetici e dei rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale e negli anziani» per via dell'aumento di patologie cerebrali che possono predisporre alle crisi epilettiche.

Centri specializzati. L'**epilessia** è riconosciuta come malattia sociale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Solo in alcuni casi, «la chirurgia può ridonare veramente la libertà al paziente» spiega la dottoressa Laura Tassi del Centro chirurgia **Epilessia** "Claudio Munari" del Niguarda a Milano e vicepresidente **Lega Italiana contro l'Epilessia**. La diagnosi deve essere «precoce, all'esordio della malattia, accurata per patologia e sindrome, adattata alla singola persona, integrata con i necessari esami diagnostici» puntualizza la neurochirurga. «Analogamente per la terapia, che deve essere precoce, accurata, adattata e integrata». Ci sono tante forme di **epilessia** e ancora oggi ci si scontra con diagnosi sbagliate: il consiglio ai pazienti è di rivolgersi ai centri specializzati. Oggi, in Italia, solo il 10% degli epilettici affrisce a tali centri.

Lo studio Epineeds. «I bisogni dei pazienti vengono soddisfatti se afferiscono in tali centri, dove anche il rapporto medico paziente è da ritenersi soddisfacente»: Ettore Beghi del Laboratorio Malattie Neurologiche Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano riassume lo studio Epineeds, la prima indagine – condotta dal Mario Negri e dalla Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie in 21 centri specialistici italiani su quasi 800 pazienti di età compresa tra 15 e 88 anni - sul livello di concordanza tra i bisogni manifestati dai pazienti e le priorità percepite dai loro curanti. Emerge, in particolare, che i primi sono più interessati alle ripercussioni delle crisi e delle cure sulla vita quotidiana, mentre i secondi sono concentrati sull'aspetto più squisitamente clinico.

La ricerca farmacologica. Nella maggior parte dei casi i pazienti devono assumere la terapia per tutta la vita e in un caso su tre non rispondono ai trattamenti farmacologici. Oggi i farmaci sono «più maneggevoli e con migliori effetti collaterali, ma il meccanismo d'azione di tutti gli antiepilettici è sempre lo stesso, per questo ancora non si è combattuta la farmacoresistenza» spiega Ettore Beghi. La ricerca farmacologica va verso lo studio di molecole potenzialmente innovative.

Newspaper metadata:

Source: Lastampa.it	Author: nicla panciera
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	5.460.000
Ave	€ 3.258
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.lastampa.it/2019/02/11/scienza/epilessia-la-ricerca-lotta-ancora-contro-la-malattia-che-accompagna-il-paziente-tutta-la-vita-ekaKAeUl2Z0XLR4AvCrzbl/pagina.html>

Il paziente esperto. «La figura del paziente esperto è sempre più importante» spiega Paola Kruger, paziente esperto Eupati European Patient Academy on Therapeutic Innovation e nel board scientifico del Libro Bianco dell'**Epilessia** in Italia. «I pazienti esperti sono una parte attiva, autorevole e oggettiva, capace di rapportarsi con tutti gli interlocutori. La voce dei pazienti è una forza collettiva».

Eupati è un progetto europeo: nell'ottobre 2014 è stato lanciato il primo Corso di formazione per pazienti esperti in lingua inglese, a cui sono susseguite altre due edizioni. Sei pazienti italiani si sono diplomati con il progetto europeo. Attualmente è in svolgimento anche una versione italiana del corso Eupati a cui partecipano circa cinquanta pazienti di varie aree terapeutiche.

Che fare in caso di crisi. La guida della **Lice Lega Italiana contro l'Epilessia** (scaricabile gratuitamente sul sito web) indica le regole comportamentali da seguire per assistere il paziente in caso di crisi. Bisogna restare calmi, posizionare qualcosa di morbido sotto la testa, non inserire mai oggetti nella bocca, non cercare di tenere ferma la persona, ma girarla di lato per far defluire i liquidi dalla bocca e misurare la durata della crisi: se va oltre i cinque minuti bisogna chiamare l'ambulanza. Si suggerisce di filmare le crisi, i video sono di grande aiuto per la diagnosi differenziale.

[Per articoli di qualità e senza pubblicità, unisciti a noi](#)

[Per l'informazione di qualità servono dedizione, integrità, tenacia. E servi tu. Unisciti a noi](#)

[Puoi essere il primo a saperlo. Scopri le nostre inchieste](#)

[Difenditi dalle fake news, sostieni il giornalismo di qualità](#)

[Stanco delle pubblicità? Unisciti a noi!](#)

Giornata mondiale dell'**epilessia** i risultati di un'indagine della **Lice**

LINK: <https://www.liberoquotidiano.it/news/salute/13428329/giornata-mondiale-dell-epilessia-i-risultati-di-un-indagine-della-lice.html>



Oltre il 90 per cento delle persone con **epilessia** e l'84 per cento dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica. È quanto emerge da 'Epineeds', il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'**Epilessia**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico. L'evento è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'**Epilessia** (**LICE**) e dalla Federazione Italiana Epilessie (**FIE**) con il contributo non condizionato di UCB. Lo studio, condotto dall'Irccs Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università 'Sapienza' di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82 e 84 per cento), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53 per cento per astenia e al 55 per cento per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94 per cento) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88 per cento), mail paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73 contro 57 per cento). "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia** - ha affermato il professor **Oriano Mecarelli**, presidente **LICE** - Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che **LICE** intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88 per cento delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi". Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**. Obiettivo, questo, che il 'Libro Bianco dell'**Epilessia**', presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento,

Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. "Il Libro Bianco dell'**Epilessia** - ha aggiunto Rosa Cervellione, presidentessa FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500 mila persone, con circa 36 mila nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da **LICE**, ha come obiettivo quello di accendere una 'luce speciale' contro le false credenze e contro lo stigma. (FABRIZIA MASELLI)

Newspaper metadata:

Source: Osservatoriomalattierare.it - It Author: Redazione
Date: 2019/02/11
Country: Italy Pages: -
Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.osservatoriomalattierare.it/altre-malattie-croniche/14442-epilessia-oggi-la-giornata-internazionale-dedicata-alla-malattia>

Epilessia: oggi la Giornata Internazionale dedicata alla malattia

L'epilessia è un malattia sociale che interessa 1 persona su 100: 65 milioni i casi nel mondo, di cui 6 milioni in Europa e oltre 500.000 in Italia

Roma – #Epilessianonmifaipaura è il motto scelto dalla **LICE** per la **Giornata Internazionale dell'Epilessia**, che si celebra oggi. Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il gap tra le persone con **epilessia** (500.000 solo in Italia, con 36.000 nuovi casi l'anno), e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

“Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo”, ha dichiarato il **prof. Oriano Mecarelli**, del Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza di Roma, presidente della **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**. “Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, **a influire sulla qualità di vita dei pazienti sono anche i pregiudizi**. La maggior parte delle persone con **epilessia**, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato”.

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con **epilessia** siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. **In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni**. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita vi sono fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'**epilessia** ha non solo sui pazienti e sui propri caregiver, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. **In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia**, e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di 600 euro. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

“La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** – ha aggiunto il prof. Mecarelli – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con **epilessia**. È in occasione di manifestazioni come queste che **LICE scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica**. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con **epilessia**: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorire la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement”.

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, open day, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini. Come ogni anno, inoltre, **l'11 febbraio i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola**, colore simbolo dell'**epilessia**: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: Pharmastar.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.pharmastar.it/pharmastartv/oncoemato/la-giornata-internazionale-dellepilessia-2019-obiettivi-e-attivita-6128>

ITALIA EMA FDA CARDIO DIABETE DOLORE GASTRO NEURO **ONCOLOGIA-EMATOLOGIA** ORTO-REUMA PNEUMO ALTRI STUDI BUSINESS VARIE

PHARMASTAR TV

La giornata internazionale dell'epilessia 2019...
Guarda più tardi Condividi Informazioni



La giornata internazionale dell'epilessia 2019: obiettivi e attività

Professor Oriano Mecarelli

L'11 febbraio si celebra l'edizione 2019 dell'International Epilepsy Day, la Giornata Internazionale dell'Epilessia. Quali sono gli obiettivi di quest'iniziativa e le attività previste per questa giornata? Lo abbiamo chiesto al professor Oriano Mecarelli, presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), che abbiamo incontrato a Milano in conferenza stampa.

Rimani aggiornato sui video di PharmaStar. Iscriviti ora al canale YouTube, basta un Click!  999+

Newspaper metadata:

Source: Pharmastar.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://www.pharmastar.it/pharmastartv/neuro/epilessia-i-bisogni-dei-pazienti-al-centro-dellindagine-epineeds-6129>



Epilessia, i bisogni dei pazienti al centro dell'indagine EPINEEDS

Quali sono i bisogni e le priorità delle persone affette da epilessia? Una risposta a questa domanda arriva da EPINEEDS, un'indagine condotta dall'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS di Milano e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie. I risultati dello studio sono stati presentati in anteprima a Milano, in concomitanza con la conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'Epilessia, e non ce li siamo fatti illustrare dal dottor Ettore Beghi del Laboratorio Malattie

Rimani aggiornato sui video di PharmaStar. Iscriviti ora al canale YouTube, basta un Click!



Newspaper metadata:

Source: Repubblica.it Author: LETIZIA GABAGLIO
 Country: Italy Date: 2019/02/11
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 23.100.000
 Ave € 5.240,37
 Pages Occuped 1.0

Web source: https://www.repubblica.it/salute/medicina-e-ricerca/2019/02/11/news/epilessia_al_bando_i_pregiudizi-218649783/

Epilessia non mi fai paura, al bando i pregiudizi

Si celebra l'11 febbraio la Giornata internazionale: per far conoscere la malattia e sconfiggere lo stigma che ancora circonda chi ne soffre

di LETIZIA GABAGLIO

ABBONATI A **Rep:**  

Lo leggo dopo | 11 febbraio 2019



ANNA oggi ha 42 anni e parla della sua condizione con emozione. "Se avessi avuto la forza di confrontarmi con gli altri non appena ricevuta la diagnosi, il mio percorso sarebbe stato più facile. Ne sono convinta. È per questo che penso sia fondamentale che le persone parlino di **epilessia**", dice la donna. La maggior parte delle persone che soffrono di questa malattia, infatti, nasconde la propria condizione per timore di

essere discriminato. Nasce proprio con lo scopo di abbattere queste mura di paura la **Giornata Internazionale dell'Epilessia** che si celebra l'11 febbraio in tutto il mondo. In Italia si organizzeranno convegni, open day, spettacoli teatrali e di musica e verranno illuminati di viola, colore simbolo dell'epilessia, numerosi monumenti: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila al Teatro Margherita di Bari. "La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono contribuire ad abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso le persone con epilessia, a favorirne la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di engagement", sottolinea Oriano Mecarelli, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma).

• IL MURO DA ABBATTERE

"La diagnosi mi è stata fatta quando avevo 23 anni. Mi hanno dato un foglio in mano con scritto l'esito degli esami e le medicine che avrei dovuto prendere. L'unica cosa che riuscivo a pensare era: ma l'epilessia non è una malattia infantile? Perché è successo a me", Anna va avanti nel suo racconto e dalla sue parole appare chiara l'importanza di una corretta comunicazione fra medico e paziente, che a lei – almeno all'inizio – è mancata completamente. Studentessa-lavoratrice, Anna non parlava quasi con nessuno della sua malattia e per diversi anni ha girato alla ricerca di una cura efficace. "Non volevo che le persone mi guardassero con pietà o ancor peggio non mi permettessero di vivere appieno la vita limitandomi per paura o per proteggermi", va avanti Anna. Quando però approda a un centro di epilettologia, la donna viene aiutata ad accettare la sua condizione e comincia a parlare: "A quel punto mi è sembrato che le persone con epilessia spuntassero fuori come funghi. In molti avevano qualcosa da dirmi e consigliarmi". Da qui il rammarico per non aver parlato prima e il suo impegno nei confronti della diffusione delle corrette informazioni. "È successo anche a me di essere discriminata: un datore di lavoro di fronte alla mia storia medica si è allarmato e ha preferito non assumermi", dice Anna. "Ma ho avuto esperienza anche dell'opposto: nella piscina dove mi allenavo, quando ho portato il certificato medico, hanno deciso di organizzarsi in modo da potermi dare tutto il supporto di cui avevo bisogno". Anna e il suo istruttore hanno così organizzato un convegno e un corso di primo soccorso per tutti gli operatori.

LEGGI: Epilessia, in classe c'è un bambino in crisi

LEGGI: Convivere con l'epilessia, ecco che cosa chiedono i pazienti

• LA MALATTIA

Si stima che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni, 500mila in Italia, dove ogni anno si registrano 36mila nuovi casi. Nei Paesi a reddito elevato, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Nei primi mesi di vita a influire sono i fattori genetici e i rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 a fare la differenza sono le diverse patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici. Ma non sono rari casi in cui la malattia si manifesta in età adulta, come nel caso di Anna.

LEGGI: Epilessia, imparare a gestire le crisi senza aver paura

Newspaper metadata:

Source: Superando.it - It Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/11
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 18.960
 Ave € 400
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.superando.it/2019/02/11/e-lora-di-abbattere-tutti-i-pregiudizi-ancora-esistenti-sullepilessia/>

È l'ora di abbattere tutti i pregiudizi ancora esistenti sull'**epilessia**!

L'**epilessia** è una malattia neurologica che genera ancora molta diffidenza e paura nelle persone che non la conoscono. Si tratta di una resistenza culturale molto antica, che ancora oggi si ripercuote negativamente sulla vita di chi ne è affetto. L'unica arma contro tutto ciò è la corretta informazione. In occasione della Giornata Mondiale dell'**Epilessia** di oggi, 11 febbraio, l'Istituto Serafico di Assisi ha fatto proprio tale messaggio, adottando lo slogan "epilessianonmifaipaura" e illuminandosi di viola – colore-simbolo dell'**epilessia** – in rappresentanza dell'intera Regione Umbria

L'Istituto Serafico di Assisi illuminato di viola (colore-simbolo dell'**epilessia**), in occasione della Giornata Mondiale dell'**Epilessia**

Oggi, **11 febbraio**, è la ventisettesima Giornata Mondiale del Malato, ma è anche la **Giornata Mondiale dell'Epilessia**, evento che attraverso iniziative di vario genere in ben 120 diversi Stati, si propone di sensibilizzare la popolazione con una corretta informazione, cercando così di **abbattere lo stigma sociale** che ancora oggi penalizza e discrimina chi soffre di questa patologia.

In tal senso, su proposta di **Domenico Frondizi**, responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni e consigliere regionale per l'Umbria della **LICE (Lega Italiana Contro l'Epilessia)**, l'Istituto Serafico di Assisi – nota struttura specializzata nella riabilitazione, nell'educazione e nell'inserimento sociale di bambini, ragazzi e giovani adulti con gravi disabilità fisiche, intellettive e psichiche – si è fatto promotore della Giornata, adottando lo slogan **#epilessianonmifaipaura** e illuminandosi di **viola** – colore-simbolo dell'**epilessia** a livello internazionale – in rappresentanza della Regione Umbria nella sua interezza.

Per l'occasione, **Maurizio Dal Maso**, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, ha visitato il Serafico con cui nel novembre scorso ha siglato una **convenzione** per l'attivazione di un **protocollo clinico-riabilitativo** di ricerca, con uno specifico percorso per la presa in carico delle persone con disabilità complesse di tipo anche intellettivo-cognitivo e relazionale. «Questa mia visita – ha dichiarato – vuole sottolineare gli importanti sforzi che l'Azienda Ospedaliera di Terni sta portando avanti congiuntamente all'Istituto Serafico nell'ambito della **presa in carico delle persone con disabilità complesse**. Si tratta di un accordo di grande rilevanza per tutta la regione, reso possibile grazie all'istituzione nel nostro ospedale di un Centro Accoglienza Disabilità (**CAD**) dotato di un'équipe medica multidisciplinare dedicata, che ha consentito di entrare ad operare nella **rete nazionale dei Progetti DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance)**». Un'iniziativa, quest'ultima, della quale anche il nostro giornale si è ampiamente occupato [nel dicembre scorso](#).

Tornando all'**epilessia**, va ricordato trattarsi di una **malattia neurologica** caratterizzata dall'insorgenza di manifestazioni cliniche anomale (le cosiddette "crisi"), cioè di eventi improvvisi motori (*convulsioni*), sensitivi e psichici, che possono o meno comportare un'alterazione dello stato di coscienza. Si tratta di una patologia **molto diffusa**, che colpisce circa **65 milioni di persone nel mondo**, tanto da essere riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come "malattia sociale". È probabile, inoltre, che la sua frequenza sia sottostimata perché spesso tenuta nascosta per motivi psicologici e sociali. Nei Paesi industrializzati interessa circa una persona su 100: si stima quindi che in Europa siano all'incirca 6 milioni le persone che hanno un'**epilessia** in fase attiva (cioè con crisi persistenti e/o tuttora in trattamento).

In **Italia l'epilessia** colpisce **tra le 500.000 e le 600.000 persone**, con più di 30.000 nuovi casi accertati ogni anno, il cui picco si registra nell'infanzia. I dati umbri sono in linea con quelli nazionali.

«L'**epilessia** – sottolinea **Domenico Frondizi**, che è anche consulente dell'Istituto Serafico – è una patologia che genera ancora **molta diffidenza e paura nelle persone che non la conoscono**. Si tratta di una resistenza culturale molto antica, che ancora persiste nella nostra società e che si ripercuote negativamente sulla vita delle persone che ne sono affette. L'unica arma per combatterla è una corretta informazione e per questo è molto importante promuovere sia a livello locale che nazionale iniziative di sensibilizzazione al fine di **abbattere i pregiudizi ancora esistenti**».

Esistono per altro **diversi tipi di epilessia** – tanto che è più corretto parlare di *epilessie* – le cui cause possono essere genetiche, strutturali (cioè secondarie ad una lesione cerebrale come un trauma, un tumore o una malformazione) o di origine sconosciuta (idiopatiche).

Attualmente, grazie ai progressi diagnostico-terapeutici, la malattia è **trattabile nel 70-75% dei casi** e circa il 50% delle persone affette risponde alla somministrazione di un solo farmaco antiepilettico. La maggior parte delle persone può condurre una vita assolutamente normale: basti pensare che una donna in età fertile può concepire e portare a termine la gravidanza, salvo alcune accortezze.

Proprio **l'epilessia** sarà **uno dei temi guida per il 2019 dell'Istituto Serafico**, che si avvale di un'équipe multidisciplinare impegnata sia sugli aspetti diagnostico-terapeutici sia su quelli relativi alla ricerca in ambito epilettologico, grazie anche all'acquisizione delle più moderne strumentazioni elettroencefalografiche. Negli ultimi anni, infatti, il **Centro di Ricerca "InVita"** del Serafico ha condotto importanti ricerche, incentrate ad esempio sugli effetti della musica QUI LINK nell'**epilessia** farmacoresistente in soggetti con disabilità intellettiva grave.

Newspaper metadata:

Source: Superando.it - It	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	18.960
Ave	€ 400
Pages Occuped	1.0

Web source: <http://www.superando.it/2019/02/11/e-lora-di-abbattere-tutti-i-pregiudizi-ancora-esistenti-sullepilessia/>

«Sulla scia di questa iniziativa – dichiara **Sandro Elisei**, direttore sanitario del Serafico e coordinatore del Centro di Ricerca “InVita” – abbiamo in cantiere una serie di **attività di formazione e informazione** su questo argomento, che ci accompagneranno durante tutto l'anno. È infatti in fase di organizzazione, in collaborazione con la **LICE-Umbria**, un evento ad hoc previsto per il 24 maggio prossimo, riguardante le *Controversie nella gestione dell'**epilessia** nella disabilità complessa*. Mentre per la seconda parte dell'anno, è prevista la pubblicazione di una **guida** sulle principali tematiche inerenti l'**epilessia** e le sue implicazioni, in particolare nel paziente con disabilità». (A.D. e S.B.)

Per **approfondimenti sull'**epilessia****, fare riferimento alla *Guida alle epilessie* realizzata dalla **LICE** (a [questo link](#)) e anche all'**AICE**, l'Associazione Italiana Contro l'**Epilessia**, aderente alla FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap).

Per ulteriori informazioni sulle iniziative dell'Istituto Serafico di Assisi: **Alessandra Dinatolo** (presso INC – Istituto Nazionale per la Comunicazione), a.dinatolo@inc-comunicazione.it.

Newspaper metadata:

Source: Tg24.sky.it - It Author:
 Country: Italy Date: 2019/02/11
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave: € 0
 Pages Occuped: 0.0

Web source: <https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2019/02/11/giornata-epilessia-2019.html>

SALUTE E BENESSERE 11 febbraio 2019

Giornata internazionale dell'epilessia 2019: in Italia 500mila casi

f t r

I TITOLI DI SKY TG24 DELLE 8 DEL 11/02



LEGA PRIMO PARTITO CON OLTRE IL 28%, M5S SOTTO IL 20%, CENTROSINISTRA SOPRA IL 30%

00:16 / 00:46

L'11 febbraio 2019 i monumenti di alcune città italiane si accendono di viola per celebrare l'International Epilepsy Day

Ogni anno, il secondo lunedì di febbraio si celebra la giornata internazionale dell'epilessia, organizzata dall'International Bureau for Epilepsy e dall'International League Against Epilepsy. È un'occasione per sfatare i falsi miti che circolano sulla patologia e abbattere i pregiudizi con cui 600 mila pazienti italiani sono costretti a confrontarsi ogni giorno. Nel corso della giornata, i monumenti di varie città italiane si illumineranno di viola, il colore simbolo dell'epilessia, tra cui la Mole Antonelliana di Torino, la Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma, il Teatro Margherita di Bari e il Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila. Inoltre, si terranno numerose iniziative, tra cui dei convegni interamente dedicati al tema. L'epilessia colpisce una persona su 100 ed è particolarmente diffusa tra i bambini. Complessivamente, in Europa sono 6 milioni i pazienti affetti dalla malattia. Nella sola penisola italiana, ogni anno si registrano 36 mila nuovi casi.

La necessità di combattere i pregiudizi

Lo slogan dell'edizione 2019 della giornata internazionale dell'epilessia è #Epilessianonmifaipaura ed è stato scelto dalla lega italiana contro l'epilessia (Lice) su proposta della community di Facebook. Un messaggio d'impatto, che mette in luce la necessità di abbattere i muri che separano i pazienti con epilessia da chi, non conoscendo bene la patologia, nutre dei pregiudizi nei loro confronti. La rete degli istituti di ricerca IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione desidera creare un istituto nazionale virtuale dedicato allo studio di questa malattia.



Epilessia e bambini

Dato che la patologia colpisce prevalentemente i bambini, il 30% delle crisi epilettiche avviene all'interno delle scuole. Inoltre, il 40% delle chiamate al 112 e al 118 effettuate dagli istituti scolastici riguarda proprio questa tipologia di emergenze. Per formare i docenti, gli operatori scolastici e gli studenti, l'ospedale Bambino Gesù di Roma organizza il progetto di formazione specifica "La scuola non ha paura delle crisi", grazie al quale finora più di 1300 persone sono state istruite su come affrontare una crisi epilettica.

TAG

epilessia giornata mondiale crisi epilettiche

Newspaper metadata:

Source: Corriere.it
Country: Italy
Media: Internet

Author: Lorenza Castagneri
Date: 2019/02/13
Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 16.585.100
Ave € 8.532,38
Pages Occuped 1.0

Web source: <https://torino.corriere.it/salute/19-febbraio-11/giornata-dell-epilessia-mole-si-colora-viola-594effae-2e22-11e9-b2ba-a8cdeed9884a.shtml>



COLLOQUI GRATUITI IN OSPEDALE

È la «Giornata dell'epilessia», la Mole si colora di viola

A Torino, tra gli ospedali Martini e Maria Vittoria sono oltre 900 i bambini e i ragazzi tra 0 e 18 anni seguiti per questo problema

di Lorenza Castagneri



Una Mole Antonelliana viola ancora per una sera. Il simbolo di Torino si colora anche oggi di questa tinta per celebrare la Giornata mondiale dell'epilessia, che si celebra ogni anno proprio l'11 febbraio. L'iniziativa è possibile grazie alla collaborazione della Città di Torino, del Museo del Cinema e di Iren ed è voluta dalla Lice, la Lega italiana contro l'epilessia, una delle malattie neurologiche più diffuse al mondo, che in Italia interessa 1 persona su 100.

A Torino, tra gli ospedali Martini e Maria Vittoria sono oltre 900 i bambini e i ragazzi tra 0 e 18 anni seguiti per questo problema. Per l'occasione, la Asl ha organizzato alcuni incontri gratuiti con gli specialisti Raffaella Cervini del Maria Vittoria e la dottoressa Irene Bagnasco del Martini. Incontri gratuiti si sono tenuti anche all'ospedale Humanitas Gradenigo mette a disposizione degli interessati il dottor Piero Pignatta, responsabile dell'ambulatorio epilessia

Newspaper metadata:

Source: Senzaeta.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <http://www.senzaeta.it/quotidiano-della-salute/epilessianonmifaipaura-lice-lancia-un-claim-per-sconfiggere-i-pregiudizi>

#Epilessianonmifaipaura: LICE lancia un claim per sconfiggere i pregiudizi



#Epilessianonmifaipaura, un *claim* proposto dalla Community di Facebook e scelto da LICE per la Giornata Internazionale dell'Epilessia che si celebra oggi, lunedì 11 febbraio.

Lo slogan intende sottolineare la necessità di colmare il *gap* tra le persone con epilessia, 500.000 solo in Italia con 36.000 nuovi casi l'anno, e quelle che, non conoscendo la malattia, nutrono ancora numerosi pregiudizi nei confronti di questa impattante condizione neurologica.

“Iniziativa come queste servono a sensibilizzare l'opinione pubblica su una patologia sociale che conta ben 65 milioni di pazienti nel mondo – ha dichiarato il Prof. Oriano Mecarelli, Presidente della Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE), Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università La Sapienza (Roma). Oltre alla frequenza delle crisi e alle complicanze associate alla malattia, ad influire sulla qualità di vita dei pazienti anche i pregiudizi. La maggior parte delle persone con epilessia, infatti, continua a subire il disagio della malattia, nascondendo la propria condizione per timore di essere discriminato o emarginato”.

Nei Paesi industrializzati, questa condizione neurologica interessa circa 1 persona su 100: si stima quindi che in Europa le persone con epilessia siano 6 milioni. In generale, l'incidenza è più elevata nei Paesi a basso-medio reddito e, nella stessa popolazione, varia a seconda delle condizioni socio-economiche. In Italia si registrano 86 nuovi casi per 100.000 abitanti e 180 casi per 100.000 abitanti dopo i 75 anni. Nei Paesi a reddito elevato, inoltre, l'incidenza dell'epilessia presenta due picchi, rispettivamente nel primo anno di vita e dopo i 75 anni. Alla base del tasso di incidenza nel primo anno di vita fattori genetici e rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale, mentre per gli over 75 la causa risiede nel concomitante aumento delle patologie epilettogene legate all'età: ictus cerebrale, malattie neurodegenerative, tumori e traumi cranici.

Numeri, questi, che mettono in evidenza la portata dell'impatto che l'epilessia ha non solo sui pazienti e sui propri *caregivers*, ma sull'intera società, e che può essere misurato anche in termini di costi. In Italia si stima in 880 milioni di euro la spesa a carico del SSN per l'epilessia e un impatto sulla spesa farmaceutica di circa 300 milioni di euro, pari a un costo medio per paziente di € 600. Il peso economico, però, varia notevolmente in funzione della gravità della patologia (in termini di frequenza delle crisi e comorbidità), della risposta ai trattamenti e del tempo intercorso prima della diagnosi.

“La Giornata Internazionale dell'Epilessia – ha aggiunto il Prof. Mecarelli – rappresenta un'importante appuntamento per ribadire il nostro impegno a supporto delle persone con epilessia. È in occasione di manifestazioni come queste che LICE scende in campo per aumentare la consapevolezza e sensibilizzare l'opinione pubblica. La diffusione di informazioni corrette, l'organizzazione di incontri e di dimostrazioni pratiche di Primo Soccorso possono tutte contribuire a diversi risultati per le persone con epilessia: abbattere il pregiudizio che tutt'oggi esiste verso di esse, favorire la socializzazione e, non ultimo, migliorare le cure tramite un processo di *engagement*.”

Numerose le iniziative su tutto il territorio in occasione della Giornata: convegni, *open day*, ma anche spettacoli teatrali e di musica saranno tutti volti a sensibilizzare i cittadini.

Come ogni anno, inoltre, i principali monumenti storici delle città italiane si tingeranno di viola, colore simbolo dell'epilessia: dalla Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma alla Mole Antonelliana di Torino, dal Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila fino al Teatro Margherita di Bari. Il prossimo 11 febbraio si illuminano di viola per accendere una luce speciale contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: Senzaeta.it	Author:
Country: Italy	Date: 2019/02/11
Media: Internet	Pages: -

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <http://www.senzaeta.it/quotidiano-della-salute/epilessianonmifaipaura-lice-lancia-un-claim-per-sconfiggere-i-prejudizi>

f Share

[Tweet](#)



Newspaper metadata:

Source: Tg1 On Line

Country: Italy

Media: Internet

Author:

Date: 2019/02/11

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 160.000

Ave € 2.196,3

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-735b0147-dd60-4f71-be5b-fa2498efc974-tg1.html>



Newspaper metadata:

Source: Verona-in.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <http://www.verona-in.it/2019/02/11/epilessia-veneto-una-scuola-su-due-interventi-emergenza>

Epilessia, in Veneto una scuola su due coinvolta in interventi di emergenza



L'80% delle crisi epilettiche si risolvono da sole, per questo la delibera della Giunta regionale del Veneto sottolinea l'importanza dell'istituzione di infermerie adeguatamente attrezzate nelle scuole.

Il presupposto sta nei dati certificati dall'Istat: in Veneto il 47% delle scuole primarie o secondarie di primo grado ha avuto casi di somministrazioni di farmaci per emergenza, mentre il 20% sono coinvolte in somministrazione continuativa di farmaci per terapie. Quattro crisi su cinque si risolvono senza bisogno di un medico, tuttavia ancora troppo spesso nelle scuole si tende a chiedere l'intervento di ambulanza anche quando non servirebbe.

Per questo è ancora più importante la delibera della Giunta regionale del Veneto che recepisce le «raccomandazioni in tema di somministrazione di farmaci in orario scolastico» a firma congiunta dei ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e della Salute. Questo obiettivo raggiunto è stato uno dei temi discussi durante il convegno internazionale "Update in epilettologia" cominciato svoltosi venerdì 8 e sabato 9 febbraio all'Orto Botanico di Padova, organizzato da Aice (Associazione Italiana contro l'epilessia) Veneto e **Lice (Lega italiana contro l'epilessia I)**, in collaborazione con Epitech Group ed Eisai.

Aice Veneto per anni si è spesa per il recepimento da parte della Regione Veneto delle raccomandazioni che risalgono al 2005. «Siamo molto contenti di quanto stabilito nella delibera, frutto del lavoro corale fatto anche insieme alle altre associazioni e con il contributo dei dirigenti regionali – spiega il presidente di AICE Veneto Stefano Bellon –. Proprio nelle scuole continuiamo a fare opera di sensibilizzazione, coinvolgendo operatori scolastici, genitori e ragazzi. I dati confermano quanto spesso ci sia bisogno della somministrazione di un farmaco per risolvere episodi acuti emergenziali. È fondamentale, come ricorda la delibera, promuovere all'interno delle scuole l'istituzione di infermerie adeguatamente attrezzate e con personale

**Newspaper metadata:**

Source: Verona-in.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/11
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occupied 0.0

Web source: <http://www.verona-in.it/2019/02/11/epilessia-veneto-una-scuola-su-due-interventi-emergenza>

qualificato, in grado di prestare i primi soccorsi e di intervenire in qualsiasi altro tipo di urgenza medica».

Più di 130 persone hanno partecipato al convegno, che ha visto, oltre a testimonianze di famiglie, pazienti e ai contributi di medici di fama internazionale, anche la presenza dello scrittore Gianrico Carofiglio, il quale ha letto alcuni brani del suo *Le tre del mattino*, romanzo in cui racconta una storia di epilessia.

Fra i temi trattati anche la sperimentazione di un farmaco a base di derivati della cannabis come terapia, pronto a essere immesso sul mercato entro fine anno, e l'utilizzo di cani in grado di riconoscere l'arrivo imminente di una crisi e di avvertire così il padrone e quanti gli stanno attorno.

«Il convegno è diventato ormai un appuntamento di riferimento per medici e famiglie – conclude Bellon –. Ma l'obiettivo rimane sempre quello di parlare tutto l'anno di epilessia, di combattere silenzi e timori ingiustificati».

Riflettori sull'**epilessia** nella giornata nazionale dedicata alla malattia

LINK: <https://neurologiaitaliana.it/2019/riflettori-sullepilessia-nella-giornata-nazionale-dedicata-alla-malattia/>

Presentato uno studio multicentrico sui bisogni dei malati. Disporre di un farmaco efficace e privo di effetti collaterali: è questo il desiderio di 9 pazienti su 10 affetti da **epilessia**. Ma è anche l'obiettivo dei medici, nell'84% dei casi. Sono questi alcuni dei risultati di Epineeds un nuovo studio multicentrico, il primo di questo tipo, condotto in Italia su un campione di quasi 800 pazienti epilettici. L'indagine, promossa dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stata presentata il 5 febbraio scorso, in occasione della giornata nazionale dedicata alla malattia, voluta dalla Lega Italiana contro l'**Epilessia (LICE)** e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB. E se sui criteri che guidano la scelta della terapia medici e pazienti si dichiarano concordi in massima parte, gli effetti collaterali tollerati (astenia e cefalea) sono risultati molto più importanti per i medici che non per i pazienti. "Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia**", ha sottolineato **Oriano Mecarelli**, Presidente **LICE**. "Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che **LICE** intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi".

Newspaper metadata:

Source:	Author:
Harddoctor.wordpress.com	Date: 2019/02/13
Country: Italy	Pages: -
Media: Internet	

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <https://harddoctor.wordpress.com/2019/02/13/epineeds-prima-indagine-italiana-sulle-priorita-e-i-bisogni-delle-persone-con-epilessia/>

Epineeds: prima Indagine Italiana sulle Priorità e i Bisogni delle Persone con Epilessia

Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato il 5 febbraio scorso in occasione della conferenza stampa di lancio della [Giornata Internazionale dell'Epilessia](#). Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla [Lega Italiana contro l'Epilessia \(LICE\)](#) e dalla [Federazione Italiana Epilessie \(FIE\)](#) con il contributo non condizionato di UCB.

Lo studio, condotto dall'IRCCS [Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri](#) e dall'[Università La Sapienza di Roma](#), in collaborazione con la [Federazione Italiana Epilessie](#), è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

*Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia**. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi* – ha affermato **Oriano Mecarelli, Presidente LICE**.

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco dell'**Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

*Il Libro Bianco dell'**Epilessia** rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale* – ha aggiunto **Rosa Cervellione, Presidente FIE**.

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da **LICE**, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.

Newspaper metadata:

Source: Hardoctor.wordpress.com
Author:
Date: 2019/02/13
Country: Italy
Pages: -
Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
Ave € 0
Pages Occuped 0.0

Web source: <https://hardoctor.wordpress.com/2019/02/13/epineeds-prima-indagine-italiana-sulle-priorita-e-i-bisogni-delle-persone-con-epilessia/>



Newspaper metadata:

Source: Author:
 Hardoctor.wordpress.com Date: 2019/02/13
 Country: Italy Pages: -
 Media: Internet

Media Evaluation:

Readership: -
 Ave € 0
 Pages Occuped 0.0

Web source: <https://hardoctor.wordpress.com/>

Epineeds: prima Indagine Italiana sulle Priorità e i Bisogni delle Persone con Epilessia

Published 13 febbraio 2019 medicina & ricerca Leave a Comment
 Tag: epilessia, Epineeds, GIORNATA INTERNAZIONALE EPILESSIA

PRIORITÀ E BISOGNI DELLE PERSONE CON EPILESSIA: CONCORDANZA TRA MEDICO E PAZIENTE

Aspetti importanti nella gestione della malattia	Concordanza medico-paziente (%)	Più importante per il medico	Più importante per il paziente
Scoprire la causa	49	☐	☐
Trovare la giusta terapia	82	☐	☐
Assumere un farmaco privo di effetti collaterali	84	☐	☐
Vivere senza restrizioni	65	☐	☐
Effetti collaterali tollerati			
Cefalea	55	☐	☐
Astenia	53	☐	☐
Depressione e/o irritabilità	66	☐	☐
Aumento di peso e/o perdita di appetito	64	☐	☐
Disturbi di testa e/o disturbi dell'equilibrio	63	☐	☐
Disturbi sessuali	69	☐	☐
Riduzione dell'attenzione e della concentrazione	66	☐	☐
Perdita della memoria	68	☐	☐
Informazioni importanti da ricevere su un nuovo farmaco			
Buon controllo delle crisi	94	☐	☐
Rischi di peggioramento delle crisi	82	☐	☐
Interazioni con altri farmaci	66	☐	☐
Effetti collaterali a breve e lungo termine	88	☐	☐
Tempi di raggiungimento della dose efficace	58	☐	☐
Facilità d'uso	61	☐	☐

HarDoctor News, il Blog di Carlo Cottone

Oltre il 90% delle persone con epilessia e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica.

È quanto emerge da "Epineeds", il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti presentato il 5 febbraio scorso in occasione della conferenza stampa di lancio della **Giornata Internazionale dell'Epilessia**. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con epilessia e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico.

L'evento è stato organizzato dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)** e dalla **Federazione Italiana Epilessie (FIE)** con il contributo non condizionato di UCB.

Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università La Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di **787 pazienti (432 donne e 355 uomini)** di età compresa tra **15 e 88 anni**, in cura presso **21 Centri per l'epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente.

E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%).

“Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'epilessia. Epineeds fornisce infatti un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimano bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'Epilessia che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con epilessia si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi” – ha affermato **Oriano Mecarelli, Presidente LICE**.

Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'epilessia. Obiettivo, questo, che il **Libro Bianco dell'Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Newspaper metadata:

Source:	Author:
Harddoctor.wordpress.com	Date: 2019/02/13
Country: Italy	Pages: -
Media: Internet	

Media Evaluation:

Readership:	-
Ave	€ 0
Pages Occuped	0.0

Web source: <https://harddoctor.wordpress.com/>

“ Il Libro Bianco dell'Epilessia rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con epilessia, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'epilessia, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le istituzioni. La Giornata Internazionale dell'Epilessia è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con epilessia e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale” – ha aggiunto Rosa Cervellione, Presidente FIE.

È proprio per superare i pregiudizi che anche quest'anno sono previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si coloreranno simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'epilessia, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi l'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da LICE, ha come obiettivo quello di accendere una "luce speciale" contro le false credenze e contro lo stigma.



Giornata mondiale dell'**epilessia**: #Epilessianonmifaipaura

LINK: <https://www.inran.it/giornata-mondiale-epilessia/55790/>

Celebrata il 13 Febbraio 2019, la Giornata Mondiale dell'**Epilessia**, patologia cronica che solo in Italia colpisce circa 500-600mila persone tra bambini ed adulti, mentre complessivamente, in Europa, sono 6 milioni i pazienti affetti dalla malattia. **epilessia** Tale evento è stato organizzato come ogni anno, il secondo lunedì di febbraio, dall'International Bureau for Epilepsy e dall'International League Against Epilepsy per celebrare ed evidenziare i problemi che affliggono le persone con **epilessia**, le loro famiglie e i loro accompagnatori e in questa occasione, con lo scopo di migliorare l'informazione e facilitare la gestione di una tanto complessa patologia, è stato presentato il Libro Bianco dell'**Epilessia**, contenente proposte «che riguardano - spiega Rosa Cervellone, Presidente della Federazione Italiana Epilessie - la necessità di interventi legislativi per tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale». Le nuove esigenze sono state messe in luce dal primo studio multicentrico nazionale, condotto dall'Istituto Mario Negri di Milano e dall'Università la Sapienza di Roma in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie (Fie), che, condotto su un campione di 787 pazienti tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 centri per l'**epilessia** di tutta Italia, ha mostrato appunto la necessità e l'importanza di intervenire su questa patologia da differenti punti di vista coinvolgendo non solo il paziente ma tutte le persone che insieme ad esso combattono ogni giorno. «L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni» spiega ancora Rosa Cervellone, tra i redattori del Libro Bianco dell'**Epilessia**. Lo slogan dell'edizione 2019 della giornata internazionale dell'**epilessia** è stato per questo #Epilessianonmifaipaura, scelto dalla Lega Italiana Contro l'**Epilessia** (LICE) come messaggio d'impatto che sottolineasse la necessità di abbattere i muri che separano i pazienti epilettici da chi, non conoscendo bene la patologia, nutre dei pregiudizi nei loro confronti e nel corso della giornata, i monumenti di varie città italiane si sono illuminati di viola, il colore simbolo dell'**epilessia**; tra questi la Mole Antonelliana di Torino, la Barcaccia di Piazza di Spagna a Roma, il Teatro Margherita di Bari e il Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila.

La luce viola della giornata per l'**epilessia** che illumina le coscienze

LINK: <https://www.unionesarda.it/articolo/salute/2019/02/13/la-luce-viola-della-giornata-per-l-epilessia-che-illumina-le-cosc-69-835336.html>



L'11 febbraio si è celebrata la giornata mondiale dell'**epilessia**, organizzata dalla International League Against Epilepsy (ILAE) e in Italia dalla Lega italiana Contro l'**Epilessia** (**LICE**), che ha lanciato lo slogan sui social #epilessianonmifaipaura. Una parola che ha attraversato l'intera rete globale, diventando una vera e propria catena umana virtuale attraverso il quale molte persone si sono agganciate, condividendo un messaggio importante per abbattere i solidi muri del pregiudizio che si innalzano quotidianamente tra coloro che non conoscono la malattia e chi, invece, ci deve convivere ogni giorno. È necessaria una corretta informazione per abbattere ogni forma di pregiudizio e discriminazione. Chi è affetto da **epilessia** non ne parla con facilità. La paura di un giudizio errato si bilancia con il peso di un dolore che ingabbia la libertà, sopraggiungendo all'improvviso e profanando la bellezza della luce del sole per far spazio al buio di un blackout indesiderato. La perdita di coscienza, le convulsioni, sono le conseguenze fisiche che si porta addosso un epilettico e che si riflettono sullo spettatore, spesso inerte davanti a tutto ciò. Una malattia che viene ancora alimentata dal pregiudizio errato di una società contemporanea che sembra prestarsi poco all'ascolto, desensibilizzandosi dietro una tastiera che non risparmia niente e nessuno e che si riflette in un mondo in cui la luce del sole è mutevole ogni giorno. Chi ne è affetto, invece, non esterna con facilità le proprie sensazioni e spesso preferisce rifugiarsi nell'assordante silenzio. Un blackout improvviso, silenzioso come i passi degli infermieri che monitorano i battiti del cuore per accertare che vada tutto bene. È questa la sensazione che prova chi ne soffre che viene spesso considerato un peso per se e per gli altri. Sono circa 65 milioni le persone in tutto il mondo che soffrono di **epilessia**, in Europa se ne contano 6 milioni. L'**epilessia** non è una malattia che si può prevenire ma si può certamente arginare mediante l'uso dei farmaci che riducono le crisi, i casi più gravi vengono curati con l'intervento chirurgico. In occasione della Giornata mondiale dell'**epilessia**, si è acceso un bagliore di luce viola sul tetto di molte città italiane. Roma e la Fontana della Barcaccia in Piazza di Spagna, Torino e la Mole Antonelliana, il Teatro Margherita di Bari, il Palazzo dell'Emiciclo a L'Acquila, Venafrò, poi ancora Novara, Villa Reale di Monza, Milano. Un fascio di luce ha graffiato il cielo, facendo capire a tutti che l'**epilessia** non è una colpa per chi ne è affetto, non deve essere motivo di imbarazzo. L'**epilessia** è una malattia che non deve pesare come un macigno ponendosi come barriera per l'emarginazione sociale. Chi ne soffre non è diverso. Chi ne soffre non è la sua malattia, è la paura di alcuni che ne amplifica il senso di colpa. Una luce viola sulle coscienze al fine di sensibilizzare e informare i cittadini per far conoscere questa malattia neurologica, considerata per secoli un "oscuro male" e oggi, purtroppo, tra i più diffusi in tutto il mondo. Chi soffre di **epilessia** è restio nel parlarne perché la società ha sempre alzato muri invalicabili, costruendo storie che vanno al di là della più fervida immaginazione. Oggi la medicina ne spiega il danno e la sintomatologia ma un tempo tutto ciò sembrava fantascienza. Il pensiero

comune, infatti, vedeva l'epilettico come posseduto dal maligno, indemoniato, altri addirittura pensavano che l'**epilessia** fosse contagiosa mediante la saliva emessa durante l'espulsione di una crisi. L'**epilessia** non è contagiosa, non è una patologia infettiva. Molti epilettici hanno subito in passato impedimenti sul fronte lavorativo, come licenziamenti. Il 70% degli epilettici è perfettamente in grado di svolgere attività lavorative al pari degli altri. "Spesso nel giudicare una cosa ci lasciamo trascinare più dall'opinione che non dalla vera sostanza della cosa stessa", scriveva Seneca. Angelo Barraco © Riproduzione riservata

Giornata dell'**epilessia**, sabato uno spettacolo teatrale in favore delle associazioni

LINK: <https://www.vivereancona.it/2019/02/14/giornata-dellepilessia-sabato-uno-spettacolo-teatrale-in-favore-delle-associazioni/717468/>



Ancona 13/02/2019 - "#**epilessia** non mi fai paura" è lo slogan scelto dalla **Lice** (Lega italiana contro l'**epilessia**) per l'edizione 2019 della Giornata internazionale dell'**epilessia**, celebrata annualmente per fare sensibilizzazione su una malattia che ancora oggi rimane troppo spesso tabù, circondata da false credenze e stigma, nonostante in Italia ne soffrono oltre 500.000 persone. Per l'occasione, anche in Ancona, è in programma un'iniziativa che vuole coniugare informazione, svago e solidarietà, coinvolgendo piccoli e grandi: la **Lice** con le associazioni Fanpia (Famiglie neuropsichiatria infanzia adolescenza) e Amce (Associazione marchigiana contro l'**epilessia**) organizzano infatti uno spettacolo per bambini di ogni età, al teatro sperimentale di Ancona, sabato 16 febbraio, alle ore 17,30, con il patrocinio del Comune di Ancona, dell'Aou Ospedali Riuniti e del CSV Marche. Protagonisti sul palco saranno la compagnia "L'Abile Teatro" con la produzione "Mago per svago", spettacolo di circo e magia muto, ma tutt'altro che silenzioso... e i ragazzi di H.demia di Ancona con "Lo spettacolare gioco dei mimi" (ingresso euro 3,00; per info 333 5912645). La rappresentazione sarà preceduta da un breve momento di informazione, con i rappresentanti delle associazioni Fanpia, Amce e la coordinatrice **Lice** Marche, dr.ssa Elisabetta Cesaroni, responsabile Sod Centro per la cura e diagnosi dell'**epilessia** infantile e adolescenziale. L'intento principale dell'iniziativa infatti è ricordare che una diagnosi di **epilessia** non è una condanna: oggi si riesce a contrastare in modo efficace questa malattia e nella maggioranza dei casi si può svolgere una vita del tutto normale, eppure sui pazienti pesano ancora ignoranza e pregiudizi, che possono sfociare in forme di discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale. Fondamentale resta dunque aumentare la consapevolezza sull'**epilessia**, sia dell'opinione pubblica che delle istituzioni. Sul fronte della sensibilizzazione e l'assistenza un contributo importante viene anche dal volontariato: ad Ancona l'Amce è attiva, con uno sportello di ascolto, presso l'ospedale regionale di Torrette (amcepil@libero.it 388 1642227), la Fanpia invece è impegnata al presidio Salesi, in favore di bambini con patologie neurologiche e neuropsichiatriche, con attività di supporto morale e materiale anche alle loro famiglie (info@fanpia.com 333 3561421).

Newspaper metadata:

Source: Famigliacristiana.it Author: Agnese Pellegrini
 Country: Italy Date: 2019/02/14
 Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 126.000
 Ave € 1.024,4
 Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.famigliacristiana.it/articolo/l-epilessia-si-batte-a-scuola.aspx>

L'epilessia si batte a scuola



14/02/2019 A scuola contro l'epilessia. Un corso per insegnanti promosso dall'ospedale Bambino Gesù di Roma, in occasione della Giornata mondiale della malattia. E per il futuro ci sono le terapie alternative...



[Agnese Pellegrini](#)

(nella foto, al centro, il dottor Nicola Specchio, ritira simbolicamente l'assegno della St George's British International School)

Tom, oggi, è tornato in Australia. Quando, tre anni fa, scelse l'Italia per una cura – allora sperimentale – contro una forma particolare di epilessia di cui soffriva, la sua vita fu stravolta: a 7 anni si è trovato a dover affrontare amici nuovi, una città diversa, una lingua più o meno sconosciuta. «Abbiamo provato con lui una terapia che, oggi, è di routine, ma allora era una novità», dichiara il dottor Nicola Specchio, responsabile della struttura di Epilessie rare e complesse dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, dove Tom è stato 18 mesi. «Ha funzionato e ora, in Australia, continua la cura che gli consente di tenere a bada la malattia».

Ad aiutare Tom, oltre ai medici del Bambino Gesù, è stata la scuola. «È importantissimo», rileva il dottor Specchio, «che gli insegnanti e i compagni siano informati e sensibilizzati sul problema: i bambini trascorrono a scuola molte ore della giornata ed è quindi inevitabile che le crisi epilettiche avvengano in classe. Trovare docenti che, con competenza e tempestività sappiano affrontare l'emergenza, è fondamentale per evitare gravi conseguenze». Nella Capitale, Tom ha frequentato la St George's British International School. E, oggi che il piccolo è tornato in Australia, i compagni hanno voluto fare una raccolta fondi da donare all'ospedale pediatrico della Santa Sede: «Mi hanno consegnato l'assegno», ricorda Specchio, «ed è stata una dimostrazione di grandissima consapevolezza. Ciò evidenzia, appunto, quanto sia importante coinvolgere le scuole in questa malattia». Del resto, il 40% delle chiamate ai numeri di emergenza 112 e 118 che partono dalle aule è proprio per casi di crisi epilettica. Ed è per questo che lo scorso 11 febbraio, in occasione della Giornata Mondiale dell'epilessia, nell'ambito delle iniziative coordinate in Italia dalla **Lega Italiana contro l'Epilessia (LICE)**, l'ospedale ha promosso un progetto di formazione dal titolo “La scuola non ha paura delle crisi”, che ha coinvolto oltre 1.300 insegnanti, operatori scolastici e studenti di più di 100 scuole di Roma e provincia per affrontate e a gestire in classe le crisi convulsive, evitando ospedalizzazioni inappropriate.

Newspaper metadata:

Source: Famigliacristiana.it Author: Agnese Pellegrini
Country: Italy Date: 2019/02/14
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 126.000
Ave € 1.024,4
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.famigliacristiana.it/articolo/l-epilessia-si-batte-a-scuola.aspx>

«Una persona su 100 in Italia soffre di **epilessia**: in due casi su tre», specifica ancora Specchio, «si tratta di un bambino. Dare il giusto farmaco nel più breve tempo possibile può interrompere la crisi che quasi sempre dura una manciata di minuti e, soprattutto, evitare il ricovero in ospedale». Per questo, agli insegnanti viene spiegato quale medicina somministrare, come evitare che il bambino durante un attacco si faccia male, quando è necessario invece chiamare i soccorsi. «È scientificamente dimostrato che educare la scuola alla gestione dei bambini e dei ragazzi affetti da **epilessia** ne favorisce l'inserimento in classe, migliora la loro qualità di vita, con ricadute positive anche sui livelli di ansia dei genitori, e riduce sensibilmente gli accessi non necessari al pronto soccorso», sottolinea il professor Federico Vigeveno, direttore del dipartimento di Neuroscienze e Neuroriabilitazione del Bambino Gesù. «Ancora oggi purtroppo, questi giovani sono vittime di pregiudizi e limitazioni in vari ambiti della loro vita. È per questo che discriminazione ed emarginazione vanno combattute con ogni iniziativa di informazione, formazione e sensibilizzazione possibile».

L'epilessia si manifesta entro i 12 anni nel 70% dei casi, con conseguenze negative sullo sviluppo psicomotorio. Le crisi non si possono prevedere, spesso non si possono risolvere del tutto: un terzo dei pazienti resiste al trattamento con i farmaci e di questi il 10-15% presenta una lesione cerebrale operabile. Dall'avvio del progetto del Bambino Gesù, tre anni fa, sono state 17 le crisi gestite in classe ricorrendo alle corrette manovre di assistenza. Ed è emerso che a Roma e provincia il 46% degli insegnanti ha uno studente con **epilessia** in classe, e oltre 1/3 degli istituti (37%) ha avuto a che fare con almeno un episodio di crisi epilettica.

«Si tratta», continua Specchio, «di una malattia neurologica dovuta sia ad una predisposizione genetica, sia a lesioni cerebrali. Nel nostro ospedale ogni anno vengono effettuati oltre 600 ricoveri, dal 2010 ad oggi sono stati eseguiti più di 140 interventi chirurgici e 7 bambini su 10 sono guariti completamente. Quanto più l'intervento è precoce, tanto meno gravi saranno le conseguenze e più alta è la possibilità di guarigione». Per il futuro, ci sono nuove medicine (il Centro per l'**Epilessia** del Bambino Gesù è coinvolto in trial internazionali per la sperimentazione di farmaci ancora non in commercio), ma perfino terapie "alternative", «come una dieta speciale che può avere un effetto anticrisi, la stimolazione del nervo vago oppure soluzioni personalizzate, che identificano precocemente, anche a pochi mesi di vita del bambino, la causa della malattia e ne modificano il processo neurobiologico», precisa Specchio. Da quest'anno, il laboratorio di genetica del Bambino Gesù dispone anche della più avanzata piattaforma tecnologica oggi esistente per l'analisi dell'esoma (una parte del genoma), per diagnosi più precise in tempi più brevi. Per uno scacco matto alla malattia.



Newspaper metadata:

Source: Rai.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/14
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 910.000
Ave € 3.606,71
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.rai.it/dl/videochat/ContentSet-5126d780-3c73-42e9-94a8-025f0db2b5ac-new.html>

tgr online **VideChat**
Direttore: GIUSEPPE CARBONI

Domani alle 14,10
L'epilessia

Contenuto non disponibile

Per la riproduzione del video è richiesto Adobe Flash Player. Procurati la versione più recente di Flash Player.

Tutto quello che c'è da sapere sulle nuove terapie: i casi in cui bisogna continuare per tutta la vita e quelli in cui è possibile sospenderle. Risponde il prof. Oriano Mecarelli neurologo Dipartimento Neuroscienze-umane Università La Sapienza Roma. Presidente Lice. Modera Manuela Lucchini

CHAT

Commenta Live [Privacy](#)

Inserisci un nickname ed entra in chat

[Entra in chat](#)

Messaggi precedenti

Epilessia, presentato 'Epineeds', il primo studio sui bisogni dei pazienti

LINK: <https://www.osservatoriomalattierare.it/altre-malattie-croniche/14459-epilessia-presentato-epineeds-il-primo-studio-sui-bisogni-dei-pazienti>

Epilessia, presentato 'Epineeds', il primo studio sui bisogni dei pazienti. Dettagli Autore: Redazione, 15 Febbraio 2019. Oltre il 90% delle persone con **epilessia** e l'84% dei medici ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli aspetti più importanti nella gestione di questa impattante condizione neurologica. È quanto emerge da 'Epineeds', il primo studio multicentrico nazionale sui bisogni dei pazienti, presentato in occasione della conferenza stampa di lancio della Giornata Internazionale dell'**Epilessia**, che si è tenuta lo scorso 11 febbraio. Obiettivo dell'indagine quello di identificare i bisogni delle persone con **epilessia** e il loro soddisfacimento da parte del curante, indagando e mettendo a confronto le visioni che intercorrono tra paziente e medico. L'evento di presentazione di Epineeds è stato organizzato dalla Lega Italiana contro l'**Epilessia** (LICE) e dalla Federazione Italiana Epilessie (FIE) con il contributo non condizionato di UCB. Lo studio, condotto dall'IRCCS Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri e dall'Università Sapienza di Roma, in collaborazione con la Federazione Italiana Epilessie, è stato realizzato su un campione di 787 pazienti (432 donne e 355 uomini) di età compresa tra 15 e 88 anni, in cura presso 21 Centri per l'**epilessia** presenti in tutta Italia. La ricerca evidenzia come i pazienti tendano a concordare con i rispettivi medici curanti soprattutto sulla scelta del farmaco più efficace e meglio tollerato (concordanza medico-paziente pari a 82% e 84%), mentre le opinioni di pazienti e medici divergono sugli effetti collaterali tollerati (concordanza pari al 53% per astenia e al 55% per cefalea), considerati molto più importanti dal medico rispetto al paziente. E ancora, quando si parla di un nuovo farmaco antiepilettico, sia il paziente che il medico si aspettano che questo eserciti un buon controllo delle crisi (concordanza medico-paziente pari al 94%) senza aumento degli effetti collaterali (concordanza medico-paziente dell'88%), ma il paziente, più del medico, ricerca informazioni circa la sua rapidità di azione (73% vs 57%). 'Questa indagine rappresenta un ulteriore passo avanti nel miglioramento della gestione dell'**epilessia**', ha affermato il Prof. **Oriano Mecarelli**, Presidente LICE. 'Epineeds fornisce un quadro chiaro delle aspettative del paziente, il quale attende dal medico curante la risposta a domande che esprimono bisogni talora diversi. È in occasione della Giornata Internazionale dell'**Epilessia** che LICE intende evidenziare come il soddisfacimento di questi bisogni sia possibile solo con una adeguata comunicazione e con il rispetto di esigenze che possono sì differire rispetto a quelle del medico, ma che possono essere soddisfatte attraverso un rapporto medico-paziente sempre più consolidato. A questo proposito, l'88% delle persone con **epilessia** si ritiene molto soddisfatto del rapporto personale con il proprio curante e questo è un dato che ci rende molto orgogliosi'. Ad emergere durante il dibattito, inoltre, la necessità di aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento delle Istituzioni sull'**epilessia**. Obiettivo, questo, che il Libro Bianco dell'**Epilessia**, presentato in occasione dell'incontro, intende raggiungere attraverso una raccolta ufficiale di proposte agli organi istituzionali, quali Parlamento, Governo, Ministeri della Salute e dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. 'Il Libro Bianco dell'**Epilessia** - ha aggiunto Rosa Cervellione, Presidente FIE - rappresenta uno strumento di comunicazione e di advocacy pensato con la finalità di permettere alle persone con **epilessia**, ai loro caregiver, ai medici che li curano, ma anche ai ricercatori che studiano la malattia, di presentare le proprie istanze alle Istituzioni. L'**epilessia**, infatti, come tutte le malattie

croniche, coinvolge non solo la persona che ne è affetta, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale e quella di chi se ne prende cura, generando una serie di bisogni. Molti di questi possono trovare risposta, appunto, solo presso le Istituzioni. La Giornata Internazionale dell'**Epilessia** è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone con **epilessia** e ad impedirne la discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale'. È proprio per superare i pregiudizi che, anche quest'anno, in occasione della Giornata, sono state previste numerose iniziative su tutto il territorio. Per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, inoltre, numerosi monumenti storici d'Italia si sono colorati simbolicamente di viola in favore della sensibilizzazione sull'**epilessia**, malattia che solo in Italia colpisce oltre 500.000 persone, con circa 36.000 nuovi casi all'anno, e che nel mondo fa registrare circa 65 milioni di casi. L'iniziativa, organizzata da **LICE**, ha come obiettivo quello di accendere una 'luce speciale' contro le false credenze e contro lo stigma.

L'**epilessia** può attendere. Nel disinteresse delle istituzioni

LINK: <https://www.quimamme.it/attualita/lepilessia-puo-attendere/>



Mancano specialisti esperti e farmaci efficaci. Ma soprattutto pesa il menefreghismo di Stato e Regioni. Come la Lombardia. Che ora fa pagare ai pazienti la risonanza magnetica L'**epilessia** è un bruttissimo cliente. Per mille ragioni. Intanto perché è una malattia neurologica complessa. Innescata da cause plurime: genetiche, traumatiche, infettive. E accompagnata spesso da altre patologie. Si presenta, poi, in forme diversissime. Al punto che gli specialisti parlano di "epilessie", coniugandola al plurale. Richiede, di conseguenza, terapie ad hoc per neonati, bambini e adolescenti, donne in gravidanza e anziani. Ma le cure, pur migliorate negli anni, spesso sono ancora inefficaci. Lo dimostra un dato: la farmaco-resistenza è un problema che interessa il 30% dei casi. E all'intervento chirurgico, che può essere risolutivo, si tende a ricorrere solo dopo aver percorso vanamente tutte le altre strade. La sua manifestazione principale, com'è noto, sono le crisi. Che però gettano sul paziente - da sempre - uno stigma duro a morire. Ecco perché l'**epilessia** è considerata a tutti gli effetti una malattia sociale. Oltretutto molto diffusa: i suoi numeri in Italia (interessa 500 mila persone) sono vicinissimi a quelli dell'Alzheimer (600 mila). E nel 40% dei casi non guarisce. Ma non è tutto. L'**epilessia**? Interessa poco Data la complessità del percorso terapeutico, sarebbero richiesti interventi coordinati fra professionisti sotto la regia dall'epilettologo. Che non viene da una scuola di specializzazione, ma è un neurologo esperto in materia. È quello che si definisce un approccio multidisciplinare. Necessario soprattutto per i casi più delicati, come quelli che riguardano le donne in gravidanza. Bene, anzi malissimo: perché le reti mancano. E i centri specializzati non sono molti (62), la metà dei quali al Nord (30). Così numerose diagnosi sono sbagliate. Non bastasse, della patologia si continua a parlare poco. Vecchio riflesso, forse, dell'antica vergogna che la circondava. E che per molto tempo la rendeva innominabile: veniva definita - ricordate? - "mal caduco". Dunque, non stupisce l'indifferenza istituzionale nei suoi confronti. Ministero, governo, Parlamento, Regioni balbettano. La Lombardia, per dire - che pure in materia vanta centri di eccellenza e incensa spesso il suo "modello sanitario" - fa pagare ai pazienti l'esame di risonanza magnetica. Avendolo derubricato dai lea, i livelli essenziali di assistenza. Che è un po' come far pagare l'elettrocardiogramma ai malati di cuore. Il parere dei pazienti Tutte le iniziative sul tema vengono dunque dal basso, su impulso o delle società scientifiche o delle associazioni dedicate. Come la Giornata internazionale dell'**epilessia**, che si celebra in tutto il mondo l'11 febbraio. Ci siamo, dunque. E per il lancio dell'evento - organizzato appunto dalla Lega italiana contro l'**epilessia** (**Lice**) e dalla Federazione italiana epilessie (Fie) - è stato presentato "Epineeds". Che è il primo studio multicentrico nazionale focalizzato sui bisogni dei pazienti. Condotta dall'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano e dall'Università La Sapienza di Roma in collaborazione con la Fie, ha messo subito il dito su una delle piaghe. Oltre il 90% di persone con questa patologia e l'84% dei medici, infatti, ritengono che l'individuazione di una terapia efficace e l'assunzione di un

farmaco privo di effetti collaterali e facilmente maneggevole siano gli obiettivi più importanti da raggiungere. Come a dire: quel che c'è non basta. Per risvegliare invece quel che non c'è, cioè la consapevolezza e il coinvolgimento delle istituzioni sul tema, è stato presentato un altro lavoro: il Libro bianco dell'**epilessia**. Che verrà recapitato a stretto giro di posta a Parlamento, governo e ministeri competenti. Che cosa manca Il Libro bianco affronta il tema dal punto di vista enciclopedico. Senza dimenticare, però, il vissuto e i bisogni delle persone che devono misurarsi con questa patologia. E anche quello dei loro familiari. "L'**epilessia**, come tutte le malattie croniche, coinvolge non solo chi ne è affetto, ma anche la sua famiglia e il mondo circostante nel quale si svolge la sua vita sociale", spiega Rosa Cervellione, presidente Fie. Che parla molto per esperienza diretta, essendo madre di una ragazza con questo problema. "Molti dei nostri bisogni possono trovare risposta solo presso le istituzioni". Ma nel corso degli ultimi 25 anni, sotto questo punto di vista, "non è cambiato proprio nulla". Ecco dunque che la Giornata internazionale dell'**epilessia** "è l'occasione giusta per ricordare la necessità di interventi legislativi volti a tutelare il diritto alle cure e all'assistenza socio-sanitaria delle persone colpite. E a impedirne la discriminazione in ogni ambiente. Dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale". Lo stigma resta, insomma, e bisogna farci i conti. I costi della patologia Sono stati precisati dal professor **Oriano Mecarelli**, presidente **Lice**. La spesa a carico del servizio sanitario nazionale (dati OsMed 2016) è quantificato in 880 milioni di euro, quella farmaceutica ammonta a 300 milioni. Pari a un costo medio per paziente di 600 euro. Ma le spese mediche dirette che il singolo paziente deve affrontare ogni anno sono di 1.760 euro. Alle quali bisogna aggiungere i costi indiretti, ancora superiori, che variano in base alla gravità della patologia e all'eventuale presenza di comorbidità. Sempre restando alle fredde cifre, Mecarelli ha chiarito che "il numero di nuovi casi attesi in Italia ammonta a 36 mila". L'incidenza dell'**epilessia** presenta due picchi. E uno si registra proprio nel primo anno di vita del bebè, "in parte spiegato dal ruolo causale di fattori genetici e da rischi connessi a varie cause di sofferenza perinatale". Anche per questa ragione "una diagnosi precoce sarebbe molto importante", ha aggiunto la dottoressa Laura Tassi, vicepresidente **Lice**. "Non solo. Dovrebbe essere accurata, con la definizione della patologia, adattata per età e genere, integrata con i corretti esami diagnostici richiesti per quel tipo di **epilessia**". Specialisti dimenticati Caratteristiche analoghe dovrebbe avere la terapia. E comunque entrambe - diagnosi e terapia - "dovrebbero essere valutate da un epilettologo", prosegue Laura Tassi. Anziché, come capita spesso, "da pediatri o medici di famiglia". O dai sanitari "che ricevono l'ammalato in pronto soccorso". Il ricorso allo specialista, purtroppo, è raro. Persino in Lombardia, "dove da oltre 30 anni si è identificata una fattiva rete di centri per l'**epilessia**, meno del 10% dei pazienti è seguito da queste strutture". Da qui la quantità di diagnosi sbagliate. E una certa renitenza a indirizzare il paziente verso l'intervento chirurgico. Che, se tempestivo, potrebbe risultare più efficace della terapia farmacologica. Un tema che la dottoressa Tassi conosce bene, lavorando al Centro chirurgia **epilessia** Claudio Munari dell'ospedale Niguarda di Milano. La ricerca FA LA DIFFERENZA Si scateni la lobby Certo, proprio la ricerca potrebbe contribuire all'individuazione di medicinali sempre più decisivi. Ma, combinazione, "è frenata dalla carenza di risorse", precisa il Libro bianco. "Che risultano molto inferiori rispetto a quelle investite per la ricerca su malattie neurologiche meno diffuse". La differenza, in questi casi, viene fatta dalle attività di lobby o, se preferite, di advocacy (cambiano i termini, non la sostanza). Ecco, l'impressione è che **Lice** e Fie abbiano deciso di prendere con maggior decisione il toro per le corna. Sfruttando tutte le occasioni, come appunto quella offerta dalla Giornata nazionale. E chissà che il ministro della Sanità Giulia

Grillo, fra un blitz in un pronto soccorso (fatto!) e un sopralluogo in una mensa scolastica o in una discoteca (testè minacciati), non riesca a trovare il tempo per dare un'occhiata al dossier **epilessia**. Dovesse interessare ai nostri lettori si può scaricare dal sito www.lice.it. Fulvio Bertamini

#Epilessia non mi fai paura: l'evento per sensibilizzare grandi e piccoli

LINK: <http://www.anconatoday.it/eventi/epilessia-paura-sperimentale.html>



#Epilessia non mi fai paura: è questo lo slogan scelto dalla **Lice** (Lega italiana contro l'**epilessia**) per l'edizione 2019 della Giornata internazionale dell'**epilessia**, celebrata annualmente per fare sensibilizzazione su una malattia che ancora oggi rimane troppo spesso tabù, circondata da false credenze e stigma, nonostante in Italia ne soffrono oltre 500.000 persone. Per l'occasione, anche in Ancona, è in programma un'iniziativa che vuole coniugare informazione, svago e solidarietà, coinvolgendo piccoli e grandi: la **Lice** con le associazioni Fanpia (Famiglie neuropsichiatria infanzia adolescenza) e Amce (Associazione marchigiana contro l'**epilessia**) organizzano infatti uno spettacolo per bambini di ogni età, al teatro sperimentale di Ancona, sabato 16 febbraio, alle ore 17,30, con il patrocinio del Comune di Ancona, dell'Aou Ospedali Riuniti e del CSV Marche. Protagonisti sul palco saranno la compagnia "L'Abile Teatro" con la produzione "Mago per svago", spettacolo di circo e magia muto, ma tutt'altro che silenzioso... e i ragazzi di H.demia di Ancona con "Lo spettacolare gioco dei mimi" (ingresso euro 3,00; per info 333 5912645). La rappresentazione sarà preceduta da un breve momento di informazione, con i rappresentanti delle associazioni Fanpia, Amce e la coordinatrice **Lice** Marche, dr.ssa Elisabetta Cesaroni, responsabile Sod Centro per la cura e diagnosi dell'**epilessia** infantile e adolescenziale. L'intento principale dell'iniziativa infatti è ricordare che una diagnosi di **epilessia** non è una condanna: oggi si riesce a contrastare in modo efficace questa malattia e nella maggioranza dei casi si può svolgere una vita del tutto normale, eppure sui pazienti pesano ancora ignoranza e pregiudizi, che possono sfociare in forme di discriminazione in ogni ambiente, dalla scuola al lavoro, dallo sport fino alla partecipazione attiva e sociale. Fondamentale resta dunque aumentare la consapevolezza sull'**epilessia**, sia dell'opinione pubblica che delle istituzioni. Sul fronte della sensibilizzazione e l'assistenza un contributo importante viene anche dal volontariato: ad Ancona l'Amce è attiva, con uno sportello di ascolto, presso l'ospedale regionale di Torrette (amcepil@libero.it 388 1642227), la Fanpia invece è impegnata al presidio Salesi, in favore di bambini con patologie neurologiche e neuropsichiatriche, con attività di supporto morale e materiale anche alle loro famiglie (info@fanpia.com 333 3561421).

Newspaper metadata:

Source: Bologna2000.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/22
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 20.000
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.bologna2000.com/2019/02/22/domani-un-convegno-sullepilessia-al-core-di-reggio-emilia/>

Domani un convegno sull'**epilessia** al Core di Reggio Emilia

22 Feb 2019



Epilessia, per sensibilizzare nei confronti della malattia e informare l'opinione pubblica delle cure possibili, si svolgerà nell'Auditorium del Core, sabato 23 febbraio, un convegno gratuito e aperto alla cittadinanza organizzato dall'Azienda Usl Irces e patrocinato dal Comune di Reggio Emilia.

Nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "**Epilessia**: non solo crisi epilettiche" si parlerà di che cosa è l'**Epilessia**, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla. Si affronteranno, alla presenza degli specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patologia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport.

L'evento organizzato dall'Ausl, è promosso dalle associazioni di volontariato AEER-Associazione **Epilessia** Emilia Romagna, e **LICE-Lega italiana contro l'epilessia** i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter EEG donato dall'Associazione **Epilessia** Emilia Romagna.

L'**Epilessia** è tra le patologie neurologiche più diffuse ed è riconosciuta come malattia sociale dall'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità): nei Paesi industrializzati interessa 1 persona su 100. In Europa si stima che circa 6 milioni di persone vivano la patologia in fase attiva: con crisi persistenti oppure sotto trattamento, mentre in Italia si parla di 500mila persone, di cui circa 5mila a Reggio Emilia. 1800 sono i pazienti seguiti dalla Neurologia dell'Arcispedale.

“L'obiettivo – spiega Romana Rizzi, responsabile del Centro **Epilessia** del Santa Maria Nuova e coordinatrice regionale **Lice** – è quello di sensibilizzare sulla necessità di conoscere meglio la malattia per combatterla e superarla. Speriamo che al convegno partecipino in tanti e di potere rispondere apertamente agli innumerevoli quesiti, anche i più semplici, di pazienti e famigliari, oltre che di fare luce sulle modalità corrette di primo soccorso in caso di crisi epilettica”.

LA MALATTIA

L'**Epilessia** è una patologia neurologica che si esprime in forme molto diverse tra di loro, tanto che è più corretto parlarne al plurale. Le Epilessie si manifestano attraverso vari sintomi, le cosiddette crisi epilettiche, improvvise e transitorie. Tali crisi dipendono da un'alterazione della funzionalità dei neuroni, le più numerose e importanti cellule nervose che abbiamo, e comunicano tra loro attraverso scambi biochimici che si traducono in correnti elettriche. Quando i neuroni, per qualche ragione, diventano “iperattivi” scaricano impulsi elettrici in modo anomalo e ciò può provocare una crisi epilettica. Le crisi epilettiche rappresentano, quindi, una modalità di risposta di alcune aree cerebrali o di tutto il cervello dovute a cause lesionali di diverso tipo oppure a disfunzioni su base sconosciuta. Nell'**Epilessia** le crisi tendono a ripetersi in modo spontaneo nel tempo, con frequenza diversa e non sempre prevedibile. Si ritiene che cause genetiche siano alla base della maggior parte di quelle epilessie che fino a qualche anno fa venivano definite senza causa apparente (epilessie idiopatiche). Le cosiddette epilessie sintomatiche sono dovute, invece, a lesioni cerebrali che possono verificarsi in gravidanza o per sofferenza fetale durante il parto, oppure essere conseguenti a malformazioni del cervello, a esiti di malattie infettive del sistema nervoso (encefaliti), a traumi cranici gravi, a tumori cerebrali, a ictus, a malformazioni dei vasi cerebrali. (www.lice.it; www.fondazionelice.it).

IL CENTRO **EPILESSIA** DELL'ARCISPEDALE

Il Centro **Epilessia** di Reggio Emilia, nell'ambito della Struttura Complessa di Neurologia dell'Azienda ospedaliera Irces Santa Maria Nuova assicura una presa in carico dei pazienti affetti dalla patologia a partire dall'età post-puberale. Sono seguiti attivamente dal Centro circa 1800 pazienti con un'età media di 48 anni. Il paziente che abbia presentato una prima crisi epilettica dopo valutazione neurologica eseguita in urgenza, deve effettuare un percorso diagnostico che comprende: EEG (elettroencefalogramma) di base, EEG in privazione di sonno, RM (risonanza magnetica) encefalo, esami ematochimici generali. Possono aggiungersi ulteriori indagini (es. valutazione neuropsicologica, videoEEG, Holter EEG, studio genetico) per inquadrare la sindrome da un punto di vista eziologico. Una volta che sia stata confermata la diagnosi, viene indicato il trattamento terapeutico e il paziente viene rivalutato periodicamente per monitorarne l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali. In caso di **epilessia** farmacoresistente il Centro seleziona gli eventuali candidati all'intervento chirurgico da inviare al Centro Hub-Spoke per la Chirurgia dell'**Epilessia** recentemente costituito nella nostra regione.

Il Centro effettua le certificazioni per l'ottenimento della esenzione dal pagamento ticket o il rinnovo della patente di guida. Nonostante l'evoluzione delle

Newspaper metadata:

Source: Bologna2000.com Author:
Country: Italy Date: 2019/02/22
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 20.000
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.bologna2000.com/2019/02/22/domani-un-convegno-sullepilessia-al-core-di-reggio-emilia/>

tecniche diagnostiche, il 35-40% delle epilessie non ha una causa definita (epilessie da causa sconosciuta). Su questo fronte è attiva la partecipazione del Centro **Epilessia** a progetti di ricerca come anche su quello della sperimentazioni di nuovi trattamenti per le forme farmacoresistenti. L'**Epilessia**, tranne che per alcune determinate sindromi, è una malattia cronica e le crisi tendono a ripetersi per lunghi periodi o per tutta la vita. Una adeguata terapia medica aiuta a controllare le crisi in molti casi ma nel 20-25 % dei pazienti l'**Epilessia** è farmacoresistente, cioè non risponde alla terapia farmacologica. In alcune forme è indicata una terapia neurochirurgica mirata alla asportazione dell'area cerebrale responsabile delle crisi.

Newspaper metadata:

Source: Modena2000.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/22
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 28.000
Ave € 474,18
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.modena2000.it/2019/02/22/domani-un-convegno-sullepilessia-al-core-di-reggio-emilia/>

Domani un convegno sull'**epilessia** al Core di Reggio Emilia

Epilessia, per sensibilizzare nei confronti della malattia e informare l'opinione pubblica delle cure possibili, si svolgerà nell'Auditorium del Core, sabato 23 febbraio, un convegno gratuito e aperto alla cittadinanza organizzato dall'Azienda Usl Irccs e patrocinato dal Comune di Reggio Emilia.

Nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "**Epilessia**: non solo crisi epilettiche" si parlerà di che cosa è l'**Epilessia**, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla. Si affronteranno, alla presenza degli specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patologia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport.

L'evento organizzato dall'Ausl, è promosso dalle associazioni di volontariato AEER-Associazione **Epilessia** Emilia Romagna, e **LICE-Lega italiana contro l'epilessia** i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter EEG donato dall'Associazione **Epilessia** Emilia Romagna.

L'**Epilessia** è tra le patologie neurologiche più diffuse ed è riconosciuta come malattia sociale dall'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità): nei Paesi industrializzati interessa 1 persona su 100. In Europa si stima che circa 6 milioni di persone vivano la patologia in fase attiva: con crisi persistenti oppure sotto trattamento, mentre in Italia si parla di 500mila persone, di cui circa 5mila a Reggio Emilia. 1800 sono i pazienti seguiti dalla Neurologia dell'Arcispedale.

"L'obiettivo – spiega Romana Rizzi, responsabile del Centro **Epilessia** del Santa Maria Nuova e coordinatrice regionale **Lice** – è quello di sensibilizzare sulla necessità di conoscere meglio la malattia per combatterla e superarla. Speriamo che al convegno partecipino in tanti e di potere rispondere apertamente agli innumerevoli quesiti, anche i più semplici, di pazienti e familiari, oltre che di fare luce sulle modalità corrette di primo soccorso in caso di crisi epilettica".

LA MALATTIA

L'**Epilessia** è una patologia neurologica che si esprime in forme molto diverse tra di loro, tanto che è più corretto parlarne al plurale. Le Epilessie si manifestano attraverso vari sintomi, le cosiddette crisi epilettiche, improvvise e transitorie. Tali crisi dipendono da un'alterazione della funzionalità dei neuroni, le più numerose e importanti cellule nervose che abbiamo, e comunicano tra loro attraverso scambi biochimici che si traducono in correnti elettriche. Quando i neuroni, per qualche ragione, diventano "iperattivi" scaricano impulsi elettrici in modo anomalo e ciò può provocare una crisi epilettica. Le crisi epilettiche rappresentano, quindi, una modalità di risposta di alcune aree cerebrali o di tutto il cervello dovute a cause lesionali di diverso tipo oppure a disfunzioni su base sconosciuta. Nell'**Epilessia** le crisi tendono a ripetersi in modo spontaneo nel tempo, con frequenza diversa e non sempre prevedibile. Si ritiene che cause genetiche siano alla base della maggior parte di quelle epilessie che fino a qualche anno fa venivano definite senza causa apparente (epilessie idiopatiche). Le cosiddette epilessie sintomatiche sono dovute, invece, a lesioni cerebrali che possono verificarsi in gravidanza o per sofferenza fetale durante il parto, oppure essere conseguenti a malformazioni del cervello, a esiti di malattie infettive del sistema nervoso (encefaliti), a traumi cranici gravi, a tumori cerebrali, a ictus, a malformazioni dei vasi cerebrali. (www.lice.it; www.fondazionelice.it).

IL CENTRO **EPILESSIA** DELL'ARCISPEDALE

Il Centro **Epilessia** di Reggio Emilia, nell'ambito della Struttura Complessa di Neurologia dell'Azienda ospedaliera Irccs Santa Maria Nuova assicura una presa in carico dei pazienti affetti dalla patologia a partire dall'età post-puberale. Sono seguiti attivamente dal Centro circa 1800 pazienti con un'età media di 48 anni. Il paziente che abbia presentato una prima crisi epilettica dopo valutazione neurologica eseguita in urgenza, deve effettuare un percorso diagnostico che comprende: EEG (elettroencefalogramma) di base, EEG in privazione di sonno, RM (risonanza magnetica) encefalo, esami ematochimici generali. Possono aggiungersi ulteriori indagini (es. valutazione neuropsicologica, videoEEG, Holter EEG, studio genetico) per inquadrare la sindrome da un punto di vista eziologico. Una volta che sia stata confermata la diagnosi, viene indicato il trattamento terapeutico e il paziente viene rivalutato periodicamente per monitorarne l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali. In caso di **epilessia** farmacoresistente il Centro seleziona gli eventuali candidati all'intervento chirurgico da inviare al Centro Hub-Spoke per la Chirurgia dell'**Epilessia** recentemente costituito nella nostra regione.

Il Centro effettua le certificazioni per l'ottenimento della esenzione dal pagamento ticket o il rinnovo della patente di guida. Nonostante l'evoluzione delle tecniche diagnostiche, il 35-40% delle epilessie non ha una causa definita (epilessie da causa sconosciuta). Su questo fronte è attiva la partecipazione del Centro **Epilessia** a progetti di ricerca come anche su quello della sperimentazioni di nuovi trattamenti per le forme farmacoresistenti. L'**Epilessia**, tranne che per alcune determinate sindromi, è una malattia cronica e le crisi tendono a ripetersi per lunghi periodi o per tutta la vita. Una adeguata terapia medica aiuta a controllare le crisi in molti casi ma nel 20-25 % dei pazienti l'**Epilessia** è farmacoresistente, cioè non risponde alla terapia farmacologica. In alcune forme è indicata una terapia neurochirurgica mirata alla asportazione dell'area cerebrale responsabile delle crisi.

Newspaper metadata:

Source: Reggio2000.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/22
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 3.058
Ave € 400
Pages Occupied 1.0

Web source: <http://www.reggio2000.it/2019/02/22/domani-un-convegno-sullepilessia-al-core-di-reggio-emilia/>

Domani un convegno sull'**epilessia** al Core di Reggio Emilia

Epilessia, per sensibilizzare nei confronti della malattia e informare l'opinione pubblica delle cure possibili, si svolgerà nell'Auditorium del Core, sabato 23 febbraio, un convegno gratuito e aperto alla cittadinanza organizzato dall'Azienda Usl Irccs e patrocinato dal Comune di Reggio Emilia.

Nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "**Epilessia**: non solo crisi epilettiche" si parlerà di che cosa è l'**Epilessia**, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla. Si affronteranno, alla presenza degli specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patologia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport.

L'evento organizzato dall'Ausl, è promosso dalle associazioni di volontariato AEER-Associazione **Epilessia** Emilia Romagna, e **LICE-Lega italiana contro l'epilessia** i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter EEG donato dall'Associazione **Epilessia** Emilia Romagna.

L'**Epilessia** è tra le patologie neurologiche più diffuse ed è riconosciuta come malattia sociale dall'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità): nei Paesi industrializzati interessa 1 persona su 100. In Europa si stima che circa 6 milioni di persone vivano la patologia in fase attiva: con crisi persistenti oppure sotto trattamento, mentre in Italia si parla di 500mila persone, di cui circa 5mila a Reggio Emilia. 1800 sono i pazienti seguiti dalla Neurologia dell'Arcispedale.

"L'obiettivo – spiega Romana Rizzi, responsabile del Centro **Epilessia** del Santa Maria Nuova e coordinatrice regionale **Lice** – è quello di sensibilizzare sulla necessità di conoscere meglio la malattia per combatterla e superarla. Speriamo che al convegno partecipino in tanti e di potere rispondere apertamente agli innumerevoli quesiti, anche i più semplici, di pazienti e familiari, oltre che di fare luce sulle modalità corrette di primo soccorso in caso di crisi epilettica".

LA MALATTIA

L'**Epilessia** è una patologia neurologica che si esprime in forme molto diverse tra di loro, tanto che è più corretto parlarne al plurale. Le Epilessie si manifestano attraverso vari sintomi, le cosiddette crisi epilettiche, improvvise e transitorie. Tali crisi dipendono da un'alterazione della funzionalità dei neuroni, le più numerose e importanti cellule nervose che abbiamo, e comunicano tra loro attraverso scambi biochimici che si traducono in correnti elettriche. Quando i neuroni, per qualche ragione, diventano "iperattivi" scaricano impulsi elettrici in modo anomalo e ciò può provocare una crisi epilettica. Le crisi epilettiche rappresentano, quindi, una modalità di risposta di alcune aree cerebrali o di tutto il cervello dovute a cause lesionali di diverso tipo oppure a disfunzioni su base sconosciuta. Nell'**Epilessia** le crisi tendono a ripetersi in modo spontaneo nel tempo, con frequenza diversa e non sempre prevedibile. Si ritiene che cause genetiche siano alla base della maggior parte di quelle epilessie che fino a qualche anno fa venivano definite senza causa apparente (epilessie idiopatiche). Le cosiddette epilessie sintomatiche sono dovute, invece, a lesioni cerebrali che possono verificarsi in gravidanza o per sofferenza fetale durante il parto, oppure essere conseguenti a malformazioni del cervello, a esiti di malattie infettive del sistema nervoso (encefaliti), a traumi cranici gravi, a tumori cerebrali, a ictus, a malformazioni dei vasi cerebrali. (www.lice.it; www.fondazionelice.it).

IL CENTRO **EPILESSIA** DELL'ARCISPEDALE

Il Centro **Epilessia** di Reggio Emilia, nell'ambito della Struttura Complessa di Neurologia dell'Azienda ospedaliera Irccs Santa Maria Nuova assicura una presa in carico dei pazienti affetti dalla patologia a partire dall'età post-puberale. Sono seguiti attivamente dal Centro circa 1800 pazienti con un'età media di 48 anni. Il paziente che abbia presentato una prima crisi epilettica dopo valutazione neurologica eseguita in urgenza, deve effettuare un percorso diagnostico che comprende: EEG (elettroencefalogramma) di base, EEG in privazione di sonno, RM (risonanza magnetica) encefalo, esami ematochimici generali. Possono aggiungersi ulteriori indagini (es. valutazione neuropsicologica, videoEEG, Holter EEG, studio genetico) per inquadrare la sindrome da un punto di vista eziologico. Una volta che sia stata confermata la diagnosi, viene indicato il trattamento terapeutico e il paziente viene rivalutato periodicamente per monitorarne l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali. In caso di **epilessia** farmacoresistente il Centro seleziona gli eventuali candidati all'intervento chirurgico da inviare al Centro Hub-Spoke per la Chirurgia dell'**Epilessia** recentemente costituito nella nostra regione.

Il Centro effettua le certificazioni per l'ottenimento della esenzione dal pagamento ticket o il rinnovo della patente di guida. Nonostante l'evoluzione delle tecniche diagnostiche, il 35-40% delle epilessie non ha una causa definita (epilessie da causa sconosciuta). Su questo fronte è attiva la partecipazione del Centro **Epilessia** a progetti di ricerca come anche su quello della sperimentazioni di nuovi trattamenti per le forme farmacoresistenti. L'**Epilessia**, tranne che per alcune determinate sindromi, è una malattia cronica e le crisi tendono a ripetersi per lunghi periodi o per tutta la vita. Una adeguata terapia medica aiuta a controllare le crisi in molti casi ma nel 20-25 % dei pazienti l'**Epilessia** è farmacoresistente, cioè non risponde alla terapia farmacologica. In alcune forme è indicata una terapia neurochirurgica mirata alla asportazione dell'area cerebrale responsabile delle crisi.

Newspaper metadata:

Source: Sassuolo2000.it

Author: Redazione

Country: Italy

Date: 2019/02/22

Media: Internet

Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 57.240

Ave € 662,47

Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.sassuolo2000.it/2019/02/22/domani-un-convegno-sullepilessia-al-core-di-reggio-emilia/>

Domani un convegno sull'**epilessia** al Core di Reggio Emilia

22 Febbraio 2019

Epilessia, per sensibilizzare nei confronti della malattia e informare l'opinione pubblica delle cure possibili, si svolgerà nell'Auditorium del Core, sabato 23 febbraio, un convegno gratuito e aperto alla cittadinanza organizzato dall'Azienda USI Irccs e patrocinato dal Comune di Reggio Emilia.

Nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "**Epilessia**: non solo crisi epilettiche" si parlerà di che cosa è l'**Epilessia**, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla. Si affronteranno, alla presenza degli specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patologia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport.

L'evento organizzato dall'Ausl, è promosso dalle associazioni di volontariato AEER-Associazione **Epilessia** Emilia Romagna, e **LICE-Lega italiana contro l'epilessia** i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter EEG donato dall'Associazione **Epilessia** Emilia Romagna.

L'**Epilessia** è tra le patologie neurologiche più diffuse ed è riconosciuta come malattia sociale dall'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità): nei Paesi industrializzati interessa 1 persona su 100. In Europa si stima che circa 6 milioni di persone vivano la patologia in fase attiva: con crisi persistenti oppure sotto trattamento, mentre in Italia si parla di 500mila persone, di cui circa 5mila a Reggio Emilia. 1800 sono i pazienti seguiti dalla Neurologia dell'Arcispedale.

“L'obiettivo – spiega Romana Rizzi, responsabile del Centro **Epilessia** del Santa Maria Nuova e coordinatrice regionale **Lice** – è quello di sensibilizzare sulla necessità di conoscere meglio la malattia per combatterla e superarla. Speriamo che al convegno partecipino in tanti e di potere rispondere apertamente agli innumerevoli quesiti, anche i più semplici, di pazienti e famigliari, oltre che di fare luce sulle modalità corrette di primo soccorso in caso di crisi epilettica”.

LA MALATTIA

L'**Epilessia** è una patologia neurologica che si esprime in forme molto diverse tra di loro, tanto che è più corretto parlarne al plurale. Le Epilessie si manifestano attraverso vari sintomi, le cosiddette crisi epilettiche, improvvise e transitorie. Tali crisi dipendono da un'alterazione della funzionalità dei neuroni, le più numerose e importanti cellule nervose che abbiamo, e comunicano tra loro attraverso scambi biochimici che si traducono in correnti elettriche. Quando i neuroni, per qualche ragione, diventano “iperattivi” scaricano impulsi elettrici in modo anomalo e ciò può provocare una crisi epilettica. Le crisi epilettiche rappresentano, quindi, una modalità di risposta di alcune aree cerebrali o di tutto il cervello dovute a cause lesionali di diverso tipo oppure a disfunzioni su base sconosciuta. Nell'**Epilessia** le crisi tendono a ripetersi in modo spontaneo nel tempo, con frequenza diversa e non sempre prevedibile. Si ritiene che cause genetiche siano alla base della maggior parte di quelle epilessie che fino a qualche anno fa venivano definite senza causa apparente (epilessie idiopatiche). Le cosiddette epilessie sintomatiche sono dovute, invece, a lesioni cerebrali che possono verificarsi in gravidanza o per sofferenza fetale durante il parto, oppure essere conseguenti a malformazioni del cervello, a esiti di malattie infettive del sistema nervoso (encefaliti), a traumi cranici gravi, a tumori cerebrali, a ictus, a malformazioni dei vasi cerebrali. (www.lice.it; www.fondazionelice.it).

IL CENTRO **EPILESSIA** DELL'ARCISPEDALE

Il Centro **Epilessia** di Reggio Emilia, nell'ambito della Struttura Complessa di Neurologia dell'Azienda ospedaliera Irccs Santa Maria Nuova assicura una presa in carico dei pazienti affetti dalla patologia a partire dall'età post-puberale. Sono seguiti attivamente dal Centro circa 1800 pazienti con un'età media di 48 anni. Il paziente che abbia presentato una prima crisi epilettica dopo valutazione neurologica eseguita in urgenza, deve effettuare un percorso diagnostico che comprende: EEG (elettroencefalogramma) di base, EEG in privazione di sonno, RM (risonanza magnetica) encefalo, esami ematochimici generali. Possono aggiungersi ulteriori indagini (es. valutazione neuropsicologica, videoEEG, Holter EEG, studio genetico) per inquadrare la sindrome da un punto di vista eziologico. Una volta che sia stata confermata la diagnosi, viene indicato il trattamento terapeutico e il paziente viene rivalutato periodicamente per monitorarne l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali. In caso di **epilessia** farmaco-resistente il Centro seleziona gli eventuali candidati all'intervento chirurgico da inviare al Centro Hub-Spoke per la Chirurgia dell'**Epilessia** recentemente costituito nella nostra regione.

Il Centro effettua le certificazioni per l'ottenimento della esenzione dal pagamento ticket o il rinnovo della patente di guida. Nonostante l'evoluzione delle tecniche diagnostiche, il 35-40% delle epilessie non ha una causa definita (epilessie da causa sconosciuta). Su questo fronte è attiva la partecipazione del Centro **Epilessia** a progetti di ricerca come anche su quello della sperimentazioni di nuovi trattamenti per le forme farmaco-resistenti. L'**Epilessia**, tranne che per alcune determinate sindromi, è una malattia cronica e le crisi tendono a ripetersi per lunghi periodi o per tutta la vita. Una adeguata terapia medica aiuta a controllare le crisi in molti casi ma nel 20-25 % dei pazienti **Epilessia** è farmaco-resistente, cioè non risponde alla terapia farmacologica. In alcune forme è indicata una terapia neurochirurgica mirata alla asportazione dell'area cerebrale responsabile delle crisi.

Newspaper metadata:

Source: Sassuoloonline.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/22
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 2.000
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.sassuoloonline.it/2019/02/22/domani-un-convegno-sullepilessia-al-core-di-reggio-emilia/>

Domani un convegno sull'**epilessia** al Core di Reggio Emilia

22 Feb 2019

Epilessia, per sensibilizzare nei confronti della malattia e informare l'opinione pubblica delle cure possibili, si svolgerà nell'Auditorium del Core, sabato 23 febbraio, un convegno gratuito e aperto alla cittadinanza organizzato dall'Azienda Usl Irccs e patrocinato dal Comune di Reggio Emilia.

Nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "**Epilessia**: non solo crisi epilettiche" si parlerà di che cosa è l'**Epilessia**, quale impatto ha sulla vita di tutti i giorni e quali sono le terapie e gli strumenti per gestirla e curarla. Si affronteranno, alla presenza degli specialisti, i tanti problemi pratici collegati alla patologia e inerenti le ripercussioni di questa su lavoro, gravidanza, scuola e sport.

L'evento organizzato dall'Ausl, è promosso dalle associazioni di volontariato AEER-Associazione **Epilessia** Emilia Romagna, e **LICE-Lega italiana contro l'epilessia** i cui rappresentanti saranno presenti in sala. Al termine della mattinata sarà consegnato all'ospedale un Holter EEG donato dall'Associazione **Epilessia** Emilia Romagna.

L'**Epilessia** è tra le patologie neurologiche più diffuse ed è riconosciuta come malattia sociale dall'OMS (Organizzazione mondiale della Sanità): nei Paesi industrializzati interessa 1 persona su 100. In Europa si stima che circa 6 milioni di persone vivano la patologia in fase attiva: con crisi persistenti oppure sotto trattamento, mentre in Italia si parla di 500mila persone, di cui circa 5mila a Reggio Emilia. 1800 sono i pazienti seguiti dalla Neurologia dell'Arcispedale.

“L'obiettivo – spiega Romana Rizzi, responsabile del Centro **Epilessia** del Santa Maria Nuova e coordinatrice regionale **Lice** – è quello di sensibilizzare sulla necessità di conoscere meglio la malattia per combatterla e superarla. Speriamo che al convegno partecipino in tanti e di potere rispondere apertamente agli innumerevoli quesiti, anche i più semplici, di pazienti e familiari, oltre che di fare luce sulle modalità corrette di primo soccorso in caso di crisi epilettica”.

LA MALATTIA

L'**Epilessia** è una patologia neurologica che si esprime in forme molto diverse tra di loro, tanto che è più corretto parlarne al plurale. Le Epilessie si manifestano attraverso vari sintomi, le cosiddette crisi epilettiche, improvvise e transitorie. Tali crisi dipendono da un'alterazione della funzionalità dei neuroni, le più numerose e importanti cellule nervose che abbiamo, e comunicano tra loro attraverso scambi biochimici che si traducono in correnti elettriche. Quando i neuroni, per qualche ragione, diventano “iperattivi” scaricano impulsi elettrici in modo anomalo e ciò può provocare una crisi epilettica. Le crisi epilettiche rappresentano, quindi, una modalità di risposta di alcune aree cerebrali o di tutto il cervello dovute a cause lesionali di diverso tipo oppure a disfunzioni su base sconosciuta. Nell'**Epilessia** le crisi tendono a ripetersi in modo spontaneo nel tempo, con frequenza diversa e non sempre prevedibile. Si ritiene che cause genetiche siano alla base della maggior parte di quelle epilessie che fino a qualche anno fa venivano definite senza causa apparente (epilessie idiopatiche). Le cosiddette epilessie sintomatiche sono dovute, invece, a lesioni cerebrali che possono verificarsi in gravidanza o per sofferenza fetale durante il parto, oppure essere conseguenti a malformazioni del cervello, a esiti di malattie infettive del sistema nervoso (encefaliti), a traumi cranici gravi, a tumori cerebrali, a ictus, a malformazioni dei vasi cerebrali. (www.lice.it; www.fondazionelice.it).

IL CENTRO **EPILESSIA** DELL'ARCISPEDALE

Il Centro **Epilessia** di Reggio Emilia, nell'ambito della Struttura Complessa di Neurologia dell'Azienda ospedaliera Irccs Santa Maria Nuova assicura una presa in carico dei pazienti affetti dalla patologia a partire dall'età post-puberale. Sono seguiti attivamente dal Centro circa 1800 pazienti con un'età media di 48 anni. Il paziente che abbia presentato una prima crisi epilettica dopo valutazione neurologica eseguita in urgenza, deve effettuare un percorso diagnostico che comprende: EEG (elettroencefalogramma) di base, EEG in privazione di sonno, RM (risonanza magnetica) encefalo, esami ematochimici generali. Possono aggiungersi ulteriori indagini (es. valutazione neuropsicologica, videoEEG, Holter EEG, studio genetico) per inquadrare la sindrome da un punto di vista eziologico. Una volta che sia stata confermata la diagnosi, viene indicato il trattamento terapeutico e il paziente viene rivalutato periodicamente per monitorarne l'efficacia e gli eventuali effetti collaterali. In caso di **epilessia** farmacoresistente il Centro seleziona gli eventuali candidati all'intervento chirurgico da inviare al Centro Hub-Spoke per la Chirurgia dell'**Epilessia** recentemente costituito nella nostra regione.

Il Centro effettua le certificazioni per l'ottenimento della esenzione dal pagamento ticket o il rinnovo della patente di guida. Nonostante l'evoluzione delle tecniche diagnostiche, il 35-40% delle epilessie non ha una causa definita (epilessie da causa sconosciuta). Su questo fronte è attiva la partecipazione del Centro **Epilessia** a progetti di ricerca come anche su quello della sperimentazioni di nuovi trattamenti per le forme farmacoresistenti. L'**Epilessia**, tranne che per alcune determinate sindromi, è una malattia cronica e le crisi tendono a ripetersi per lunghi periodi o per tutta la vita. Una adeguata terapia

Newspaper metadata:

Source: Sassuoloonline.it Author:
Country: Italy Date: 2019/02/22
Media: Internet Pages: -

Media Evaluation:

Readership: 2.000
Ave € 400
Pages Occuped 1.0

Web source: <http://www.sassuoloonline.it/2019/02/22/domani-un-convegno-sullepilessia-al-core-di-reggio-emilia/>

medica aiuta a controllare le crisi in molti casi ma nel 20-25 % dei pazienti l'**Epilessia** è farmacoresistente, cioè non risponde alla terapia farmacologica. In alcune forme è indicata una terapia neurochirurgica mirata alla asportazione dell'area cerebrale responsabile delle crisi.

Storia vera: "Ho vinto l'**epilessia** con un'operazione chirurgica"

LINK: <https://www.starbene.it/salute/problemi-soluzioni/epilessia-operazione-chirurgica/>



Storia vera: "Ho vinto l'**epilessia** con un'operazione chirurgica" Un tempo l'intervento era considerato 'l'ultima spiaggia', oggi è un'opzione di cura che, in alcuni casi, non ha senso rimandare. Come racconta Anna, la nostra protagonista Connect Tweet Google+ Pinterest Whatsapp Email di Mariateresa Truncellito «Perché soffrire se si può stare bene? Perché aspettare per una cura se può essere risolutiva? Io sono guarita dall'**epilessia** - anche se lo dico ancora incrociando le dita - grazie a un'operazione effettuata dopo ben dieci anni di inutili tentativi con i farmaci»: Anna Pillon, 42 anni, trevigiana, vuole raccontare la sua storia perché ancora oggi troppo spesso la chirurgia viene considerata 'l'ultima spiaggia'. Prolungando così inutilmente le sofferenze di chi patisce le crisi - e lo stigma - di una malattia circondata dal pregiudizio. «Io stessa, per anni, non ne ho voluto parlare. Privandomi così della possibilità di condividere le mie sofferenze e anche di trovare informazioni terapeutiche». Anna lavora nell'informatica, vive da sola e per hobby balla il boogie woogie. Anche lei, come tanti, non sapeva nulla dell'**epilessia**, credeva si manifestasse nell'infanzia e fosse ereditaria. «Ma a 23 anni ho cominciato ad avere qualche piccola 'assenza'. Ho incolpato la stanchezza: studiavo economia, avevo cominciato uno stage, facevo mille progetti». Il medico le prescrive una visita da un neurologo e un elettroencefalogramma. La diagnosi, comunicata dallo specialista in modo freddo, scarabocchiando la terapia sul ricettario, senza spiegazioni, è un fulmine a ciel sereno. La malattia da tenere segreta «In ufficio non ho detto nulla. Non era vergogna, ma desiderio di una vita normale, senza sguardi pietosi: volevo essere Anna al 100%. All'inizio ho esitato a dirlo anche a mia madre, che poi è diventata la mia grande alleata. È stata lei a cercare dei neurologi che potessero darci delle risposte». I farmaci antiepilettici, infatti, non funzionavano, e le 'assenze' diventavano più frequenti. Gli esperti procedevano per tentativi: cambiavano i principi attivi, aumentavano i dosaggi, aggiungevano integratori e prodotti omeopatici. Tutto inutile. «Il pensiero che per me non ci fosse una cura mi ha angosciato moltissimo. Non avevo le crisi da 'grande male', quelle con le convulsioni, e perciò qualcuno attribuiva i miei problemi allo stress». Nonostante tutto, Anna riesce a laurearsi, a completare lo stage e a essere assunta. «Con vari limiti nella vita quotidiana: non potevo guidare, dovevo avere sempre con me i farmaci, gestire i problemi di memoria e il timore di non farcela». La malattia da curare «La grande svolta è avvenuta per caso. Un giorno, in vacanza, sono stata soccorsa da un ragazzo durante una crisi. Ci siamo messi insieme e grazie a lui ho scoperto il centro specialistico per l'**epilessia** di Bologna, la sua città». Finalmente Anna ha informazioni corrette sulla sua patologia: a cominciare dal fatto che ci sono 'tante' epilessie, manessuna è causata da disagi psicologici. «È una malattia neurologica. Il mio focolaio cerebrale era sempre attivo perché i farmaci non avevano effetto sui neuroni che diventavano sempre più 'cattivi'. Tanto che l'ultima crisi, prima dell'intervento, è stata di 'grande male', con le temute convulsioni e la corsa in Pronto soccorso». Durante il ricovero

presso l'Unità di monitoraggio intensivo epilettico, individuano il focolaio epilettico e rilevano che quella piccola parte del cervello può essere asportata senza conseguenze. «Nel 2007 sono entrata in sala operatoria con il sorriso, piena di fiducia. Dopo una settimana, ero di nuovo a casa. E, due anni fa, ho potuto smettere definitivamente le terapie». La malattia da raccontare Anna non ha smesso, però, di voler parlare dell'**epilessia**. «Ci vuole coraggio a tornare in ufficio o a scuola sapendo che gli altri ti hanno visto stravolta durante una crisi: il rischio di essere discriminati è alto. A me è successo: dopo una riorganizzazione aziendale, pur essendo già stata operata, sono stata indotta - attraverso un demansionamento - a dare le dimissioni. In un successivo colloquio, mi è stato rinfacciato 'il mio passato sanitario'. Il pregiudizio è frutto della paura verso ciò che non si conosce. Oggi, invece, lavoro per un'azienda che mi riconosce una marcia in più anche per la forza con cui ho convissuto con la mia malattia. Io sono stata in silenzio per tanto tempo, ma quando ho iniziato a parlare di **epilessia** mi sono resa conto che quelli come me sono tanti, mentre io per anni mi ero sentita sola e 'speciale'. Mettersi a nudo non è facile. Ma sapere che qualcuno trae beneficio dalla nostra esperienza dà un senso alla sofferenza e ci è profondamente utile». Le terapie oggi L' **epilessia** è una malattia neurologica che affligge almeno una persona su 100 nei Paesi industrializzati. «Si diagnostica con l'elettroencefalogramma e la visita di un epilettologo», spiega Laura Tassi, chirurgo dell'**epilessia** dell'Ospedale Niguarda di Milano e vicepresidente della Lega italiana contro l'**epilessia** (lice.it). «La maggior parte delle forme non guarisce spontaneamente, richiede l'assunzione di farmaci per tutta la vita e, purtroppo, il 40% dei pazienti non è sensibile alle cure. L'unica terapia che ridona piena libertà dalla malattia è la chirurgia, indicata solo in alcuni tipi di **epilessia**». L'intervento (effettuabile anche nei bambini con le opportune valutazioni) consiste nella rimozione della regione cerebrale responsabile della crisi. Circa il 70% dei pazienti operati ottiene ottimi risultati, e in un secondo tempo può ridurre fino a sospendere i farmaci. I Centri specializzati sono pochi: si calcola che almeno 7-8mila pazienti potrebbero essere operati ogni anno, mentre attualmente gli interventi sono solo circa 300. Fai la tua domanda ai nostri esperti